

€1,30*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003
(CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

FONDATA NEL 1881

DOMENICA 7 GENNAIO 2018

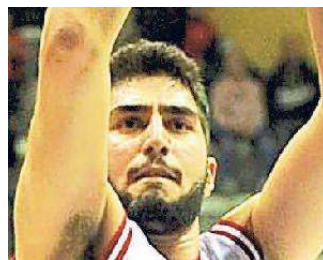
ANNO 138- NUMERO 6 ■ TRIESTE, VIA DI CAMPO MARZIO 10, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
EDIZIONE DI TRIESTE Slovenia € 1,30, Croazia KN 10



IL CASTELLO 25.MO MUSEO D'ITALIA

A Miramare anno record Quasi 300mila visitatori

■ TONERO A PAGINA 26



BASKET A2: ALL'ARENA ALLE 18

C'è Alma-Montegranaro una sfida ad alta quota

■ DEGRASSI E GATTO ALLE PAGINE 44 E 45

Gioielliere ucciso, l'ombra del ricatto

Carli aveva dato soldi ai killer. Opicina sotto choc: «Doppia vita? Incredibile» ■ ALLE PAGINE 2 E 3

➤ **POLITICA**

L'AVVIO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Calenda critica Renzi: «Basta promesse-show»

Promesse su promesse in avvio di campagna elettorale. Ultima quella di Renzi sull'abolizione del canone Rai. Chi non ci sta è il ministro Carlo Calenda che invita a cambiare marcia e stile. «Uscire da battute da Truman show» e capire che per vincere le elezioni il 4 marzo non solo è necessario il gioco di squadra, ma che il ruolo del centrosinistra non è «offrire temi che durano lo spazio di un mattino».

■ BERLINGUER E RIZZARDI
ALLE PAGINE 4 E 5

➤ **REGOLE M5S**

SE IL GARANTE È PIÙ DEL CAPO

di FABIO BORDIGNON

Gia da qualche mese, dall'incoronazione sul palco di Rimini, Luigi Di Maio è il capo del Movimento 5 Stelle.

■ A PAGINA 15

VERSO IL VOTO DEL 4 MARZO

Candidature Pd in Fvg orlandiani in pressing



Il capogruppo Pd alla Camera Ettore Rosato

■ D'AMELIO A PAGINA 6

➤ **L'EPIFANIA MULTICULTURALE DI TRIESTE**

Folla per Befane in grotta, tuffi sacri e riti pagani



■ Dal lancio del crocifisso in mare dal molo Audace per la tradizione greco ortodossa (nella foto di Francesco Bruni), ai vesperi solenni di San Spiridione per la vigilia del Natale serbo ortodosso; dalle speleo-Befane in Grotta Gigante, al "pignarul" del Villaggio del pescatore: tutto questo è stata l'Epifania a Trieste, con folla e applausi a ogni appuntamento. ■ BRUSAFERRO E SALVINI A PAGINA 30

Chatta alla guida del bus

Conducente inchiodato da un video. Sospeso da Trieste Trasporti

■ MODUGNO A PAGINA 27

➤ **COMMERCIO**

Si lavora al rilancio del Giulia: negozi post-restauro già tutti prenotati



■ MORO ALLE PAGINE 24 E 25

➤ **VANDALISMO**

Paularo accusa: «Baita devastata da dieci scout muggesani»



Malga Pizzul ■ GRILLO A PAGINA 34

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI HA AUTORIZZATO, CON D.M. DD. 31.01.11, ANCHE I FUNZIONARI MEDICI IN QUIESCENZA AL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI MEDICHE ATTESTANTI IL POSSESSO DEI REQUISITI FISICI E PSICHICI D'IDONEITÀ ALLA GUIDA.

IDONEO AL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE E ALLA CONFERMA DELLA MEDESIMA CON LE NUOVE MODALITÀ

dr. Giuseppe CARAGLIU

rilascia quindi nuovamente
certificati medici per l'idoneità alla guida
sempre in via Rossetti n. 5 - terzo piano

Dal lunedì al giovedì **10.00 - 12.00**

Dal lunedì al venerdì **16.30 - 18.30**

Disponibile, per chiarimenti ai numeri
339 6931345 - 040 0640289

➤ **DOMENICA LIBRI**

Madre sulle tracce del figlio scomparso



L'illustrazione
di Licio
Esposito per il
romanzo
«Non troverai
altro luogo»

di PIETRO SPIRITO

Da mesi Carlo non dà sue notizie. Ha lavorato nel campo dell'arredamento in varie città, impieghi di breve durata spazzati via dalla crisi uno dopo l'altro.

■ ALLE PAGINE 38 E 39

➤ **BIBLIOTECHE PRIVATE**

Quei volumi "illegali" sugli scaffali di Becce



Trieste: lo
psicanalista
Aldo Becce
davanti agli
scaffali della
sua biblioteca

di LILLI GORIUP

«**M**i sono innamorata di mio marito quando ho visto la sua biblioteca», dice Mariela, collega e consorte dello psicanalista Aldo Becce.

■ A PAGINA 33

...anche nel tuo comune

ONORANZE FUNEBRI

Angel

SU VOSTRO INVITO

con **SENSIBILITÀ** e **DISCREZIONE**,
UN NOSTRO INCARICATO
VERRÀ DA VOI PER FORNIRE
ASSISTENZA E INDICAZIONI
SECONDO NECESSITÀ

REPERIBILITÀ
24h/24h
0432 726443
www.onoranzeangel.it

Funerale completo di fiori,
disbrigo pratiche, cofano,
servizio e provvisorio
Cremazione e necrologio esclusi

1800€

Il 20 dicembre l'anziano aveva fissato a **Villaco** un incontro per chiudere una **storia** di denaro ma il **commando** l'ha intercettato prima

di **Gianpaolo Sarti**
D TRIESTE

Non solo sesso e gioielli. Ma anche un giro di prestiti, debiti, ricatti ed estorsioni. Il giallo dell'omicidio dell'ex commerciante Aldo Carli, ucciso nella sua villa di Opicina in via del Refosco nella notte tra il 19 e il 20 dicembre, disegna contorni sempre più inquietanti. Gli inquirenti, dopo il fermo della quarantacinquenne serba Ljubica Kostic, attualmente detenuta al Coroneo con l'accusa di concorso in omicidio, continuano a scavare nel passato e nel presente della vittima. Per dare la caccia agli assassini che hanno fatto irruzione nell'abitazione del settantacinquenne, la polizia ha setacciato i conti correnti e i prelievi di contante dell'uomo. Tutti elementi da incrociare con le sue frequentazioni e, soprattutto, con le chiamate e i messaggi rinvenuti sul cellulare. Il telefono era nella macchina parcheggiata nel giardino della casa. Gli aguzzini, quando hanno agito nel buio, non lo hanno fatto sparire. Un errore che potrebbe risultare determinante nelle indagini del pool di investigatori coordinati dal pm Federico Frezza.

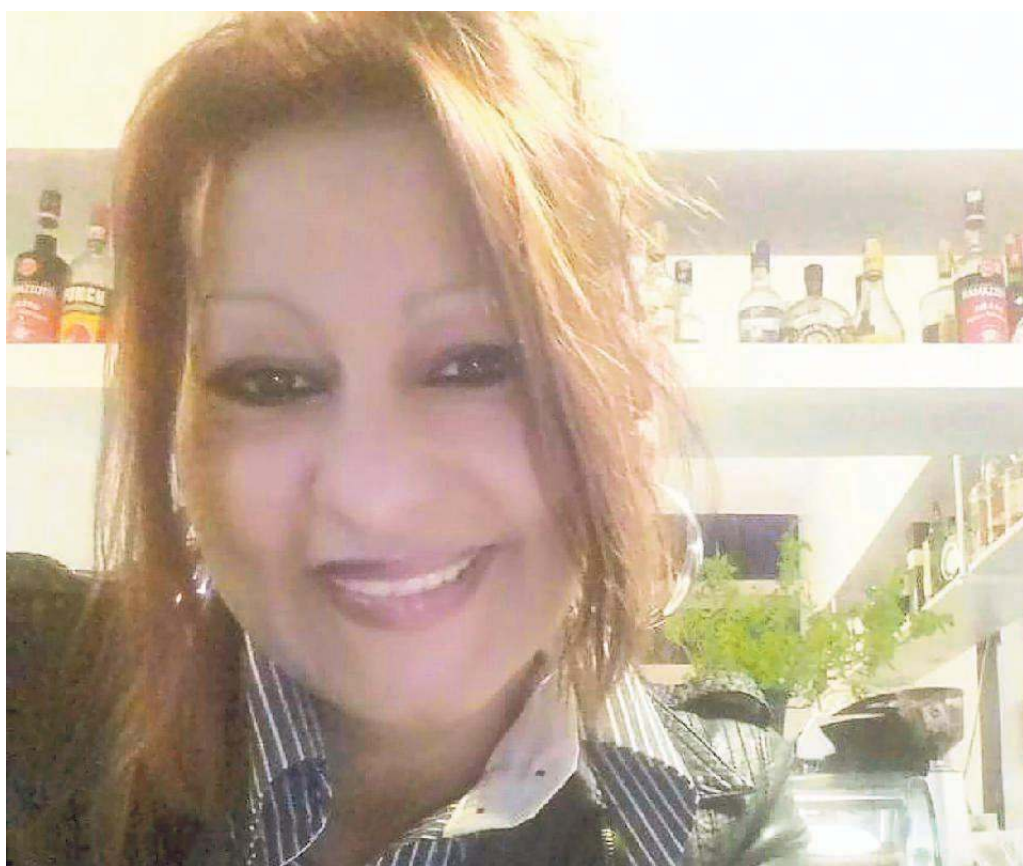
La vittima aveva un contatto assiduo con almeno uno degli assassini. Si tenevano sotto scacco. Ma di questa persona non si conosce l'identità. Si tratta di un individuo a cui Carli aveva prestato ingenti somme di denaro e a cui aveva ceduto anche svariati gioielli. Oggetti di valore che sarebbero finiti sul mercato nero e da cui i suoi intermediari ricavano una percentuale. Il settantacinquenne, in cambio, riceveva anche favori sessuali da svariate donne. Questo è stato accertato dalle deposizioni delle prostitute sentite dagli inquirenti. La pista degli investigatori non si ferma nel territorio italiano, guarda soprattutto all'estero. Gli elementi che confermano la tesi non mancano. Dall'interrogatorio della serba arrestata è emerso che Carli avrebbe dovuto recarsi a Villaco il mattino del 20 dicembre per incontrare alcune persone. L'ipotesi è che di mezzo ci sia stato il trasferimento a Milano di un conto corrente custodito all'estero, dove erano contenuti soldi che Carli avrebbe ceduto a questo personaggio, ma mai restituiti. Aldo voleva che quel denaro - circa 100 mila euro - tornasse in Italia, per chiudere la vicenda dei prestiti. Serviva la sua firma. Ecco il possibile motivo di quell'appuntamento a Villaco. Che non avverrà mai. I malviventi non vanno in Austria. Decidono di presentarsi direttamente a casa dell'uomo a notte fonda per accertarsi che si sia messo in auto. Partono da Quarto d'Altino, dove risiede la serba arrestata, poco prima delle due. Quando raggiungono Opicina, attorno alle quattro, si appostano all'esterno dell'abitazione di via del Refosco e inviano un sms a Carli: «Sei partito?». Il messaggio parte proprio dall'utenza di Ljubica Kostic, la donna rintracciata dalla polizia e incarcerata. Ecco poi, pochi minuti dopo, un altro messaggio. Ma stavolta tra i componen-

L'inchiesta

Soldi versati nel conto dell'assassino

L'ombra del ricatto sul delitto Carli

Al setaccio prelievi e conti correnti del gioielliere ucciso. Nel mirino un deposito da centomila euro che la vittima voleva trasferire dall'Austria all'Italia proprio il giorno in cui è stato ammazzato in casa



In alto Ljubica Kostic, la quarantacinquenne seba arrestata. A lato la scientifica sul luogo del delitto

IL MERCATO NERO
Gli agenti ipotizzano che l'uomo avesse collegamenti con personaggi stranieri a cui cedeva i preziosi in cambio di contanti

ti della banda. «È qua la macchina? È illuminato qualcosa?». Gli assassini, insomma, sono fuori dalla villa per monitorare la presenza o meno dell'uomo. Sono in quattro, sembra. È buio. Trovano Aldo in giardino, probabilmente davanti all'auto, mentre



La polizia sul luogo del delitto

sta per salire. Ci deve essere un litigio, dovuto ai contrasti pregressi. Il settantacinquenne viene malmenato brutalmente: sul pavimento del giardino, vicino all'automobile, la scientifica scoprirà alcuni denti del settantacinquenne e il bastone con cui si

GLI INCONTRI SESSUALI
Gli inquirenti hanno accertato che il pensionato aveva relazioni con prostitute. Le pagava con collane, bracciali e monete d'oro

accompagnava. La banda di criminali, forse, porta l'uomo anche in casa, al pianterreno, dove abita. Aldo viene legato ai polsi e al collo con delle fascette di plastica. Dall'analisi sul cadavere, eseguita dal medico legale, emerge tutta la violenza dell'ag-



gressione: sevizie, graffi, contusioni al volto, lesioni dentarie ed ematomi. Ma anche di cianosi al volto ed ecchimosi. Un orecchio quasi staccato. Carli è morto strangolato. Secondo l'esito dell'autopsia, è deceduto per "insufficienza vagale" causata

da una forte stretta alla gola. Gli aguzzini hanno tentato di soffocare pure la madre di Aldo, una novantaquattrenne non vedente. Le schiacciano un cuscino in faccia ma lei si salva perché la credono morta. Tutto questo avviene in piena notte, attorno alle

I FAMILIARI

D TRIESTE

La famiglia nega il coinvolgimento di Aldo Carli in affari sporchi. Comprende le frequentazioni con le prostitute straniere. «Non è possibile - afferma Bruno, il fratello - pensiamo che quanto è stato scritto non sia molto vero: Aldo non poteva fare quelle cose, anche perché non riusciva quasi a camminare, ero io che lo portavo in ospedale a fare le visite quando aveva bisogno. Ci pare impossibile che fosse in un giro del genere. Tutto quello che leggiamo ci giunge nuovo, ma cercheremo di informarci per capire di più. Comunque noi non abbiamo voglia di parlare con nessuno». Silenzio totale dal resto della famiglia.

«Mio fratello non era così»

I parenti rifiutano di credere al quadro delineato dalle indagini

Il funerale della vittima sarà celebrato nelle prossime settimane, ma non sarebbe ancora stata stabilita la data. La salma è già a disposizione dei parenti da giorni, anche se nessuno si è ancora fatto avanti. Dopo l'autopsia, infatti, la magistratura non ha posto particolari impedimenti.

L'esame autoptico ha fornito elementi chiari su cosa è accaduto durante l'aggressione all'interno della villa di via del Refosco nella notte tra il 19 e il 20 dicembre. Dai rilievi del medico legale, il professor Carlo Scorretti, il corpo presentava

lesioni compatibili con una colluttazione: graffiature, unghiate e contusioni al volto con lesioni dentarie ed ematomi, oltre che micro emorragie ed ecchimosi provocate dalla compressione con le dita. Tratti anche solchi al collo e ai polsi: la vittima è stata legata con delle fascette di plastica, le stesse che usano abitualmente gli elettricisti. Carli ha subito un'asfissia: forse è morto strangolato dalle mani dei suoi aguzzini, o forse proprio a causa delle fascette di plastica strette alla gola. Il referto medico in effetti parla di una restri-

zione delle prime vie aeree. Carli probabilmente ha perso la vita per un' "insufficienza vagale" determinata dalla forte stretta al collo.

Sul cadavere sono stati rintracciati i segni del trascinate: dopo le sevizie e il decesso, Carli è stato portato nel retro della villa, in giardino. L'uomo è stato rinvenuto in posizione supina con un braccio sopra alla testa. Proprio come se fosse stato tirato per la mano fino.

A trovare la salma, il mattino del 20 dicembre, uno degli operai che lavora nel cantiere



attiguo. Erano circa le otto: si è accorto di una sagoma stesa sull'erba e ha allertato la moglie. Poi è entrato dal cancello per cercare di soccorrere l'uomo, ma Aldo era morto ormai

IL RITROVAMENTO

La salma trascinata sul retro del giardino



LA SCIENTIFICA

Le verifiche nella villetta a due piani



LE VIE DI FUGA

Controllati i sentieri e i boschi vicini



I VICINI

«Impossibile la doppia vita con quattro bypass al cuore»

TRIESTE

Opicina è incredula. Spiazzata. Nessuno poteva immaginare che Aldo Carli conducesse una sorta di doppia vita, con un traffico di gioielli e soldi. Affari che continuavano da anni nonostante la pensione e la chiusura del negozio di via Donadoni. Nessuno immaginava dei suoi incontri con le prostitute straniere. Frequentazioni legate ad affari e prestiti di contanti. Talvolta l'uomo cedeva bracciali e monete d'oro, che spesso suggeriva di rivendere all'estero al mercato nero o nei compro oro della città. Carli ogni tanto si teneva l'incasso, concedendo una percentuale del 10% sul guadagno. Nessuno sapeva che l'ex commerciante custodiva parte del patrimonio di oggetti preziosi e denaro nella villa di via del Refosco. Tanto meno che si dava appuntamento con le donne nell'ex gioielleria di via Donadoni.

«L'ho visto circa una ventina di giorni prima dell'omicidio - ricorda il signor Ernesto - che abita in via dell'Assenzio. «Era davanti al cancello di casa con il suo cagnolino, abbiamo scambiato un paio di parole. Gli ho chiesto che ci faceva con una grossa catena d'oro al collo. Gli ho domandato se non avesse paura di mostrarla così - rammenta - lui mi ha sorriso».

Chi conosceva Carli lo definisce una persona «schiva, taciturna e con pochi amici». Uno che non dava confidenza, come afferma una famiglia che vive nei dintorni. «Pensare che una persona così facesse certe cose è terribile», commenta una passante. «A vederlo non penseresti mai cose del genere - aggiunge ancora Ernesto - anche perché faceva difficoltà a camminare e aveva quattro bypass al cuore».

«Impensabile che avesse una doppia vita - riflettono i coniugi Carmela Palumbo e Giuseppe Colotti, che abitano in una delle ville della zona - vedevamo ogni tanto lui o la moglie con il cagnetto. Da queste parti comunque non si può stare più tranquilli, Opicina non è sicura. Ha poca vigilanza. Basterebbe garantire il passaggio di una pattuglia, di tanto in tanto, per dare una percezione di sicurezza mag-



La gioielleria di via Donadoni dove lavorava Aldo Carli

«Lo si incontrava ogni tanto a spasso con il **cagnetto**. Vedendolo non avresti mai **pensato** potesse fare certe cose **terribili**»

giore ai residenti. Bisogna provvedere, è da tanto tempo che chiediamo il ripristino del distretto della Polizia municipale, un progetto che dovrebbe presto concretizzarsi».

La villa è immersa nel silenzio. La coperta con cui è stato avvolto il cadavere di Aldo giace ancora sul giardino. Nessuno l'ha toccata. Il luogo del delitto è rimasto esattamente come lo hanno lasciato gli investigatori della scientifica. Compresse le due automobili di proprietà della vittima, la Fiat Punto e la Croma. In casa, al primo piano, si scorge una luce da una finestra. Ma non c'è nessuno dentro. La stanza è illuminata da giorni, forse per una dimenticanza.

Il sentiero che costeggia l'edificio è sempre un via vai di persone che vanno a passeggio o a fare jogging. «Dal giorno in cui c'è stato il delitto io ora giro con un coltello in tasca - riferisce un signore anziano - non si sa mai».

(g.s.)

quattro, con la moglie della vittima al piano sopra. Dorme e non si accorge di nulla. Così ha dichiarato. Non sente le urla e i colpi della colluttazione a pochi metri sotto. Gli investigatori stanno cercando il resto della banda. In carcere c'è per ora so-

lo la quarantacinquenne serba. Dalle verifiche sulle celle telefoniche gli investigatori hanno accertato che la donna era sul lungo del delitto. O almeno nei paraggi. Non si sa con che ruolo. Ma la serba conosceva gli altri assassini: uno di loro era ospite

nella sua casa di Quarto d'Altino. L'avvocato della detenuta, Paolo Codiglia, cercherà di far uscire la donna dalla cella: «La mia assistita - afferma - non ha posto in essere alcuna atto in relazione con l'accaduto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



da ore. Sono stati proprio gli operai a chiamare l'ambulanza e le forze dell'ordine.

Ma la moglie, la sessantaduenne Zdenka Poh, probabilmente si era già resa conto



La villa di via dell'omicidio

LEGATO AL COLLO
L'autopsia ha rinvenuto i segni alla gola e ai polsi del corpo

dell'accaduto qualche istante prima. Gli operai l'hanno trovata già sotto shock. La signora però ha sempre dichiarato di non aver sentito nulla. I due comunque vivevano da sepa-



I rilievi degli esperti

L'ATTESA DEL FUNERALE
La data delle esequie sarà stabilita nei prossimi giorni

rati in casa: lei al primo piano e lui al pian terreno, con la madre. La novantaquattrenne che gli assassini hanno tentato di soffocare con un cuscino. (g.s.)

PARTITI » VERSO IL VOTO

di Maria Berlinguer

ROMA

Promesse su promesse in questo inizio di campagna elettorale. Ultima quella di Renzi sull'abolizione del canone Rai. Chi non ci sta è il ministro Carlo Calenda che invita a cambiare marcia e stile. «Uscire da battute estemporanee da Truman show» e capire che per vincere le elezioni non solo è necessario il gioco di squadra, ma che il ruolo del centrosinistra non è «offrire temi che durano lo spazio di un mattino». Altrimenti vinceranno centrodestra o M5S. Calenda non molla sul canone Rai che Matteo Renzi ha proposto di abolire. E anzi rilancia mettendo all'indice la «truppa renziana» che lo accusa di essersi schierato contro l'abolizione del canone per proporsi dopo il 4 marzo come uomo chiave, addirittura come premier, di un governo di larghe intese con Berlusconi che in quanto proprietario di Mediaset è a favore del canone per difendere la sua posizione di forza sul mercato pubblicitario.

«Mi colloco nel centrosinistra e ne sono fiero e orgoglioso» scrive Calenda su Twitter, ma occorre «lavorare in squadra» soprattutto se si rientra nella sfera che riguarda le competenze dello Sviluppo economico, per esempio sarebbe utile definire insieme il come e il perché di un cambiamento di linea *prima* di trasferirla ai giornali.

La stoccata è per Renzi, che, forse per risalire la china nei sondaggi che danno il Pd in netta difficoltà, dopo aver inserito il canone Rai in bolletta per combattere l'evasione, ora chiede di abolirlo. Calenda conferma «lealtà» all'ex premier, ma rivendica di avere «un pensiero autonomo». Qualità che evidentemente non piace ai renziani di stretta osservanza. Il ministro infatti asseconda la tesi di un utente che evidenzia le bordate contro di lui accusato di intelligence con il nemico Berlusconi. «Lo fanno ogni volta che devio dalla linea ufficiale ed esprimo pensiero autonomo: triste e squallido ma tutto sommato innocuo, anche perché ho detto con grande chiarezza dove mi colloco politicamente», spiega Calenda. Il ministro conferma di essere pronto a collaborare alla stesura del programma del Pd, come gli ha chiesto lo stesso Renzi, ma «a patto che si lavori su un progetto e non a battute alla Truman show». «Se un giorno Renzi proclama in tv che si potranno scaricare tutte le spese e poi di quell'annuncio non si ha più traccia, se il giorno dopo pro-



Sopra il ministro Graziano Delrio e il segretario Pd Matteo Renzi; nella foto centrale il ministro Carlo Calenda



Calenda attacca ancora la fiera delle promesse

Una campagna dominata da annunci mirabolanti, spesso senza copertura
Il ministro critica Renzi: «Denuncia gli altri e poi fa lo stesso col canone»

mette meno Irpef per tutti, se così è pure per il salario minimo... Offrire spazio a temi che durano lo spazio di un mattino non è il ruolo che spetta al centrosinistra di governo, soprattutto non è quello che gli elettori chiedono: il Pd non è una forza populista», è il monito di Calenda.

A meno di due mesi dal voto rischia di essere molto salato il conto delle promesse fatte dai partiti in campagna elettorale. A grandi spanne per coprire gli impegni sul taglio delle tasse, sull'innalzamento delle pensioni e anche il taglio del canone Rai servirebbe un tesoretto di almeno 100 miliardi di euro. Ed è probabile che abbia ragione il governatore campano Vincenzo De Luca che nel suo show televisivo ha profetizzato: il 99% delle

Il segretario dem aveva segnalato: le proposte della destra e dei Cinquestelle (su pensioni, abolizione del bollo, reddito di cittadinanza) avrebbero costi improponibili

cose promesse fino al 4 marzo non saranno realizzate.

Abolire la legge Fornero, come chiederà Matteo Salvini oggi a Berlusconi e Meloni, secondo l'Inps costerebbe fino a 140 miliardi fino al 2020. Ma un costo avrà anche portare le pensioni minime a 1.000 euro, come promesso dal Cavaliere che dal ci-

lindro elettorale ha tirato fuori anche l'abolizione del bollo auto. L'innalzamento delle pensioni minime costerebbe 18 miliardi, il bollo auto altri sei. Quanto agli 80 euro, estenderli alle famiglie come chiede Renzi sperando di rinverdire i fasti delle Europee del 2013, alle casse dello Stato costerebbe tra i 4 e i 6 miliardi. Per non parlare della proposta chiave del programma pentastellato: il reddito di cittadinanza. Secondo i calcoli dei grillini la loro proposta potrebbe pesare per 15 miliardi. Ben più salato (84 miliardi) il conto secondo le stime fatte dal segretario dem che in un post ha denunciato le promesse iperboliche dei suoi avversari. «Tra reddito di dignità a mille euro, pensioni minime, flat tax al 20% e no tax area fino a

Il titolare del dicastero per lo Sviluppo economico: «Ruolo del centrosinistra non è offrire temi che durano lo spazio di un mattino o fare proclami che poi scompaiono»

13mila euro, il centrodestra propone misure per 157 miliardi di euro», denuncia l'ex premier. Salvo poi, come denuncia Calenda, scivolare anche lui sullo stesso terreno, proponendo di abolire il canone.

Intanto se il centrodestra stringe sulla colazione e dopo settimane di stop and go fissa il

vertice a tre Berlusconi, Salvini, Meloni per discutere programma e candidature, nel centrosinistra è ancora tutto in alto mare. Renzi per ora festeggia i dati record del ministro Franceschini sulla cultura ma non ha ancora chiuso le alleanze. «Europa, la lista europeista di Emma Bonino, salvata da Bruno Tabacchi dal dover raccogliere le firme, deciderà solo il 13 gennaio se correre alleata con il Pd o da sola. E ovviamente il rebus sarà sciolto anche in base a quanti colleghi «sicuri» i dem saranno disposti a cedere. Quanto alla lista centrista di Lorenzin e Dellai è ancora alle prese con il problema del simbolo, dopo il no di Francesco Rutelli all'utilizzo della Margherita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO



Il finanziere Alessandro Proto

Il M5S e i candidati da scremare

Migliaia di curricula. Lite sul discusso finanziere Proto, bocciato dal Movimento

ROMA

Il compito più complesso per il M5S, che ha ricevuto circa 15.000 curricula dagli aspiranti onorevoli, arriva ora. Per depositare candidati nei 232 collegi uninominali e liste nei 63 collegi proporzionali entro il 29 gennaio, occorrerà esaminare 500 richieste al giorno (compresi i certificati penali). Che l'operazione sia complessa lo dimostra la vicenda del discusso finanziere Alessandro Proto, che ha inviato il curriculum sostenendo di essere stato ammesso da Beppe Grillo, subito però

smentito dallo staff del Movimento. Ma Proto insiste nel volersi presentare alle parlamentarie; ha dei trascorsi giudiziari, ma con il cambio delle regole del M5S e l'apertura anche agli indagati, sostiene di avere le carte in regola e di essere da sempre un estimatore del movimento. La candidatura è stata rispedita al mittente. Proto non ha gradito e attacca: «Sono peggio di un partito politico, altro che libertà e democrazia. Sono 4 ex disoccupati, incluso il candidato premier Di Maio, che hanno trovato l'America con Grillo. Ho pagato il mio debito e

sono pronto a sfidarli convinto di poter vincere queste parlamentarie». Il finanziere sostiene di aver parlato con Grillo, ma lo staff M5S nega: «Il personaggio in questione si conferma un mitomane a cui ci auguriamo che la stampa non dia la pubblicità di cui è alla ricerca». Ma Proto non molla: «Confermo la chiamata di Grillo nella quale mi conferma la mia candidatura e se qualcuno deve smentire dovrà essere lui». E chiude minacciando azioni legali.

Intanto il candidato premier Luigi Di Maio in un post su Facebook ha dato il benvenuto a Gianlui-

gi Paragone, il giornalista candidato. Poi ha galvanizzato la truppa: «Ho visto una serie di proiezioni sui giornali che dicevano che il centrodestra sta vincendo in tutti i collegi uninominali. Ma è una sciocchezza perché noi ancora non abbiamo presentato i nomi in quei collegi e nei prossimi giorni saremo impegnati a presentare i candidati dei collegi uninominali. Fossi in loro aspetterei a cantare vittoria perché in questo momento noi abbiamo il centrodestra che negli uninominali candida Mastella, Cirino Pomicino, Micciché e tutti questi perso-

naggi imprevedibili o improponibili, e dall'altra parte ci siamo noi che stiamo avendo un sacco di disponibilità sui territori da parte di persone del mondo universitario, del mondo industriale, delle imprese, del mondo delle associazioni, giovani laureati, persone che sul territorio hanno condotto delle battaglie importanti per l'ambiente, per la sanità, per la salute». E da Porto Marghera, Di Maio ha lanciato un appello: «Le persone oneste, le migliori energie del Paese, quelli che hanno tanto da dare e che hanno già dato tanto all'Italia si facciano avanti - dice - Il Movimento 5Stelle è una forza politica inclusiva, non esclusiva, chi vuole provare a cambiare le cose partecipando ha un'unica forza politica a cui fare riferimento».



➔ OGGI ASSEMBLEA DI LIBERI E UGUALI

Grasso: nomi "puliti" e voce alla società

Principi di etica politica e legalità, nella selezione dei candidati, con alcuni criteri per lo stop ai condannati e agli indagati per alcuni tipi di reati. E anche un limite al numero dei mandati, con alcune eccezioni motivate alla regola. Sono i criteri voluti da Liberi e uguali in vista dell'assemblea nazionale di oggi che definirà i criteri delle candidature. Al cuore dell'assise, che avrà al centro l'intervento di Pietro Grasso (foto) e vedrà il debutto di Laura Boldrini, ci saranno le linee programmatiche, discusse sul palco con contributi dei territori e della società civile. Ma saranno anche indicati i principi nella selezione dei candidati, prima di comporre il sudoku delle liste. L'assemblea all'hotel Ergife, cui



dovrebbero prendere parte tutti i "big" della lista ma anche l'esponente del "Brancaccio" Anna Falcone e i rappresentanti della società civile, sarà aperta dalla relazione di Rossella Muroli. Non prenderanno la parola i segretari di Mdp, Si e Possibile, Roberto Speranza, Nicola Fratoianni e Pippo Civati, che alla vigilia hanno incontrato Grasso per gli ultimi dettagli. E spetterà a Muroli fare la sintesi delle assemblee dei territori indicando le linee di programma: progressività, tasse sulle rendite e non sul lavoro, stop ai bonus, investimenti e ambiente. Queste le parole d'ordine. Non si dovrebbe entrare nel dettaglio delle misure, come la possibile reintroduzione dell'Imu sulle prime case per i redditi più alti, o le modalità di una patrimoniale. Ma si proverà a dare il segno di un programma «credibile e sostenibile», con cifre serie e rigorose e una radicalità nell'innovazione, anche per allontanare l'ombra di una sinistra vetero. Saranno in lista i "big" come Pier Luigi Bersani, Massimo D'Alema, Vasco Errani, ma con un limite ai mandati come regola generale. Grasso preme per una presenza visibile in posizioni più o meno sicure di esponenti della società civile, incontrando resistenze tra i parlamentari uscenti. Discussione aperta anche sulla Lombardia dove non ci sarà il sostegno a Giorgio Gori, candidato Pd, mentre si fa il nome di Cecilia Strada.



CENTRODESTRA

È il giorno della verità I tre big riuniti ad Arcore

Berlusconi, Salvini e Meloni si incontrano per definire programmi e liste
Il leghista: abolire la legge Fornero. Per i sondaggi alleanza vicina alla vittoria

di Gabriele Rizzardi

► ROMA

Arriva il giorno dell'attesissimo vertice del centrodestra, che stavolta si svolgerà ad Arcore. Silvio Berlusconi, Giorgia Meloni e Matteo Salvini oggi si siederanno intorno al tavolo per discutere del programma della coalizione, ma soprattutto di come dividere le candidature in modo da arrivare a quel 40% che consentirebbe al centrodestra di poter governare in autonomia. Gli sherpa sono al lavoro da tempo per arrivare a una sintesi di punti programmatici da portare al tavolo dei leader per il via libera finale. E già ieri il leader del Carroccio ha fatto sapere che oggi chiederà agli alleati «l'impegno ufficiale ad azzerare la legge Fornero come primo atto del nuovo governo».

I tre leader si presentano al primo vertice sull'onda dei sondaggi che vedono il centrodestra in nettissimo vantaggio. In base all'elaborazione Yourend per il Senato (che La Stampa pubblica in esclusiva), Forza Italia e Lega potrebbero portare a casa un bottino cospicuo: una settantina di seggi maggioritari a cui si aggiungerebbero 68 collegi conquistati con il proporzionale. La somma fa 137: significa che a Berlusconi, Salvini e Meloni basterebbero una ventina di senatori in più per avere la maggioranza assoluta a Palazzo Madama.

«Se stiamo tutti insieme possiamo arrivare al 42%...». Berlusconi è convinto che il centrodestra, se non si divide e fa gioco di squadra, può addirittura ottenere la maggioranza il 4 marzo e governare da solo. Ma nello stesso tempo lo attanagliano alcuni dubbi. A preoccuparlo, sarebbe innanzitutto l'atteggiamento polemico e provocatorio di Salvini. «Sto facendo di tutto per trovare un accordo, grazie anche alla mediazione di Meloni, ma se Matteo continua a dire in pubblico che serve un accordo scritto su programma e candidature e a



Silvio Berlusconi, Giorgia Meloni e Matteo Salvini (foto d'archivio)

Il Cavaliere è convinto che la coalizione, se non si divide e fa gioco di squadra, può addirittura ottenere la maggioranza il 4 marzo e governare da sola

non fidarsi degli alleati, dai e dai, la gente pensa davvero che qualcuno nella coalizione voglia fare il furbo» dice, preoccupato, il Cavaliere.

Se non sarà difficile trovare un accordo sui punti programmatici, più complessa è invece la spartizione delle candidature. Già perché nel risiko tra Fi-Lega-Fdi incide anche la cosiddetta "quarta gamba". Noi per l'Italia, la formazione presieduta da Raffaele Fitto a cui si è aggiunta l'Udc di Lorenzo Cesa, non ha alcuna intenzione di essere tenuta fuori dai giochi. E pazienza se Salvini non perde occasione per attac-

care i «riciclati». Fitto sottolinea il contributo dei centristi alla coalizione: «La vittoria è vicina anche grazie a noi». Il vento, insomma, soffia a favore del Cavaliere, che ieri ha anche ottenuto un importante riconoscimento da Bill Emmott, ex direttore dell'*Economist* che in passato lo aveva pesantemente criticato. «Non ho mutato opinione. Berlusconi resta inadeguato a guidare l'Italia. Ma potrebbe essere determinante per formare una coalizione centrista in grado di impedire a M5S o Lega di essere forza trainante nella formazione del nuovo governo» dice Emmott in una intervista al *Corriere della Sera*. Renato Schifani (Fi) e Antonio Tajani applaudono mentre il candidato premier dei 5Stelle, Luigi Di Maio non perde occasione per andare all'attacco: «L'*Economist*, che adesso riabilita Berlusconi, è la testimonianza del fatto che l'establishment sta con quel signore là e i cittadini stanno con noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parisi l'anti-Sala presenta il simbolo Energie per l'Italia

«È il frutto della fatica di centinaia di persone in ogni provincia d'Italia, è l'energia nuova che saprà spingere la coalizione del centrodestra oltre il 40% e battere l'incubo della maggioranza Grillo-Grasso-Pd. Saremo sulle schede elettorali il 4 marzo in tutta Italia, con la nostra lista e il nostro simbolo giallo». Così Stefano Parisi, leader di Energie per l'Italia, che annuncia l'avvio della raccolta delle firme. «Siamo convinti - prosegue Parisi - che il nostro apporto qualitativo e quantitativo assicurerà alla coalizione la forza indispensabile per superare di slancio la fatidica soglia del 40%, grazie alla quale sarà possibile dissolvere l'incubo della maggioranza a tre (Grasso, Grillo, Pd de-renzizzato) che sempre più si fa largo come ipotesi concreta di governo, anzi di regime, candidato a commissariare il Paese e il suo declino». «Il nostro auspicio - spiega il leader di Energie per l'Italia - è che la coalizione, anziché ripiegarsi su se stessa e sulla sua indubbia consistenza, sappia aprirsi a nuovi apporti, contributi in grado di arricchirla e renderla davvero nuova in termini di offerta politica e capacità di parlare al cuore e alla ragione del Paese profondo, rappresentando la sfida per il governo dell'Italia nei prossimi dieci anni». Già oggi saranno adempiti tutti gli atti per depositare lista e simbolo mentre «la prossima settimana - conclude Parisi - daremo appuntamento alla stampa per un evento nel quale presenteremo nomi, volti, storie, candidature».

Y&R

Disney

OPERA COMPOSTA DA 30 USCITE. PRIMA USCITA A 1,90 € IN PIÙ. DALLA SECONDA USCITA A 6,90 € (IN PIÙ, ALTE AL PREZZO DI UNA DELLA TESTATE DI GEDI). GRUPPO EDITORIALE GEDI S.p.A.

TOPAN IL BARBARO!

LA STORIA UNIVERSALE DISNEY.
L'11° VOLUME "LE INVASIONI BARBARICHE"

Dopo il declino dell'Impero Romano, arrivano i Barbari. Sono nuove popolazioni con nuove usanze: le scopriremo dal confronto tra Topolix, gallo, e Pippus, romano. Senza dimenticare una storia di Attila mai sentita finora. Ma soprattutto conosceremo il valoroso Topan il Barbaro. Sembra che ai suoi tempi siano state inventate... le vacanze.

Se hai perso le precedenti uscite collegati a <http://storiadisney.servizioclienti.gedi.it>

DALL'8 GENNAIO L'11° VOLUME IN EDICOLA

IL PICCOLO

GIUNTI

GEDÌ GRUPPO EDITORIALE

REGIONE » VERSO IL VOTO

Candidature Pd, orlandiani in pressing

Minoranza interna a caccia di una seconda casella "sicura". A complicare il puzzle anche gli incastri territoriali da trovare

di **Diego D'Amelio**

TRIESTE

L'obiettivo, giurano i vertici del Partito democratico, è costruire liste per le elezioni politiche che garantiscano giusta rappresentanza ai territori e alle diverse anime dem. Ma il tempo stringe e la segreteria regionale dovrà tamponare ambizioni che da più parti si stanno affacciando in queste ore e che si intrecciano in un groviglio che, una volta districato, lascerà deluso più di qualcuno.

La segretaria Antonella Grim sarà a Roma all'inizio della prossima settimana per proporre la rosa dei nomi espressi dal Friuli Venezia Giulia e la prima spina da affrontare è quella degli orlandiani, che lamentano non solo la decisione di non tenere le parlamentarie, ma anche di essere sottorappresentati nelle candidature blindate. La minoranza interna non si accontenta del collegio uninominale di Gorizia, quasi certamente affidato all'orlandiano Giorgio Brandolin e unico ritenuto contendibile fra i sette seggi del maggioritario. La sinistra dem vorrebbe allora una seconda casella, partendo dalla constatazione che le tre poltrone al momento certe paiono assegnate a Ettore Rosato, Debora Serracchiani e Franco Iacop: seguendo il ragionamento orlandiano, il 100% delle candidature blindate è affidato a esponenti della maggioranza renziana, sebbene gli orlandiani abbiano raccolto quasi il 40% degli iscritti attorno alla propria linea. «Se le proporzioni delle liste restano queste, ci hanno fregato», dice a microfoni spenti un membro della minoranza.

Difficile che la rivendicazione della sinistra Pd possa smuovere decisioni che paiono ormai consolidate. Ma gli orlandiani pressano ugualmente per ottenere la ricandidatura della deputata friulana Gianna Malisani, il cui destino sembra più che incerto, con il collegio uninominale di Udine ritenuto perdetto per il centrosinistra e il listino proporzionale della Camera che vede al momento ai primi due posti Rosato e Serracchiani, col renziano udinese Paolo Coppola pronto a occupare la terza riga, qualora il capogruppo alla Camera decidesse

VOLTI**Alla sinistra dem Brandolin non basta****Spazio da trovare per Malisani**

Il segretario nazionale dem Matteo Renzi con il capogruppo alla Camera Ettore Rosato

“Patto” in difficoltà sulla raccolta firme

Il «Patto per l'Autonomia Fvg», lista autonomista del Friuli Venezia Giulia, ha denunciato ieri le difficoltà nella raccolta delle firme in vista delle prossime elezioni politiche. L'annuncio è stato fatto da Markus Maurmair e Massimo Moretuzzo, presidente e segretario della formazione. Il Patto punta anche a partecipare alle prossime elezioni regionali del Fvg, presentando come candidato presidente Sergio Cecotti, ex presidente della Regione ed ex sindaco di Udine. Oltre ai tempi ridotti per la raccolta di firme, per i due esponenti autonomisti «si aggiunge un evidente disegno politico di boicottare qualsiasi forma di nuovo movimento in concorrenza con l'attuale sistema, che tutela tutti coloro che stanno al potere, dal Pd a Forza Italia, dalla Lega ai 5 Stelle. È del tutto evidente che dopo aver risolto i problemi dei Radicali, sempre tutelati da qualche “santo in paradiso”, a chi governa oggi l'Italia, ma anche a chi nelle parvenze vi si dovrebbe opporre, non intende dare spazio a nuove democratiche forme di partecipazione popolare».

se per una pluricandidatura che gli consentirebbe poi di essere eletto in un collegio fuori regione e far scalare così di una posizione i candidati del Fvg collocati alle sue spalle. Quella terza casella sarebbe ora ambita anche da Malisani, con gli orlandiani che premono affinché Rosato si disponga appunto per correre in più di un collegio pro-

porzionale in giro per l'Italia.

Se quello di Malisani è il secondo nome caldo in casa orlandiana dopo Brandolin, il coordinatore regionale della corrente, il friulano Cristiano Shaurli, ha reso nota l'intenzione di correre solo alle regionali. L'incastro udinese resta tuttavia complicato, ed ecco la seconda spina per Grim, perché è

MARTEDÌ**Leu fa il punto a Cervignano**

Si terrà martedì a Cervignano all'Hotel Internazionale alle 19.30 l'assemblea regionale di quanti si riconoscono nel percorso della lista Liberi e Uguali. Sarà l'occasione - si legge in una nota - «per una consultazione e una discussione sulle proposte di candidatura per le prossime elezioni politiche». L'assemblea inoltrerà al coordinamento nazionale l'esito della consultazione della regione per Camera e Senato, sui collegi uninominali e sulle liste plurinominali.

ormai certo l'interesse del sindaco di Palmanova Francesco Martines, la cui candidatura è stata ieri proposta ufficialmente dai circoli dem della Bassa Friulana. Martines ci pensava da tempo, dopo aver accarezzato l'idea di presentarsi alle regionali, ipotesi che lo costringerebbe a dimettersi dall'incarico di primo cittadino senza certez-

LE ASPIRAZIONI DI MARTINES

Il sindaco di Palmanova proposto dai circoli della Bassa Friulana

ze di arrivare in piazza Oberdan. Meglio allora conservare la poltrona di sindaco e giocare intanto una partita quasi certamente solo di bandiera, utile comunque per aumentare la propria visibilità e accrescere il debito di riconoscenza del partito, da incassare in future occasioni.

Asparigliare il tavolo udinese potrebbe essere però la scelta della segreteria regionale di uscire dallo steccato di partito e puntare su Barbara Puschiasis, presidente dimissionaria di Federconsumatori Fvg, che potrebbe essere indicata anche per il collegio dell'Alto Friuli: un'apertura alla cosiddetta società civile, compiuta puntando sul nome di una persona impegnata nella difesa dei risparmiatori finiti invischiati nel crac delle ex Popolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NODO**SCELTE CONFERMATE****E Gorizia scarica la questione slovena**

Laura Fasiolo

TRIESTE

«Abbiamo due parlamentari uscenti al primo mandato che hanno lavorato benissimo e che l'assemblea provinciale ha riproposto per la loro capacità di rimanere in connessione col territorio». La segretaria del Pd di Gorizia Silvia Caruso difende la decisione dei dem isontini di chiedere la ricandidatura di Giorgio Brandolin al maggioritario della Camera e di Laura Fasiolo al Senato. Gli organismi del Pd isontino non hanno così tenuto presenti gli impegni assunti da Matteo Renzi e Ettore Rosato sulla candidatura di un rappresentante della minoranza slovena in un seggio sicuro, eventualità che si è inizialmente ritenuto di realizzare mutando il perimetro dell'uninominale di Gorizia, comprendendovi tutti i comuni a insediamento sloveno del Fvg e presentandovi un esponente del gruppo linguistico. Ma per Caruso non c'è «alcun veto sui 4 nomi sloveni, è una scelta che va condivisa con la segreteria regionale che ha una visione più generale del territorio dove gli sloveni risiedono, e che è più ampio della sola Gorizia». (d.d.a.)

L'ITER

Ultime assemblee dedicate alle liste

Domani toccherà a Trieste e Udine, Grim a Roma mercoledì con l'elenco dei nomi

TRIESTE

Il quadro delle candidature del Partito democratico per quanto riguarda le elezioni politiche in Friuli Venezia Giulia sarà più definito domani sera, quando a Trieste e Udine si terranno le ultime assemblee provinciali che il Pd regionale ha convocato per garantire un minimo di confronto interno sui nomi da presentare a Roma. Dal 9 al 12 gennaio i responsabili nazionali incontreranno i segretari regionali: Antonella Grim è attesa il 10 e conta di mettere sul tavolo nomi approvati dal territorio.

La segreteria organizzativa nazionale ha comunicato prima di Natale la scelta di non tenere le parlamentarie, spiegando che i tempi erano troppo ristretti per attuare le primarie dei candidati chieste dalla minoranza orlandiana. Pur essendo sufficiente la consultazione fra segretario regionale e segretari provinciali, Grim ha voluto che in Fvg il processo sia allargato alle assemblee, per assicurare il «doveroso» sostegno della base. Le indicazioni saranno però solo consultive: il quadro di massima verrà chiuso a Roma entro metà mese e, dopo la-

vori che si preannunciano febbrili e non senza sorprese, sarà poi la direzione nazionale ad approvare definitivamente le liste tra il 20 e il 25 gennaio. In tempo utile per il deposito, la cui scadenza è fissata per il 30.

Nel corso delle assemblee si raccoglieranno le varie disponibilità per una candidatura al parlamento, come già avvenuto a Gorizia, dove l'assise tenutasi mercoledì scorso ha formalizzato i nomi degli uscenti Giorgio Brandolin per l'uninominale della Camera e Laura Fasiolo per il Senato. A Pordenone la riunione è fissata per oggi e

domani come detto toccherà a Trieste e Udine. Grim lascia intendere che gli organi locali dovranno muoversi fra rigidi paletti: «Ci sono alcune opzioni obbligate, dai parlamentari uscenti alla necessità di fornire le migliori condizioni per la rappresentanza slovena, passando per equilibri territoriali, alternanza di genere e candidature di altissimo profilo istituzionale, come quelle di Debora Serracchiani e Franco Iacop». Spazi di manovra ridotti, considerando i sondaggi sul gradimento del Pd, ma la segretaria non vuole saperne: «I conti li tira-

mo dopo le elezioni. Costruiremo una squadra competitiva e metteremo in moto le gambe».

Il presidente regionale dei dem, Salvatore Spitaleri, vede le riunioni come «un momento di trasparenza e proposta per dare evidenza alla base di chi intenda rendersi disponibile e ascoltare le indicazioni di assemblee che contano in totale quattrocento iscritti e sono dunque radicate sul territorio. I segretari sono al lavoro per verificare la disponibilità degli uscenti a correre» e bisognerà capire chi vorrà farlo contro i pronostici negli uninominali. Non manca l'ipotesi di qualche opzione che esca dallo steccato Pd: «Siamo un partito inclusivo e verificheremo la possibilità di candidare personalità della società civile», conclude Spitaleri. (d.d.a.)



Antonella Grim

Tra i **temi** affrontati anche l'impatto di **pratiche** poco pulite da cui emerge un grave rischio per le **democrazie** balcaniche

di **Stefano Giantin**
 ► BELGRADO

Sarà un anno importante, il 2018, per il percorso di integrazione dei Balcani nell'Ue. E sarà anche un anno di elezioni di grande rilevanza. Quelle in Bosnia-Erzegovina, in autunno. Quelle in Montenegro, che potrebbero riportare sulla poltrona di presidente l'inossidabile Milo Djukanović. E anche le municipali a Belgrado, la metropoli più importante della regione e della Serbia, dove i partiti che si oppongono al presidente, Aleksandar Vučić, daranno battaglia per intraprendere una difficilissima riconquista del potere.

Elezioni che, tuttavia, potrebbero essere macchiate da un'azione corruttiva endemica, il voto di scambio. È quanto suggerisce un approfondito rapporto dell'Institute for Democracy "Societas Civilis", prodotto nell'ambito del progetto "Inform", un network di università europee e centri di ricerca che, con il sostegno finanziario della Ue, studia i rapporti tra «istituzioni formali e informali» nei Balcani extra Ue. Tra i temi sviscerati dalla rete, anche quello dell'impatto sul voto di pratiche poco pulite. Impatto che è molto serio, suggerisce lo studio, tanto da far nascere preoccupazioni sullo stato di salute delle democrazie balcaniche. Democrazie che da una parte hanno dei partiti politici capaci di mobilitare più persone che nel resto dell'Europa orientale, con «quasi una persona su sei» intervistata per il report che ha dichiarato di essere membro di un movimento politico, contro il 3% della media dell'Est.

Lo studio ha però anche evidenziato che la partecipazione alla vita politica nasconde anche risvolti malati. Sulla base di un campione di oltre 6mila interviste, l'indagine rivela infatti che ben il 23% degli elettori in Montenegro ha ricevuto offerte di denaro o di favori in cambio del proprio voto alle elezioni. La percentuale scende, seppur di poco, in Albania, con il 21%



Una donna depone la sua scheda elettorale nell'urna in una passata tornata elettorale in Serbia

Elezioni in ex Jugoslavia l'ombra del voto di scambio

Pressioni dall'alto o richieste di aiuto segnalate in uno studio dell'Institute "Societas Civilis". In Montenegro il 23% ha ricevuto offerte di denaro

LA SCHEDA

Le mille facce della corruzione nel segreto dell'urna



In Albania la percentuale dei cittadini toccata dal voto di scambio tocca quota 21, cifra che scende al 12 per cento se applicata alla situazione politica sociale del neonato Kosovo, avversato con forza da Belgrado



Più virtuosi gli aventi diritto al voto della Bosnia-Erzegovina dove il fenomeno del clientelismo e del voto di scambio tocca l'otto per cento, ma resta aperta la questione di un voto che resta fortemente etnico



A Podgorica moltissimi elettori hanno anche ammesso di aver ricevuto richieste da parte dei propri capi o manager al lavoro di votare per un certo partito. Richieste avvenute proprio nel giorno delle elezioni

di cittadini toccati dal problema del voto di scambio. Non si collocano bene neppure la Bosnia, dove un quinto degli elettori ha segnalato il problema; e il Kosovo, con il 12%. Meglio fanno invece Serbia (8%) e Ma-

cedonia (7%). Per avere un'idea di che cosa quelle percentuali rappresentino, il rapporto ha fatto una proiezione dei «votanti sotto pressione» nei sei Paesi per orientarsi nei seggi in un certo modo, in cambio di fa-

vori o denaro. Sono più di 670mila in Albania su un corpo elettorale di 3,2 milioni, 500mila in Bosnia (elettori aventi diritto 3,2 milioni), 224mila in Kosovo su 1,7 milioni, 132mila su 1,7 milioni in Macedonia,

119mila su 528mila in Montenegro e 567mila su 6,7 milioni in Serbia.

Ma non esistono solamente le «offerte» in cambio di un voto. Un buon 11,7% di intervistati in Montenegro ha infatti ammesso di aver ricevuto richieste «da parte dei propri capi e manager» al lavoro di votare «per un certo partito il giorno delle elezioni». Lo stesso è accaduto al 6% degli intervistati in Macedonia, al 5,5% in Kosovo, al 5,2% in Serbia, al 4,8% in Albania e al 4,5% in Bosnia. E non ci sono solo pressioni dall'alto. In Macedonia il 14% del campione ha ammesso di essersi rivolto a qualche politico per ottenere aiuti o favori. Seguono il Montenegro (13%), la Bosnia (10%) e poi Kosovo (8%), Serbia (7%) e Albania (4%). Numeri che confermano che il «clientelismo» pare avere, chiosa la ricerca, «notevole incidenza sui risultati elettorali». Con effetti assai negativi sui Paesi balcanici che guardano all'Ue.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

KOSOVO

Traffico di organi: arrestato un israeliano

► BELGRADO

Era ricercato da quasi un decennio, ma un passo falso lo ha tradito. E potrebbe essere solo questione di tempo vederlo estradato e processato, in Kosovo. A finire in manette, a Cipro, è stato Moshe Harel, cittadino israeliano sospettato di essere uno degli attori principali dell'orribile vicenda del traffico di organi alla clinica Medicus di Pristina. Harel, 68 anni, era ricercato dall'Interpol per aver «arrecato gravi ferite» a persone innocenti e per essere responsabile di «traffico di esseri umani».

L'uomo, infatti, era stato accusato in passato di essersi attivamente impegnato a rintracciare persone facoltose, pronte a pagare per acquistare e ricevere un rene sul mercato nero. Le tariffe, secondo le inchieste condotte sul caso, variavano dagli 80mila ai 100mila euro. Gli espunti avvenivano in una clinica degli orrori a poca distanza dalla capitale kosovara, la tristemente celebre "Medicus", dove chirurghi senza scrupoli operavano persone bisognose, provenienti dallo stesso Kosovo, ma anche da Turchia e da ex repubbliche sovietiche. I malcapitati, in cambio di 10-12mila euro, avevano accettato di vendere un organo, ma molti dopo l'intervento erano stati dimessi senza incassare un soldo. Il caso era scoppiato nel 2008, quando una delle vittime della gang degli organi, un turco, si era sentito male all'aeroporto di Pristina dopo l'espanto di un rene alla clinica, chiusa lo stesso anno, dopo lo scoppio dello scandalo.

Nel 2012, il direttore della clinica, Lufti Dervishi, era stato condannato in Kosovo a otto anni e suo figlio Arban a sette, ma entrambi si erano eclissati in tempo per non scontare la condanna. Nel 2016, un tribunale kosovaro ha ordinato di celebrare nuovamente il primo processo. Tutti gli imputati hanno sempre negato ogni responsabilità nella storia degli espunti. Fra i personaggi-chiave della vicenda, anche il medico turco Yusuf Sonmez, ancora latitante. (s.g.)

Il Tar sloveno: Šami può restare in Slovenia

I giudici danno ragione al profugo siriano al centro del caso che ora è nelle mani del premier Cerar



Ahmad Shamieh fotografato a Lubiana

di **Mauro Manzin**
 ► LUBIANA

La ministra degli Interni della Slovenia, Vesna Györköš Znidar si era rivolta ai tribunali per ottenere (e lo aveva ottenuto) l'espulsione dal territorio nazionale della Slovenia del profugo siriano Ahmad Shamieh e ora proprio i tribunali le stanno creando un sacco di problemi visto che il Tar della Slovenia ha accolto la richiesta presentata dallo stesso Šami (così lo chiamano a Lubiana) contro la sentenza del tribunale di Lubiana a cui si era rivolta la ministra.

Ricordiamo che il caso di Šami ha sollevato un grande polverone politico in Slovenia con il principale partito di opposizione, la Sds di Janez Janša ha presentato in Parlamento una mozione di sfiducia al premier Miro Cerar. La destra slovena, infatti, si opponeva alla possibile deroga a quanto sancito dal Trattato di Dublino (il profugo deve chiedere il diritto di asilo nel primo Paese Ue in cui mette piede, nel caso di Šami la Croazia ndr.) che il primo ministro avrebbe voluto concedere. La mozione di sfiducia si discuterà in questi giorni ma i partiti della

coalizione di governo più la Sinistra hanno preannunciato che voteranno contro, quindi la "pistola" di Janša è stata disinnescata.

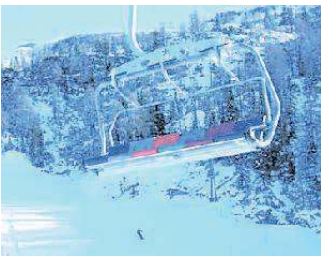
Resta innescata però la vicenda di Šami. Il Tar, come detto ha dato ragione all'appello del profugo e ha decretato nero su bianco che la Slovenia, nel caso in questione, può applicare la deroga peraltro prevista dallo stesso Trattato di Dublino e quindi concedere a Šami il diritto di asilo e questo a prescindere se l'iter burocratico della richiesta è stato concluso o meno, concedendogli così di fatto

lo status di richiedente asilo. Vittoria, dunque, per Šami? È troppo presto per dirlo.

Il ministero degli Interni sulla sentenza del Tar sloveno finora non si è pronunciato ma tutti a Lubiana si aspettano che ricorra alla Corte suprema. Se ciò avvenisse Šami potrebbe comunque, nelle more di tempo, rimanere in Slovenia. È altresì difficile che la Corte suprema emetta una sentenza dal valore temporaneo visto che il Tar ha decretato che l'eventuale espulsione di Šami in Croazia sarebbe lesiva dei diritti umani. Dunque la palla è di nuovo nelle mani del premier il quale potrebbe emanare la conclamata deroga per Šami, ma così facendo di fatto andrebbe contro la sua ministra degli Interni. Šami o Györköš Znidar? Questo è il dilemma.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

La seggiovia di Pramollo: per decenni si è parlato di collegare il polo sciistico con quello di Pontebba



LA VICENDA

Il progetto tramontato



Lo scorso mese, dopo 27 anni, il progetto di collegamento Pontebba-Pramollo via fune è definitivamente tramontato: la ditta proponente il project financing ha risposto picche all'ultimatum della Regione Fvg

GLI SVILUPPI

Le motivazioni dell'eliminazione



È stata la stessa assessora regionale del Fvg Maria Grazia Santoro (foto) a far sapere che dalla società non erano giunte garanzie da parte dei privati né nei confronti della regione né nei confronti del Land Carinzia

GLI SCENARI

Verso nuove prospettive



Ora l'arrivo nella società austriaca dell'investitore Igor Rattaj (foto), interessato a rilevare le quote di Hypo Bank e Land Carinzia: forse un passo per la ripresa del progetto di cabinovia Pontebba-Pramollo



di Marco di Blas

UDINE

Dopo una dozzina d'anni sta per cambiare la proprietà del polo sciistico di Pramollo-Nassfeld, con l'ingresso nella società di un investitore slovacco disposto ad acquistare le quote di Hypo Bank e anche quelle del Land Carinzia. Il nuovo arrivato si è detto pure interessato a realizzare il collegamento funiviario con Pontebba, resuscitando così il project financing della Regione, ormai dato per morto e sepolto dopo l'ultimatum alla controparte privata dato dall'assessora regionale del Fvg Maria Grazia Santoro e rimasto senza risposta. Ma quest'ultima è sollo una ipotesi, forse un po' azzardata, che per ora conviene trascurare.

È certo invece che a breve la Bergbahnen Nassfeld-Pramollo Spa, società proprietaria di tutti gli impianti di risalita in territorio austriaco, vedrà una rivoluzione al suo interno con l'arrivo del nuovo socio slovacco o, se non lui, di una cordata di investitori della zona. La ragione di tanta certezza è data dal fatto che Hypo Bank, socia per quasi un terzo (il 29,5%) del pacchetto azionario della Spa, intende liberarsi della sua quota per soddisfare con il ricavato parte dei suoi numerosi creditori. A essere precisi non si tratta più della ormai defunta Hypo Bank ma di

TURISMO » IL CASO

Imprenditore slovacco pronto a investire sul polo di Pramollo

Igor Rattaj mira alle quote di Hypo Bank e del Land Carinzia ed è interessato al collegamento funiviario con Pontebba

Heta Asset Resolution, la bad bank nata dalle ceneri della holding carinziana, così da recuperare in un modo o nell'altro il fardello di crediti deteriorati lasciati dall'istituto e liquidare tutto il patrimonio immobiliare in suo possesso. Era accaduto lo stesso col resort turistico di punta Salvo, meglio noto un tempo come "il paradiso dei leghisti".

Ora è la volta della società di Pramollo. Hypo Bank vi era entrata nel 2003, quando stava per fallire. Arnold Pucher, pioniere

del polo sciistico, aveva fatto il passo più lungo della gamba realizzando il Millennium Express, telecabina che collega il fondovalle carinziano con gli impianti in quota. L'impianto era entrato in funzione nella stagione 1999-2000, ma non aveva dato i risultati economici sperati. Hypo Bank, allora non ancora in crisi, era venuta in soccorso entrando nel capitale della società, e lo stesso aveva fatto il Land Carinzia con il 33%. Anche la compagnia di assicurazioni Grawe

(socia di Hypo) aveva fatto la sua parte acquisendo il 3,81%.

La situazione è rimasta inalterata fino ad oggi. Ma Heta come detto ha fretta di liberarsi della sua parte e ha fissato al 19 gennaio il termine per far pervenire le offerte. Uno dei probabili acquirenti è lo slovacco Igor Rattaj, amministratore della Tatra Mountain Resorts Sa, il maggiore investitore della Slovacchia in campo turistico. La società è quotata alla Borsa di Bratislava ed è proprietaria di vari poli scii-

Il possibile nuovo socio amministra una spa proprietaria di vari comprensori sciistici sui Tatra che dà lavoro a un migliaio di dipendenti

tori locali, che non vedono di buon occhio l'intrusione di uno straniero. Si è formata così una cordata concorrente, che fa capo al costruttore edile (e proprietario di una telecabina a Pramollo) Friedl Seiwald e all'immobiliarista Herbert Waldner, intenzionata a presentare anch'essa una offerta entro il 19 gennaio. Rattaj però ha le carte migliori, quand'anche il gruppo Seiwald-Waldner presentasse un'offerta più favorevole. Lo statuto della Bergbahnen Spa prevede infatti che la cessione delle quote sia approvata dal 75% degli azionisti. Non basta dunque che Heta e/o il Land siano d'accordo: serve anche l'ok degli azionisti privati, cioè di Pucher. E questi avrebbe già raggiunto un accordo con l'operatore slovacco, che gli dovrebbe garantire il controllo della società indipendentemente dalla collocazione delle quote.

Giochi fatti dunque? Non ancora. Resta un punto di domanda sul Land. Cedere le quote di Pramollo a un investitore slovacco potrebbe sembrare poco patriottico ed è difficile che il governo della Carinzia, pur avendone bisogno di soldi dopo aver rischiato lo scorso anno la bancarotta, prenda una decisione prima del 4 marzo, giorno in cui i carinziani rieleggeranno il consiglio regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vienna taglia gli assegni familiari agli stranieri

Prevista una stretta sul bilancio che penalizzerà soprattutto i lavoratori sloveni e ungheresi



Il cancelliere austriaco Sebastian Kurz

di Mauro Manzin

LUBIANA

Prime riunioni del neonato governo austriaco e prime polemiche nei Paesi confinanti. L'esecutivo di Vienna, infatti, ha deciso di abbassare nella prossima legge finanziaria gli assegni familiari per i migranti economici che lavorano in Austria. E subito si sono levate le proteste soprattutto da parte della Slovenia e dell'Ungheria. I migranti economici della vicina ex Repubblica jugoslava, infatti, verrebbero a perdere annualmente, con la nuova nor-

ma del governo Kurz, circa 5 milioni di euro complessivi. La diminuzione degli assegni da parte di Vienna determinerebbe un allineamento degli stessi nella misura in cui vengono versati nel Paese d'origine dei migranti economici.

«Questo provvedimento - ha dichiarato il cancelliere Sebastian Kurz - porta maggiore giustizia nel sistema». Per l'Austria la nuova norma significherebbe un risparmio annuo di circa 100 milioni di euro, come riporta il sito web di Rtv Slovenija. In Austria i lavoratori sloveni percepiscono annual-

mente per gli assegni familiari globalmente 22 milioni di euro. Per ciascun figlio Vienna versava mensilmente 114 euro. I bambini di migranti economici sloveni cui spettava il provvedimento erano 10.670.

Ma il Paese con il maggiore contraccolpo per i suoi migranti è l'Ungheria la quale, a seguito della nuova normativa austriaca, perderebbe ogni anno circa 80,4 milioni di euro. E non a caso le maggiori critiche al governo Kurz giungono proprio da Budapest. In un'ottica europea i Paesi che maggiormente "guadagnano" dagli as-

segni familiari sono nell'ordine: Slovacchia, Polonia e Romania. La Slovenia è al quinto posto di questa speciale classifica.

Il nuovo governo austriaco ha altresì deciso di tirare la cinghia. Già il prossimo marzo sarà approvata la Finanziaria per il 2018-2019 nella quale l'intenzione di Kurz e dei suoi ministri è di tagliare spese per 2,5 miliardi. L'operazione risparmio di Vienna interesserà soprattutto l'amministrazione pubblica e le sovvenzioni statali le quali saranno tagliate per 190 milioni di euro, mentre il risparmio sull'amministrazione pubblica sarà di un miliardo di euro. Da rilevare che il taglio degli assegni familiari dei migranti economici era già nell'agenda del precedente governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA

«Non sono intelligente, sono un genio. E molto stabile». Dopo che le sue capacità mentali sono state messe in discussione da "Fire and fury", il libro scritto dal giornalista Michael Wolff che sta scuotendo la Casa Bianca, Donald Trump si è vantato delle sue facoltà intellettuali con una raffica di tweet e non solo. Parlando in una conferenza stampa a Camp David, dove ha riunito nel weekend i maggiori repubblicani per l'agenda 2018 e le elezioni di midterm, che rischiano di fargli perdere la maggioranza al congresso, ha risposto alle accuse contenute nel libro di Wolff continuando a lanciare annunci e definendo lo scrittore un «imbrogliatore».

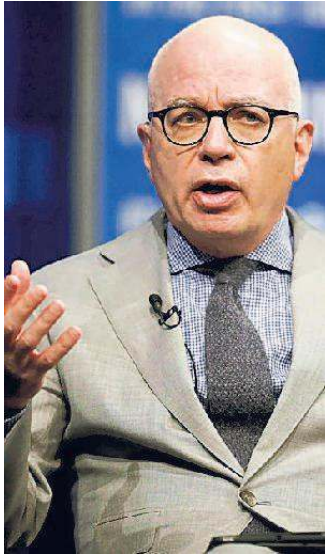
«Ora che la storia della collusione con la Russia, dopo un anno di intense ricerche, si è rivelata una bufala totale, i democratici e i loro tirapiedi, i media produttori di fake news, hanno tirato fuori il vecchio manuale Ronald Reagan e sbraitano sulla stabilità mentale e l'intelligenza», ha esordito Trump, evocando l'Alzheimer su cui si speculava a proposito del suo predecessore, che lo rivelò solo cinque anni dopo aver lasciato la Casa Bianca. «In realtà - ha aggiunto il presidente Usa - per tutta la mia vita le mie qualità migliori sono state la stabilità mentale ed essere veramente intelligente. Anche "Hillary la corrotta" ha provato a giocare queste carte e come tutti avete notato, le si sono bruciate tra le mani. Sono passato dall'essere un imprenditore di successo a una star della tv a presidente degli

Trump va al contrattacco «Io sono un genio stabile»

Il presidente degli Stati Uniti dopo le rivelazioni di Wolff: «È un imbrogliatore»
E su Twitter: anche Hillary aveva provato questa carta. "Fire and fury" a ruba



Il presidente Usa Donald Trump



Michael Wolff, autore del libro

Stati Uniti (al primo tentativo). Credo che questo mi caratterizzi non come un uomo intelligente, ma come un genio. E un genio molto stabile!». Ha cinquantato, prima di attaccare in conferenza stampa Wolff («un imbrogliatore che non ho mai incontrato») e il suo libro («un'opera di fiction noiosa e

falsa»). Quanto al resto, non rinnega nulla: «Tutto quello che ho fatto è giusto al 100 per cento», «sono andato nei migliori college e ho fatto miliardi e miliardi di dollari», «ho avuto un enorme successo». Gli è andato in soccorso il segretario di Stato Rex Tillerson, la cui sedia traballa come quel-

la del ministro della Giustizia Jeff Sessions, nonostante a quest'ultimo Trump abbia rinnovato oggi il suo sostegno. «Non ho alcun motivo di mettere in dubbio la sua adeguatezza mentale», ha dichiarato Tillerson, dopo che lo scorso ottobre - secondo la Nbc - lo aveva definito un «deficiente».

Intanto, in tutti gli Stati Uniti il libro di Wolff sta avendo un grande successo che ha riaperto il dibattito sulla personalità del presidente degli Stati Uniti. «Tutto il suo entourage», ha ribadito ieri lo scrittore, lo ritiene un «idiota», un «bambino». Ma non è la prima volta che affiorano preoccupazioni sulla sua salute mentale di Donald Trump, tanto che è già stato invocato anche il 25° emendamento per destituirlo.

In ottobre il presidente della commissione Esteri del Senato, il repubblicano Bob Corker, aveva paragonato la Casa Bianca ad un asilo per adulti: «So da fonti sicure che ogni giorno, alla Casa Bianca, lo scopo è contenerlo». Non solo.

In dicembre una decina di deputati democratici e uno re-

pubblicano hanno consultato una nota psichiatra dell'università di Yale, Bandy Lee per avere un'opinione sui comportamenti tenuti dal capo della Casa Bianca. «Erano preoccupati per il pericolo posto dalla sua instabilità mentale per il Paese», ha riferito, confermando di vedere segni allarmanti, come ricorrere alla teorie cospirative, negare cose ammesse in precedenza, essere attratto da video violenti. «Perderà l'uso della ragione - era stata la diagnosi di Bandy Lee - già si vede ora. L'impeto di twittare è un'indicazione del suo andare a pezzi sotto stress. Peggiorerà e diventerà incontenibile con la pressione della presidenza», aveva ammonito.

Nonostante i numerosi appelli, però, Twitter non ha comunque intenzione di metterlo al bando il presidente Usa, perché prevale «l'interesse pubblico». «Bloccare un leader mondiale o rimuovere i suoi tweet controversi nasconderebbe informazioni importanti che la gente deve poter vedere e discutere», hanno concluso.

**Addio a John Young
il "pioniere" Usa
dei voli nello spazio**



In molti lo ricordano come il leggendario comandante della prima missione Shuttle nello spazio. Ma John Young (in foto), morto ieri a 87 anni per le complicazioni di una polmonite, nello spazio ci andò - suo il record - per ben sei volte e calpestò anche il suolo della Luna. La scomparsa del "pioniere" degli astronauti è stata annunciata ieri dall'amministratore della Nasa, Robert Lightfoot, con un comunicato pubblicato sul sito dell'ente, ricordandone il coraggio, l'audacia e le sue straordinarie abilità di ingegnere. «Oggi, la Nasa e il mondo hanno perso un pioniere che ha dedicato l'intera vita al nostro Paese. La carriera di John Young copre tre generazioni della storia delle esplorazioni spaziali; e oggi ci appoggiamo alle sue spalle mentre guardiamo al futuro. Era l'astronauta degli astronauti e ci mancherà».

TENSIONE A TEHERAN

In piazza per il regime L'Iran: autogol dell'Onu

TEHERAN

Centinaia di manifestanti pro-regime sono scesi in piazza in Iran a sostegno della normalizzazione imposta da Teheran dopo le manifestazioni di protesta dei giorni scorsi contro la crisi economica e la corruzione. Il giorno dopo la riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu sull'Iran, chiesta dagli Stati Uniti e definita una «cantonata» dal ministro degli Esteri iraniano Javad Zarif, la tv di Stato ha mostrato le immagini

dei dimostranti che sventolavano bandiere iraniane e urlavano slogan contro gli Usa e Israele. «È una risposta ai disordini e a chi li ha sostenuti», ha detto l'emittente commentando le manifestazioni ad Amol (nella provincia settentrionale di Mazandaran), nell'Azerbaigian occidentale e verso sud, a Khuzestan. E gettando così per intero addosso ai nemici «esterni» la responsabilità delle proteste iniziate il 28 dicembre, durante le quali sono state arrestate oltre 1.000 perso-

ne (tra cui decine di studenti) e almeno 21 sono morte.

Del resto Zarif aveva avuto gioco facile, ieri mattina, nel sottolineare che la maggioranza del Consiglio di sicurezza Onu ha insistito sulla necessità di applicare in pieno l'accordo sul nucleare con l'Iran e di non interferire negli affari interni di altri Paesi. Il segretario di Stato americano, Rex Tillerson, in una lunga intervista all'agenzia Ap, si è invece lamentato della mancanza del sostegno da parte dell'Unione europea



Una manifestazione pro-regime a Teheran, Iran

«verso quelle voci in Iran che chiedono le riforme», oltre a ribadire che l'amministrazione Trump sta lavorando a quelle modifiche senza le quali Washington è pronta a uscire da un accordo nuclea-

re definito «terribile e troppo morbido verso Teheran».

Ma non sarà certo il sempreverde antiamericanismo comune a tutti a fermare il confronto tra i moderati del presidente Hassan Rohani,

gli ultraconservatori della guida suprema Ali Khamenei e frange variamente assortite. Anche se le manifestazioni di ieri indicano che la voglia - o la necessità - di stabilità prevale sul rischio di un salto nel buio, la crisi economica resta una miccia esplosiva.

Gli effetti dell'allentamento delle sanzioni sul Pil nel 2016 (+ 12, 3 %, secondo la banca centrale iraniana) e nel 2017/18 (+ 4, 2 % previsto) non hanno migliorato significativamente lo standard di vita della gente, che anzi nell'ultimo anno ha visto i prezzi dei beni di prima necessità crescere del 40%. La disoccupazione inoltre in alcune zone del Paese sfiora il 60% e riguarda soprattutto i giovani protagonisti più o meno pilotati delle proteste dei giorni scorsi.

IL DISGELO

Olimpiadi: le due Coree più vicine

Il regime di Pyongyang ritiene «probabile» la presenza ai Giochi invernali nel Sud

ROMA

La Corea del Nord è «probabile che partecipi» ai Giochi olimpici invernali che si terranno dal 9 al 25 febbraio a PyeongChang, in Corea del Sud. Ad annunciarlo, Chang Ung, unico membro del Cio di Pyongyang, durante uno scalo all'aeroporto di Pechino in vista della sua missione in Svizzera, a Losanna, per trattare con il Comitato olimpico internazionale la possibile partecipazione del suo Paese. Le sue parole hanno fornito altri segnali di apertura del Paese ere-

mita che ha accettato la proposta di Seul di tenere martedì 9 gennaio, dopo un blackout di oltre due anni, un dialogo «di alto livello» per discutere la potenziale presenza del Nord alle Olimpiadi e le opzioni per migliorare i rapporti bilaterali.

In vista dell'incontro al villaggio di confine di Panmunjom, le due Coree hanno avuto in giornata un lungo confronto che proseguirà anche oggi per completare i dettagli, a partire dalla composizione delle delegazioni. Seul, nello scambio di documenti, ha ipotizzato un team di cinque persone

guidato dal ministro dell'Unificazione Cho Myoung-gyon, negoziatore esperto nelle questioni intercoreane avendo avuto, ad esempio, un ruolo primario nell'organizzazione del secondo summit tra leader del 2007 tra il presidente Roh Moo-hyun e il «caro leader» Kim Jong-il.

Il Nord non ha ancora risposto, ma è prevedibile che Ri Son-gwon, presidente del Comitato per la riunificazione pacifica del Paese che ha in carico i rapporti col Sud, sia la naturale controparte. Ri è colui che ha annunciato il riavvio

del canale diretto di comunicazione dopo due anni di silenzio. La settimana, quindi, si è chiusa con un'accelerazione degli eventi: dall'apertura di Kim Jong-un su Olimpiadi e sforzi per la pace marcati nel discorso di Capodanno alla nazione, alla spinta del presidente sudcoreano Moon Jae-in per riavviare i contatti, fino all'ipotesi del dialogo del 9 gennaio.

Al tono di Capodanno sorprendentemente conciliante di Kim, il Cio ha espresso apprezzamento dicendosi pronto al dialogo con Pyongyang

con la massima disponibilità. Gli unici atleti nordcoreani a essersi qualificati sono stati Ryom Tae-ok e Kim Ju-sik, giovane coppia di pattinatori che a febbraio 2017 hanno vinto la prima medaglia della Corea del Nord (un bronzo) ai Giochi invernali asiatici di Sapporo. Alla domanda sulla possibile presenza di altri atleti, Chang ha replicato che solo il tempo lo potrà dire. Mentre alla richiesta di un commento sull'obiezione di alcuni osservatori secondo cui l'ipotesi di apertura del Nord sia un tentativo di dividere gli alleati Corea del Sud e Washington, Chang ha affermato che «ci possono essere forze che non vogliono vedere le due Coree andare d'accordo. Ma le questioni relative al nostro popolo dovrebbero essere risolte da noi stessi».



Il logo delle Olimpiadi di Seul

di Andrea Marsanich
D SPALATO

È ormai alla stretta finale l'iter che porterà alla scelta dell'impresa che sarà chiamata a realizzare il più rilevante progetto infrastrutturale di sempre in Croazia, cioè il ponte di Sabbioncello, nel Sud della Dalmazia. Entro il 15 gennaio, come ha confermato l'azienda pubblica Hrvatske ceste (Strade croate), la commissione competente accetterà una delle tre offerte pervenute nell'ambito della gara internazionale indetta.

Anche se a Zagabria ovviamente tutti preferiscono mantenere il silenzio sul tema, buone opportunità di imporsi paiono spettare al momento al consorzio cinese China Road and Bridge Corporation, per il fatto di avere presentato un'offerta del valore di 2,6 miliardi di kune, circa 350 milioni di euro. Si tratta della cifra più bassa visto che quanto messo sul tavolo dal consorzio italo-turco guidato dall'Astaldi ammonta a 3,19 miliardi di kune (429 milioni di euro), mentre l'austriaca Stra-

Ponte di Sabbioncello Cina, Austria e Italia in gara al rush finale

Entro il 15 la scelta per l'appalto. Dalla compagnia asiatica l'offerta più bassa per la costruzione della megastruttura

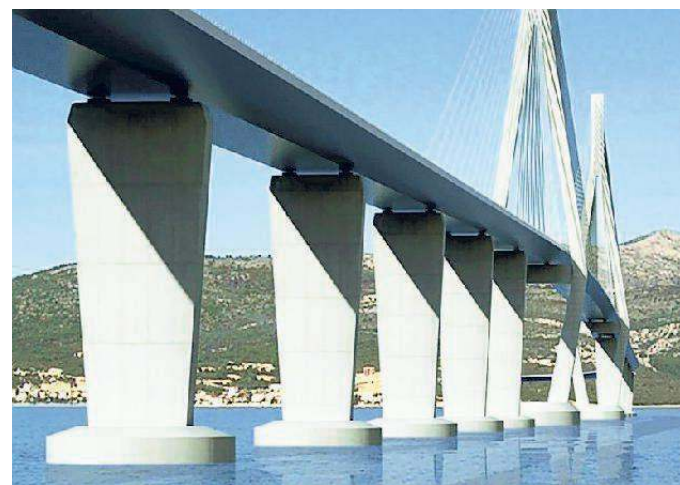
bag ha proposto di costruire il megaponte per 3,28 miliardi di kune (441 milioni di euro).

È dunque quella dell'offerta più conveniente la carta che si gioca la compagnia cinese, che fra l'altro nel curriculum conta anche la realizzazione di due tra i più grandi ponti al mondo, l'Hangzhou (35,7 chilometri) e il Donghai (32,5). Va sottolineato comunque che tanto Astaldi quanto Strabag sono realtà ben note e apprezzate nel Paese. Astaldi fra l'altro aveva partecipato alla costruzione dell'autostrada Zagabria-Gorican, al confine con l'Ungheria.

Intanto sono passati ormai quasi due mesi dal termine che era stato inizialmente indicato per la pubblicazione del nome dell'appaltatore: da Zagabria filtrano notizie che indicano la massima cautela da parte del governo del premier Andrej Plenković, timo-

roso di eventuali intoppi che potrebbero mettere a rischio il progetto. L'esecutivo lavora per portare a termine l'iter in maniera ineccepibile, così da evitare di fornire il destro a qualche ricorso in appello che avrebbe conseguenze piuttosto pesanti.

Resta poi la possibilità - considerata però alquanto remota - che siano respinte tutte e tre le offerte in quanto superiori alla stima fatta dagli



Un rendering del ponte di Sabbioncello

esperti croati, secondo i quali i lavori di edificazione comporterebbero una spesa di 1,75 miliardi di kune, circa 235 milioni di euro. Va ricordato infine che Bruxelles - avendo riconosciuto la bontà del progetto, che permetterà al Sud della Dalmazia di allacciarsi al resto della Croazia - ha deciso concedere a fondo perduto una cifra pari a 357 milioni di euro. La Croazia dovrà aggiungere dunque una settantina di mi-

lioni dalle casse statali, da impiegare per la costruzione delle strade d'accesso e della tangenziale di Stagno. Se effettivamente tra dieci giorni sarà scelta l'azienda che realizzerà l'infrastruttura di cui si parla da lungi anni, i lavori per il ponte - lungo 2,4 chilometri per un'altezza di 55 metri sul mare - dovrebbero partire l'estate prossima e protrarsi per 36 mesi.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

DOLOMITI

La magia delle montagne più belle del mondo
in 100 straordinarie fotografie

IN MAGICA VESTE INVERNALE

Dolomiti

La magia delle montagne più belle del mondo in 100 straordinarie fotografie

IN MAGICA VESTE INVERNALE

Chi si meraviglia di fronte alla bellezza del mondo in estate troverà uguale motivo di stupore e di ammirazione in inverno... In inverno le stelle sembrano aver riacceso i loro fuochi, la luna ha una figura più piena, e il cielo indossa uno sguardo di una semplicità più elevato.

(John Burroughs)

azzurra PUBLISHING
www.azzurramusic.it

LIBRO IN EDICOLA
DAL 9 GENNAIO A € 12,80 CON

IL PICCOLO

Il sindaco di Pola ferma l'artista serbo: «È un nazionalista»

D POLA

Il sindaco di Pola Boris Miletić ha battuto i pugni sul tavolo e ha detto "no" all'annunciata esibizione del controverso cantante nazionalista serbo Boro Drljača al veglione del Capodanno ortodosso, in programma il prossimo 13 gennaio. E lo ha fatto andando ben oltre le sue prerogative di primo cittadino della maggiore città istriana.

L'evento viene organizzato infatti dalla Comunità serba in Istria che è un'associazione autonoma, mentre neanche il luogo della festa - vale a dire la Casa delle forze armate croate - non è sotto il controllo della municipalità bensì del ministero della Difesa. Ma Miletić ha contattato direttamente il presidente della Comunità serba Miomir Jeremić, che alla fine del colloquio ha cancellato il nome del cantante dalla lista dei partecipanti alla manifestazione.

Il motivo dell'intervento del sindaco? Boro Drljača, sia nelle sue dichiarazioni che nelle canzoni, inneggia apertamente al nazionalismo serbo e glorifica i criminali di guerra cetnici, atteggiamenti ovviamente in netta contraddizione con i valori europei.

Sull'incretoso episodio il palazzo municipale ha diffuso un comunicato stampa per precisare che «Pola è nota non solo in Croazia, ma in tutta Europa e nel mondo come città dei valori liberali e della multiculturalità. Pertanto non può appoggiare né tantomeno tollerare l'esibizione del cantante Boro Drljača noto per le sue canzoni

contro la tolleranza e il rispetto reciproco, e offensive nei confronti delle vittime civili e militari della guerra patriottica della Croazia».

La Comunità serba dell'Istria sui manifesti aveva fatto stampare di propria iniziativa - senza chiedere nulla ad alcuno degli interessati - i nomi della Città di Pola e della Regione Istriana quali enti patrocinatori, e quelli del quotidiano Glas Istre nonché delle emittenti Tv Nova e Radio Pola quale partner mediatico. Ebbene il Glas Istre e Radio Pola hanno subito preso le distanze pubblicando un comunicato di smentita. La Radiotelevisione croata di cui Radio Pola fa parte ha anche annunciato l'avvio di una causa in tribunale per esposizione non autorizzata del nome dell'ente radiotelevisivo pubblico.

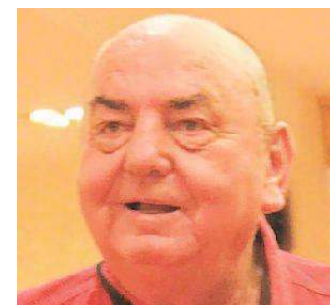
(p.r.)



Boris Miletić

LA RABBIA
DI MILETIĆ

La nostra è una città che si ispira ai valori della multiculturalità



Boro Drljača

LOTTERIA ITALIA » L'ESTRAZIONE

La Befana porta premi per 28 milioni

Niente maxivincite in Fvg e calo dei tagliandi venduti (-6,3%). La fortuna tocca Roma, Milano, Anagni, Rosta e Pinerolo

ROMA

Rosta, Roma, Anagni, Milano e Pinerolo. Sono queste le cinque città baciata dalla Fortuna e dove sono stati venduti i cinque biglietti destinati a incassare i primi cinque premi della Lotteria Italia 2017. Il biglietto serie D 034660 è stato acquistato a Rosta, in provincia di Torino; il biglietto D 243750 è stato venduto a Roma; il tagliando Q 067777 è stato venduto ad Anagni, in provincia di Frosinone, il biglietto P 245714 è stato comperato a Milano; ed infine il tagliando P 462926 è stato venduto a Pinerolo, ancora nel Torinese. Ma solo a notte fonda - conclusi gli abbinamenti ai concorrenti della trasmissione "Soliti Ignoti - il Ritorno", andato ieri sera in onda su Rai Uno, è stato possibile a quale dei cinque biglietti è stato abbinato il primo premio, quello da 5 milioni euro.

Il Comitato per le operazioni di estrazione, al termine della riunione che si è tenuta nel pomeriggio di ieri presso la sede dei Monopoli di Stato, ha stabilito di attribuire un totale di 205 premi. Nel corso delle trasmissioni televisive e con la lotteria istantanea sono stati già asse-



Amadeus durante la trasmissione "Soliti Ignoti" abbinata alla Lotteria Italia

gnati premi per oltre 12 milioni di euro. Ma a questi va aggiunta la massa premi finale di circa 16,1 milioni di euro relativa ai biglietti vincenti estratti ieri sera.

Complessivamente, la Lotteria Italia 2017 ha distribuito premi per oltre 28 milioni di euro. I premi dei 205 biglietti vincenti sono stati così distribuiti.

Premi di prima categoria in euro. Primo premio: 5.000.000. Secondo premio: 2.500.000. Terzo premio: 1.500.000. Quarto premio: 1.000.000. Quinto premio: 500.000.

Premi di seconda categoria. In palio 50 premi da 50.000 euro.

Premi di terza categoria. Sono 150 premi da 20.000 euro. Ai

LA CURIOSITÀ

Quel "tesoretto" dei soldi mai ritirati

Ammontano a oltre 27 milioni di euro i premi non riscossi della Lotteria Italia dal 2002 a oggi. Lo ricorda Agipnews, l'agenzia che si occupa principalmente di giochi e lotterie. Nell'edizione dello scorso anno, il totale ha superato di poco 1,2 milioni di euro. Due anni fa addirittura non fu reclamato uno dei premi di prima categoria (da due milioni di euro), venduto nell'area di sosta di San Nicola La Strada, in provincia di Caserta sull'autostrada Roma-Napoli. Le cifre sono ingenti se si pensa che quattro anni fa il totale dei premi lasciati all'erario fu di 1,7 milioni, anche se il primato delle dimenticanze risale all'edizione

dell'Epifania 2009, quando a non essere reclamato fu proprio il primo premio da 5 milioni di euro, venduto a Roma (e rimesso poi in gioco l'anno successivo). Solo 220mila euro i premi dimenticati nell'edizione 2010. Sembra portare bene, invece, a chi tenta la fortuna con la Lotteria Italia la sosta alle stazioni di servizio autostradali: vinti premi per 31 milioni in dieci anni. Un premio di prima categoria su tre - riferisce sempre Agipnews - è stato infatti vinto con l'acquisto di un biglietto nelle aree di servizio; 26 sugli 80 totali dal 2007 fino alla passata edizione. L'anno scorso un colpo fortunato è finito a Tarsia.

rivenditori presso i quali sono stati acquistati i biglietti vincenti è stato riservato un premio complessivo di 75.500 euro. L'elenco dei biglietti vincenti è disponibile sul sito www.agenzia-doganemonopoli.gov.it.

Vendite in calo del 6,3% in Friuli Venezia Giulia: il totale dei biglietti staccati della Lotteria Italia 2017 è di 127.090 con-

tro i 135.590 dell'edizione precedente. A guidare la classifica regionale, riporta Agipnews, è ancora una volta Udine, con 59mila tagliandi, ma in calo del 9,1%, seguita da Trieste con 30.570 (-4,6%) e Pordenone con 24.820 (+0,2%, l'unica con il segno positivo). A chiudere la classifica regionale è Gorizia con 12.700 biglietti (-8,2%).

I biglietti vincenti

SERIE E NUMERO **D034660**
VENDUTO A **ROSTA (TO)**

SERIE E NUMERO **D 243750**
VENDUTO A **ROMA**

SERIE E NUMERO **Q 067777**
VENDUTO A **ANAGNI (FR)**



SERIE E NUMERO **P 245714**
VENDUTO A **MILANO**

SERIE E NUMERO **P 462926**
VENDUTO A **PINEROLO (TO)**

ANSA centimetri

È tempo di sorridere!

Con **Family Smile** di **Bluenergy** risparmi fino al **65%** sulle spese odontoiatriche della tua famiglia.*



LUCE



GAS



SALUTE

Family Smile.

Energia e salute per tutta la famiglia.

La tariffa che sconta del 15% il prezzo della componente energia aggiornato trimestralmente dall'Autorità (prezzo di tutela) e ti permette di usufruire dei servizi convenzionati **ONEnet**.

**LUCE
BIORARIA**

Dalle 8.00 alle 19.00 dal Lunedì al Venerdì (F1)

0,06439** €/kWh

Dalle 19.00 alle 8.00 dal Lun al Ven, Sab, Dom e festivi (F23)

0,05434** €/kWh

GAS

Prezzo componente energia

0,1979*** €/Smc

** Valore scontato del 15% sul costo della componente energia elettrica PE 0,07576 €/kWh (fascia F1) e 0,063936 €/kWh (fascia F23) *** Valore scontato del 15% sul costo della componente energia CNGH pari a 0,232931 €/Smc

Scontistiche dei servizi sanitari **ONEnet**.

Sottoscrivendo **Family Smile Luce e/o Gas**, accedi gratuitamente ai servizi convenzionati **ONEnet**. Per i prossimi due anni grazie a Bluenergy potrai usufruire di **forti scontistiche** sui servizi di **odontoiatria, fisioterapia, visite specialistiche e accertamenti**.

ALCUNI ESEMPI DI PRESTAZIONE*	IMPORTO MEDIO FUORI RETE	IMPORTO MEDIO IN RETE	RISPARMIO MEDIO
ODONTOIATRIA VISITA + ABLAZIONE TARTARO	144,62 €	50,00 €	- 65%
FISIOTERAPIA RIEDUCAZIONE POSTURALE	47,12 €	30,00 €	- 36%
VISITE DIAGNOSTICA	120,00 €	82,00 €	- 32%

*Esempi meramente illustrativi. Le condizioni dell'offerta e le informazioni sull'accesso ai servizi ONEnet sono disponibili presso gli uffici territoriali e sul sito www.bluenergygroup.it

Scopri di più sulla tariffa visitando www.bluenergygroup.it

BLUENERGY
Energia per crescere

one NET

Gommone fa naufragio Raccolti in mare 8 morti

Prima tragedia dell'anno al largo di Tripoli, salvate 86 persone tra cui molti bimbi
Ma secondo alcune organizzazioni non governative le vittime sarebbero decine

► ROMA

La prima tragedia dell'anno si consuma a una quarantina di miglia a nord delle coste di Tripoli, in acque internazionali: un gommone, salpato nella notte di venerdì o nelle prime ore della mattina di sabato da un porto a est della capitale libica, molto probabilmente Garabulli, è naufragato con il suo carico di migranti. Al momento il bilancio non è definitivo: 86 tra uomini, donne e bambini sono stati salvati dagli uomini della Guardia costiera e della Marina Militare italiana e 8 sono i cadaveri recuperati. Ma si teme possano esserci altre vittime.

Comincia dunque nel peggiore dei modi il 2018, nonostante gli sforzi dell'Italia per supportare la Guardia costiera libica e contrastare i trafficanti di esseri umani, nonostante nel 2017 le partenze siano diminuite di oltre il 34% e nonostante l'intervento dell'Onu nei campi libici e l'apertura del primo corridoio umanitario "legale" che due giorni prima di Natale ha consentito di portare in Italia con un volo di Stato 160 mi-



Migranti soccorsi in Mediterraneo dalla ong "Sea Watch"

granti in condizioni di fragilità sottratti ai centri di detenzione di Tripoli.

L'allarme è scattato ieri attorno alle 11, quando un velivolo inquadrato nella missione Eunaformed "Sophia" - il dispositivo dell'Unione europea schierato nel Mediterraneo

proprio per tentare di bloccare i trafficanti di esseri umani - ha avvistato un gommone in difficoltà, già in parte semisommerso. Immediata la chiamata alla centrale operativa della Guardia costiera italiana, cui spetta il compito di coordinare i soccorsi e che ha inviato in zona

nave Diciotti e alcune unità della Marina Militare. Quando sono arrivati sulle coordinate indicate dal velivolo, i soccorritori sono riusciti a salvare 86 persone, tutte di origine subsahariana. Per altre 8 non c'è stato invece nulla da fare: erano già morte quando le imbarcazioni hanno raggiunto il punto del naufragio e non è rimasto che recuperare i cadaveri.

Cosa abbia provocato l'incidente non è ancora chiaro anche se con ogni probabilità all'origine vi sono una serie di concause: le condizioni del mare non ottimali, il sovraffollamento a bordo e la pessima qualità del gommone. Il numero delle vittime potrebbe però essere maggiore. In un tweet l'Organizzazione non governativa tedesca Sea Watch, che non si trova con le sue imbarcazioni nella zona del naufragio, ha sostenuto che le vittime sarebbero «almeno 25», mentre un'altra Ong, la catalana Proactiva Open Arms, parla di «decine di persone scomparse» e accusa: i migranti, prima di essere soccorsi, hanno trascorso «ore in acqua». «Inizia la conta

➔ NEL TARANTINO

Trovato sgozzato in casa, è mistero

Befana di sangue nel Tarantino. Un uomo di 45 anni, Mimmo Dragone, di Palagiano, è stato sgozzato nella sua villetta a Pino di Lenne. Lo hanno ucciso con una coltellata alla gola, lasciandolo riverso sul divano di casa. L'uomo, disoccupato e separato da tempo, non dava più notizie di sé da un paio di giorni. Suo padre ieri è andato a cercarlo nell'abitazione rurale, facendo la macabra scoperta. I sanitari non hanno potuto che constatarne il decesso. La vittima, con un piccolo precedente penale di molti anni fa, è stata uccisa probabilmente dopo una colluttazione. I carabinieri



indagano per omicidio senza escludere alcuna pista. I rilievi della Scientifica, compiuti sia fuori che dentro la villetta, aiuteranno a comprendere la dinamica dei fatti. I carabinieri hanno ascoltato familiari e conoscenti della vittima per cercare di indirizzare le indagini. L'uomo sarebbe stato ucciso con una coltellata alla gola dopo un litigio o per un regolamento di conti: queste le principali ipotesi fatte dagli investigatori che, nella fase iniziale delle indagini, stanno mettendo sotto la lente d'ingrandimento la vita del 45enne. La villa in cui è avvenuto l'omicidio si trova in una

zona abbastanza isolata. Dragone aveva una profonda ferita alla gola provocata da un'arma da taglio che non è stata trovata nel corso della perquisizione. L'uomo avrebbe cercato di difendersi. I carabinieri stanno ora indagando per verificare se abbia avuto recentemente contatti con pregiudicati del posto, ma si escludono collegamenti con la malavita organizzata. Dal cellulare della vittima potrebbero arrivare indicazioni importanti anche in relazione alle sue ultime frequentazioni. Allo stato non ci sono sospetti. Il pm Remo Epifani, in attesa di affidare l'autopsia, ha disposto gli approfondimenti del caso.

dei morti annegati nel Mediterraneo nel 2018» prosegue polemicamente Proactiva che poi, con il suo fondatore Oscar Campos, parla di «tristezza e disperazione». Vittime che si vanno a sommare alle oltre tremila che, secondo i dati dell'Oim, hanno perso la vita nel Mediter-

aneo nel 2017. Dall'inizio del 2018 sono invece oltre 400 le persone salvate davanti alla Libia: 333 sono i migranti soccorsi tra l'1 e il 4 gennaio e 86 sono quelli salvati ieri nel naufragio. Nello stesso periodo dell'anno scorso furono 729 i migranti soccorsi.

STRASBURGO

Offensiva Ue contro la plastica

Nuove misure europee, nel mirino imballaggi e stoviglie monouso



Piatti, posate e bicchieri in plastica

► BRUXELLES

Dopo i sacchetti anche gli imballaggi, le stoviglie monouso e le microplastiche presenti in prodotti come detersivi e cosmetici finiscono nel mirino della Commissione europea nel quadro di una nuova offensiva contro le plastiche inquinanti. L'esecutivo Ue ha messo a punto un pacchetto di nuove proposte e misure "ad hoc" che, salvo cambi di programma, sarà varato il 16 gennaio in occasione della riunione a Strasburgo, dove si svolgerà la prima sessione plenaria dell'Europarlamento del 2018.

Tornata in questi giorni alla ribalta delle cronache italiane in seguito alla polemica scoppiata

intorno al pagamento dei sacchetti bio utilizzati soprattutto nei supermercati per frutta e verdura, la battaglia contro l'inquinamento da plastiche - e gli effetti devastanti sull'ambiente - è una delle priorità del programma di lavoro della Commissione guidata da Juncker. Tema su cui l'opinione pubblica europea risulta assai sensibile e attenta. L'ultima indagine Eurobarometro, ad esempio, ha indicato che ben il 72% degli intervistati ha ridotto in questi ultimi anni l'uso delle buste di plastica. Un risultato che fa ben sperare sulla possibilità di raggiungere l'obiettivo che l'Ue si è data: arrivare al 2019 con una calo dell'80% dei sacchetti rispetto al 2010.

SALERNO

Intossicato dall'hashish a 18 mesi

Il piccolo ricoverato per ingestione di droga. Altro caso a Isernia

► SALERNO

Un bambino di quindici mesi è stato ricoverato, poco dopo le 21 di venerdì sera, nel reparto di Pediatria dell'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno con il sospetto che avesse ingerito hashish. Ad accompagnare il piccolo è stato il padre, assuntore di droga già segnalato, e proprio lui avrebbe riferito della probabilità che il figlio ne avesse preso.

L'uomo ha riferito alla pediatra di guardia, assistita dal rianimatore, che il bambino, fino a poco prima, era in buone condi-

zioni e poi è diventato ipotensivo. Trasferito nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Battipaglia, gli esami delle urine hanno dato esito positivo: il bimbo ha assunto hashish, ma non si conosce in che quantità.

La situazione del piccolo, stando a quanto si apprende, sarebbe intanto in via di miglioramento. Il primario facente funzioni di Pediatria dell'ospedale salernitano, Rosario Pacifico, ha confermato nella giornata di ieri che «il bambino sta meglio, dopo una notte difficile» e che «saranno ripetute le analisi per confermare la presenza della sostanza».

I carabinieri della compagnia di Battipaglia, nel frattempo, si sono recati ieri all'ospedale di Salerno e hanno posto sotto sequestro la cartella clinica del bimbo. I militari sono stati allertati dal personale medico del nosocomio salernitano.

Appena venerdì, a Isernia, si era verificato un caso analogo. Vittima una bimba di 18 mesi ricoverata in ospedale per un'intossicazione da hashish confermata dalle analisi. La piccola era stata portata al pronto soccorso perché non riusciva più a svegliarsi dopo essersi addormentata nel primo pomeriggio.

IL DELITTO NEL VERONESE

Donna fatta a pezzi, due fermati

La vittima ammazzata dal convivente, coinvolto anche il nipote

► VERONA

Per giorni ha pianto, giurando agli investigatori che quella donna era tutta la sua vita, il suo angelo custode, e che mai le avrebbe fatto del male. Invece è stata la sua mano a ucciderla con un corpo contundente alla testa, ridurla in dieci pezzi con una sega elettrica e insieme al nipote gettarla in un uliveto a Gardoni di Valeggio sul Mincio. Khadija Becheikh, marocchina di 46 anni, da moltissimi anni in Italia, come nel più consueto dei copioni è stata ammazzata dal suo convivente Agim Ajdinaj, 51 anni, albanese. Ad aiutarlo a disfarsi del corpo, ritrovato casualmente nel pomeriggio del 30 dicembre, fatto a pezzi e con addosso solo le mutandine e un paio di calzini corti, è stato il nipote Lisand Ruzhdija, studente di 27 anni.

I due sono stati fermati su disposizione del pm Giovanni Pietro Pascucci con l'accusa di omicidio volontario e occultamento di cadavere. Fin da subito era stato chiaro ai Carabinieri che un assassinio così efferato, frutto di una rabbia feroce unita alla volontà di cancellare anche il corpo dandolo in pasto agli animali selvatici, non poteva non avere un movente sentimentale. Per questo gli investigatori hanno scandagliato la vita dell'ex marito, un connazionale da cui era divorziata da nove anni e che vive all'estero. Poi hanno cercato di ricostruire gli ultimi movimenti della vittima e il suo rapporto con Ajdinaj, con il quale era andata a convivere a Verona circa un anno fa. Una relazione tenuta na-



I carabinieri sul luogo in cui sono stati rinvenuti i resti della donna

scosta ai familiari, ai quali Khadija, che si guadagnava da vivere facendo la donna di servizio, aveva detto di essere andata ad abitare con alcune amiche.

Nessuna prova di altre storie, di una vita parallela, di qualcosa o di qualcuno che l'avesse distolta da quello che considerava il suo riscatto sentimentale dopo il fallimento matrimoniale. L'albanese ha cercato in tutti i modi di accreditare agli occhi degli investigatori l'immagine di un rapporto senza ombre e di una coppia felice. «Per me era Dio - aveva ripetuto - Le devo tutto, era la mia vita». Invece è stata pro-

prio la mano di quell'uomo di bassa statura, malato ed emaciato, che cammina con una andatura claudicante, a colpirla, presumibilmente al culmine di un alterco furioso, con un corpo contundente non affilato che, come dimostrato dall'autopsia, le ha rotto la testa. Non è ancora chiaro se l'omicidio sia avvenuto nella casa che Agim ha aperto senza esitare ai giornalisti, mostrando con imbarazzo il divano trasformato in letto e il disordine lasciato in cucina, o in auto, dove qualcuno sostiene di averla vista salire, senza peraltro riuscire a indicare il conducente.

SALUTE » L'INCHIESTA

di **Cinzia Lucchelli**

► ROMA

Pensare solo al cibo, controllare in modo ossessivo le calorie e smettere di mangiare perché ci si vede grasse e si vuole entrare in un'immagine corporea che corrisponde a un ideale estetico di estrema magrezza. Parte dalla mente e si accanisce sul corpo l'anoressia nervosa, malattia che allunga i propri tentacoli avvolgendo ragazze sempre più giovani. Un percorso di sofferenza che coinvolge famiglie intere, costrette a migrare alla ricerca di luoghi di cura dedicati, pochi e mal distribuiti in Italia.

Oggi si stima che siano tre milioni le persone che soffrono di disturbi dell'alimentazione (anoressia, bulimia, alimentazione incontrollata), di cui 2,3 milioni adolescenti. Appartengono a tutte le classi sociali e sono soprattutto femmine. Si ammalano tra i 15 e i 19 anni, ma l'età d'insorgenza si sta abbassando a 10, 11. Ci sono casi a 8 anni, addirittura a 6.

«Non c'è una causa, ce ne sono tante», dice Valeria Zanna, psichiatra referente del day hospital di neuropsichiatria infantile dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, dove dal 2011 al 2017 sono stati diagnosticati 700 casi. La possibilità di ammalarsi di anoressia nervosa è 11,3 volte maggiore se un membro della famiglia ne ha sofferto. Si ereditano la vulnerabilità, tratti di personalità come la facilità ai disturbi d'ansia e di depressione. Ci sono fattori individuali e familiari. C'è la pressione sociale cui sono sottoposte bambine e ragazze, che si esercita attraverso tutti i mezzi di comunicazione, compresi i social network, luogo di confronto con modelli di magrezza impossibili da emulare se non ammalandosi. Ancora, «il miglioramento delle condizioni di vita ha abbassato l'età in cui le bambine hanno il primo ciclo, che può avvenire in anticipo rispetto al momento in cui sono pronte ad accettare il cambiamento». Si possono sentire in sovrappeso, fragili in un momento delicato come l'ingresso nell'adolescenza. Cercano un corpo perfetto per poter essere socialmente accettate, in un'età in cui confronto e competizione sono molto alti. «Nel vuoto identitario in qualche modo diventare anoressica le rinforza», dice la psichiatra.

Da anoressia e bulimia si può guarire, tanto più se l'intervento è tempestivo. Ma cogliere i segnali della malattia al suo esordio non è sempre facile anche perché non essere soddisfatte del proprio corpo e mettersi a



Anoressia già da bambine anche a causa dei social

Sono almeno tre milioni gli italiani che soffrono di disturbi dell'alimentazione. Si abbassa l'età d'esordio. Pochi e mal distribuiti i centri di cura per i giovani

Palestra e diete iper-proteiche: ecco cosa succede se si ammala lui

Se i disturbi del comportamento alimentare sono prevalentemente femminili – si stima che la percentuale arrivi al 95,9% – i casi maschili stanno aumentando. Età di esordio, insoddisfazione per il proprio corpo, metodi di controllo del peso e caratteristiche cliniche ed evolutive non differiscono molto. Partono da condizioni diverse: la presenza di sovrappeso e di obesità sembra essere più frequente negli uomini rispetto alle donne, con maggiore frequenza di depressione, abuso di sostanze e disturbi di personalità. Il divario si accentua con l'accrescere dell'età. Se lei

va in cerca di un corpo magro, lui di uno muscoloso. Segue diete rigorose, rigide, sbilanciate sull'apporto proteico, fa attività fisica eccessiva, ricorre ad anabolizzanti. Al Bambino Gesù di Roma si è poi notato un aumento maschile nelle diagnosi di arfid, un disturbo evitante/restrittivo nell'assunzione di cibo. Chi ne soffre non è preoccupato di acquisire peso, ma prova disinteresse per il cibo, non ne gradisce alcune caratteristiche, ad esempio di colore o consistenza, ed è angosciato dall'idea di mangiare perché teme di vomitare o strozzarsi ingerendo.

dieta non stona con la stagione dell'adolescenza. Occorre osservare, oltre alla perdita di peso, altri cambiamenti come il diventare ossessivi rispetto a performance scolastiche; il rarefarsi delle occasioni sociali; l'eccessiva attività fisica; gli sbalzi d'umore. Chi si ammala nega di avere un problema.

Complesse le cause, complesse la cura, che richiede una équipe multidisciplinare. «È personalizzata, va costruita sulla base dei livelli di gravità», dice Valeria Zanna. Quando non c'è bisogno di un ricovero ospedaliero o residenziale occorre occuparsi di pari passo del corpo e della mente». Prevede interventi per

la famiglia, da un lato per sostenere i genitori, dall'altro per farne degli alleati per i terapeuti.

La prima richiesta di aiuto passa dal pediatra che, se ravvisa l'esigenza, rimanda a un centro specializzato. E qui la situazione si complica. Per il trattamento dei disturbi alimentari ogni Regione, secondo il mini-

stero, dovrebbe avere una rete di cura articolata in quattro livelli: ambulatorio, day hospital, ricovero in ospedale e riabilitativo. Nella realtà questa rete non è completa ed è mal distribuita sul territorio, con un evidente divario tra Nord e Sud. Sono pochi i luoghi di cura multidisciplinare e poche le residenze per il recupero post-ospedaliero. Chi può permetterselo si rivolge ai privati. Poche Asl sono in grado di accogliere i ragazzi sotto i 14 anni, come quelle di Todi e Portogruaro. Le famiglie sono costrette a spostarsi con costi economici, oltre che umani, non indifferenti. «Più piccoli sono i pazienti meno si dovrebbe pensare a una struttura residenziale perché ne interrompe il percorso di vita – dice la psichiatra – smettono di andare a scuola, lasciano casa, vengono separati dalla famiglia. Mancano e servono soprattutto i centri con trattamento in day hospital».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLIZIA POSTALE

Ciardi: «Web? Non è certo il colpevole»

► ROMA

Dai siti a Instagram ai gruppi WhatsApp. L'istigazione a una magrezza patologica come stile di vita si propaga anche attraverso il web dove chi cerca trova trucchi per mangiare meno, decaloghi pro-Ana, richieste d'aiuto per resistere alla fame, immagini di corpi scheletrici. Un tema tornato alla ribalta dopo la recente denuncia di una blogger a seguito della segnalazione di una madre di Ivrea. «Le informazioni viaggiano. Ma non addossiamo la colpa alla Rete, che è strumento inconsapevole – dice Nunzia Ciardi, direttore della Polizia postale e delle comunicazioni –. Piuttosto lavoriamo sulla prevenzione. È un fenomeno talmente drammatico e delicato che non si può pretendere di gestirlo in modo efficace ricorrendo a strumenti penali».

Quanti siti pro-Ana ci sono?

«È una realtà fluttuante, difficile inchiodarla a un numero. Ci sono siti, blog, pagine Facebook. Chi li frequenta si scambia consigli, solidarizza in una sorta di spirale perversa».

Come li individuate?

«Il controllo non parte solo dalle denunce. Abbiamo un'attività di monitoraggio costante. Quando ne scopriamo uno cerchiamo di capire chi ci sta dietro, se individuiamo qualche forma di sfruttamento della patologia interveniamo».

Intervenite anche su WhatsApp?

«Se una madre ci segnala che la figlia è in un gruppo dove si incita all'anoressia, possiamo identificare i partecipanti e cosa stanno facendo».

Quale reato si configura?

«Si applicano categorie giuridiche non nate per questo fenomeno. Nel caso di Ivrea, per esempio, istigazione al suicidio. Negli anni scorsi ci sono state proposte di legge anti blog e siti pro-Ana. Questo indica che si sente l'esigenza di disciplinare giuridicamente un fenomeno che è per sua natura sfuggente. Il problema vero è che chi gestisce questi siti, secondo la nostra esperienza investigativa, è qualcuno di altrettanto malato. E quando parliamo di ragazzi malati lo strumento giuridico è come un coltello là dove bisogna lavorare di cesello».

Come fare fronte?

«Tramite segnalazioni tempestive e "facendo rete"». (C.L.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TESTIMONIANZA

«Senza aiuto non sarei guarita»

A 15 anni pesava 28 chili: «Volevo essere perfetta. Oggi ringrazio i miei genitori»

► ROMA

La ricerca della perfezione ad ogni costo. Partendo da un'alimentazione che considerava sana. Questo soprattutto ha guidato Anna (il nome è di fantasia) sulla strada dell'anoressia. Bere tanto, mangiare sempre meno, controllare le calorie, fare tanta, troppa attività fisica. Aveva 15 anni quando ha cominciato una dieta sempre più riduttiva. «Ci sono tanti fattori che hanno determinato la mia malattia, alcuni li ho capiti, altri ancora no», ammette. Anna, che è sempre stata ma-

gra, è arrivata a pesare 28 chili. «Non mi sentivo felice, non riuscivo a stare con i ragazzi della mia età. Ero ossessionata dal cibo, controllare le calorie mi faceva stare bene». La presa di coscienza è arrivata quasi improvvisamente. «Un giorno, ero in seconda liceo, – racconta – mi sono sfogata con mia madre, ho capito che c'era qualcosa che non andava».

Cinque anni dopo, di cui uno di terapia al centro dedicato ai disturbi alimentari del Bambino Gesù di Roma, può parlarne come di qualcosa che ha lasciato alle spalle. «Ricordo

un momento in particolare. Quando mio padre mi ha scosso fisicamente sconsigliandomi di smettere. Era soprattutto con mia madre che mi confrontavo e vedere che lui stava così male per me mi ha colpito».

All'inizio non voleva andare al Bambino Gesù. «Non capivo il motivo, quando si sta male non si vogliono ascoltare gli altri». I suoi hanno insistito, hanno fatto terapia di gruppo nello stesso momento in cui la faceva lei, i genitori da una parte, i figli dall'altra. «C'erano ragazzi e ragazze, alcuni più passivi, altri come me più arrabbiati –

ricorda. C'era chi voleva stare bene e chi invece rimaneva aggrappato alla malattia. Non ci siamo più cercati dopo, come a voler dimenticare un momento difficile della nostra vita». Il bello, racconta, è venuto quando ha cominciato a capire di riuscire a fare quello che facevano gli altri. «Ricordo quando mi è tornato il ciclo mestruale: ho capito che stavo guarendo».

Il doloroso percorso di Anna è stato solitario, è cascata nell'anoressia da sola. «Non ho cercato supporto in siti pro-Ana e neppure in gruppi

WhatsApp». Ma la presenza dei genitori è stata fondamentale, soprattutto nel lungo cammino di guarigione. Oggi è una bella ragazza di 20 anni e frequenta la facoltà di Medicina. «Ci pensavo anche prima di ammalarmi, ma è diventato un modo per restituire, da medico, quello che a me è stato dato. Un dono prezioso».

Un consiglio ai genitori? Cercare di capire come stanno davvero i loro figli, non concentrarsi solo su quello che non mangiano. Alle ragazze che si ammalano invece di parlare con qualcuno, di ammettere di non stare bene agli altri e a se stesse, di non chiudersi in casa, davanti a un computer. Uscire, invece, per sperimentare la vita. «È così bello – dice – essere normali». (C.L.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dell'intervista ad Anna

Economia

di Luigi dell'Olio

MILANO

«Con l'acquisizione di Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia rafforziamo l'offerta per le imprese della regione, che sono state tra le prime ad agganciare il treno della ripresa internazionale». Enrico Duranti, direttore generale di Iccrea Bancaimpresa, spiega così la ratio dell'operazione che ha portato il gruppo del credito cooperativo a fornire una prospettiva all'istituto locale da tempo in difficoltà. Lo dice nell'ambito di una conversazione che è anche l'occasione per fare il punto sullo scenario economico regionale e sulla riforma delle Bcc.

Martedì presenterete ufficialmente i dettagli dell'operazione con Mediocredito. Può anticiparci qualcosa?

Ci siamo mossi in primo luogo perché crediamo ancora nel ruolo della banca locale per servire adeguatamente il territorio. Un concetto che vale soprattutto per il mondo imprenditoriale, che ha bisogno di persone in banca che conoscano e comprendano le caratteristiche del business. Aspettiamo le autorizzazioni delle Autorità di vigilanza (Banca d'Italia e Banca Centrale Europea, ndr) e poi l'acquisizione sarà completa. L'operazione verrà perfezionata attraverso un aumento di capitale riservato, attraverso il quale apporteremo nuovo capitale per rafforzare l'istituto.

Come si integra Mediocredito nel vostro gruppo che è di portata nazionale?

Per ora posso solo anticipare che saremo operativi sia sul fronte delle attività ordinarie, grazie anche alla struttura già roduta di Mediocredito Fvg, sia su quelle più complesse grazie alla forza di un gruppo presente in tutta la Penisola, che negli anni ha maturato competenze anche su questioni complesse. L'unione tra le due realtà consentirà di rafforzare sia le competenze, che i capitali a disposizione delle Pmi locali. Senza dimenticare il maggiore peso specifico che il gruppo Iccrea acquisirà alla luce della riforma riguardante il credito cooperativo.

A questo proposito, quali sono i pesi in regione tra voi e Cassa Centrale?

Le bcc del Friuli Venezia Giulia che hanno aderito alla capogruppo Iccrea sono quattro su quattordici, ma ci tengo a sottolineare che sono anche le più grandi e le più vocate al segmento imprese. Si tratta di Bcc di



Più capitali per le Pmi locali: è uno dei vantaggi dell'acquisizione di Mediocredito Fvg da parte di Iccrea, sottolinea il dg di Iccrea Bancaimpresa Enrico Duranti

«Mediocredito in Iccrea più capitali per le Pmi»

Il dg Duranti: con l'acquisizione dell'istituto regionale rafforzeremo le competenze e l'offerta per le aziende del territorio, tra le prime ad agganciare la ripresa

LA SCHEDA

L'operazione per il controllo, la riforma delle Bcc, gli scenari in Fvg



A fine 2017 si è concretizzata l'operazione con cui Iccrea acquisisce il controllo di Banca Mediocredito Fvg, da perfezionare tramite un aumento di capitale riservato. Attesi i via libera dall'Autorità di vigilanza



Il dg di Iccrea Bancaimpresa Enrico Duranti (foto) fa anche il punto sulla riforma delle Bcc: «Quelle del Fvg che hanno aderito alla capogruppo Iccrea sono 4 su 14, ma sono anche le più grandi e le più vocate al segmento imprese», dice



Duranti vede per il Fvg nel 2018 «uno scenario molto positivo grazie a un tessuto imprenditoriale diffuso e sano». E per il futuro «ci attendiamo una spinta importante anche dal porto di Trieste»

Staranzano e Villesse, Bcc Pordenonese, Banca di Udine Credito Cooperativo, Credifriuli.

Quali sono i vostri numeri?

Considerando le bcc regionali che hanno aderito alla nostra capogruppo, siamo a un totale

di attivi intorno ai 33 miliardi di euro, per la gran parte impiegati verso le imprese. A questi si aggiungono circa 200 milioni che fanno capo a Iccrea Bancaimpresa, composti da finanziamenti, leasing e credito in cam-

po immobiliare. Mentre se guardiamo al nascente gruppo Iccrea, che conta 150 adesioni a livello nazionale, parliamo di 150 miliardi di attivi a livello nazionale, con 82 miliardi di impieghi. Siamo il terzo gruppo ban-

cario italiano per sportelli e il quarto per attivi dopo Intesa Sanpaolo, Unicredit e BancoBpm, davanti a Ubi.

Qual è il vostro outlook sul Friuli Venezia Giulia per il nuovo anno?

Vedo uno scenario molto positivo, grazie alla presenza di un tessuto imprenditoriale diffuso e sano, caratterizzato sia da grandi aziende come Danieli e Fincantieri, sia da una miriade di piccole e medie imprese per strutturate, con una forte vocazione all'export. Caratteristiche che hanno consentito alla regione di tirarsi prima di altre fuori dalla crisi. Per altro, dopo l'Alto Adige, si tratta della regione italiana con il minore tasso di default tra i nostri clienti. Quanto al futuro, ci attendiamo una spinta importante anche dal porto di Trieste, che ha un rapporto molto forte con la Cina ed è il primo in Italia per la movimentazione delle merci che arrivano in Italia via mare e poi devono viaggiare su ferrovia.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

STUDIO DI UNIMPRESA

Le famiglie non spendono è boom di conti correnti

ROMA

Gli italiani si confermano sempre di più come popolo di risparmiatori: sono saliti di 19 miliardi di euro i depositi che le famiglie tengono in banca; ed è boom di conti correnti, che sono arrivati a sfiorare i mille miliardi di euro. Lo sostiene uno studio di Unimpresa. Le famiglie - secondo l'associazione imprenditoriale - hanno lasciato nei depositi 19,1 miliardi di euro in un anno (+2,08%). Mentre i fondi delle imprese sono saliti di 13 miliardi (+6%). Si registra poi un'impennata dei conti correnti, aumentati di quasi 63 miliardi passando da 936,9 a 999 miliardi. Nelle banche c'è così, complessivamente, un tesoro di 1.299 miliardi. «Paura di nuove tasse e timori di nuovi contraccolpi della bufera internazionale - commenta il vicepresidente di Unimpresa, maria Concetta Cammarata - frenano i consumi e bloccano gli investimenti». Insomma, secondo Unimpresa, la crisi spaventa ancora gli italiani e il denaro non circola. «Le aziende non investono e le famiglie non spendono, preferendo accumulare: in banca aumentano le riserve, cresciute in un anno di quasi 38 miliardi di euro».

Secondo il Centro studi di Unimpresa, infatti, in totale negli ultimi 12 mesi nei conti correnti sono stati accumulati 37,5 miliardi in più rispetto all'anno precedente. Dal 2016 al 2017 il totale dei depositi di cittadini, aziende, assicurazioni e onlus - si legge nello studio - è aumentato di circa il 3% passando da 1.261 miliardi a 1.299 miliardi. Le riserve delle assicurazioni sono aumentate di oltre 1 miliardo (+7%). In aumento i fondi delle onlus di quasi 1 miliardo (+3%). Secondo lo studio di Unimpresa, che incrocia i dati della Banca d'Italia relativi alla raccolta delle banche, il totale dei depositi è passato dai 1.261,4 miliardi del 2016 ai 1.299,02 miliardi del 2017 con un incremento di 37,5 miliardi (+2,98%).

Imprese, evasione da 93 miliardi

In Molise la percentuale più alta, nella nostra area cifre sotto la media nazionale

VENEZIA

In Italia a causa della non corretta dichiarazione dei redditi ci sono 93,2 miliardi di euro di imponibile evaso imputabili direttamente alle imprese e alle partite Iva. Lo sostiene la Cgia di Mestre, secondo la quale ciò avviene malgrado l'evasione sia diminuita di oltre 6 miliardi di euro rispetto all'anno precedente. L'incidenza dell'evasione attribuibile alle aziende sul totale del valore aggiunto prodotto dall'economia non osservata (207,5 miliardi) è pari al 44,9%. Un altro 37,3% dell'evasione è ricon-

ducibile al lavoro irregolare (per un valore aggiunto di 77,4 miliardi); un ulteriore 17,8 è ascrivibile a attività illegali e fitti in nero (36,9 miliardi).

Nella quota strettamente in capo alle aziende, il macro settore con più propensione all'evasione è quello dei servizi professionali. Secondo l'Istat, infatti, l'incidenza della sotto-dichiarazione del reddito di impresa sul valore aggiunto totale prodotto dal mondo delle libere professioni è la più elevata tra tutti i macro settori esaminati (16,2%); segue la percentuale riferita al commercio all'ingrosso e al det-

taglio, trasporti, alloggi e ristorazione (12,8) e quella riferita alle costruzioni (12,3). Più contenuto il rischio evasione in altri settori. «Per combattere questa piaga» - sostiene il coordinatore dell'Ufficio studi Cgia Paolo Zabeo - occorre ridurre il peso del prelievo fiscale e rimuovere i numerosi ostacoli burocratici per chi fa impresa: ovvero «pagare meno per pagare tutti». La ripartizione geografica che registra la percentuale di rivalutazione del valore aggiunto sotto-dichiarato più alta d'Italia è il Sud (7,6%). Seguono il Centro (6,5), il Nord-est (6) e il Nordovest (5,4). A livel-

lo regionale è il Molise la regione con la quota più alta (8,4%), seguono Umbria, Marche e Puglia, Campania, Abruzzo e Calabria. Friuli Venezia Giulia (5,8%), Lazio, Lombardia, province di Trento e Bolzano presentano il rischio evasione più contenuto. Per ogni 100 euro di gettito incassato, causa infedeltà fiscale, a livello nazionale l'erario perde 16,3 euro. Nel Mezzogiorno il gettito che sfugge alle casse pubbliche ogni 100 euro prelevati è di 22,2 euro, a Nordovest scende a 13,4 euro. È di 14,1 euro la media a Nordest, sotto la quale - con 13,7 euro - sta il Fvg.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			
QUBRA	DA YALOVA A ORM. 39	ore	6.00
UN KARADENIZ	DA MERSIN A ORM. 31	ore	9.00
UND ATILIM	DA BARI A ORM. 31 BIS	ore	16.00
IN PARTENZA			
QEZBAN	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore	24.00
ULUSOY 5	DA ORM. 47 PER CESME	ore	5.00
A. OBELIX	DA MOLO VII PER CAPODISTRIA	ore	7.00
MAIRA	DA RADA PER VENEZIA	ore	15.00
MANDO	DA RADA PER VENEZIA	ore	20.00
UN KARADENIZ	DA ORM. 31 PER MERSIN	ore	20.00
UND ATILIM	DA ORM. 31 BIS PER BUZLA	ore	23.30
MOVIMENTI			
MANDO	DA RADA A MOLO VII	ore	6.01
MAIRA	DA RADA A MOLO VII	ore	6.01

IL COMMENTO

di FABIO BORDIGNON

Gia da qualche mese, dall'incoronazione sul palco di Rimini, Luigi Di Maio è il capo del Movimento 5 Stelle. Ma da qualche giorno sappiamo finalmente qualcosa di più su "che tipo di capo" sia Luigi Di Maio. Le regole, che il Movimento si è dato negli ultimi giorni dell'anno appena concluso, alzano significativamente il livello di complessità e articolazione formale di una organizzazione in precedenza altamente fluida (e nebulosa, nel suo funzionamento).

Basti pensare che, insieme al nuovo Statuto della nuova Associazione con cui si presenterà alle Politiche 2018, insieme al Codice Etico e al Regolamento per la selezione dei candidati, il M5S ha anche diffuso, per la prima volta, un organigramma. Proprio così, un soggetto politico finora auto-definitosi come squisitamente orizzontale ha oggi qualcosa che assomiglia a una gerarchia interna: 1. il Garante (Beppe Grillo); 2. il Capo politico (Luigi Di Maio); 3. il Comitato di Garanzia; 4. il Collegio dei Provvisori; 5. il Tesoriere (lo stesso Di Maio); 6. l'Assemblea degli iscritti.

Il Movimento è, dunque, ora, qualcosa di molto più simile a ciò che ha sempre negato di essere, ma in fondo è sempre stato, almeno dalla scelta correre alle Politiche. È un *ex non partito*, come l'ha definito Massimiliano Panarari. In questo modo, anche gli aspetti che attengono alla leadership – altra parola tabù ormai del tutto sdoganata – possono essere valutati con maggiore precisione.

A differenza di quanto ha sostenuto il dissidente interno Roberto Fico, la carica di Di Maio non riguarda le sole incombenze legate alla presentazione delle liste e alla legge elettorale. Di Maio è, a tutti gli effetti, il capo della vita interna del M5S. Un ruolo che gli assegna, anche in base ai nuovi documenti, significative prerogative.

Di Maio deve tuttavia condurre la leadership: anzitutto con il Garante, Beppe Grillo, figura che nell'organigramma come nello statuto appare sovraordinata rispetto a quella del capo. Anzitutto, va sottolineato come, attraverso una omonima associazione parallela, il fondatore mantenga tutt'oggi il controllo del simbolo pentastellato, che la nuova associazione – nei fatti un nuovo partito – ottiene in "concessione". Insieme al Capo politico, il Garante continua inoltre a esercitare funzioni cruciali, ad esempio quelle di chiedere una ripetizione delle votazioni degli iscritti e di vagliare tutte le candidature. Al garante, soprattutto, compete l'interpretazione autentica, non sindacabile dello Statuto. E, al pari del Comitato di Garanzia, può in qualsiasi momento sfiduciare il Capo politico (scelta che dovrà essere poi ratificata dagli iscritti).

Certo, anche Grillo, sulla base delle nuove regole, non è più "intoccabile": lo stesso Garante può essere infatti sfiduciato dal Comitato di Garanzia, seppur attraverso una procedura piuttosto complicata che in parte lo mette al riparo da questa possibilità. Infine, la carica di Garante non ha sca-

M5S, IL GARANTE È PIÙ DEL CAPO



Luigi Di Maio

denza, a differenza di quella di Capo politico, che dura invece 5 anni ed è vincolata ai due mandati e, in ogni caso, all'eleggibilità in Parlamento: in altre parole, Di Maio, già arrivato alla seconda candidatura come cittadino 5 stelle, (salvo nuove modifiche statutarie) non potrà essere rieletto co-

me capo.

Qualsiasi valutazione sulla leadership pentastellata non può però trascurare una ulteriore, centrale fonte di autorità interna, sebbene invisibile nell'organigramma. Lo statuto prevede infatti esplicitamente, già all'articolo 1, che le consultazioni telematiche debbano svolgersi attraverso la cosiddetta piattaforma Rousseau, attraverso accordi con l'Associazione Rousseau: quindi, con Davide Casaleggio e la Casaleggio Associati, che mantengono dunque un ruolo decisivo nella gestione della democrazia interna.

Di Maio è dunque, oggi, il capo di un partito che non è, tuttavia, (o, almeno, non è solo) un Partito del Garante. E, al contempo, un partito azienda.

@fabord
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PUNTI DI VISTA

di UMBERTO VINCENTI

In Europa – negli Stati Uniti d'America un po' meno – il discorso politico-istituzionale è costretto all'interno di idee, categorie, fatti quasi antichi. Diritti e stato di diritto sono invenzioni dei filosofi del Settecento e le rivoluzioni americana e francese ne offrono le prime formulazioni normative.

Oggi lavoriamo con questo armamentario concettuale e non pensiamo di poterlo sostituire, magari con costruzioni intellettuali più adeguate alla contemporaneità. Accade piuttosto che, costretti dai bisogni del nostro tempo, finiamo con lo snaturare un (nobile) deposito culturale, preferendo usarlo a sproposito o conferendogli ampiezze eccessive, ansiosi di includervi realtà nuove e però a esso estra-

IL DESTINO DELL'OCCIDENTE



Halford John Mackinder

nee.

Ecco allora la proliferazione dei diritti in ogni dove, la confusione tra discriminazioni inaccettabili e differenze non sopprimibili in quanto radicate nella fattualità o imposte dall'interesse generale, l'articolazione sempre più capillare dei poteri pubblici il cui ef-

fetto non è di rendere più equo il potere, bensì di parcellizzarlo consegnandolo a corporazioni di vedute inevitabilmente ristrette oppure egoiste. In questa parte del mondo sembra quasi esaurita la capacità di inventare l'ideologicamente nuovo. Anche la novità più significativa del Novecento – il successo del pensiero marxiano e la rivoluzione d'Ottobre – si è frantumata in una forma-stato che (forse) ha finito con il tradirla.

In Italia il discorso appare cristallizzato nell'antitesi fascismo-antifascismo, un modulo di cui si abusa per la lettura di fenomeni intrinsecamente diversi o marginali per la cui critica o condanna si esclude di disporre di altri strumenti dialettici.

Perché questi arresti? La causa prima, quasi ovvia, è che la grande storia si è essa arrestata con la fine del secondo conflitto mondiale. Presto o tardi il suo moto si innescherà e molte cose cambieranno. Nel 1904 Halford John Mackinder, professore all'università di Oxford, aveva ipotizzato che in un futuro prossimo Russia e Cina si sarebbero affacciate ai confini europei per conquistare la supremazia nella competizione produttiva e commerciale, che sarebbe divenuta globale per il continuo progredire dei trasporti. Avrebbe così avuto termine, nel corso del Novecento, l'epoca colombiana durante la quale l'Europa, scoprendo le Americhe, si era espansa in quasi tutto il mondo acquisendone il dominio economico.

Chi può dire se finirà come McKinder profetizzava? Per parte nostra, in questa fine d'anno, dovremmo augurarci che l'Europa si desti dalla confusione intellettuale in cui sembra caduta e si diffonda la consapevolezza che essa è stata artefice di una civiltà straordinaria: questa è la nostra identità storica di cui spesso ci dimentichiamo e di cui gli estremisti dei diritti ci vorrebbero far vergognare. Auguriamoci allora che il discorso pubblico smetta di essere occupato da questioni marginali o interessanti minoranze sparute.

Mackinder concludeva con un accenno ai "cinesi", che «potrebbero costituire il pericolo giallo per la libertà del mondo». Una valutazione apocalittica, probabilmente eccessiva. Ma anteporre i cinesi alla Cina è metodologicamente corretto: perché nella competizione tutt'ora in atto tra Est e Ovest del mondo non sono indifferenti il carattere delle persone, la loro educazione, le loro tradizioni culturali e religiose. A Est la gente sembra essere più determinata, più laboriosa, più disciplinata. Urge che gli europei, italiani in testa, recuperino tutta l'efficienza perduta e che politici lungimiranti introducano discorsi di verità. Il realismo implica che qualche volta occorrerà mettere l'ordine al di sopra della libertà: la libertà comincia dopo che le relazioni internazionali abbiano imposto una realtà più cruda dove la potenza segna i limiti insuperabili che si subiscono (si subiranno) dentro i confini interni dei vari Stati (e della stessa Ue). Ci sono molte forze che sfuggono al nostro controllo: continuare a non tenerne conto sarebbe pericoloso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUON RISPARMIO!

OFFERTE DAL 4 AL 17 GENNAIO 2018

ARANCE DA SPREMITA
1^a QUALITÀ
2 KG - 1,98 €/RETE

0,99 €/kg

CAFFÈ AROMA ITALIANO
KIMBO
3x250 G - 5,32 €/KG

3,99 €/pz.

DESPAR EUROSPAR

Scopri tutte le novità su despar.it



LATTE FRESCO
ALTA QUALITÀ
DESPAR - 1 L

€ 0,99 al pz.

Gocciolotti
BALOCCO
700 G - 2,84 €/KG

€ 1,99 al pz.

BEVANDA ALLA FRUTTA
DESPAR
ASSORTITA
1,5 L - 0,76 €/L

€ 1,15 al pz.

PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA
FORMATI ASSORTITI
500 G - 1,38 €/KG

€ 0,69 al pz.

DETERSIVO LAVATRICE
LIQUIDO DIXAN
ASSORTITO
1,365 L

€ 3,29 al pz.

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° c.p.c. nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita, al prezzo base d'asta indicato nell'avviso, nel quale è indicata l'offerta minima affinché la stessa sia efficace (ai sensi dell'art. 571, 2° c. c.p.c., l'offerta non è efficace se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base). Ai sensi dell'art. 572 c.p.c. se l'offerta è pari o superiore al prezzo base la stessa è senz'altro accolta, se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia più seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non vi siano istanze di assegnazione. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da € 16,00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta.

Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accata-stamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al coadiutore di custodia o al professionista delegato indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it, www.tribunaletrieste.it e www.corteappello.trieste.it. L'avviso di vendita integrale è affisso presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 292/2011
AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato: dott. Stefano Germani, con studio in Trieste, via del Coroneo n.4, tel. 040/637858 – s.germani@studiogermani.191.it – coadiutore di custodia rag. Daniele Dolce, con uffici in Trieste, via Carlo Ghega n.6, tel. 040/634952 – 393/9145382.

Si rende noto che il giorno **13 marzo 2018 alle ore 9.30**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio verranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, in unico lotto, della seguente unità immobiliare:

Descrizione

Appartamento al 1° piano, composto da ingresso, veranda, poggiate, 4 camere, cucina, bagno e ripostiglio, superficie commerciale indicata in mq. 127,96, vano sottotetto di mq. 38,94 ed orto, sul retro, di mq. 138, in località Aurisina n.166, in Comune di Duino Aurisina (TS). L'immobile è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come meglio descritto nella perizia dell'ing. Giulio Gregori, datata 18 maggio 2012, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e dettaglio, con particolare riferimento alla situazione urbanistica, vincoli di legge ed eventuali abusi edilizi riscontrati.

Prezzo: € 130.000,00= ulteriormente ridotto rispetto al valore di stima.

Le offerte d'acquisto andranno formulate ai sensi dell'art.571 c.p.c. L'offerta minima per la partecipazione alla vendita deve essere non inferiore al

75% del prezzo base e, pertanto, non inferiore ad € 97.500,00=.

INFORMAZIONI COMUNI AI LOTTI

La vendita senza incanto avverrà ai prezzi indicati per ciascuno dei lotti. In caso di più offerte si procederà, seduta stante, ad indire gara tra gli offerenti, muovendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.- Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Le offerte di acquisto dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lavorativo antecedente la vendita, in busta chiusa indirizzata al professionista delegato, recante all'esterno il numero della procedura, le generalità di chi presenta l'offerta, la data della vendita ed il numero del lotto. In caso di aggiudicazione, l'offerente sarà tenuto al versamento del saldo prezzo, oneri fiscali e spese di vendita entro 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione, a mani del professionista delegato, pena decadenza dall'aggiudicazione e conseguente perdita di quanto versato a titolo di cauzione, mediante assegno circolare del 10% della somma offerta.

Il presente avviso ed i relativi allegati, verranno pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it> a mezzo del quale sarà possibile prendere contatto con il custode giudiziario per prenotare la visita dell'immobile, compilando un apposito modulo online. Ulteriori pubblicazioni interesseranno i siti internet: www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it Trieste, 20 dicembre 2017

*Il professionista delegato
dott. Stefano Germani*

R.E. 77/2017

APPARTAMENTO CON POGGIOLO AL SECONDO PIANO – via Frausin n. 2, Trieste Superficie commerciale - alloggio: 102,00 mq circa, poggiate: 3,00 mq circa, occupato dal debitore esecutato.

Prezzo base di € 84.400,00.

Vendita 27/02/2018 ore 12.00

Offerta minima € 63.300,00.



Professionista delegato e custode dott. Roberto Bussani, con Studio in Trieste, via Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, tel. 040/763871 (ore 9-12.30 e 15.30-18.30 dal lunedì al giovedì e ore 9-14 il venerdì) email: studiocommercialista@bussanirberto.191.it. Coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/634952 e 393/9145382. Trieste, 28/01/2018

*Il professionista delegato
(dott. Roberto Bussani)*

TRIBUNALE DI TRIESTE

B.G. Costruzioni Generali Srl
IN FALLIMENTO
RG. FALL. N° 18/2017

Giudice delegato: dott. Venier Daniele
Curatore: dott. Lorella Torchio

AVVISO DI VENDITA AD OFFERTE IN BUSTA CHIUSA – trattativa privata

Il Curatore del fallimento sopra indicato, dott. Lorella Torchio, con studio in Trieste, piazza Carlo Goldoni n. 9, previa autorizzazione del Giudice Delegato ex art. 104 ter comma 6 L.F., pone in vendita al miglior offerente i seguenti beni dell'attivo fallimentare:

1) LOTTO N. 1: box e containers ricovero (vari Box Ufficio, baracche in lamiera e containers), valore complessivo di stima euro 3.500,00 IVA esclusa (deposito cauzionale per l'intero lotto euro 350,00).

2) LOTTO N. 2: attrezzature spostamento e sollevamento (sollevatore, muletto, forca con gancio), valore complessivo di stima euro 5.100,00 IVA

esclusa (deposito cauzionale per l'intero lotto euro 510,00).

3) LOTTO N. 3: utensili e attrezzature da cantiere (trapano, demolitore, condizionatore, quadri di cantiere, betoniera, saldatrici, ponteggi, ganci, recinzioni, ecc.): valore complessivo di stima euro 4.870,00 IVA esclusa (deposito cauzionale per l'intero lotto euro 487,00)

4) LOTTO N. 4: arredi d'ufficio (stufa, macchina caffè, arredi ufficio): valore complessivo di stima euro 1.510,00 IVA esclusa (deposito cauzionale per l'intero lotto euro 151,00).

5) LOTTO N. 5: complesso di macchine elettroniche (fotocopiatrici, stampanti, computers, impianti telefono, distruggi-documenti, calcolatrice) valore complessivo di stima euro 2.120,00 IVA esclusa (deposito cauzionale per l'intero lotto euro 212,00).

6) LOTTO N. 6: autoveicolo (free lander) di cui si segnala il motore guasto: valore complessivo di stima euro 300,00 IVA esclusa (deposito cauzionale per l'intero lotto euro 30,00).

La vendita suddetta verrà effettuata mediante raccolta di offerte in busta chiusa alle seguenti condizioni:

1) gli interessati dovranno far pervenire con raccomandata A/R o consegna a mani presso lo studio del curatore in Trieste, piazza Carlo Goldoni n. 9, entro le ore 12.00 del giorno **26/01/2018**, le offerte in busta chiusa. Le buste dovranno presentare, all'esterno, la dicitura: "B.G. Costruzioni generali Srl in fallimento R.G. n. 18/2017" a) offerta d'acquisto per il patrimonio fallimentare contrassegnato con i lotti nn 1-2-3-4-5-6; b) offerta d'acquisto per l'intero lotto n. 1 oppure per singoli beni del lotto n. 1; c) offerta d'acquisto per l'intero lotto n. 2 oppure per singoli beni del lotto n. 2 d) offerta d'acquisto per l'intero lotto n. 3 oppure per singoli beni del lotto n. 3 e) offerta d'acquisto per l'intero lotto n. 4 oppure per singoli beni del lotto n. 4 f) offerta d'acquisto per l'intero lotto n. 5 oppure per singoli beni del lotto n. 5 g) offerta d'acquisto per l'intero lotto n. 6;

- 2) Le offerte dovranno essere corredate di deposito cauzionale, a mezzo assegno circolare intestato al fallimento, nella misura suindicata in caso di offerte per l'intero lotto; nel caso di offerte per singoli beni la cauzione è fissata al 20% del valore di stima del singolo bene. Qualora il deposito cauzionale sia difforme rispetto a quanto prescritto, il curatore si riserva di valutare l'ammissibilità o meno dell'intera offerta;
- 3) L'apertura delle buste e l'esame delle offerte avverrà davanti al sottoscritto curatore alle ore 11:00 del giorno **27/01/2018**, presso la sede societaria in via di Santa Barbara, str.llo 1A - Muggia alla presenza degli offerenti. In caso di pluralità di offerte recanti lo stesso importo, si procederà immediatamente ad una gara informale tra tutti gli offerenti con aggiudicazione all'offerta più alta;
- 4) Il curatore stipulerà l'atto di vendita con il concorrente che avrà presentato l'offerta più alta;
- 5) L'acquirente dovrà corrispondere il prezzo di acquisto entro il 10° giorno successivo alla comunicazione da parte del curatore della definitività dell'aggiudicazione, decorso il termine previsto dall'art. 108, comma 1 L.F., a mezzo assegno circolare intestato al fallimento da depositarsi presso lo studio del curatore. In caso di mancato versamento del prezzo di aggiudicazione alla scadenza fissata, l'aggiudicatario inadempiente sarà considerato decaduto dall'assegnazione e la somma versata a titolo di cauzione verrà trattenuta dal fallimento a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. Le cauzioni degli offerenti non aggiudicatari verranno immediatamente restituite.
- 6) Il trasferimento della proprietà avverrà con l'integrale pagamento del prezzo.
- 7) Tutte le spese inerenti alla vendita (spese di registrazione, imposte e tasse inerenti all'acquisto), s'intendono a carico dell'acquirente, comprese le spese di trasporto, imballaggio e asporto dei beni.
- 8) L'acquirente provvederà a ritirare i beni in questione **a sua cura** e spese entro il **9/2/2018**.
- 9) L'inventario dei beni con la stima potrà essere visionato presso lo studio del curatore o fornito via mail su richiesta, anche corredato di foto; inoltre i beni potranno essere visionati dagli interessati previo accordo con il curatore ai seguenti recapiti: tel 040/76.00.636, fax 040/37.20.655, email: torchio@marcullitorchio.it, pec: f18.2017trieste@pecfallimenti.it
- Trieste, 29 dicembre 2017

Il curatore
dott. Lorella Torchio

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 16/2017
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO



LOTTO N. 1

Appartamento al decimo e ultimo piano (attico) con ascensore e due posti auto in Via Felice Schiavoni, 3-3/1, Trieste, il tutto gravato da diritto di uso e di abitazione. L'appartamento è composto da due camere da letto, soggiorno, cucina e due bagni per complessivi 93 mq, oltre a una terrazza di 26 mq e di una terrazza lastrico solare di 170 mq, e due posti auto. **La nuda proprietà** del compendio immobiliare viene posta in vendita, senza incanto, il giorno **31 gennaio 2018 ore 10.00**, al prezzo base di € 100.000,00, con possibilità di presentare un'offerta minima di € **75.000,00**, oltre a imposte di legge. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € **1.000,00**.

LOTTO N. 2

Villino con giardino sito in località Grignano, Riva Massimiliano e Carlotta, n. 19, Trieste. L'abitazione, formata da un solo piano fuori terra, comprende salone, cucina, due stanze, bagno, w.c. ed una centrale termica esterna, per com-

plessivi 127 mq. L'immobile, nella cui zona antistante si sviluppa un giardino di circa 685 mq, è fornito anche di un'area destinata alla sosta a tempo indeterminato il cui spazio è idoneo alla sosta di un'autovettura (11 mq). Il compendio immobiliare viene posto in vendita, senza incanto, il giorno **31 gennaio 2018 ore 10.30**, al prezzo base di € 458.000,00, con possibilità di presentare un'offerta minima di € **343.500,00**, oltre a imposte di legge. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € **2.000,00**.

LOTTO N. 3

Villa unifamiliare sita in Strada per la Forzezza, 24/b, Muggia.

Villetta indipendente unifamiliare, con annesso giardino di circa 512 mq, strutturata su tre livelli di piano. Il piano terra, di complessivi 108 mq, è composto da soggiorno, cucina, due bagni, due stanze, disimpegno ed un vano scale da cui si può raggiungere il sottotetto o il piano cantine. Il sottotetto ha una zona praticabile di circa 35 mq. Il piano interrato è in parte destinato a cantina (69 mq), in parte a intercapedini (30 mq) e in parte a garage (43 mq). L'immobile viene posto in vendita, senza incanto, il giorno **31 gennaio 2018 ore 11.00**, al prezzo base di € 273.000,00, con possibilità di presentare un'offerta minima di € **204.750,00**, oltre a imposte di legge. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € **1.000,00**.

ELEMENTI COMUNI AI LOTTI

Maggiori informazioni si trovano nelle perizie di stima redatte dal per. edil. Gianni Scozzai in data 22 agosto 2017 e alle quali si fa espresso riferimento anche per tutto ciò che riguarda l'esistenza di eventuali vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni indicati nei tre lotti.

Le vendite si svolgeranno presso lo studio del professionista delegato e custode dott. Paolo Taverna, in Trieste, via Milano n. 17, tel. 040.660248 (ore 09.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì) e-mail: tavernapaolo1@gmail.com.

Le offerte di acquisto, unitamente ad assegno circolare n.t. dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al professionista delegato, **dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30 gennaio 2018** in busta chiusa. Per maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento e partecipazione alla vendita immobiliare si rimanda alla prima pagina del presente inserto.

Il presente avviso, unitamente alla perizia, alla documentazione fotografica ed alle planimetrie è pubblicato sui siti internet **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** **www.tribunaletrieste.it** e **www.astegiodiziarie.it**. Trieste, 22 novembre 2017.

Il Professionista delegato
Dott. Paolo Taverna

R.E. 2017/097

San Giovanni: appartamento sito al quarto piano di Viale Raffaele Sanzio n. 21 – dotato di ascensore



Prezzo base di € 79.000,00.- (settantanove-mila/00) offerta minima ex art. 571 C.p.C. € uro 59.250,00, rilancio minimo € . 1.000,00

Vendita 16.01.2018 ore 11.00

Professionista delegato e custode Giancarlo CREVATIN, con Studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1 ove si terrà la vendita, tel. 040 631767 (ore 9-12.30 dal lunedì al venerdì) email: **giancarlo.crevatin@napolicrevatin.it** Coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/634952 e fax 040/631953 – **esecuzioni@casadolcecasa.at** Trieste 29.11.2017

Il professionista delegato
Giancarlo Crevatin

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 54/16
2° esperimento di vendita senza incanto a
prezzo base ribassato

Immobili in vendita:

LOTTO 1: alloggio di grandi dimensioni (superficie complessiva di 150,98 mq.) con tre poggioli sito al terzo piano e mansarda sottotetto della casa civ. n. 9/3 di Via dei Salici a Opicina, Trieste (stabile con ascensore), con pertinente box auto (superficie di circa 20 mq.) sito al piano terra del medesimo edificio, nonché ulteriore posto auto scoperto (superficie circa 12 mq.) nel cortile condominiale.

Data della vendita: **15 febbraio 2018, alle ore 11.30**

Prezzo base ribassato: € **173.100,00**

Offerta minima ai sensi dell'art. 571 c.p.c.: € **129.825,00**

Eventuali rilanci: € **2.000,00**



LOTTO 2: posto auto scoperto (superficie circa 12 mq.), marcato "60" nel cortile condominiale casa di cui al superiore Lotto 1.

Data della vendita: **15 febbraio 2018, alle ore 11.30**

Prezzo base ribassato: € **3.000,00**

Offerta minima ai sensi dell'art. 571 c.p.c.: € **2.250,00**

Eventuali rilanci: € **500,00**



LOTTO 3: posto auto scoperto (superficie circa 12 mq.), marcato "61" nel cortile condominiale casa di cui al superiore Lotto 1.

Data della vendita: **15 febbraio 2018, alle ore 11.30**

Prezzo base ribassato: € **3.000,00**

Offerta minima ai sensi dell'art. 571 c.p.c.: € **2.250,00**

Eventuali rilanci: € **500,00**



Professionista delegato alle operazioni di vendita e custode: **Avv. Francesco PELLEGRINI**, con studio in Trieste, Via Carpison n. 10, ove si terrà la vendita (tel./fax 040.3728060, e-mail: **avv.francesco.pellegrini@gmail.com**).

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 219/16

Immobile in vendita: Terreno edificabile, p.c.n. 126/248 (sup. 2152 mq.) ed adiacente e confinante Edificio Industriale costituito da un capannone con annesso alloggio del custode ed uffici e area scoperta pertinenziale circostante situato a Muggia (TS), civ. n. 5 di Via dei Templari nell'ambito della zona industriale delle Noghere

Data della vendita: **7 febbraio 2018, alle ore 11.30**

Prezzo base ribassato: € **298.500,00**

Offerta minima ai sensi dell'art. 571 c.p.c.: € **223.875,00**

Eventuali rilanci: € **2.500,00**



Professionista delegato alle operazioni di vendita e custode: **Avv. Francesco PELLEGRINI**, con studio in Trieste, Via Carpison n. 10, ove si terrà la vendita (tel./fax 040.3728060, e-mail: **avv.francesco.pellegrini@gmail.com**).

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 54/2017
PRIMO ESPERIMENTO
DI VENDITA SENZA INCANTO



Oggetto dell'esecuzione immobiliare risulta essere un alloggio con poggiolo e cantina, sito a Trieste, in via Rigutti, 13, piano terzo, di mq. 66,50. L'immobile viene posto in vendita senza incanto al prezzo di € **62.000,00**.

La vendita si terrà il giorno **13 febbraio 2018**, alle ore 15.00, presso il Professionista delegato: avv. Massimiliano Blasone, con studio in Trieste, via San Francesco, 14, tel. 040/631168, e-mail: **studiolegaleblasone@yahoo.it**. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Alla vendita si applicano le norme del Libro 3°, Titolo 2°, Capo 4°, Sezione 3° del C.P.C., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15.

Le offerte di acquisto vanno formulate ai sensi dell'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15. **L'offerta minima per la partecipazione**, pertanto, dev'essere non inferiore di oltre ¼ del prezzo base e, quindi, di € **46.500,00**. Le informazioni inerenti le modalità di partecipazione, assieme al presente avviso in versione integrale, sono pubblicate sul sito **www.astegiodiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante. Per ulteriori informazioni e per le modalità di partecipazioni rivolgersi al Professionista delegato ovvero al coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce da contattare a mezzo tel. 393/9145382, 040/634952. Si rappresenta che l'avviso di vendita, unitamente ai suoi allegati, è inserito nel Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** e che le visite all'immobile possono essere richieste a mezzo del suddetto Portale.

Trieste, 7.12.2017

Il Professionista delegato
Avv. Massimiliano Blasone

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 228/2016
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA A PREZZO
RIBASSATO DEL 36% RISPETTO ALLA STIMA



Si ricorda che il giorno **25 gennaio 2018 alle ore 11** avanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste via

SEGUE

Coroneo 4 tel. 040-370780 avrà luogo la vendita del seguente immobile pignorato:
Fabbricato costituito da abitazione unifamiliare articolata su 5 livelli fuori terra situata nel centro storico di Muggia (Trieste) in Calle Parini 3 per una superficie commerciale complessiva di mq. 287,50, di cui all'estratto di avviso di vendita pubblicato in data 10 dicembre 2017 al **prezzo base di € 95.584,00.-** Trieste, 11 dicembre 2017.

*Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier*

FALLIMENTO N. 32/2011 "DIACO S.P.A."
Giudice Delegato: dott. Daniele Venier
Curatore fallimentare: avv. Massimo Simeon
AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO

Il sottoscritto Curatore del Fallimento indicato in epigrafe rende noto che, a seguito della presentazione di un'offerta irrevocabile di acquisto, il Giudice Delegato ha autorizzato la vendita dell'immobile corrispondente alla P.T. 11604 del C.C. di Guardiella, p.c.n. 1372/1, 1372/2 e 1370, costituita da villa con giardino sita in Trieste, Strada Nuova per Opicina n. 3, **valore di stima Euro 2.400.000,00**, come di seguito descritta:



LOTTO UNICO: villa progettata nel 1854 dall'arch. Karl Junker, strutturata su due piani fuori terra abitabili, un livello sottotetto in parte abitabile ed in parte adibito a soffitta, un livello interrato prevalentemente al grezzo ed un'ampia terrazza panoramica posta sulla copertura dell'edificio, tutti collegati da un vano scale e da un ascensore interno; il primo livello si compone di un ampio atrio d'ingresso, un salone con caminetto, sala da pranzo, cucina e servizi vari, accessibili da entrata retrostante, oltre a disimpegno, wc e lisciaia; al primo piano si trovano cinque stanze di cui una con poggiolo, due bagni/wc e due doccia/wc; il secondo piano sottotetto è composto da una stanza, due soffitte, due bagni/wc (dei quali uno con sauna e vasca idromassaggio) e un'altra stanza con annesso servizio igienico; superficie dell'abitazione: 600,00 mq (oltre poggiosi e terrazze), superficie del giardino: 3000,00 mq.

La vendita avverrà secondo le modalità di seguito illustrate.

1. Offerte. 1.1. Entro il termine di **LUNEDI' 29 GENNAIO ore 11.00** ciascun interessato dovrà far pervenire presso lo studio del Curatore, in Trieste (TS), via San Nicolò n. 21, c/o lo Studio Legale Bran & Ass.ti, la propria offerta d'acquisto contenente il proprio nome, cognome, data e luogo e di nascita, indirizzo di residenza e/o domicilio eletto ai fini della partecipazione alla vendita dei beni sopra indicati, codice fiscale, recapito telefonico e fax, indirizzo di posta elettronica certificata (con esenzione per gli offerenti esteri), copia di un documento d'identità in corso di validità. Qualora l'offerente sia una società, l'offerta dovrà altresì contenere la denominazione, l'indirizzo della sede legale, il numero di codice fiscale e partita IVA, una visura camerale storica aggiornata, i dati identificativi del legale rappresentante, copia di un documento di identità in corso di validità e, ove non risultanti dalla visura camerale, documentazione giustificativa dei suoi poteri. **1.2.** E' ammessa l'offerta per persona da nominare ma, in tal caso, l'offerente risponderà nei confronti del Fallimento dell'adempimento di ogni obbligo, anche risarcitorio, derivante dalla presentazione dell'offerta e dalla stipulazione del successivo contratto di vendita. L'indicazione del terzo potrà essere effettuata entro e non oltre la scadenza del termine fissato per la stipulazione del contratto di vendita. **1.3.** La presentazione dell'offerta comporta accettazione integrale delle condizioni indicate nel presente disciplinare di gara, ancorché non richiamate e/o riprodotte nel contenuto dell'offerta medesima. E' onere dell'offerente prendere visione della perizia di stima che, in ogni caso, con la presentazione dell'offerta si darà per nota e conosciuta. **1.4. Il prezzo offerto dovrà essere superiore a**

Euro 1.100.000,00, pari all'offerta irrevocabile già pervenuta al Curatore. 1.5. Contestualmente alla presentazione dell'offerta, dovrà essere costituito, a pena di inammissibilità, un deposito cauzionale infruttifero di importo pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, mediante consegna di assegni circolari non trasferibili intestati al "Fallimento Diaco S.p.a.", ovvero mediante bonifico bancario sul conto intestato al "Fallimento Diaco S.p.a.", codice BIC: ICRAITRR0D0, codice iban n. IT21D0887702200000000330006.

2. Gara. 2.1. Il giorno **LUNEDI' 29 GENNAIO 2018, alle ore 12.30**, presso lo studio del Curatore sito in Trieste, via San Nicolò n. 21, si svolgerà la gara fra tutti coloro che avranno fatto pervenire entro il termine stabilito le proprie offerte. **2.2.** Per partecipare alla gara gli offerenti dovranno presentarsi personalmente esibendo un documento d'identità in corso di validità ovvero farsi rappresentare da un procuratore speciale munito di delega scritta che conferisca al procuratore ogni più ampio potere di esercizio delle facoltà previste dal presente disciplinare di gara a favore del soggetto offerente, ivi inclusa la facoltà di rilancio, con rinuncia espressa e irrevocabile del soggetto rappresentato a ogni contestazione per carenza di potere o indeterminatezza di mandato. **2.3.** Dopo l'identificazione dei presenti e la costituzione della cauzione, la gara muoverà dall'offerta migliore e si svolgerà secondo le modalità e i tempi che saranno stabiliti e comunicati dal Curatore seduta stante. L'immobile verrà aggiudicato all'offerente che avrà effettuato il rilancio o l'offerta più elevati. **2.4.** E' in facoltà degli offerenti stranieri di farsi assistere da un interprete; su richiesta, il verbale di gara sarà redatto, oltre che in italiano, anche in lingua inglese, con pari efficacia fidefacente. **2.5.** L'offerta, una volta presentata e sino al completamento della gara, non è revocabile: la mancata presenza dell'offerente il giorno della gara, personalmente o tramite procuratore speciale, non costituisce ragione ostativa all'aggiudicazione nel caso in cui non siano pervenute offerte di importo superiore. **2.6.** La cauzione costituita dal vincitore sarà imputata in conto prezzo, negli altri casi potrà essere ritirata al termine della gara; ove costituita tramite bonifico, sarà restituita dal Curatore entro il termine di giorni 10.

3. Aggiudicazione. 3.1. Il presente avviso di vendita non costituisce un'offerta al pubblico ma mero invito ad offrire: pertanto, l'aggiudicazione non produrrà alcun effetto traslativo né farà sorgere in capo al vincitore il diritto alla stipulazione del successivo contratto di compravendita, ma costituirà solo in capo al medesimo l'obbligo di procedere al successivo acquisto dei beni oggetto del presente avviso di vendita, alle condizioni e secondo le modalità qui descritte. **3.2.** In caso di aggiudicazione, anche ove avvenga mediante accettazione dell'offerta irrevocabile già pervenuta, il Curatore è tenuto a sospendere la procedura di vendita e a riaprire la competizione ove pervenga, ai sensi di quanto disposto dall'art. 107 l. fall., un'offerta migliorativa superiore di almeno il 10% rispetto all'offerta risultata vincitrice. A pena di inammissibilità, l'offerta migliorativa deve (i) essere conforme alle prescrizioni di forma e contenuto previste nel presente disciplinare di gara; (ii) essere cauzionata in ossequio a quanto disposto dal precedente articolo 1.5.; (iii) pervenire al Curatore entro e non oltre **venerdì 9 febbraio 2018, ore 12.00**, e comunque non oltre, ove successiva, la scadenza del termine di 10 giorni dal deposito in cancelleria degli esiti della procedura competitiva, cui il Curatore provvederà tempestivamente subito dopo la conclusione della gara. **3.3.** In caso di presentazione di una valida offerta migliorativa, il Curatore ne darà immediatamente avviso all'aggiudicatario e a tutti gli altri offerenti, e provvederà a bandire una nuova procedura di gara che si svolgerà entro e non oltre il 31 marzo 2018.

4. Pagamento. 4.1. Il vincitore è tenuto a versare il saldo prezzo, nonché tutti gli altri oneri, imposte, diritti e spese, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, termine prorogabile dal Curatore, in caso di comprovate ragioni di necessità, di ulteriori 30 (trenta) giorni; resta salva in ogni caso la facoltà di rateazione prevista dall'art. 107 l. fall., ma in tal caso l'aggiudicatario dovrà farsi carico di tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile successivi all'aggiudicazione, ivi inclusi i costi di custodia e conservazione e gli oneri fiscali di competenza del periodo successivo all'aggiudi-

cazione. **4.2.** L'atto di vendita sarà stipulato contestualmente al pagamento del saldo prezzo, a ministero di notaio esercente in Trieste, scelto d'intesa con il Curatore. L'acquirente dovrà farsi carico degli oneri fiscali (IVA ed imposta di registro, se ed in quanto applicabili), degli onorari notarili, di ogni ulteriore esborso connesso con la cessione. **4.3.** In caso d'inadempimento degli obblighi previsti dal presente avviso di vendita, e comunque in caso di rifiuto di procedere all'acquisto, il Curatore avrà, a proprio insindacabile giudizio, facoltà di dichiarare l'aggiudicatario decaduto, trattenendo definitivamente la cauzione prestata oltre alle somme ulteriori eventualmente versate a titolo di acconto, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno. **5. Condizioni. 5.1.** L'atto di cessione dell'immobile oggetto del presente avviso di vendita produrrà gli effetti delle vendite coattive, ai sensi degli artt. 2919 ss. c.c. **5.2.** L'immobile viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti gli eventuali accessori, pertinenze, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. **5.3.** Il Fallimento non presta garanzia alcuna in ordine alle condizioni di manutenzione, efficienza e funzionalità dell'immobile e degli impianti di pertinenza. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità, difformità dell'immobile o la presenza di oneri di qualsiasi genere, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Resta ferma la sola garanzia per l'evizione, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 2921 c.c. **5.4.** L'immobile sarà venduto libero da ipoteche e da ogni altro peso e gravame: eventuali iscrizioni, trascrizioni ed annotazioni saranno cancellate con decreto emesso dal Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 l. fall. successivamente all'integrale pagamento del prezzo.

6. Avvertenze. 6.1. È facoltà del Curatore di prorogare il termine fissato per la presentazione delle offerte così come la data stabilita per lo svolgimento della gara fra gli offerenti. Allo stesso modo, il Curatore resta libero di non procedere ad aggiudicazione e di rinnovare il procedimento di vendita, nonché di interrompere e recedere dalle operazioni ivi descritte qualunque ne sia il grado di avanzamento, in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità in funzione della prospettiva di conseguire un maggior realizzo. **6.2.** Il Curatore non assume responsabilità alcuna in ordine alla veridicità, correttezza e completezza della perizia e, in generale, in ordine alle informazioni e/o alla documentazione fornite agli interessati, che sono invitati a verificare direttamente lo stato dell'immobile. **6.3.** Il presente avviso verrà pubblicato a mezzo stampa, nonché attraverso i canali istituzionali di pubblicità legale.

7. Informazioni. Per maggiori informazioni, si prega di rivolgersi all'ufficio del Curatore, in Trieste, via San Nicolò, n. 21, tel. 040/366680, fax 040/7600088, e-mail: massimo.simeon@studio-bran.it, presso il quale potranno altresì concordarsi eventuali accessi all'immobile oggetto della vendita.

Trieste, 5 dicembre 2017

*il Curatore Fallimentare
Avv. Massimo Simeon*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 76/2017 ESTRATTO PRIMO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).

Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus 7, tel. 040/370547 e cell. 389/2189402.

Si ricorda che il giorno **11/01/2018 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato dott. Andrea Biagini, in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato, **posto al sesto piano dell'edificio di via Angelo Emo n. 51, in Trieste** di circa 89 mq commerciali, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 19/11/2017 al **prezzo base di Euro 88.700,00**. Rilancio minimo di Euro 1.000,00. **L'offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 66.525,00)**. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova

come descritto nella perizia di stima redatta dal perito geom. Samuele Bedeschi in data 20/09/2017 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: **www.astegiodiziarie.it**, **www.tribunaletrieste.it** e **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/**. Trieste, 7 gennaio 2018

*Il Professionista Delegato
dott. Andrea BIAGINI*

FALLIMENTO N. 6/2017

COMPLESSO RESIDENZIALE IN CORSO DI COSTRUZIONE in località Stazione di Aurisina a Duino-Aurisina (TS): il progetto prevede la costruzione di n. 9 unità immobiliari con annessi box ed aree esterne di pertinenza; delle 9 unità risultano ad oggi parzialmente realizzati: blocco A n. 4 villette accostate a due piani fuori terra con autorimessa interrata; blocco B n. 5 villette indipendenti a due piani fuori terra. Per lo stato di avanzamento e ogni ulteriore informazione si rimanda alla perizia dell'arch. Gianfranco Beltrami.

Prezzo base di € 528.000,00. Offerta minima € 448.800,00.

Vendita 17.1.2018 ore 11.00 - Presentazione offerte 16.1.2018 ore 12.00. Curatore dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 pec f6.2017trieste@pecfallimenti.it). Ulteriori informazioni sui siti www.entietribunali.it, www.astegiodiziarie.it e www.fallimentitrieste.com.

FALLIMENTO N. 6/2017

UNITA' COLLABENTE composta da due fabbricati sito nel Comune di Romans D'Isonzo (GO), Frazione Versa, via Oberdan n. 31: il primo fronte strada, in condizioni di rudere, composto da pianoterra, primo e secondo piano, adibito a civile abitazione in muratura mista di pietra e laterizio portante e solai parte in legno, sono ancora evidenti le quote di imposta e di colmo della copertura che oggi risulta completamente crollata; il secondo (pertinenziale) quasi completamente crollato salvo alcune porzioni di muratura perimetrale in pietra, adibito in epoca passata probabilmente a stalla e/o ricovero degli attrezzi. **Prezzo base di € 29.250,00. Offerta minima € 23.400,00.**

Vendita 17.1.2018 ore 12.00 - Presentazione offerte 16.1.2018 ore 12.00. Curatore dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 pec f6.2017trieste@pecfallimenti.it). Ulteriori informazioni sui siti www.entietribunali.it, www.astegiodiziarie.it e www.fallimentitrieste.com.

R.G.E. 12/2017

CASA MONOFAMILIARE TRILIVELLO dei primi '900 con pertinenti deposito, cortile, giardino, tettoia con pannelli fotovoltaici e magazzino in discrete condizioni ubicata in Grotta - via Cormons n. 7. Superficie interna: seminterrato (mq 67) tre vani cantina; piano terra (mq 67) atrio, soggiorno con terrazzo, bagno wc e cucina abitabile; primo piano (mq 67) due camere con poggiosi e un bagno wc; sottotetto. Superficie esterna: cortile mq 184; deposito mq 26; giardino mq 413 su cui insiste una tettoia di 59 mq dotata di pannelli fotovoltaici; magazzino (mq 75). Il locale è libero.

Prezzo base di € 248.400,00 - Offerta minima € 186.300,00.

Vendita 17.1.2018 ore 9.00 - presentazione offerte 16.1.2018 ore 12.00.

Professionista delegato dott. Mauro Marchetto con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email mauro.marchetto@boscolonet.eu). Ulteriori informazioni sui siti www.entietribunali.it e www.astegiodiziarie.it

R.E. 153/16

FONDO ubicato in Trieste - zona strada per Longera di complessivi mq. 2.239 ad uso ricreativo o agricolo.

Prezzo base di € 8.800,00 - Offerta minima € 6.600,00.

SEQUE

Tutti gli annunci li trovate su: **www.entietribunali.it** e **annunci.ilpiccolo.it**

Vendita 17.1.2018 ore 10.00 - presentazione offerte 16.1.2018 ore 12.00.
Professionista delegato dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email giorgio.bommarco@boscolonet.eu). Ulteriori informazioni sui siti www.entietribunali.it e www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 15/2016
ESTRATTO DELL'AVVISO DEL
5.o ESPERIMENTO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista delegato: dott. Emilio Ressani, con studio in Trieste, via P.L. da Palestrina N. 3, tel. 040/369281, email ressani.morgan@ngi.it.
Coadiutore di custodia Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega N. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Si rende noto che il **giorno 16 gennaio 2018, con inizio alle ore 15.30**, avanti al professionista delegato, presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, dei lotti immobiliari pignorati di seguito descritti
Questi gli orari degli esperimenti di vendita.
Ore 15.30 lotto 3, costituito da un terreno parzialmente edificabile di mq 1.227, raggiungibile dalla strada del centro storico di Repen-Rupingrande, che risulta intercluso.
All'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 110 del C. C. di Rupingrande, c.t. 1.o, p.c. 420/1 prato, p.c. 420/2 prato.

All'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio Catasto terreni, C.C. di Monrupino: Foglio 3, Particella 420/1, qualità prati, Classe 5, mq 331, R.D. € 0,51, R.A. € 0,17; Foglio 3, Particella 420/2, qualità pascoli, Classe 2, mq 910, R.D. € 1,17, R.A. € 0,38.

Il lotto viene posto in vendita al prezzo base di € 55.690,00, così ridotto rispetto al valore di perizia di € 132.000,00 sono tuttavia ammesse offerte di importo non inferiore di un quarto al prezzo base, ossia € 41.767,50, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Ore 15.45 lotto 4, costituito da un terreno di mq 1061 a circa 1,5 chilometri dal centro di Repen – Rupingrande. Trattasi di fondo intercluso, con terreno sconnesso.

All'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 110 del C. C. di Rupingrande, c.t. 4.o, p.c. 2092/1 bosco, p.c. 2094 arativo.

All'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio Catasto terreni, C.C. di Monrupino: Foglio 5, Particella 2092/1, qualità boschi, Classe 4, mq 878, R.D. € 0,91, R.A. € 0,14; Foglio 5, Particella 2094, qualità seminativi, Classe 4, mq 183, R.D. € 0,71, R.A. € 0,52.

Il lotto viene posto in vendita al prezzo base di € 6.040,00, così ridotto rispetto al valore di perizia di € 14.300,00, sono tuttavia ammesse offerte di importo non inferiore di un quarto al prezzo base, ossia € 4.530,00, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
Ore 16.10 lotto 5

Trattasi di numerosi terreni ubicati nel circondario della località di Repen – Rupingrande, in zona prevalentemente agricolo boschiva, per la cui analitica descrizione si rinvia alla perizia.

Con riferimento a quanto indicato nella perizia, si rende evidente che il lotto non comprende la P.T. 1077 che risulta in comproprietà con altro soggetto, ma solo le Partite Tavorari 24, 110, 263 e 345 del C.C. di Rupingrande, per il cui dettaglio delle particelle, degli identificativi catastali e della destinazione urbanistica si rinvia all'avviso di vendita integrale. **L'intero lotto viene posto in vendita al prezzo base di € 24.000,00, sono tuttavia ammesse offerte di importo non inferiore di un quarto al prezzo base, ossia € 18.000,00**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. **Ore 16.30 lotto 6**, costituito da aree agricole di mq totali 11.617 situate nei paraggi dell'abitato di Gabrovizza.

All'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 1292 del C. C. di Gabrovizza, c.t. 1.o, p.c. 7 arativo di mq 446, p.c. 8 arativo di mq 838, p.c. 1/10 pascolo di mq 10333.

All'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio Catasto terreni, C.C. di Gabrovizza S. Primo: Foglio 1, Particella 7, qualità seminativi, Classe 5, mq

446, R.D. € 1,15, R.A. € 0,92; Foglio 1, Particella 8, qualità seminativi, Classe 5, mq 838, R.D. € 2,16, R.A. € 1,73; Foglio 1, Particella 1/10, qualità pascoli, Classe 2, mq 10.333, R.D. € 13,34, R.A. € 4,27.

Il lotto viene posto in vendita al prezzo base di € 13.080,00, così ridotto rispetto al valore di perizia di € 31.000,00, sono tuttavia ammesse offerte di importo non inferiore di un quarto al prezzo base, ossia € 9.810,00, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. Le offerte d'acquisto su carta resa legale con bollo da € 16,00, per un importo non inferiore al prezzo minimo sopra indicato per ciascun lotto, dovranno pervenire in busta chiusa allo studio del dott. Emilio Ressani, via P.L. da Palestrina N. 3, unitamente ad assegno circolare non trasferibile intestato a <Tribunale civile di Trieste> o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul c/c della procedura, di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 12 del 15 gennaio 2018**.
Maggiori informazioni e appuntamenti per le visite presso il coadiutore di custodia e il professionista delegato. Per le modalità di partecipazione alla vendita si rinvia all'avviso inserito in versione integrale, assieme alla perizia di stima alla quale viene fatto in queste sede integrale riferimento, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it.

Trieste, 20/11/2017
Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 153/2015
AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Si ricorda che il **giorno 11 gennaio 2018 alle ore 12.00** avanti al professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donota n. 1**, tel: 040/634659 – 040/631852 (coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega n. 6, tel: 040/634952 – 393/9145382), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto 2 – Immobile costituito dall'area di cantiere (fondo pp.cc.nn. 80 e 81 del C.C. di Trieste) sita in Trieste vicolo San Fortunato n.19 ove era in corso la realizzazione di un edificio residenziale. L'originario edificio eretto in precedenza in tale sito è stato demolito per far spazio ad un nuovo edificio residenziale sviluppato su 5 livelli dove complessivamente dovevano essere realizzate 6 unità abitative residenziali e 10 posti auto di cui 2 scoperti nell'area esterna. Attualmente è presente una platea in calcestruzzo sulla porzione di terreno a ovest ed una porzione di edificio costituito da un porticato ed un primo livello con strutture in cls armato e tamponamenti in laterizio; risulta essere stata realizzata anche una rete sub orizzontale interrata riconducibile probabilmente alle opere preliminari di realizzazione dell'impianto di fognatura a servizio del costruendo edificio. Si precisa che sulle PP.TT. 69250 e 69251 del C.C. di Trieste che si riferiscono a tale lotto è annotata una pendenza di lite per consegna ex art. 2932 C.C.. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al seguente prezzo base ridotto: **€ 60.000,00**
Si precisa che, ai sensi dell'art. 571 2°c. C.P.C. come modificato dal D.L. n. 83/2015 convertito nella Legge n. 132/2015, potranno essere accettate anche offerte d'acquisto per un prezzo non inferiore al prezzo base ridotto di un quarto e precisamente € 45.000,00.

Maggiori dettagli nella perizia del geom. Michele Zucca pubblicata sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 21 novembre 2017

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Tullio Maestro

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fall.to 24/2015

Si comunica che la procedura è disponibile a ricevere offerta irrevocabile d'acquisto non inferiore al valore di stima indicato per il seguente immobile:
• **Alloggio ubicato al piano quarto dell'edifi-**

cio di via Giuseppe Bruni civ. n. 21, distribuito su due livelli, composto da: atrio, soggiorno con terrazzo coperto, anti-cucina, cucina, saloncino con caminetto e poggiolo coperto, quattro stanze di cui una con poggiolo coperto, due bagni e scala interna di collegamento; box auto triplo. SEL (superficie esterna lorda): mq 352,71; **Valore: € 415.000,00**
analiticamente descritto nella relazione di stima del 20.03.2017 redatta dal geom. Antonino Papa. Entro il giorno **10 GENNAIO 2018** all'indirizzo email PEC della procedura f24.2015trieste@pecfallimenti.it è possibile far pervenire offerta d'acquisto, cauzionata per il 10%, nel caso di più offerte verrà indetta gara non formale partendo dall'offerta più alta secondo il regolamento di offerta e condizioni di vendita disponibili, unitamente alla relazione di stima e ad ogni informazione sul bene, a richiesta presso il Curatore tel. 040/370780 fax 040/362165 email piergiorgio.renier@studiorenier.it
Trieste, 21 novembre 2017

Il Curatore
Dott. Piergiorgio Renier

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO PROGETTO 3000 S.R.L. (R.F. 19/12)
AVVISO DI VENDITA A PREZZO LIBERO

premesse che:
(a) Progetto 3000 S.r.l. è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Trieste dd. 12.07.2012;
(b) la stessa è proprietaria del seguente bene: **terreno edificabile sito in Muggia (TS), Strada delle Saline, per complessivi 15.101 mq;**
(c) il bene, libero da vincoli, è stato stimato dal perito incaricato dalla curatela in euro 600.000,00 (seicentomila/00);
(d) la base di gara dell'ultimo infruttuoso esperimento è stata fissata in euro 170.000,00 (cento-settantamila/00).

Visto il quarto supplemento al programma di liquidazione approvato dal comitato dei creditori ai sensi dell'art 104 ter l.f. il 29.5.2017 e vistato dal Giudice delegato per l'esecuzione degli atti ad esso conformi il 30.5.2017

Considerato che il bene è descritto nella perizia redatta dall'ing. Deborah Ovadia dd. 02.10.2012, depositata presso il Tribunale di Trieste, Sezione Fallimentare, proc. fall. n. 19/2012, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento fissa le seguenti modalità e condizioni della vendita del bene di cui sopra:
1) Il bene è posto in vendita a **prezzo libero**.
2) Le offerte irrevocabili di acquisto, redatte in carta resa legale (bollo da € 16,00), dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare avv. Enrico Guglielmucci in Trieste, Via San Nicolò n. 10, in busta chiusa, **entro le ore 16:00 del 16 gennaio 2018**, con indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile) dell'offerente, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento Progetto 3000 S.r.l.; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive;
3) Le offerte dovranno avere validità almeno sino al 15.2.2018 ed indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di ogni successiva comunicazione;
4) L'apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara informale tra il solo miglior offerente e coloro che abbiano presentato offerte pari ad almeno l'80% di quella presentata dal primo, con offerte minime in aumento non inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00) a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario in via provvisoria;

5) Nel caso in cui entro il termine di dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria pervenga valida offerta migliorativa di terzi superiore di almeno il 10% rispetto alla miglior precedente offerta, ai sensi dell'art. 107, 4° comma l.f. verrà riaperta la gara, sin d'ora fissata il 30 gennaio 2018 ad ore 16:00, sempre presso lo studio del curatore fallimentare in Trieste, Via San Nicolò n. 10, a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario in via definitiva, salvo quanto previsto dall'art. 108 l.f. Alla gara, così riaperta, potrà partecipare qualunque interessato, presentando entro l'ora fis-

sata per il suo inizio conforme offerta migliorativa nei medesimi termini previsti ai precedenti punto 1 e 2;

6) Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute, dovrà essere versato contestualmente al contratto definitivo, che andrà perfezionato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva;

7) La cessione – le cui spese saranno a carico dell'acquirente - verrà perfezionata nei termini di cui al precedente punto 6 mediante atto autenticato da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita;

8) La procedura si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara, anche per singoli lotti, senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.

9) Il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul sito Aste Giudiziarie <www.astegiudiziarie.it> e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;

10) Gli interessati potranno richiedere documentazione e informazioni presso il curatore avv. Enrico Guglielmucci Via San Nicolò n. 10, 34121 Trieste (tel: 040 6728511 - fax: 040 775503) – e mail: studio.legale@finpronet.com.
Trieste, 17 novembre 2017

Il curatore del Fallimento Progetto 3000 Srl
avv. Enrico Guglielmucci

R.E. 29/17

APPARTAMENTO in mediocri condizioni ubicato in Trieste – via Vidali n. 9 al quarto piano senza ascensore di uno stabile di fine '800, superficie: alloggio mq. 76, composto da atrio d'ingresso, ripostiglio, bagno-wc, stanza, soggiorno, cucina, disimpegno e secondo ripostiglio; altezza interna compresa tra 2,40 m e 2,60 m; impianto di riscaldamento autonomo.

Prezzo base di € 46.500,00.

Vendita 17.1.2018 ore 9.30 - presentazione offerte 16.1.2018 ore 12.00.

Offerta minima € 34.875,00.

Professionista delegato dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email giorgio.bommarco@boscolonet.eu). Ulteriori informazioni sui siti www.entietribunali.it e www.astegiudiziarie.it

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO CIVIDIN & CO. S.p.A. (N.41/2015)
AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA A
PREZZO ULTERIORMENTE
RIBASSATO EX ARTT. 105 -107 L.F.

Il curatore del fallimento, **premessi che** - l'attivo fallimentare comprende i lotti invenduti sotto citati, per i quali la procedura intende addivenire alla vendita:

LOTTO 2) **Vano cantina di 2 mq al piano terra di viale Sanzio civ. 13/2 in Trieste** costituito su p.c.n. 2152 sub 53 del C.C. di GUARDIELLA in P.T. 3398 marcato "53" in rosa, P.T. 5432. Valore di perizia, euro 1.500,00;
LOTTO 9) **terreno di 210 mq, situato in complesso condominiale di vicolo Scaglioni n. 28 in Trieste**, costituito su p.c.n. 628, in P.T. 2696 del C.C. di Chiadino. Valore di perizia, euro 3.000,00;
LOTTO 10) **locale sottotetto in palazzina di vicolo Scaglioni n. 28 in Trieste, di mq 130, di cui utili, in base all'altezza, circa mq 60**; costituito su p.c.n. 630 del C.C. di Chiadino in P.T. 2305 marcato "O" in giallo, P.T. 2514. Valore di perizia, euro 15.000,00;
LOTTO 12) **area boschiva di 15.914 mq in via Suppan in Trieste**, costituita su P.T. 8332 del C.C. S.M.M. INFERIORE, p.c.n. 1766/26. Valore di perizia, euro 35.000,00;
LOTTO 13) **area boschiva di 36.290 mq in via Brigata Casale, adiacente alla pista ciclabile Triestina (della Rosandra) esposta a sud, con vista mare**, costituita su pp.cc.nn. 479/1, 479/2, 479/3, 482, C.C. S.M.M. INFERIORE. Valore di perizia, euro 30.000,00;
LOTTO 14) **area boschiva non edificabile in**

SEGUE

Tutti gli annunci li trovate su: www.entietribunali.it e annunci.ilpiccolo.it

località Sales (Sgonico – Ts), costituita sulle P.T. 794 in p.c.n. 2155/1, area di mq 3.130, nonchè su P.T.831 in p.c.n.2155/2, area di mq 287, (proprietà ½) del C.C. di SALES. Valore di perizia, euro 15.000,00;**fissa** le seguenti modalità e condizioni della vendita dei beni sopra evidenziati, a prezzo ulteriormente ribassato, in conformità al Programma di Liquidazione approvato dal Comitato dei Creditori:

- 1.le offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere presentate, in carta resa legale con marca da bollo da euro 16,00, presso lo studio del sottoscritto curatore fallimentare, sito in Trieste (TS) via Trento 12, in busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura “offerta per acquisto immobiliare fallimento Cividin - Tribunale di Trieste” specificando il lotto alla quale si riferisce, entro le **ore 12,00 del 28 febbraio 2018**, unitamente ad una cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto mediante assegno circolare all'ordine del Fallimento Cividin & Co.SpA;
- 2.le vendite verranno poste in essere sulla base dei valori peritali ridotti del 35%, con facoltà di presentazione di offerte minime pari ai valori peritali ridotti del 50%. Saranno quindi prese in considerazione esclusivamente offerte di acquisto per corrispettivo non inferiore al 50 % dei valori risultanti dalle rispettive perizie;
- 3.le offerte dovranno essere accompagnate da copia del documento d’identità in corso di validità del soggetto che ne provvede alla sottoscrizione, nonché, in caso di offerta presentata da società, da visura del Registro delle Imprese e da documentazione idonea a comprovare i poteri in capo al soggetto sottoscrittore dell’offerta;
- 4.le offerte d’acquisto dovranno contenere quanto meno l’indicazione delle modalità e dei tempi di pagamento del prezzo offerto, non superiori comunque a sessanta giorni dall’aggiudicazione provvisoria, nonché l’indirizzo di posta elettronica certificata, per la ricezione di ogni successiva comunicazione e di un recapito telefonico;
- 5.trattandosi di vendita coattiva, la stessa avrà ad oggetto i beni nello stato e condizioni in cui si trovano e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo;
- 6.le offerte potranno essere presentate anche con riserva di designazione dell’acquirente, che potrà essere individuato, in caso di offerta presentata da persona fisica: nel coniuge, parente in linea retta o parente in linea collaterale entro il terzo grado; in caso di offerta presentata da persona giuridica: da società di leasing, società da costituire o società sottoposte a comune controllo con l’offerente; il tutto in ogni caso, almeno 10 giorni prima della data fissata per la stipula del contratto di compravendita.

Si darà corso all'apertura delle buste in presenza degli offerenti, avanti al sottoscritto curatore, presso lo studio del medesimo il giorno **1 marzo 2018**, nei seguenti orari:

- LOTTO 2, ore 9.30;
- LOTTO 9, ore 10.00;
- LOTTO 10, ore 10.30;
- LOTTO 12, ore 11.00;
- LOTTO 13, ore 11.30;
- LOTTO 14, ore 12.00;

in caso di pluralità di offerte si darà luogo a procedure competitive partendo dall’offerta più alta, con i seguenti rilanci minimi:

- Lotti 2 e 9, euro 100,00;
- Lotti 10 e 14, euro 500,00;
- Lotti 12 e 13, euro 1.000,00;

Le vendite - le cui spese saranno a carico dell'acquirente - verranno perfezionate, previo pagamento del saldo prezzo e delle relative imposte, mediante atto autenticato da notaio, con spese e imposte di trasferimento a carico dell'acquirente. Per il lotto n.2 e n.9, il trasferimento della proprietà verrà posto in essere mediante decreto del Giudice Delegato. La cancellazione delle ipoteche e degli altri gravami iscritti a carico dei beni inclusi nel compendio aziendale verrà disposta con decreto del Giudice Delegato, dopo il pagamento del saldo prezzo, ai sensi dell’art. 108 u.c. L.F.Gli interessati potranno richiedere documentazione e informazioni presso il curatore dott. Giovanni Turazza Via Trento 12 - 34132 Trieste (tel: 040 630529; fax: 040 660349; e-mail: turazza@tmgcommercialisti.it; e-mail

PEC: f41.2015trieste@pecfallimenti.it). Trieste, 28 novembre 2017

Il curatore del fallimento intestato dott. Giovanni Turazza

AR.G. 2017/1402 - divisione

Via Ruggero Manna n. 28, angolo Scala dei Lauri: appartamento sito al secondo piano – privo di ascensore

Prezzo base di € 82.700,00.- (ottantaduemila settecento/00) offerta minima ex art. 571 C.p.C. € uro 62.025,00, rilancio minimo €. 1.000,00

Vendita 16.01.2018 ore 12.00

Professionista delegato e custode Giancarlo CREVATIN, con Studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1 ove si terrà la vendita, tel. 040 631767 (ore 9-12.30 dal lunedì al venerdì) email: **giancarlo.crevatin@napolicrevatin.it** Coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/634952 e fax 040/631953 – **esecuzioni@casadolcecasa.at** Trieste 29.11.2017

Il professionista delegato Giancarlo Crevatin

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 53/2017 AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Cripsi 4, tel 040/630232 fax 040-631090, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/634952 e 393/9145382 fax 040/631953.

Si rende noto che il giorno **venerdì 26 gennaio 2018 ad ore 16,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita **senza incanto** degli immobili pignorati di seguito descritti:

DATI TAVOLARI

P.T.2578 del C.C. di Rozzol c.t. 1° .p.c.n. 1602/5 urbana di mq. 653 civ. n. 80 di via San Pasquale Il compendio complessivo è costituito dal villino monofamiliare bilivello contrassegnato con il civ. n. 80 di via San Pasquale in Trieste, risalente alla fine degli anni '50 del secolo scorso, oltre l'area scoperta esterna, il box auto e la cantina. Il complesso è disposto su più livelli collegati tra loro dall’ascensore e dalle scale interne:

- il pianoterra ‘abitativo’ (circa mq. 113) è composto da ampia veranda, ripostiglio, ampio ingresso, doccia - w.c., ampia cantina - taverna con caminetto e zona cottura, e locale caldaia - lavanderia,
- il primo piano ‘abitativo’ (circa mq. 128) è composto da ampio salone salotto - pranzo con veranda e caminetto, cucina abitabile con poggio coperto, ripostiglio, due stanze da letto (di cui una matrimoniale), bagno w.c., un w.c.,
- il piano interrato cantina (circa mq. 81),
- il piano interrato box auto (circa mq. 83) è composto da ampia zona parcheggio, un piccolo vano macchine ascensore anticipato da disobligho, oltre un servizio igienico attrezzato con lavello e tazza.

L’immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal CT geom. Gianluca Tedeschi di data 10/07/2017 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell’art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 490.000,00 (quattrocen-tonovantamila/00)**. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 5.000,00 (cinquemila/00)**.

Ai sensi dell’art 571 c.p.c saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi **Euro 367.500,00 (trecentosessantasettemilacinquecento/00)**, salvo in quest’ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in presenza di domande di assegnazione (art 572 c.p.c). Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 90 (novanta) giorni dall’aggiudicazione. Le modalità di presentazione dell’offerta di acquisto sono regolate dalle “condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste” riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le**

ore 12,00 del giorno giovedì 25 gennaio 2018 il tutto come indicato nell’avviso di vendita pubblicato il 10-12-2017

Trieste

Il commercialista delegato dott. Luca Camerini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 109/2014 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO BASE ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 - **Coadiutore di custodia:** Sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega 6, tel. n. 040/634952, cell. n. 393/9145382, e-mail **esecuzioni@casadolcecasa.at**.

Si rende noto che il giorno **30 gennaio 2018 alle ore 16:00** avanti al professionista delegato avv. Enrico Guglielmucci, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto dell’immobile pignorato di seguito descritto: **Lotto 5 Magazzino sito al secondo piano dell’immobile di via Stock n. 4 e 4 posti auto siti al terzo piano dello stesso. Superficie commerciale complessiva di circa mq 424. Prezzo base € 60.000,00.-**

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dal geom. Silvio Purinani dd. 17.06.2015, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Ai sensi dell’art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purchè pari ad **almeno il 75% del prezzo base sopra indicato** salva in quest’ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall’art 572 c.p.c.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). E’ ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purchè munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Si precisa che la cessione sarà soggetta al regime di imponibilità Iva.

Trieste, 05 dicembre 2017

Il professionista delegato Avv. Enrico GUGLIELMUCCI

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 35/2016 ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO A PREZZO RIBASSATO

Si rende noto che il **giorno 06 febbraio 2018**, alle ore 16.30 in Trieste - via Milano 18 avanti al professionista delegato avv. Martina Chiapolino avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

LOTTO N. 2

Trieste, via Graziadio Ascoli n. 19 (Gretta): edificio unifamiliare di tre piani più sottotetto, con antistante area esterna pertinenziale, adibita a verde e ghiaia; superficie commerciale dell’edificio 260 mq ca, dell’area scoperta 84 mq ca (P.T. 990 del C.C. di Gretta, c.t. 1°, pcn 856 urbana di mq. 87 e P.T. 1804 C.C. Gretta, c.t. 1, pcn 857 urbana di mq. 107). Notevole vista sul golfo di Trieste.

Composizione: PIANO TERRA soggiorno, cucina, veranda, intercapedine - cantina, ripostiglio; PRIMO PIANO tre stanze, disimpegno, bagno – wc; SECONDO PIANO tre stanze, vano cucina, disimpegno, bagno wc, poggio; SOTTOTETTO intercapedine accessibile attraverso una botola.

L’immobile viene posto in vendita al prezzo base di euro 216.480,00.- nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto dall’ing. Carlotta Bullo nella sua perizia di stima dd.02.11.2016, alla quale si rimanda integralmente, con particolare riguardo alle irregolarità urbanistiche ed alle discordanze tra planimetria tavolare e catastale e stato in natura, che interessano principalmente il ripostiglio del piano terra, non compreso nella planimetria tavolare dell’immobile messo in vendita, la divisione in due di una stanza del secondo piano, alcune difformità nella scala tra il primo e il secondo piano e la presenza di due abusi edilizi non sanabili (un barbecue esterno e un piccolo vano sospeso in corrispondenza della prima rampa di scala).

Ai sensi dell’art. 571 cpc sono ammesse offerte di importo non inferiore di un quarto del prezzo base, ossia euro 162.360,00; nel caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall’offerta più alta, con **rilanci non inferiori ad euro 3.000,00**.

Le offerte di acquisto, unitamente ad assegno circolare non trasferibile intestato “Esec. Imm. n. 35/2016 Trib.Trieste” di importo pari ad 10% del prezzo offerto, devono essere formulate e redate ai sensi dell’art.571 cpc con **dichiarazione di presa visione della perizia** e dovranno essere presentate entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 05 febbraio 2018**, escluso il sabato, presso lo studio dell’avv. Martina Chiapolino (Trieste, via Milano 18) in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura esecutiva R.E. 35/2016, la data della vendita, il nome del professionista delegato, il nome di chi materialmente deposita la busta.

Per maggiori informazioni si rinvia all’avviso di vendita integrale e alla perizia di stima dell’ing. Carlotta Bullo con gli allegati, disponibili sui siti internet www.astegiodiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it e presso il professionista delegato (tel. 040 2415796 e – mail: martina@annet.it)

Trieste, 1 dicembre 2017

Il professionista delegato avv. Martina Chiapolino

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Sezione Fallimentare
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Fallimento n. 14/2017 Curatore dott. Giorgio Lenardon

Il sottoscritto Curatore rende noto:

- che a seguito dell’approvazione del programma di liquidazione ex art. 104 L.F. il Giudice delegato ha autorizzato la vendita dei beni mobili ed immobili di iscritta ragione della Fallita come infra descritti;
- che in data 25 gennaio 2018 ad ore 16.00, presso lo studio del curatore dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1, verranno posti in vendita in vari lotti, di seguito specificati, i beni della Fallita partendo dai sotto elencati valori;
- che le vendite saranno assoggettate all’imposta sul valore aggiunto secondo le disposizioni fiscali vigenti.

Lotto primo: prezzo base €uro 97.300,00 oltre all’IVA nella misura di legge. Laboratorio - locale artigianale mq. 119 Cortile – mq. 230

Si precisa che gli immobili facenti parte del lotto primo identificati dai sotto elencati cc.tt. primi delle P.P.T.T. 1814 e 1516 del comune censuario di Chiadino sono relativi ad un locale artigianale (laboratorio) sito al piano terra della casa del civico numero 20 di Via degli Aldegardi a Trieste e da un ampio cortile (P.T.1516 del C.C. di Chiadino in p.c.n. 490/11 del C.C. di Chiadino) in natura costituito da cortile/giardino, ripostiglio sottoscala e posto auto.

Alla P.T. 1814 del C.C. di Chiadino, c.t. 1° sono pertinenti 500/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1515 di Chiadino.

La P.T. 1814 del C.C. di Chiadino è un ente indipendente costituito al piano terra, composto da due locali d’affari, due anti latrine e due latrine, orlato in rosso fig. “A”, con 500/1000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1° della P.T. 1515 di Chiadino.

L’unità condominiale costituita dal locale artigianale (laboratorio) risulta censito con i seguenti identificativi:

Comune di Trieste (L424), sezione D, foglio 5, p.c.n. 490/10, sub 4, z.c. 2, categoria C/3, classe 4, consistenza 99 mq., superficie catastale 119 mq., rendita € uro 449,94.

Al catasto terreni il cortile p.c.n. 490/11 del C.C. di Chiadino è identificato nel foglio 5, p.c.n. 490/11, qualità cortile, superficie 230 mq.

Al catasto terreni la p.c.n. 490/10 del C.C. di Chiadino è identificata bel foglio 5 con la qualità di ente urbano e con una superficie di mq. 130.

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare

SEGUE

Tutti gli annunci li trovate su: **www.entietribunali.it e annunci.ilpiccolo.it**

del C.T.U. cui si intende fatto – ad ogni buon fine – integrale riferimento in questa sede.
Il compendio immobiliare viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive. Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dei beni suddetti una somma non inferiore a quella su citata per ogni singolo immobile.

L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 16,00 e deve essere accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Grafiche Millo Srl" per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare la denominazione sociale e/o le generalità dell'offerente, il codice fiscale, la partita IVA, il recapito telefonico, i dati identificativi dei beni e la dichiarazione di presa visione della perizia.

Dette offerte migliorative irrevocabili dovranno essere presentate, entro le ore 12.00 del 24 gennaio 2018 presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Giorgio Lenardon, in busta chiusa. Le buste saranno poi aperte dal sottoscritto Curatore che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 1.000,00 (€uro mille/00) per il lotto primo e rilanci di €uro 100,00 per il secondo lotto.

L'aggiudicazione, salvo il disposto dell'art. 108, 1 co. L.F., avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo (comprensivo delle imposte immobiliari di trasferimento) a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 giorni dalla data della vendita, oltre ad €uro 216,00 per l'imposta di registro fissa ed accessori a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Grafiche Millo Srl".

Il trasferimento della proprietà dei beni immobiliari aggiudicati, dopo il versamento del saldo prezzo e degli oneri fiscali a carico dell'aggiudicatario, avverrà con il ministero di un notaio del distretto giudiziario di Trieste indicato dalla procedura fallimentare e prima della stipula del rogito il Giudice delegato ordinerà la cancellazione delle iscrizioni pregiudizievoli a peso degli immobili pignorati. Le imposte di cancellazione delle suddette iscrizioni saranno a carico della procedura fallimentare e versate in prededuzione dalla stessa procedura fallimentare. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale dei beni oggetto della presente vendita ed all'intavolazione degli stessi e provvedere, inoltre, a consegnare alla Curatela, se necessario, il certificato A.P.E. dell'immobile suddetto (attestato di prestazione energetica) entro e non oltre il termine di versamento del saldo prezzo.

Lotto secondo: compendio mobiliare €uro 400,00 oltre all'IVA nella misura di legge.

Il compendio mobiliare stimato complessivamente €uro 400,00 oltre all'IVA nella misura di legge è depositato all'interno del laboratorio. Il tutto è specificato nell'allegato della perizia di stima del C.T.U. depositata presso lo studio del Curatore e presso la Cancelleria fallimenti.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiuiziariet.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040368967) - fax 040639761 – e.mail: info@studiolenardon.it

Trieste, 5 dicembre 2017

*Il Curatore
dott. Giorgio Lenardon*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Sezione Fallimentare
AVVISO DI VENDITA
IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Fallimento n. 23/2016 - Curatore dott. Giorgio Lenardon
Lotto secondo: terreni costruibili nel Comune di Muggia (TS)
Prezzo base ulteriormente ridotto €uro 25.000,00 oltre all'IVA nella misura di legge

Il sottoscritto Curatore rende noto:

- che a seguito dell'approvazione del programma di liquidazione ex art. 104 L.F. il Giudice

delegato ha autorizzato la vendita dei beni mobili ed immobili di iscritta ragione della Fallita;
- **che in data 25 gennaio 2018 ad ore 12.00**, presso lo studio del curatore dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1, verrà messo in vendita l'unico lotto ancora invenduto e precisamente il lotto secondo, composto da due terreni edificabili, partendo dal valore ridotto di €uro 25.000,00 (venticinquemila/00);

- che la vendita è assoggettata all'imposta sul valore aggiunto secondo le disposizioni fiscali vigenti.

Lotto secondo: prezzo base €uro 25.000,00 (venticinquemila/00) oltre all'IVA nella misura di legge

Trattasi di due terreni costruibili costituiti dalla p.c.n. 399/1 e dalla p.c.n. 399/9 del C.C. di Muggia, censiti nelle seguenti partite tavolari del C.C. di Muggia, nel Comune amministrativo di Muggia:

- P.T. 5716 del C.C. di Muggia, c.t. 1, quota di 1/1; (p.c.n. 399/1)

- P.T. 6911 del C.C. di Muggia, c.t. 1, quota di 1/1; (p.c.n. 399/9)

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto – ad ogni buon fine – integrale riferimento in questa sede.

Il compendio immobiliare viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive. Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dei beni suddetti una somma non inferiore a quella su citata per ogni singolo immobile.

L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 16,00 e deve essere accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Paoletti SRL" per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare la denominazione sociale e/o le generalità dell'offerente, il codice fiscale, la partita IVA, il recapito telefonico, i dati identificativi dei beni e la dichiarazione di presa visione della perizia.

Dette offerte migliorative irrevocabili dovranno essere presentate, entro le ore 12.00 del 24 gennaio 2018 presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Giorgio Lenardon, in busta chiusa. Le buste saranno poi aperte dal sottoscritto Curatore che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 1.000,00 (€uro mille/00).

L'aggiudicazione, salvo il disposto dell'art. 108, 1° co. L.F., avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo (comprensivo delle imposte immobiliari di trasferimento) a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 giorni dalla data della vendita, unitamente al versamento a titolo di imposta sul valore aggiunto di un importo pari al 22% (ventidue per cento) del prezzo di aggiudicazione ed €uro 216,00 per l'imposta di registro fissa ed accessori a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Paoletti Srl". Il trasferimento della proprietà dei beni immobiliari aggiudicati, dopo il versamento del saldo prezzo e degli oneri fiscali a carico dell'aggiudicatario, avverrà con il ministero di un notaio del distretto giudiziario di Trieste indicato dalla procedura fallimentare e prima della stipula del rogito il Giudice delegato ordinerà la cancellazione delle iscrizioni pregiudizievoli a peso degli immobili pignorati. Le imposte di cancellazione delle suddette iscrizioni saranno a carico della procedura fallimentare e versate in prededuzione dalla stessa procedura concorsuale.

L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale dei beni oggetto della presente vendita ed all'intavolazione degli stessi e provvedere, inoltre, a consegnare alla Curatela, se necessario, il certificato A.P.E. dell'immobile suddetto (attestato di prestazione energetica) entro e non oltre il termine di versamento del saldo prezzo.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiuiziariet.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del **curatore fallimentare dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040639761 – e.mail: info@studiolenardon.it**

Trieste, 23 novembre 2017

*Il Curatore
dott. Giorgio Lenardon*

TRIBUNALE DI GORIZIA

FALLIMENTO R.F. 08/2017

Tribunale di Gorizia – Iniziative Immobiliari
Isontine S.r.l. in liquidazione
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA



In esecuzione del programma di liquidazione approvato in data 28.11.2017, il sottoscritto Curatore comunica che è indetta una procedura competitiva ex artt. 105-107 l.f. per la vendita in blocco dei seguenti beni immobili:

1 - immobili in corso di costruzione siti nel comune di Gorizia, via Commons, eretti nell'ambito della "Lottizzazione Giglio", distinti al catasto fabbricati del Comune di Gorizia, sez. D, F. 1 sez. D, p.c. 1203/5 subb. da 3 a 7, da 9 a 14, da 16 a 21, da 24 a 40, 50, 63, da 71 a 82 e 90.

2 - terreni edificabili distinti al catasto terreni del comune di Gorizia, sezione di Piedimonte del Calvario, F.1 mapp.i 1205 subb. 15, 16, 18, 19, 20, 21.

3 - terreni edificabili ed agricoli distinti al catasto terreni del comune di Sagrado, sezione di San Martino del Carso, F.3 mapp.i 140/16, 140/8.

Per l'individuazione tavolare dei beni si rimanda alla perizia di stima.

Curatore fallimentare: avv. Nicola Cannone, con studio in Trieste, via Valdirivo 40, primo piano, tel. 040.7600807, email nicola.cannone@gmail.com. Gli immobili vengono posti in vendita in blocco al **prezzo base di € 873.500,00**. L'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno il 75% del prezzo base, ossia pari ad almeno **€ 655.125,00**.

Le offerte irrevocabili d'acquisto dovranno pervenire nello studio del Curatore entro le **ore 12.00 del giorno 12 GENNAIO 2018**, inserite in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura fallimentare, il giorno dell'asta, il nome del Curatore. L'offerta dovrà essere bollata (€ 16,00) e contenere un assegno circolare non trasferibile di importo pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato a "Fallimento Iniziative Immobiliari Isontine S.r.l." L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta ed indicare il prezzo offerto, le generalità dell'offerente (allegando fotocopia di un documento d'identità), il relativo codice fiscale, nonché il domicilio eletto per le comunicazioni o notificazione (ovvero il relativo indirizzo PEC), nonché contenere la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dei beni dd. 3.11.2017. Nel caso di offerta presentata da una società dovrà essere allegata un visura CCIAA che attesti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. La presentazione dell'offerta determinerà l'automatica accettazione delle regole relative al procedimento competitivo di seguito descritte. **Apertura delle buste e gara tra gli offerenti:** il giorno **16 GENNAIO 2018 alle ore 15.30** avanti al Curatore, presso il suo studio di Trieste, via Valdirivo 40, avrà luogo l'apertura delle buste contenenti le offerte pervenute.

In caso di pluralità di offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 10.000,00.

All'esito della gara verrà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria degli immobili a favore del maggior offerente.

L'aggiudicazione diventerà definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 l.f., nel caso in cui entro il termine delle **ore 12.00 del 31 GENNAIO 2018**, non pervengano presso lo studio del Curatore offerte migliorative ex art. 104, co. 4, l.f., per un importo pari al prezzo di aggiudicazione provvisoria maggiorato del 10%. L'offerta migliorativa dovrà essere cauzionata, a pena d'inammissibilità, con un assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento Iniziative Immobiliari Isontine S.r.l." di importo almeno pari ad almeno il 10% del prezzo migliorativo offerto e presentare i medesimi requisiti formali delle offerte irrevocabili d'acquisto sopradescritti.

Nel caso in cui pervengano offerte migliorative ex art. 107, co. 4, l.f. l'offerente al rincaro, l'aggiudi-

catorio provvisorio e gli eventuali offerenti non aggiudicatari alla gara del 16.1.2018, verranno nuovamente convocati presso lo studio del Curatore per la data del **02 FEBBRAIO 2018, ORE 15.30** per procedere ad una nuova gara partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 10.000,00. All'esito della gara verrà dichiarata l'aggiudicazione definitiva a favore del miglior offerente, fatto sempre salvo quanto previsto dall'art. 108 l.f.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, come descritti ed individuati nella perizia redatta dall'ing. Anna Artico dd. 3.11.2017 e relativi allegati, alla quale si rimanda per ogni ulteriore informazione. La vendita deve considerarsi ad ogni effetto di legge come forzata, con conseguente applicabilità degli artt. 2919 ss. c.c. ed ogni altra disposizione, anche regolamentare, inerente a tale fattispecie.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione a mani del Curatore a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento Iniziative Immobiliari Isontine S.r.l." ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura IBAN IT13G0548412306CC0140001840. Dovranno altresì essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura che verrà indicata dal Curatore. Si evidenzia che la vendita è soggetta ad IVA.

Per effetto della presentazione dell'offerta l'aggiudicatario definitivo accetta automaticamente i seguenti effetti collegati alla vendita:

- assunzione di tutti gli oneri di adeguamento e/o regolarizzazione delle eventuali difformità e/o irregolarità urbanistico, edilizie, tavolari e catastali relative agli immobili oggetto di trasferimento;
- subentro nel contratto per la manutenzione periodica degli ascensori stipulato dal Fallimento con la ditta Modesto S.r.l., con assunzione degli oneri economici che sorgeranno in data successiva a quella della vendita;
- accollo liberatorio degli oneri condominiali dovuti dal Fallimento per l'anno 2018;

Contratto di compravendita: il contratto translativo della proprietà a favore dell'aggiudicatario definitivo verrà stipulato successivamente al versamento del saldo prezzo - fatto sempre salvo il decorso del termine di cui all'art. 108 l.f. - innanzi a Notaio esercente nell'ambito del distretto della Corte d'Appello di Trieste, che verrà indicato dall'aggiudicatario, che si farà carico delle relative spese.

A seguito della stipula del negozio di trasferimento gli immobili verranno rilasciati a favore dell'aggiudicatario nello stato di fatto in cui essi si trovano. Il presente avviso, unitamente alla relazione di stima, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.gorizia.giustizia.it/ e www.astalegale.net ed è anche disponibile presso lo studio del Curatore. Maggiori informazioni potranno essere fornite dal Curatore a chiunque vi abbia interesse previo contatto al n. tel 040.7600807, e-mail nicola.cannone@gmail.com.

*Il Curatore
avv. Nicola Cannone*

TRIBUNALE DI GORIZIA

Fall.to Co.Ge.I. Costruzioni Generali Isontine srl

Si comunica che è pervenuta offerta irrevocabile di acquisto di **terreno edificabile di mq. 23.876 con volumetria di Piano di mc. 21.333, indice di fabbricabilità di 10.000 mc/ha per n. 213 nuovi abitanti insediati nel lotto 2 nell'ambito C5 del P.R.P.C. di iniziativa privata del comune di Staranzano (GO) in via De Sica – via Monti, al prezzo di € 200.000,00.-** oltre imposte e quindi entro il giorno **10 gennaio 2018** all'indirizzo PEC della procedura **f37.2013gorizia@pecfallimenti.it** è possibile far pervenire offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa del prezzo già offerto, cauzionata per il 10%, nel caso di più offerte verrà indetta gara non formale partendo dall'offerta più alta secondo il regolamento di offerta disponibile, unitamente alla relazione di stima e ad ogni informazione sul bene, a richiesta presso il Curatore dott. Piergiorgio Renier – Trieste via del Coroneo, 4 - tel. 040/370780 fax 040/362165 email **piergio.gio.renier@studiorienier.it**

Trieste, 23 novembre 2017

Dott. Piergiorgio Renier

Tutti gli annunci li trovate su: **www.entietribunali.it e annunci.ilpiccolo.it**

†

Abbracciata dall'affetto ci ha lasciato la nostra mamma, nonna e sorella

Nidia Svetina ved. Ianderca

Confortati dal ricordo della sua Bontà la ricordano i figli EMANUELA, ALESSANDRO, la sorella MAIDA, la nuora PAOLA, il genero DANIELE, i nipoti ANNALISA, GIOVANNA, MASSIMO, FRANCESCO, parenti e amici.

La saluteremo martedì 9 dalle ore 9.30 alle 10.30 in via Costalunga da dove proseguiremo per il Duomo di Muggia per la S.Messa.

Muggia, 7 gennaio 2018

Partecipano al lutto i nipoti CHIARA, GIULIO e famiglie.

Muggia, 7 gennaio 2018

†

Il 4 gennaio alle ore 19 è venuta a mancare la nostra cara

Argia Kobau ved. Juretig

Addolorati lo annunciano la nipote MARIUCCIA, il nipote GIORGIO JURETIG con famiglia e l'amica BRUNA SEVINI.

I funerali seguiranno mercoledì 10 gennaio alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 gennaio 2018

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Scocchi in Bernardi

Lo annunciano il marito e i figli.

Le esequie si terranno lunedì 8 gennaio alle ore 09.00 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 gennaio 2018

Partecipano i cognati ALMA e POMPEO, i nipoti PAOLO e ANNA e famiglie.

Trieste, 7 gennaio 2018

Partecipano commossi - BRUNA e FABRIZIO

Trieste, 7 gennaio 2018

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alda Godnik ved. Pohlen

Ne danno il triste annuncio il figlio FABIO con famiglia.

Le esequie si svolgeranno martedì 9 gennaio alle 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 gennaio 2018

Ciao

Nonna

- KATJA e LORENZO.

Trieste, 7 gennaio 2018

†

Il 4 gennaio è mancato all'affetto dei Suoi cari l'

ING.

Gregorio Di Brazzano (Orio)

Addolorati lo annunciano la moglie MAFALDA, il figlio ORIO, il fratello DARIO con MARIA MERCEDE e STEFANO.

Lo saluteremo giovedì 11 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 gennaio 2018

Partecipano: - FERRUCCIO e AVE TOMASEO

Trieste, 7 gennaio 2018

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Raffaella Salice in Galiano

Ne danno il triste annuncio il marito ALDO con la figlia EUGENIA.

I funerali seguiranno domani lunedì 8, alle ore 12, in via Costalunga.

Trieste, 7 gennaio 2018

Partecipano sentitamente - la cognata MARIA - i nipoti RUGGERO con SERENA, LORENZO, ROBERTA e FABIO con LILIANA

Trieste, 7 gennaio 2018

†

Uomo probo, marito virtuoso, genitore e nonno esemplare visse e morì nell'amore della famiglia

Lino De Lorenzis

Lo saluteremo lunedì 8 dalle ore 9.30 alle 11 in via Costalunga.

Muggia, 7 gennaio 2018

Non ti dimenticheremo mai

GERRY, VANIA e famiglia.

Bagnoli, 7 gennaio 2018

Vivrai sempre nei nostri cuori

CARMEN, PINO.

Muggia, 7 gennaio 2018

†

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Casseler

Ne danno il triste annuncio la sorella ROMANITA, nipoti e parenti tutti.

Le esequie saranno celebrate sabato 13 alle ore 11.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 gennaio 2018

†

"E la mia anima distese larghe le ali come se volasse verso casa"

Lavinia Turchetto ved. Trani

ci ha lasciati.

Ne danno il triste annuncio la figlia FABIANA con CHIARA, LORENZO, JAMES e ANNI, il figlio MAURO con EVELINA e GIUDITTA, la sorella BRUNA con ANGELO, il fratello SERGIO con ANTONIETTA.

La S. Messa avrà luogo mercoledì 10 gennaio alle ore 11 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 7 gennaio 2018

Ricordiamo con affetto la cara zia e l'amica di una vita.

ALBERTO, PAOLO, ELENA e famiglia

Trieste, 7 gennaio 2018

†

Ha raggiunto il suo amato ANTONIO

Maria Chersi ved. Bunici

Lo annuncia la figlia GIANNA.

La saluteremo giovedì 11, alle 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 7 gennaio 2018

†

Ci ha lasciati

Annalaura Sbocchelli Fridl

Addolorati lo annunciano il marito, le figlie, i nipoti e parenti tutti.

La saluteremo mercoledì 10 alle 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 gennaio 2018

Ciao

moglie

JANKO.

Trieste, 7 gennaio 2018

Ciao

Mamy

ROBERTA.

Trieste, 7 gennaio 2018

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente efficace

Trieste - Via di Campo Marzio 10
tel. 040.6728311
legaletrieste@manzoni.it

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it



TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

Pensiamo noi a tutto

- Recupero salme
- Trasporto in Italia e all'estero
- Cerimonia funebre
- Cremazione
- Necrologi
- Fiorista
- Marmista
- Scadenza della sepoltura
- Servizi burocratici
- Successioni
- Chiusura e voltura utenze
- Canone Rai
- Eredità
- Gestione patrimonio
- Pratiche per trasporti
- Visti consolari

WWW.TRIESTEONORANZEFUNEBRI.IT



NUMERO VERDE
800-991777
CHIAMATA GRATUITA

RISPONDIAMO SEMPRE,
365 GIORNI ALL'ANNO,
24 ORE SU 24

UFFICI A TRIESTE

via dell'Istria, 131 tel. 040 821 216 fax 040 832 1641 info@triesteonoranze.it	via della Zonta, 7/c tel. 040 638 926 fax 040 638 929 info@triesteonoranze.it	Orari di apertura dal lunedì al giovedì 8.00-13.00 e 14.00-16.30 venerdì e sabato 8.00-13.00
---	--	--

Trieste CRONACA

di Benedetta Moro

La richiesta di occupazione dei fori commerciali ha toccato il 100% della disponibilità. Tanto che il centro commerciale Il Giulia potrebbe pensare in futuro anche di espandersi. Magari negli edifici limitrofi (vuoti al momento sono l'immobile dell'ex Telecom e quello della Regione). Ma un passo alla volta. In primavera intanto si concluderà il primo lotto di lavori di ristrutturazione avviati dalla nuova proprietà di Piero Coin. Un intervento che prevede non solo il rilancio del centro commerciale, ma anche una riqualificazione dell'intera area, un tempo occupata in parte dalla fabbrica Dreher. Innanzitutto un'agorà grande e avvolgente si farà spazio proprio di fronte all'entrata principale, quella su via Giulia, con un marciapiede più ampio e una fermata degli autobus più comoda. Seguiranno il rifacimento della facciata e di tutti gli esterni. Tutto da terminare entro il 2018. I colori saranno chiari, come il nuovo logo, studiato appositamente dallo studio di architettura mestrino di Alberto Torsello, che ha alle spalle lavori importanti, tra cui restauri conservativi di chiese, allestimenti di mostre, ristrutturazioni di residenze private, locali e centri commerciali, anche di lusso come quello recente del Fondaco dei Tedeschi a Venezia. Su via Giulia è possibile vedere in questi giorni un cantiere in piena attività, che sta dando forma al progetto che nel complesso vale, per ora, 4 milioni di euro. I lavori, come è avvenuto fino ad adesso, continueranno con la normale attività del mall. La tipologia di pietra per la pavimentazione esterna è ancora al vaglio di designer e proprietà, mentre per gli interni le idee sono più chiare.

Il secondo intervento strutturale inizierà subito dopo la fine della prima tranche cominciata lo scorso autunno, a partire dal primo piano dove, a ridosso dell'estate, nei locali commerciali un tempo occupati dal Mc Donald's entrerà il colosso Wiener Haus, la catena di ristoranti a tema bavarese, che appartiene alla società friulana Cigierre. I primi quindi ad insediarsi nei nuovi locali del centro commerciale. Al momento i fori sono una quarantina, ma diminuiranno in base alle esigenze dei futuri inquilini che potrebbero richiedere

L'EVENTO

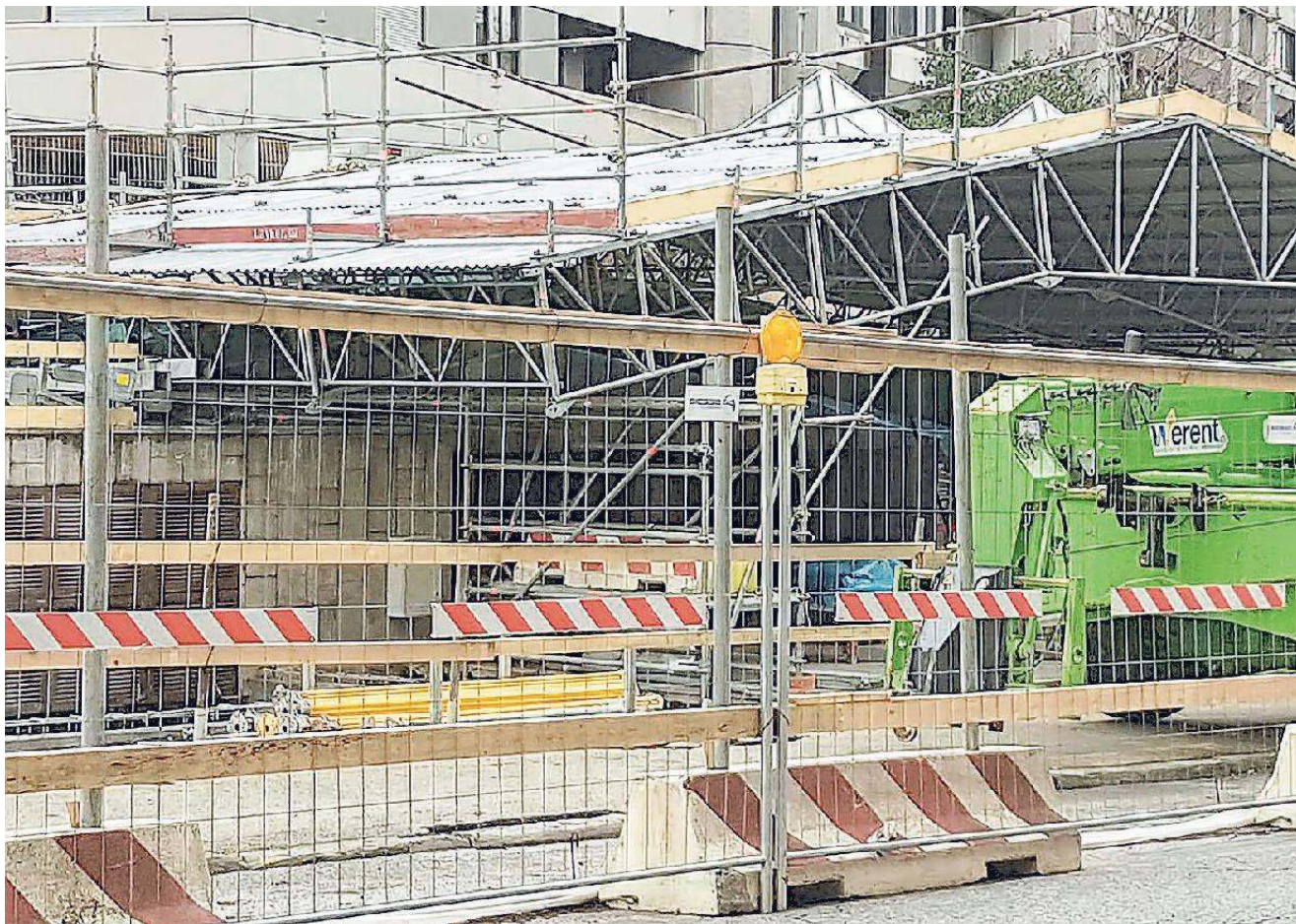
Ritmi swing con "Les Babettes"

La Befana vien di notte? Non è sempre vero. A Il Giulia Trieste la simpatica vecchia è atterrata ieri pomeriggio alle 16 sulla pista di ghiaccio ed rimasta fino alle 19 per distribuire doni e dolcetti ai



bambini buoni, ma anche il carbone a chi invece non si è comportato bene. E alle 17 sono comparse anche le befanine di Les Babettes che hanno regalato all'Epifania de Il Giulia un tuffo nello swing al quale hanno preso parte 600 spettatori. Il brioso

trio vocale al femminile era accompagnato dal sound accattivante della big band The 1000 Streets' Orchestra. Il concerto ha proposto grandi classici con arrangiamenti inediti. Durante il concerto la befana ha consegnato doni e dolcetti all'affollato pubblico di grandi e piccini. E per chi non c'era? «Se non venite vi ritroverete nella calza solo carbone» avevano preventivamente annunciato Les Babettes.



CANTIERI » IL PROGETTO

Negozianti "in coda" per insediarsi al Giulia

Spazi già sold out nel centro commerciale interessato da un restyling totale. Fine lavori prevista entro l'anno. Al posto del Mc Donald's arriva Wiener Haus

spazi più ampi. «L'offerta - fa sapere la direzione - sarà a 360 gradi, perché ci saranno negozi per la casa, di abbigliamento e del food&beverage». Nuove colonne rese più luminose e pavimentazione in un legno resistente alle intemperie sono le opere di restyling che coinvol-

geranno i due livelli del grande magazzino, nato nel lontano 1991 con l'allora patron Quirino Cardarelli, poi coinvolto nel crac con la Fintour.

Quanto al parcheggio, da molti utenti considerato caro, si sta cercando una formula più conveniente. «Stiamo con-

trattando con Saba Italia, che ha in concessione il contenitore», specifica sempre la direzione. L'obiettivo contempla l'adozione di una formula gratuita per le prime ore, dedicata ai clienti del Giulia.

Nel frattempo il rilancio della struttura continua con un

ampio ventaglio di eventi. Non ultimo l'appuntamento di ieri, che ha visto protagoniste Les Babettes e The 1000 Streets' Orchestra esibirsi in onore della Befana (vedi box in alto) tra le mura del Caffè Viennese, realtà esistente da un po' di tempo. La mole di date ha visto e vedrà

la presenza di youtuber per attrarre soprattutto la componente giovanile. Sono passati per di lì ad esempio il gruppo musicale napoletano The Kolors, diventati noti grazie ad Amici, e Matt&Bise, due webstar con più di un milione di fan, di origini torinesi, che all'a-

i MATERASSI

in Viale XX Settembre



MATERASSO MEMORY

PROMO
-50%
€452,00
€226,00

MATERASSO MOLLE INDIPENDENTI

PROMO
-50%
€448,00
€224,00

POLTRONA RELAX

MOTORIZZATA + ALZAPERSONA
-50%
€1198,00
€599,00

LETTI CONTENITORE

MATRIMONIALE
-50%
€1398,00
€699,00

NUOVO STORE CARRARO A TRIESTE
TUTTO AL 50%

www.imaterassi.net

Viale XX Settembre 21, angolo Via Timeus T. +39 040 7600354



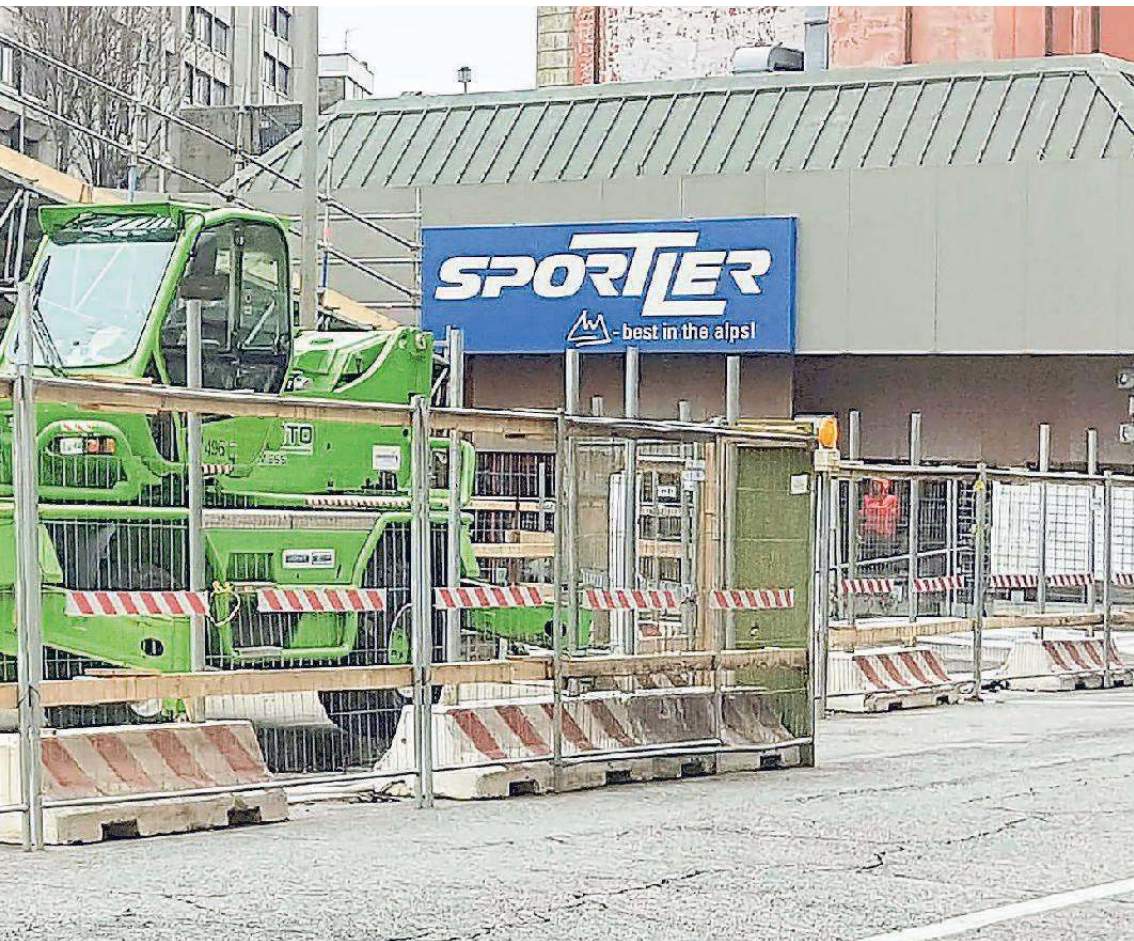
MAXI AGORÀ
Gli spazi esterni si trasformano in un'ampia piazza



IL DESIGN RICERCATO
Il look del mall prevede pietra e legno tra interni ed esterni



IL NODO PARCHEGGI
Allo studio formule più convenienti per i clienti



Uno dei rendering che mostra i nuovi interni del centro commerciale Il Giulia

nagrafe rispondono ai nomi di Matteo Pelusi e Valentino Bisegna. Per l'occasione avevano presentato al pubblico triestino il loro secondo libro edito Mondadori, "Una mamma per nemica". Protagonisti anche Babbo Natale e San Nicolò e altri personaggi giunti per stimo-

lare l'arrivo anche dei bambini. Da non dimenticare la pista di ghiaccio ecologico presente fino al 31 gennaio nel dehors retrostante l'edificio.

Eventi che in totale hanno portato un incremento del 10% di utenti, evidenzia la direzione, che spendono il loro

tempo in giro per i piani dell'immobile che fu il primo centro commerciale triestino a insediarsi nell'area prima dell'arrivo delle Torri d'Europa e di Montedoro. Una scommessa che al momento vale la pena di continuare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TURISMO

Un hotel a tre stelle a metà di corso Italia

Impalcature nel palazzo d'epoca della Fondazione Ananian
Il gruppo Golden Hotel & Resort ricaverà all'interno 55 stanze

Impalcature in città non mancano. Grandi progetti stanno vedendo la fine del lungo iter di riprogettazione. Con l'espansione in primis di alberghi. Non c'è ancora una data certa di fine lavori, ma è sulla buona strada la terza struttura de La Golden Hotel & Resort in corso Italia. Dopo i quattro stelle - hotel Continental di via San Nicolò e Palace Suite di via Dante -, che sta per decollare in corso Italia 12 con un nuovo albergo il cui nome è ancora top-secret. Questa volta si tratta di un tre stelle da 55 camere, che si sommano alle già 63 esistenti sotto la stessa proprietà. A operare in loco la ditta di costruzioni Ediltrieste. L'investimento è di quattro milioni e mezzo di euro, in un palazzo d'epoca di proprietà della Fondazione Filantropica Ananian nata per volontà testamentarie del benefattore armeno Gregorio Ananian, medico di famiglia che aiutò i bisognosi e nel testamento prevede una realtà oggi attiva in suo nome. La costruzione fu realizzata in stile neoflorentino tra il 1905 e il 1909 dall'architetto Giorgio Polli - formatosi a Graz (laurea in ingegneria meccanica) e perfezionatosi a Trieste nello studio di Ruggero Berlam -, lo stesso autore che metterà in piedi poi il Salone degli incanti. La sua completa rivisitazione in struttura ricettiva potrebbe terminare verso maggio, mese in cui potrebbe poi essere inaugurata.

C'è fame di nuove residenze per turisti. Girato l'angolo, in piazza Repubblica, proseguono i lavori all'interno dell'hotel di lusso a Trieste della catena americana "Double tree", che fa parte di



Il futuro albergo della Golden Hotel & Resort in Corso Italia (foto Lasorte)

Hilton Worldwide. Il palazzo di inizio '900, che un tempo era della Ras e che oggi resta in mano ad Allianz, si trasformerà entro il 2019. La compagnia assicurativa ne ha finanziato la riqualificazione, mentre il gruppo veneto Hnh si farà carico della gestione dell'albergo, pagando la locazione alla società di servizi finanziari oggi tedesca e le royalties al marchio dell'hotellerie internazionale. Oltre all'impalcatura su tutto il perimetro dell'edificio, in via Santa Caterina si fanno sempre più largo nuovi pezzi di cantiere, che trasformano passo dopo passo piazza della Repubblica. Ristorante e spa sorgeranno tra i piani di quello che si prefig-

ge essere punto di incontro di businessman e di turisti goderecci. «Le camere sono 125, i posti letto 250. L'albergo si articolerà su quattro piani cui s'aggiunge il pianoterra - aveva affermato durante la presentazione del progetto Luca Boccato, amministratore delegato di Hnh -. Un immobile da 8 mila metri quadrati, dal quale saranno ricavate stanze con una ampiezza di 25 mq, che evidenzia la qualità del recupero e della riconversione». Il ristorante interno è una ricorrente del gruppo, come la "spa" che sarà allestita all'ultimo piano. Al primo piano, invece, si organizzerà l'area convegnistica.

(b.m.)



GRANDI OCCASIONI

70%*

SVUOTIAMO TUTTO

occhiblu

Via San Lazzaro 10 - Tel. 040 3728953
Trieste
Piazza della Borsa 2 - Tel. 040 3721282

OTTICA TRIESTINA

Via Carducci 8/c - Tel. 040 362197
Trieste

*Sconti fino al 70% sino ad esaurimento scorte.

INCREDIBILI OFFERTE SULLE LENTI

Per la **direttrice** del museo storico sul boom del 2017 ha pesato anche il buon successo della mostra sul **Liberty** allestita alle **Scuderie**

di Laura Tonerò

Un 2017 da record per il museo del Castello di Miramare. Con 293.911 visitatori paganti - il 14% in più rispetto al 2016 - la storica dimora di Massimiliano d'Asburgo ha toccato la vetta più alta di sempre. Analizzando le statistiche del ministero dei Beni e delle Attività culturali, e incrociando le performance di Miramare degli anni Novanta con quelle attuali, si scopre infatti un balzo avanti notevolissimo e un risultato, a livello numerico, mai incassato prima. «Un bel traguardo, confortante e che prendo come un segnale di fiducia», commenta orgogliosa Andreina Contessa, direttore del museo storico del parco di Miramare. E se il castello si piazza al 25° posto nella classifica stilata dal Mibact dei musei più visitati, il parco con 830 mila presenze si aggiudica il 3° posto in quella che indica i luoghi della cultura con ingresso gratuito, dietro solo al Pantheon e il parco e i Capodimonte.

Numeri rilevanti, dettati certamente anche dalla significativa presenza di turisti in città. Chi visita Trieste difficilmente non si reca a Miramare. «Rappresenta un polo d'attrazione fondamentale per l'intera regione, - valuta Contessa -. Nel raggiungimento di questi ottimi risultati, comunque, ha giocato un ruolo importante anche la mostra sul Liberty che ha attratto molti visitatori, facendo riscoprire gli spazi delle Scuderie e risvegliando l'interesse per Miramare anche di molti triestini». Oggi, peraltro, è l'ultimo giorno per ammirare l'esposizione "Il Liberty e la rivoluzione delle arti in Europa", ma la direttrice anticipa, senza per ora rivelare maggiori dettagli, la notizia di una nuova importante mostra a partire dal prossimo aprile.

Tornando ai dati relativi agli ingressi, se nel 2015 con 254.005 visitatori il museo di Miramare aveva incassato 1 milione e 59.443 euro e nel 2016 con 257.237 ingressi ben 1 milione e 244.212 mila euro, anche a livello economico l'anno appena trascorso sarà da incorinciare. In

LA TOP 30 DEI MUSEI ITALIANI						
Visitatori 2016	Visitatori 2017			Var. percentuale	Var. posizione classifica	
6.408.779	7.036.104	1	Colosseo	+10%	=	
3.144.348	3.382.240	2	Pompei	+7,60%	=	
2.010.917	2.219.122	3	Uffizi	+10,40%	=	
1.461.185	1.623.690	4	Galleria dell'Accademia di Firenze	+11,10%	=	
1.234.506	1.155.244	5	Castel Sant'Angelo	-6,40%	=	
994.899	1.039.657	6	La Venaria Reale	+4,50%	=	
881.463	1.000.482	7	Giardino di Boboli	+13,50%	=	
852.095	845.237	8	Museo Egizio di Torino	-0,80%	=	
683.070	838.654	9	Reggia di Caserta	+22,80%	=	
473.203	579.640	10	Palazzo Pitti	+22,50%	+5	
524.785	569.042	11	Galleria Borghese	+8,40%	-1	
452.431	525.687	12	Museo Archeologico di Napoli	+16,20%	-1	
400.639	470.123	13	Ercolano	+17,30%	=	
443.425	461.037	14	Villa d'Este	+4%	-2	
383.172	441.037	15	Paestum	+15,10%	+1	
410.693	416.337	16	Cenacolo Vinciano	+1,40%	-2	
343.173	364.541	17	Pinacoteca di Brera	+6,20%	+7	
314.195	360.777	18	Musei Reali di Torino	+14,80%	+4	
344.904	343.582	19	Museo Archeologico di Venezia	-0,40%	-1	
321.091	339.870	20	Cappelle Medicee	+5,80%	=	
339.755	333.555	21	Museo Nazionale Romano	-1,80%	-2	
363.173	322.729	22	Palazzo Ducale di Mantova	-11,10%	-5	
311.645	316.995	23	Gallerie dell'Accademia di Venezia	+1,70%	=	
316.390	311.379	24	Ostia Antica	-1,60%	-3	
257.237	293.911	25	Castello di Miramare	+14,30%	+3	
238.589	263.741	26	Grotta Azzurra di Capri	+10,50%	+4	
262.693	249.527	27	Castel del Monte	-5%	=	
229.914	242.964	28	Villa Adriana	+5,70%	New entry	
280.493	241.595	29	Castello Scaligero	-13,9%	-4	
191.923	232.786	30	Museo di Capodimonte	+21,2%	New entry	

Anno record per Miramare

Visitatori cresciuti del 14%

Sfiorati i 294mila ingressi paganti, risultato migliore dagli anni Novanta ad oggi
La soddisfazione di Contessa: «Traguardo importante. Ora progettiamo il futuro»



Turisti davanti all'ingresso del castello di Miramare

passato il museo storico del Castello non aveva mai superato il record dei 266.646 ingressi paganti che risaliva al 2005; scesi a 259.067 l'anno successivo e ancora a 234.331 nel 2008. Nel 1996 erano stati staccati appena

209.781 biglietti. Con i 4 milioni di euro stanziati lo scorso anno dal Mibact e finalizzati ad un restauro radicale che a partire dal 2019 ridisegnerà e restaurerà tutto il comprensorio da 22 ettari del parco tanto amato da Massi-

miliano e Carlotta, per Miramare inizia dunque una stagione di vero cambiamento. «Nell'ultimo mese abbiamo lavorato per far fronte alle emergenze, - spiega Contessa - ora invece, a piccoli passi, e anche grazie all'arrivo

di nuovo personale e di nuove professionalità, iniziamo a pianificare». La direttrice anticipa che nelle prossime settimane la sua squadra di lavoro potrà contare su un nuovo architetto, di due ulteriori posizioni amministrative, di nuovi storici dell'arte e di un addetto alla comunicazione scelto attraverso un concorso.

Quanto al bilancio dell'anno appena trascorso, i dati resi noti dal ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, raccontando di un 2017 da record non solo per Trieste ma per l'intero Paese, dove si è superata la soglia dei 50 milioni di visitatori e incassi che sfiorano i 200 milioni di euro. Un tasso di crescita costante negli ultimi anni che nei musei del Friuli Venezia Giulia ha registrato la presenza di 1.384.097 visitatori, il 15,4% in più rispetto all'anno precedente: una crescita tra le più elevate d'Italia e seconda solo a quelle evidenziate da Liguria e Puglia.

BREVI

QUESTURA Ufficio passaporti chiuso a Melara

■ La Questura comunica che domani, per tutto il giorno, l'ufficio passaporti del Commissariato di Rozzolo Melara sarà chiuso al pubblico.

COMUNE Anelli e cellulari tra gli oggetti smarriti

■ Il Comune informa che nel mese di dicembre sono stati rinvenuti sulla pubblica via un telefono cellulare, un anello, una sigaretta elettronica, occhiali e chiavi varie. Per il ritiro, i legittimi proprietari possono rivolgersi all'ufficio oggetti rinvenuti del Comune, piazza Unità d'Italia 4, piano ammezzato, stanza n.37, aperto al pubblico tutti i giorni da lunedì a venerdì, dalle 9.30 alle 11.30. Altri oggetti rinvenuti sono visibili anche nella sede della Trieste Trasporti in via dei Lavoratori 2.

EX PESCHERIA Ciclo di incontri sui rischi della vita

■ Si intitola "L'arte di vivere tra rischi e opportunità" il ciclo di conferenze organizzate dall'associazione di promozione sociale "In prospettiva", in programma all'ex Pescheria. Il primo appuntamento si terrà mercoledì a partire dalle 16.30 e sarà dedicato ai temi della sicurezza stradale e alle novità legislative in materia di omicidi e guida spericolata sotto l'effetto di droghe o alcolici.

LIMES Le vie della seta e quelle dei cantieri

■ Mercoledì alle 18 alla Stazione Marittima si terrà l'evento promosso da Limes Club Trieste dal titolo "Le vie della seta e dei cantieri". Interverranno Lucio Caracciolo, direttore della rivista Limes; Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale; Pierpaolo Barone, viceamministratore delegato del Gruppo Wärsilä e presidente di Wärsilä Services e Maurizio Eliseo, managing director di Thalia Marine Services. Modererà l'incontro padre Larivera, direttore del Centro Veritas.

Un check-up per Ponteverde-Pontebianco

Alla struttura che collega le sponde del Canale sul lato vicino alle Rive serve una manutenzione straordinaria



La doppia struttura di Ponteverde-Pontebianco vista dal mare

Nella stagione di manutenzioni straordinarie varate dall'amministrazione comunale, c'è un capitolo dedicato a uno dei più importanti e frequentati passaggi viari urbani: il complesso Pontebianco-Ponteverde sulle Rive, che scavalca il Canal Grande in prossimità dello sbocco a mare, tra il palazzo Aedes delle Generali e palazzo Carciotti.

Lo staff tecnico del servizio strade, il cui responsabile è Enrico Cortese, ha effettuato un sopralluogo per verificare la condizione strutturale di Pontebianco-Ponteverde. Un con-

trollo evidentemente utile, perché ha consigliato gli uffici competenti a disporre un intervento di consolidamento, peraltro previsto dalla variazione 5° al bilancio che ha appostato 150 mila euro per l'esecuzione dei lavori.

Lavori che, secondo la determina 3867/2017 firmata dallo stesso Cortese, implicano un grado di competenza specialistica non riscontrata tra i dipendenti dell'ente, ragion per cui si è proceduto a un incarico esterno. A redigere il progetto definitivo/esecutivo per le strutture del duplice ponte sa-

rà l'ingegner Mario Smrekar, con un preventivo di spesa pari a poco più di 25 mila euro. La gara per l'affidamento dei lavori - informa ancora la determina - si terrà in questo primo scorcio del 2018.

Pontebianco-Ponteverde appartengono a pieno titolo alla ricca biografia relativa alle realizzazioni di Canal Grande. Il Ponteverde fu costruito in ferro nel 1858 e nel 1904 gli fu affiancato un altro ponte, detto Pontebianco o Ponte nuovo sul quale transitava il binario ferroviario, che una volta collegava Porto vecchio e Porto

nuovo viaggiando lungo le Rive.

Il Ponteverde in ferro era mobile, come del resto il cosiddetto Pontorosso a metà canale, in quanto originariamente avrebbero dovuto consentire la navigazione nel Canale: entrambi furono poi sostituiti da strutture in muratura. La sostituzione avvenne in momenti differenti: si cominciò con Pontorosso nel 1925, si completò con Ponteverde nel 1950. Così Ponteverde e Pontebianco divennero di fatto un'unica struttura, anche se la "classificazione" comunale mantiene la doppia denominazione. L'opera fissa sulle Rive ha limitato il passaggio dei natanti, sia per le dimensioni delle barche che per le condizioni della marea.

magr

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>

il **Quadrifoglio**
IMMOBILIARE



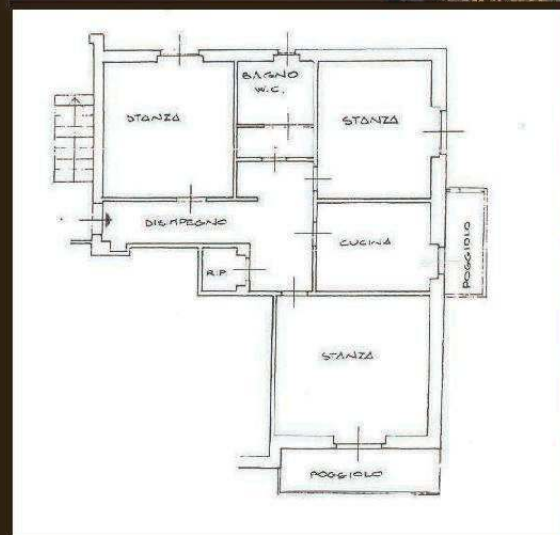
VISITA IL NUOVO SITO:

ilquadrifoglio.ts.it



TROVA IL TUO IMMOBILE
CON LA PRATICA
RICERCA SU MAPPAI

PROPOSTA della SETTIMANA



SAN LUIGI RISTRUTTURATO • CLASSE F - EPgl 138,92 RIF. WEB 1627 € 135.000

URBAN
REAL ESTATE

visit

studio-urban.it

Via San Lazzaro, 5 - TRIESTE - Tel. 040.761383 - info@studio-urban.it

Mutui Casa: un mercato in continua espansione



Con l'inizio del nuovo anno possiamo già iniziare a fare i primi bilanci in termini consuntivi facendo riferimento al mercato dei mutui immobiliari residenziali. Ebbene, in linea con la crescita del settore immobiliare, l'analisi dei mutui contratti nel 2017 mostra segnali di evidente ripresa e possiamo già ottenere dei dati significativi sul corrente anno, che lasciano per il futuro delle aspettative decisamente positive.

In particolare gli ultimi dati ci mostrano dei risultati confortanti sulla crescita dei mutui: il trend passa dal 33% di inizio anno all'attuale 45,2%. Tendenza opposta, invece, per le surroghe che dal 60% del trimestre gennaio - marzo, si attestano al 45%, raggiungendo di fatto i mutui contratti. E questo sicuramente è positivo in quanto lo possiamo leggere come una ripresa di fiducia dei consumatori.

Tre mutui su quattro sono a tasso fisso essendo quest'ultimo attestatosi a livelli di condizioni molto interessanti se consideriamo la durata tra i 20 ed i 30 anni nonostante il tasso variabile sia di gran lunga inferiore al variabile e nonostante l'Euribor continui ad avere un valore negativo e privo di significative oscillazioni. Questo trend proseguirà probabilmente anche nel prossimo futuro (potrebbe crescere con i primi rialzi dei tassi da parte della Bce, nella seconda parte del 2019).

Per ciò che concerne la durata, la soluzione più adottata rimane il mutuo ventennale (32,3% delle scelte), in aumento dal primo trimestre, ove si attestava al 30,7%; l'importo medio, anch'esso in aumento dopo una flessione nei mesi estivi, raggiunge i 124 mila euro, anche se il 36,6% dei mutui è inerente una richiesta compresa tra i 50 ed i 100 mila euro.

Alessandro Spiller
Associato FIAIP TRISTE



SCELTI PER VOI

living
TRIESTE
IMMOBILIARE



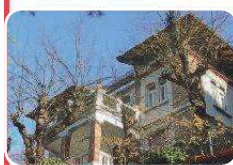
ROZZOL BASSA

Appartamento con Giardino - Ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina, tre stanze, doppi servizi, ripostigli, grande porticato con giardino e posto auto di proprietà. Autonomo e Climatizzato.

zato. Ape Classe F. Euro 245.000

Living Trieste Immobiliare, Tel. 040 2602987
www.livingtrieste.it

Gabetti
FRANCHISING AGENCY



VIA CORDAROLI

In prestigiosa villa del '900 recentemente ristrutturata proponiamo lussuoso appartamento con ampio ingresso, salone 30 mq caminetto a legna, cucina 30 mq con ampia zona pranzo, 3 camere, 2 bagni completi, ripostiglio/lavanderia, grande terrazzo a loggia, ampio giardino e 2 posti auto di proprietà. Ascensore con ingresso diretto in appartamento, condizionatore, termoautonomo impianti certificati. Classe F lpe 149,9 € 530.000

Gabetti Trieste, Tel. 040 0643391
www.gabettitrieste.it

studio immobiliare
BENEDETTI



FARO DELLA VITTORIA

Recente villa bifamiliare, di mq 207, su 3 livelli. Al piano terra è collocato l'alloggio più piccolo, di mq 70, soggiorno con cucina, stanza, bagno, ripostiglio e ampio terrazzo, 2 stanze terrazzate, doppi servizi, ripostiglio, guardaroba. La villa gode di una strepitosa e totale vista mare, è soleggiata e assolutamente tranquilla; giardino su più pastini per complessivi mq 500 con accesso per tre autovetture, termoautonomo e clima Cl. E. Richiesta 849.000 trattabili.

Studio Immobiliare Benedetti, Tel. 040 3476251
www.agenziabenedetti.it

Pozzeco
di Renato Pozzeco



VILLETTA A MUGLIA CON VISTA MARE

Recentissima porzione di bifamiliare, disposta su 200 mq con accesso auto, area parcheggio, giardino di proprietà, terrazze abitabili e panoramiche. Funzionale e adattabile anche per due nuclei familiari, autometano e camminetti, € 335.000,00 - classe E - 194,26 kwh/m2 annuo

Immobiliare Pozzeco, Tel. 040 660386
www.pozzecoimmobiliare.it



studio immobiliare BENEDETTI

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

VENDITE

SONCINI in palazzina moderna immersa nel verde, alloggio composto da soggiorno con cucinotto e balcone abitabile, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, riscaldamento a gestione autonoma, ascensore, porta blindata, buone condizioni interne, 69.000.



COSTALUNGA in palazzina anni '70, immerso nel verde, soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, rimodernato 69.000. Possibilità auto coperto € 11.000.



SONCINI adiacenze in signorile palazzina, mq 95, appartamento composto da soggiorno con balcone abitabile, cucina con poggolo, 2 matrimoniali, bagno, atrio, ripostiglio, corte e posto auto condominiali. E' soleggiato, tranquillo e panoramico, 89.000. Cl. E.



ROTONDA BOSCHETTO in casa anni '70, ultimo piano con ascensore, mq 65, comodo soggiorno con balcone abitabile, cucina arredata, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Rimodernato quasi totalmente, è dotato di riscaldamento a gestione autonoma, ascensore e porta blindata; è soleggiato, tranquillo e panoramico, 93.000 tratt.



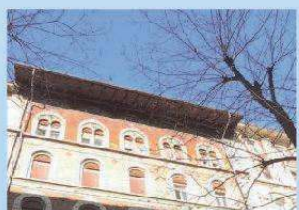
BONOMEA bassa, in signorile palazzina moderna, mq 68, soggiorno con terrazzo verandato ad ampliamento dello stesso, cucinotto, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, ingresso, cantina, gradevole vista mare. E' soleggiato e tranquillo. Richiesta 95.000 tratt.



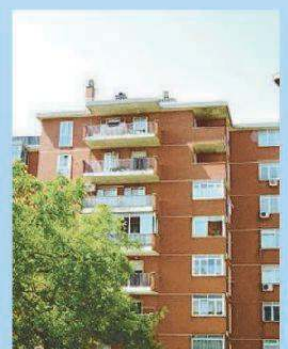
SAN GIACOMO VISTAMARE ultimo piano con ascensore in palazzina moderna, mq 75, soggiorno con balcone, cucina abitabile con poggolo, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, 99.000. Strepitosa vista panoramica e mare.



FOSCOLO in signorile casa d'epoca con ascensore, mq 110, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, termoa autonomo e ascensore. Richiesta 115.000 trattabili



STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA in casa signorile e moderna, piano alto con ascensore, alloggio soleggiato e panoramico di mq 90, buone condizioni, composto da salone con terrazzo verandato, cucina con graziosa sala da pranzo verandata, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, richiesta 119.000



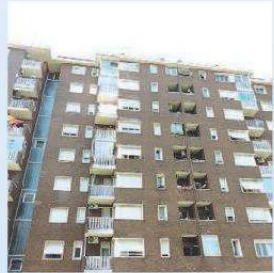
IPPODROMO sesto piano con ascensore, mq 104, salone con terrazzo, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina. L'alloggio è in ottime condizioni, è soleggiato, panoramico e tranquillo edispone di riscaldamento a gestione autonoma, ascensore e porta blindata. Richiesta 125.000.



ROIANO in signorile palazzina d'epoca con le facciate rifatte, mq 115, salone doppio (ricavato dall'unione di due stanze), cucina abitabile, 2 matrimoniali, stanzino finestrato adatto studio, doppi servizi, ripostiglio, termoa autonomo, soleggiato e super panoramico, 125.000 trattabili. Possibilità posto auto, nelle vicinanze. Possibilità ripristino terza stanza.



CARPINETO piano alto con ascensore, in signorile casa anni '70, recentemente ristrutturato, panoramico appartamento di mq 80, soggiorno con balcone, cucinotto, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, posto auto condominiale, 129.000 trattabili.



SEVERO SETTIMO PIANO con ascensore, panoramico esoleggiato alloggio di mq 70, in buone condizioni interne, composto da soggiorno con balcone, cucina abitabile con poggolo verandato, due stanze, bagno, ripostiglio, (possibilità doppi servizi cantina, riscaldamento, clima e ascensore. Possibilità garage pochi passi, richiesta 135.000 tratt.



BONOMEA in signorile casa moderna, alloggio panoramico di mq 94, soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, comodo atrio d'ingresso, soffitta, posto auto in garage e condominiale, 159.000 trattabili



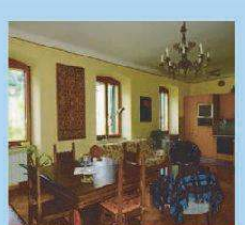
BELLOSGUARDO in casa moderna, mq 90, ristrutturato nel 2003, salone doppio (ricavato dall'unione di due stanze) con balcone abitabile, cucina con poggolo, matrimoniale, super bagno, cantina, termoa autonomo, ascensore, 159.000 tratt. Possibilità ripristino seconda stanza e box auto a pochi metri.



PUCCINI immerso nel verde, in casa anni '80, alloggio di mq 105, salone con terrazzo abitabile, ampia cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina e posto auto in garage, termoa autonomo, piano alto con ascensore. L'alloggio è in buone condizioni interne, è soleggiato e gode di una bella vista aperta panoramica; infine, dispone anche dell'uso di un grazioso giardino condominiale attrezzato con giochi, 169.000.



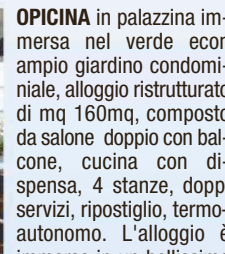
VIALE XX SETTEMBRE in casa d'epoca, piano alto con ascensore, appartamento di mq 110 recentemente rimodernato, composto da vasto salone con cucina a vista, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina, termoa autonomo, ascensore, 175.000 tratt.



RONCHETO in recentissima palazzina, appartamento con giardino proprio, composto da salone con cucina a vista e accesso diretto al giardino di mq 177, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. L'alloggio è soleggiato, tranquillo e gode di un gradevole affaccio nel verde. Dispone di videofonone e ascensore al piano senza barriere, 229.000 TRAITABILI.



OPICINA in palazzina immersa nel verde e con ampio giardino condominiale, alloggio ristrutturato di mq 160mq, composto da salone doppio con balcone, cucina con dispensa, 4 stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoa autonomo. L'alloggio è immerso in un bellissimo



parco, è soleggiato e assolutamente tranquillo. Dispone anche di giardino condominiale in uso privato e parcheggio per due auto. Richiesta 295.000

S.GIUSTO ATTICO recentissimo di mq 140 bilivello con finiture di lusso e assenza di barriere, composto da salone doppio con ampio terrazzo di mq 60, cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 365.000. L'alloggio gode di una strepitosa vista panoramica; è soleggiato e tranquillo e grazie alla sua posizione centrale, consente di muoversi liberamente a piedi. Possibilità comodo garage in casa.



CENTRALISSIMO in elegante stabile anni '30 dotato di ascensore e termoa autonomo, prestigioso appartamento di mq 270 con doppio ingresso, composto da vasto salone con terrazzo con vista su Piazza Oberdan, 3 stanze, studio, doppi servizi, guardaroba, dispensa, ampio ripostiglio, cantina e soffitta di mq 20. Richiesta 415.000 trattabili



VIA DEI PORTA ATTICO su due livelli di mq 210, salone doppio con caminetto e terrazzo, ampia cucina, 3 stanze, vasta mansarda con ulteriore terrazzo a vasca, tripli servizi, ripostigli, cantina. Garage e posto auto condominiale nel parco. Gode di una strepitosa vista mare e città, 429.000 TRAITABILI

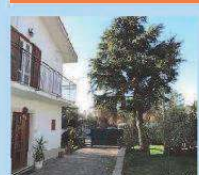


BARCOLA FRONTE MARE con strepitosa vista sul Golfo, in villa bifamiliare, appartamento bilivello con giardino e piscina privati; salone doppio con terrazzo sul mare, cucina, 2 stanze e mansarda sovrastante con stanza, bagno e ulteriore salottino, doppi servizi, ripostiglio. A disposizione anche due posti auto. Richiesta 585.000 trattabili



CASE E VILLE

AURISINA villetta accostata su un lato ma totalmente indipendente di mq 90 con giardino privato di mq 400. E' composta da da soggiorno con caminetto, cucina, 2 stanze, bagno (possibilità secondo), terrazzo, soffitta e ampia tavernetta esterna, 250.000



DOLINA casa panoramica di fine '700, in ottime condizioni grazie a un recente e conservativo restauro; mq 140, salone con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio/lavanderia, ampia cantina e giardino di pertinenza di mq 300 con accesso auto, termoa autonomo e impianti anorma. E' soleggiata, tranquilla e gode di una bella vista panoramica, anche con scorcio mare. Richiesta 299.000



AURISINA VILLA PRIMINGRESSO di mq 175 con giardino proprio di mq 800 ecesso auto. E' composta da salone, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, terrazzo e comoda soffitta. Le finiture sono di prima qualità, è curatissima in ogni dettaglio, è soleggiata, tranquilla e coibentata. E' dotata di termoa autonomo, clima, impianto d'allarme. cl. A e bassissime spese di riscaldamento, 389.000 trattabili



MONRUPINO villa singola di ampia metratura, con mq 200 abitabili su unico livello, composta da salone con terrazzo, cucina, 5 stanze, doppi servizi. Al piano terra, ulteriore livello di mq 80, con possibilità di trasformazione in villa bifamiliare, con 2 ingressi indipendenti. Ulteriore zona relax con sauna, cantina e garage, 449.000 trattabili.



MOCCO' villa ventennale singola con ampio e comodo porticato, finiture in pietra strepitose e possibilità di facile trasformazione in bifamiliare. La casa è composta da un ampio salone con caminetto ecesso al porticato, cucina, 3 stanze, doppi servizi. La mansarda al piano superiore è composta da soggiorno, matrimoniale con stanzino guardaroba/studio e bagno. Infine, al seminterrato, taverna con caminetto, cantina, ampio garage di mq 80 con comodo e ampio accesso automatizzato. E' dotata di autometano, giardino di mq 900. Richiesta 495.000 tratto



AURISINA RECENTISSIMA VILLA singola con finiture lussuose di mq 230 con giardino privato di mq 1.100, disposta su 3 livelli, con ampi terrazzi e porticati. E' composta da un salone d'angolo, cucina abitabile con accesso al porticato principale, 2 ampie stanze, con vasta cabina armadio attrezzata, ampia taverna con caminetto e accesso diretto al giardino e seconda cucina, 4 bagni, lavanderia, tettoia per ricovero autovetture. Termoa autonomo a pavimento, clima, impianto d'allarme, porte blindate, Euro 499.000. In collaborazione con Tirabona Immobiliare.

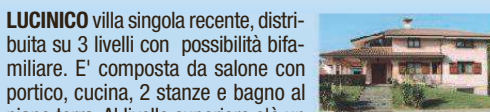


GORIZIA

CAPRIVA DEL FRIULI in bellissimo contesto con strepitosa vista sui campi da golf e sul castello di Spessa, villa a schiera di complessivi mq 210, composta da soggiorno con caminetto, ampia cucina con accesso diretto al giardino, 3 matrimoniali terrazzate, studio finestrato, 3 bagni, ampia terrazza, spaziosa taverna, lavanderia, garage, legnaia e ripostiglio. La casa è stata costruita nel 1999 ed è stata mantenuta con grande cura dalla proprietà, oltre che essere stata parzialmente rinnovata nel 2008. Richiesta 199.000



LUCINICO villa singola recente, distribuita su 3 livelli con possibilità bifamiliare. E' composta da salone con portico, cucina, 2 stanze e bagno al piano terra. Al livello superiore c'è un ulteriore salone, 2 stanze e bagno e infine al livello seminterrato, la taverna, cantina, garage doppio e bagno. Il tutto immerso in un giardino pianeggiante e piantumato di mq 2.500. La casa è soleggiata e tranquilla. Richiesta 339.000 trattabili



FARRA D'ISONZO CASALE del 1750, con giardino privato di mq 1500, composto da vasto salone con caminetto, cucina abitabile con terrazzo abitabile, 3 stanze, tripli servizi, ulteriore salottino in soppalco, ampia soffitta con predisposizione a stanza, taverna con uscita diretta al giardino, ampio vano d'ingresso, lavanderia, centrale termica e cantinette. Il casale è stato totalmente ristrutturato negli anni '90 con l'impiego di materiali di prima qualità che ha consentito di coniugare la struttura vecchia della casa con la modernità del restauro. Richiesta 399.000 TRATTABILI



Dove non espressamente
indicato gli immobili sono
di classe energetica G

LAB

LABORATORIO IMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT

0407600867

INFO@LABIMMOBILIARE.IT

di Alessandro Arjno & C. via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

immobilitrieste.it

ROIANO



Ultimo piano parzialmente mansardato in perfette condizioni. L'appartamento gode di un'ottima esposizione solare e gradevoli affacci sul verde; si compone di atrio d'ingresso, spaziosa cucina abitabile, salotto ad angolo con travi a vista, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi separati e ripostiglio. Termoautonomo. APE Cl F, Ipe 146,12 kWh/m2anno, Epi 126,39, Epacs 19,74. **€ 89.000**

UNIVERSITÀ



Via Fabio Severo, proponiamo appartamento in stabile recente con ottima redditività attualmente locato. 90 mq composti da soggiorno con angolo cottura, 5 camere, bagno. L'immobile può essere consegnato completamente arredato. Riscaldamento centralizzato con contabilizzatori di calore. Ape Cl F. **€ 115.000**

SAN GIUSTO



160 mq in palazzo d'epoca, con doppio affaccio. Internamente si compone da ingresso, salone doppio con camino cucina abitabile, tre camere matrimoniali, bagno, ripostiglio e ampia soffitta di 150 mq. Considerate le dimensioni e la distribuzione degli spazi vi è la possibilità di frazionarlo in due unità abitative. Riscaldamento autonomo. Da ristrutturare. APE Cl G, Ipe 123,7 kWh/m2anno, Epi 102,02, Epacs 21,68 **€ 138.000**

PONZIANA



Ottima opportunità, rarità, graziosa casetta da restaurare circondata da giardino con accesso auto e portico, in gradevole contesto, lontano dal traffico e con accesso da strada privata. Internamente composta da: bussola d'ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, dispensa/lavanderia, e ampia cantina. Ape in fase di rilascio. **€ 145.000**

P.ZZA GOLDONI



Ufficio con possibilità di trasformazione in abitazione privo di barriere architettoniche al piano nobile con poggolo. 120 mq composto da ingresso con bancone reception, 3 stanze con possibilità di più postazioni, stanza archivio, ripostiglio, bagno. Termoautonomo, climatizzato, ascensore. ACE Cl. D. **€ 150.000**

P.ZZA GIOTTI



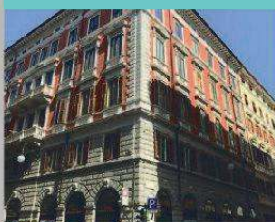
Ultimo piano bilivello, in palazzo d'epoca integralmente restaurato e studiato con elementi che creano unicità all'immobile, al livello d'entrata troviamo, area living composta da salotto e cucina open, disimpegno e bagno. Al livello superiore ampia camera con la possibilità di ricavarne una ulteriore, bagno. Termoautonomo, predisposizione clima, finiture di pregio. APE Cl. D. **€ 169.000**

GIARDINO PUBBLICO



160 mq al piano alto in stabile signorile con ascensore, atrio d'ingresso, salone doppio con ampio poggolo, sala da pranzo, cucina abitabile con altro poggolo, matrimoniale con cabina armadio, due camere singole e doppi servizi. Centralizzato. APE in fase di rilascio. **€ 180.000**

MAZZINI



Centro storico, in palazzo d'epoca recentemente restaurato, ampio appartamento al piano nobile con ascensore, 160 mq sapientemente restaurati conservando tutti gli elementi originali quali affreschi, parquet e porte. Internamente si compone da ingresso, salone doppio, cucina abitabile, camera matrimoniale con bagno en suite, ulteriore matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta. Ape Cl. E, Ipe 83,54 kWh/m2anno, Epi 65,47, Epacs 18,07. **€ 320.000**

P.ZZA SAN GIOVANNI



Zona pedonale 230 mq ultimo piano bilivello con terrazza a vasca, recentemente restaurato con finiture di alto livello, si compone da ingresso, disimpegno, grande salone ad angolo di 50 mq circa, ampia cucina con isola centrale attrezzata, matrimoniale con cabina armadio, bagno con doccia e lavanderia; al piano superiore si sviluppa la zona notte composta da un'ampia matrimoniale con bagno privato e guardaroba attrezzato ed una ulteriore camera matrimoniale sempre con bagno privato e accesso alla terrazza a vasca da cui si gode una piacevole vista sul colle di San Giusto. Termoautonomo, climatizzato, ape in fase di rilascio. In collaborazione con AT House immobiliare. **€ 550.000**

PADRICIANO



Esente mediazione. Villa di testa, primingresso, 180 mq su tre livelli abitativi, piano terra: ingresso, salone con zona pranzo, cucina, bagno, ripostiglio e giardino, primo piano: matrimoniale, singola, bagno e terrazzo, secondo piano: ulteriore salotto, camera matrimoniale con bagno privato. Box auto doppio in autorimessa. ACE Cl. B, Ipe 54,16 kWh/m2anno, Epi 41,66, Epacs 12,50. Possibilità di detrazioni fiscali! **€ 340.000**

BARCOLA



Importante villa indipendente immersa nel verde con ottima esposizione solare. L'immobile è attualmente composto da due unità immobiliari, una adibita ad alloggio di servizio mentre la principale è di grandi dimensioni e si sviluppa su due livelli abitativi al piano terra e al primo, dove troviamo numerose ed ampie stanze, bagni, grande salone con accesso alla terrazza, cucina, una cantina, un garage e il lastrico solare con vista verde e mare. L'immobile esternamente si presenta in buone condizioni generali, le finiture interne e gli impianti risalgono all'anno di edificazione della casa. Il giardino è sistemato a pestrini con piante ad alto fusto e verde naturale. La casa è raggiungibile da una strada secondaria che parte dal Viale Miramare. Ape in fase di rilascio. In collaborazione con ATHOUSE immobiliare **€ 690.000**

MONRUPINO



Importante casa carsica del 1700, circondata da ampio giardino piantumato con doppio accesso carrai. L'immobile si sviluppa su tre livelli per una superficie di 250 mq abitativi circondata da giardino di circa 1500 mq. Internamente si compone da ingresso con camino originale, cucina abitabile con accesso a patio attrezzato e riscaldato, sala da pranzo, salotto con camino, camera matrimoniale e bagno. Al primo livello ampio salone a doppia altezza con travi e pietre a vista, due camere matrimoniali, studio e bagno. Al livello mansarda stanza di servizio e soffitta. Completano la proprietà una cantina completamente scavata nella roccia oltre a vani di servizio e area posteggio coperta. Ape Cl. F, Ipe 208,41 kWh/m2anno, Epi 193,48, Epacs 14,93 **€ 750.000**

APPARTAMENTI

VILLE

immobilitrieste.it

FIAIP

CHENI&TUTTA

Immobiliare snc

VENDITE

ZONA TRIBUNALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO DA RIPRENDERE IN GENERALE DI MQ. 150: SALONE DOPPIO CON BALCONE DUE MATRIMONIALI CAMERINO CUCINA ABITABILE CON TERRAZZO DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO. ARMADI A MURO. CLIMATIZZATORI. CANTINA. **€ 195.000 APE IN CORSO**



STRADA DI FIUME IN PALAZZINA DEL 1982 OTTIMO APPARTAMENTO DI: SALONE CON TERRAZZA DUE MATRIMONIALI CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI DUE RIPOSTIGLI. ASCENSORE. CENTRALIZZATO CON CONTACALORIE. **€ 110.000 CL E**



BORGIO S. SERGIO - VIA GRANDI PALAZZINA NEL VERDE: SALONCINO CON POGGIOLO DUE CAMERE CUCINA ABITABILE BAGNO FINESTRATO RIPOSTIGLIO AMPIA CANTINA FINESTRATA. **€ 85.000 CL E**



P.ZZA S. GIACOMO OTTIMO STATO E COMPLETAMENTE ARREDATO ZONA SOGGIORNO/CUCINA MATRIMONIALE BAGNO FINESTRATO RIPOSTIGLIO. AUTOMETANO. **€ 49.000 CL F**



VIA BATTISTI SIGNORILE PALAZZO D'EPOCA APPARTAMENTO DI MQ. 200 DA RISTRUTTURARE CON TERRAZZA INTERNA E AMPIA SOFFITTA. VARIE POSSIBILITA' DI DISTRIBUZIONE INTERNA. H. 3,60. TERMOAUTONOMO. **€ 195.000 CL G**



STRADA DI FIUME OTTIME CONDIZIONI SOGGIORNO CON CUCINA DUE CAMERE AMPIO RIPOSTIGLIO BAGNO FINESTRATO CON Doccia. TERMOAUTONOMO. **€ 82.000 CL F**



VIA COMMERCIALE ALTA ATTICO CON TRE TERRAZZE E TOTALE VISTA GOLFO: SALONE CON CAMINETTO TRE CAMERE STUDIO DOPPI SERVIZI FINESTRATI CUCINA ABITABILE CON LAVANDERIA. OTTIME CONDIZIONI. CLIMATIZZAZIONE BOX E POSTO AUTO. POSSIBILITA' ARREDO. **CL F**



VIA REVOLTELLA ULTIMO PIANO CON ASCENSORE SOGGIORNO CON ANGOLO CUCINA E BALCONE MATRIMONIALE BAGNO RIPOSTIGLIO CANTINA TERMOAUTONOMO. **€ 56.000 CL F**



VIA PICCARDI IN OTTIMO STABILE APPARTAMENTO RISTRUTTURATO COMPOSTO DA: SALONCINO AMPIA MATRIMONIALE SECONDA CAMERA CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO. TERMOAUTONOMO. CANTINA. **€ 125.000 CL F**



VIA DONADONI IN OTTIMO STABILE D'EPOCA APPARTAMENTO DA RIPRENDERE IN GENERALE: SALONCINO MATRIMONIALE CUCINA ABITABILE BAGNO FINESTRATO BALCONE. POSSIBILITA' SOGGIORNO ANGOLO CUCINA 2 CAMERE. TERMOAUTONOMO. **€ 58.000 CL G**



PIAZZA HORTIS ATTICO MQ. 120 PRIMO INGRESSO: SALONE CON ZONA CUCINA E Soppalco/STUDIO MATRIMONIALE CON SOPPALCO CAMERA MANSARDATA DOPPI SERVIZI. SOFFITTA. BALCONE. TERMOAUTONOMO E ARIA CONDIZIONATA. **CL F**



VIA LUCIANI IN STABILE D'EPOCA CON FACCIATE E TETTO RIFATTI MONOLOCALE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO E ARREDATO. **€ 51.000. CL D**



VIA EMO APPARTAMENTO DI TINELLO CON CUCININO CAMERA BAGNO. CANTINA. OTTIMO ANCHE PER INVESTIMENTO E/O CASA VACANZE. **€ 39.000 CL G**



VIA PIRANO DUE CAMERE CUCININO CON TINELLO BAGNO RIPOSTIGLIO. POSSIBILITA' ARREDO. **€ 45.000 CL G**



VIA MATTEOTTI TRASVERSALE IN STABILE RIFATTO NELLE PARTI COMUNI APPARTAMENTO PARI PRIMO INGRESSO ARREDATO. **€ 51.000 CL. D**



NUDA PROPRIETÀ

VIA DEI PORTA BASSA IN UNO STABILE IN BUONE CONDIZIONI GENERALI APPARTAMENTO

MENTO IN ORDINE DI SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO. TERMOAUTONOMO. ETA' PROPRIETARIA 90 ANNI. **€ 55.000 CL G**



VILLE

VIA MURATORI (ZONA VIA CANTU') VILLA ACCOSTATA DA UN LATO IMMERSA NEL VERDE. DISPOSTA SU TRE PIANI: P.T. AUTORIMESSA DI MQ. 35 E CANTINA DI MQ. 25. 1° PIANO DI MQ. 80: SALONE CON TERRAZZA AMPIA CUCINA/TINELLO BAGNO FINESTRATO. 2° PIANO DI MQ. 80: TRE CAMERE BAGNO FINESTRATO. 3 posti auto scoperti. DA RIPRENDERE IN GENERALE. GIARDINO PROPRIO CON IRRIGAZIONE DI MQ. 200 TERMOAUTONOMO. PREZZO RIBASSATO. **CL F**



NUOVE COSTRUZIONI

AQUILINIA- MONTEDORO "COMPLESSO ALLE QUERCE" ULTIMI DUE APPARTAMENTI: SOGGIORNO CUCINA UNA CAMERA TERRAZZA VERANDA E GIARDINO. 2 CANTINE E POSTO MACCHINA COPERTO. RECUPERO IVA AL 50%. AUTOMETANO E PANNELLI SOLARI. TETTO VENTILATO. **€ 160.000 CL. B**



S. LUIGI ULTIMI PRIMI INGRESSI IN STABILE NUOVO: SOGGIORNO CON ZONA CUCINA 1/2 CAMERE 1/2 BAGNI TERRAZZA POSSIBILITA' POSTO AUTO. A PARTIRE DA **€ 87.000CL. E**



AFFITTI

VIA SETTEFONTANE OTTIMO SOGGIORNO MATRIMONIALE CUCINA ABITABILE ARREDATA CON BALCONE RIPOSTIGLIO. CONTRATTO CONCORDATO CON CEDOLARE SECCA. ASCENSORE. **€ 500 CL. F**



STRADA DI FIUME OTTIMO APPARTAMENTO ARREDATO DI SOGGIORNO DUE CAMERE CUCINA CON BALCONE VERANDATO BAGNO. AFFITTO SOLO PER 6 MESI. APE IN CORSO



BOX - POSTI MACCHINA

VIA CARPISON (GIARDINO PUBBLICO) VENDESI BOX. **€ 30.000**



VIA UDINE POSTI MACCHINA IN AFFITTO IN GARAGE CON TELECOMANDO. **€ 100**



LOCALI D'AFFARI

LOCALE D'AFFARI CON CONTRATTO D'AFFITTO DAL 2002. OTTIMO REDDITO.



APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE IN ZONA CENTRALE E CON POSTO AUTO PRIVATO

VIA CAPPELLO 9, 11

Nel cuore di Trieste, nel quartiere San Vito, in contesto residenziale, proponiamo diversi alloggi bilocali e trilocali. Gli stabili sono dotati di ascensore, cantine e posti auto privati. Gli immobili sono stati appena riqualificati a cura dell'attuale proprietà.

- Nessun costo di mediazione
- Consulenza architettonica gratuita
- Notai convenzionati
- Assistenza per il tuo miglior mutuo



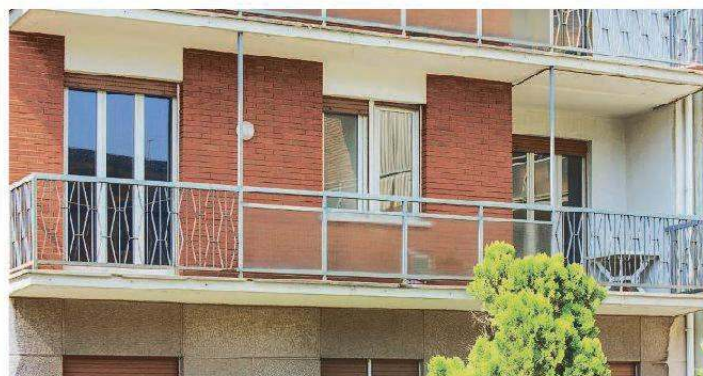
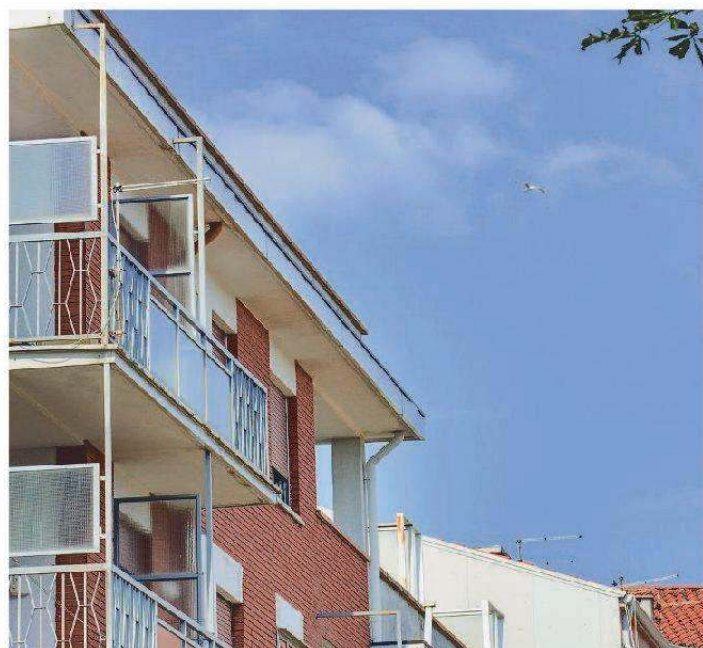
Un'iniziativa di **BNP PARIBAS REIM SGR P.A.**

Commercializzata da: **TRILUMI S.R.L.**

Piazza Unità d'Italia, 3 - 34121 - Trieste

Per informazioni contattateci: tel +39 040 5570 488

e-mail info@trilumi.it - sito web www.allorotrieste.it



di Simone Modugno

Un video di 13 secondi che immortalava un autista della Trieste Trasporti intento a maneggiare il suo cellulare mentre si trova alla guida di un bus. Le immagini, girate con il telefonino da una passeggera venerdì alle 17.10, mostrano chiaramente il conducente della linea 11 mentre alterna lo sguardo tra lo schermo e la strada. Una prova inconfutabile di negligenza, che ha spinto subito l'azienda a prendere provvedimenti: l'autista è stato identificato e cautelatamente sospeso, in attesa di valutare se adottare nei suoi confronti ulteriori sanzioni disciplinari.

L'episodio del video si inserisce nella "guerra" in atto da giorni tra passeggeri e conducenti della Trieste Trasporti. Ad avviarla, nei mesi scorsi, alcuni utenti che avevano segnalato su Facebook presunte mancanze ed episodi di maleducazione da parte dei conducenti. Gli stessi che, di recente, sono passati al contrattacco, annunciando l'avvio di battaglie legali contro eventuali messaggi che si rivelassero infondati.

Venerdì scorso, appunto, si è aggiunto un nuovo capitolo della "saga". «Visto che alcuni giorni fa - afferma la passeggera-lettrice autrice del video - il giornale Il Piccolo si è fatto eco dell'indignazione degli autisti della Trieste Trasporti per le critiche (a loro parere infondate) apparse sui social, mi vedo in obbligo di contribuire con questa piccola prova irrefutabile». Il riferimento, appunto, è alle immagini che immortalano l'abilità "multitasking" del conducente. «L'autista da piazza Goldoni fino in via Foscolo era talmente impegnato che non si è neanche accorto che giravo il video», conclude.

Immediata come detto la reazione dell'azienda che, dopo aver preso visione delle immagini, ha provveduto a identificare il dipendente e a sollevarlo dalle mansioni di guida, avviando un'azione disciplinare a carico dello stesso per la conseguente adozione dei provvedimenti sanzionatori che verranno ri-



A sinistra un fermo immagine tratto dal video girato dalla passeggera. A destra un bus in servizio sulla linea 11



Chatta mentre guida il bus Autista sospeso dal servizio

Conducente inchiodato dalle immagini riprese con il cellulare da una passeggera
Linea dura della Trieste Trasporti: «Episodi simili non si devono ripetere mai più»

LA VICENDA

La "guerra" dei social, il contrattacco e la tolleranza zero



Pochi giorni fa un gruppo di 400 autisti annuncia la volontà di rispondere ai numerosi attacchi sul web avviando azioni legali contro eventuali diffamatori



Venerdì alle 17.10 una passeggera della linea 11 immortalava il conducente mentre maneggia il cellulare mentre guida l'autobus tra piazza Goldoni e via Foscolo



Visionato il video l'azienda identifica il dipendente e lo sospende in via cautelare, avviando allo stesso tempo un procedimento disciplinare

tenuti opportuni. «Trieste Trasporti - scrive l'azienda in una nota - assicura il proprio impegno affinché episodi analoghi non si debbano più ripetere: il fatto in questione,

oltre a costituire una violazione del Codice della strada, è di estrema gravità per la situazione di pericolo che si è venuta a determinare. L'azienda - prosegue la nota -

conferma la propria massima attenzione alla sicurezza delle persone e ai livelli qualitativi del servizio, anche attraverso quotidiane attività di controllo e monitoraggio».

Nell'occasione, peraltro, Trieste Trasporti ha comunicato di aver adottato una politica di tolleranza zero anche nei confronti di un altro dipendente poco ligio al dovere. «Venerdì 5 gennaio - riferisce ancora l'azienda del trasporto pubblico locale - è stato adottato un provvedimento di sospensione nei confronti di un secondo conducente a cui era stato riscontrato, nel corso di un accertamento interno, un tasso alcolemico positivo. L'azienda, qualora si rendesse necessario, si riserva di procedere in tutte le opportune sedi a tutela della propria reputazione e della propria immagine».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDA IL VIDEO
sul sito
www.ilpiccolo.it

Addio a Gabrielli, ex presidente degli Istriani

A fine mese avrebbe compiuto 97 anni. Tra i fondatori dell'Unione, fu consigliere comunale del Melone

di Ugo Salvini

È scomparso l'altro ieri Italo Gabrielli, storica figura storica dell'Unione degli Istriani, di cui fu presidente dal 1976 al 1981. La stessa Unione nel 2011 gli conferì il Vessillo della Libera provincia in esilio, il massimo riconoscimento dell'associazione.

Tra una ventina di giorni, esattamente il 26 gennaio, Gabrielli avrebbe compiuto 97 anni. Nato da famiglia di irredentisti a Pirano d'Istria, conseguì la maturità classica a Capodistria e successivamente vinse il concorso nazionale per l'ammissione alla classe di Scienze della Regia scuola normale superiore di Pisa e si iscrisse al corso di Fisica. Fu chiamato alle armi nel gennaio del 1941. L'armistizio dell'8 settembre 1943 lo sorprese a Montenero d'Istria, da dove ritornò fortunatamente a casa.

Nel 1945 sostenne a Pisa gli

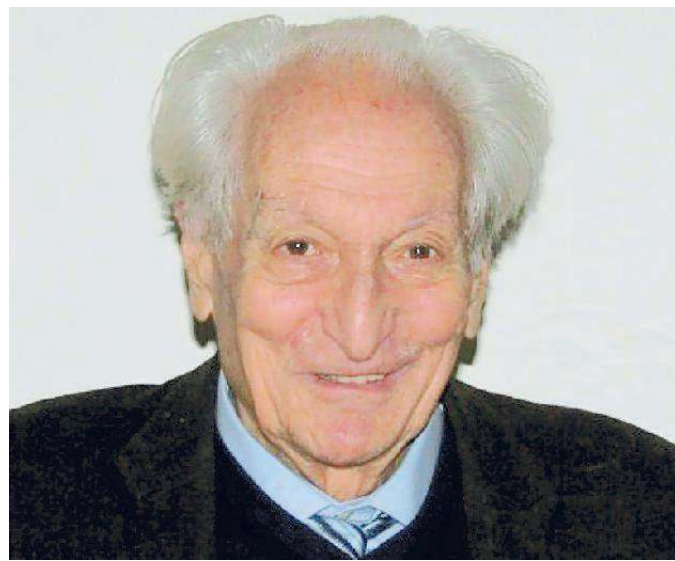
«Quelle sofferenze cancellate dalla Storia»

«Gli esuli non possono accettare che vengano sistematicamente cancellate dalla Storia le sofferenze e le ingiustizie perpetrate a danno di cittadini italiani ed europei, che sono stati costretti a lasciare la propria terra, le proprie case, il proprio campanile e sono stati privati dei loro beni, senza che la Patria li difendesse, dopo che per secoli l'avevano sognata come madre oltre l'Adriatico ed erano stati ad essa uniti per venticinque anni. I diritti dell'uomo sono inalienabili e se non si ripristinano per gli Esuli, devono essere ristabiliti per i loro figli e nipoti» scriveva Italo Gabrielli nel suo sito web fatto per «far conoscere, specialmente agli italiani ed a chi nel mondo cerca la verità storica, il dramma vissuto dai 350.000 Esuli dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia, che ha colpito anche la mia famiglia». Un atto di accusa verso le istituzioni. «Continuano ad essere calpestati - scriveva Gabrielli - i diritti fondamentali fra cui quello di vivere e morire nella terra dove si è nati, di ritornare nelle nostre case da uomini liberi, mantenendo la nostra cittadinanza, avere restituiti i nostri beni».

ultimi esami, poi si trasferì da alcuni parenti a Trieste, per evitare l'arruolamento nell'esercito jugoslavo. Era l'inizio del suo esilio, che pensava provvisorio. A Trieste fu rag-

giunto dalla famiglia.

Laureato alla Normale a Pisa nel marzo 1946, fu nominato assistente incaricato all'Istituto di Fisica della neonata Facoltà di Ingegneria dell'U-



Una foto recente di Italo Gabrielli

niversità di Trieste, dove insegnò come professore associato fino al 1991. Fece ricerche all'Istituto nazionale di Roma del Cnr, al Cern di Ginevra, in California, e scrisse un'ottan-

tina di pubblicazioni su riviste internazionali. Nel 1958 sposò Alma Cosulich, da cui ebbe quattro figli: Marco, oggi presidente del Consiglio comunale di Trieste, Paola,

VIA SAN MARCO

Torna il gas negli alloggi al freddo da sette giorni

Quattro giorni e tutto è tornato alla normalità. Nell'edificio di via San Marco 51 le 21 famiglie rimaste al freddo e senza acqua calda dal 29 dicembre hanno visto riaprire ieri le valvole del gas. Poco prima dell'anno nuovo infatti si era verificata una fuga. I tecnici dell'AcegasApsAmga avevano immediatamente provveduto a mettere in sicurezza la palazzina. Quel giorno era un venerdì, che precedeva non soltanto il weekend ma anche il primo gennaio, giorno festivo. Nessuno si era presentato per avviare i lavori di ripristino. Così i residenti sono rimasti quattro giorni, compreso Capodanno, al gelo.

La multiutility affermava di aver concesso l'autorizzazione alla ditta incaricata dall'amministrazione dello stabile affinché potesse operare già il 29 dicembre. Alla fine però l'opera di riattivazione era incominciata appena il 2 gennaio. «Gli operai hanno fatto alcune verifiche, lavato tutti i tubi, in modo che non ci siano più perdite - spiega Marina Bene, una residente - . Infine tra ieri e l'altro ieri i tecnici dell'AcegasApsAmga hanno fatto il collaudo e ripristinato le varie caldaie che, stando ferme, avevano preso aria». La ditta ha anche effettuato alcuni interventi per adeguare il condominio a una nuova normativa.

«Sia il nostro amministratore sia gli operai hanno lavorato alacremente. Così, dopo i lavori, l'ente - aggiunge Bene - ha verificato il lavoro, anche se la troupe non lavora il sabato». Niente sciarpe, maglioni e calzettoni quindi dalla scorsa notte per le 21 famiglie, dove sono presenti molti anziani e anche bambini, tra cui uno di quattro mesi. Per alcuni giorni avevano dovuto usare piastre elettriche e termosifoni elettrici, rivolgendosi pure ad amici e parenti per una doccia calda.

(b.m.)

Francesco e Piero.

Come esule da Pirano seguì attentamente le vicende della sua terra e si prodigò per difenderla. Nell'autunno del 1954 fu tra i fondatori dell'Unione degli Istriani, operando attivamente contro la ratifica e le conseguenze del Trattato di Osimo. Fu consigliere comunale della Lista per Trieste dal 1982 al 1988. Nel maggio del 1988, fondò con altri il "Gruppo Memorandum 88" di esuli, per continuare a chiedere alle autorità italiane, europee e mondiali il ripristino della giustizia violata.

Nel 1983 fu tra i promotori della visita dei profughi istriani a Papa Giovanni Paolo II. Partecipò nel 2006 alla manifestazione, organizzata dall'Unione degli istriani, davanti alla sede dell'Europarlamento di Strasburgo per sensibilizzare i parlamentari europei sui diritti violati a danno degli esuli istriani, fiumani e dalmati.

«Ringrazio Dio - ha detto il figlio Marco - per tutto ciò che mio padre ha insegnato a me e ai miei fratelli e per avercelo lasciato in vita così a lungo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lina Schwarz

Antologia delle POESIE

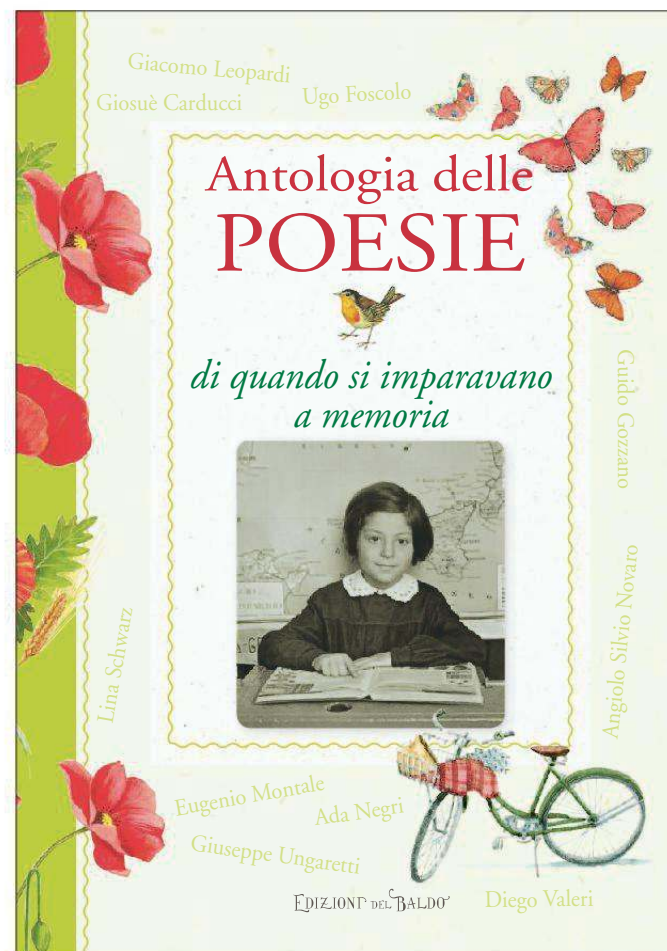
Ada Negri

*di quando si imparavano
a memoria*

Eugenio Montale

È dentro noi un fanciullino...
Ma l'uomo riposato ama parlare con lui
e udirne il chiacchiericcio
e rispondergli a tono e grave; e l'armonia
di quelle voci è assai dolce ad ascoltare,
come d'un usignuolo che gorgheggi
presso un ruscello che mormora.
... Non l'età grave impedisce di udire
la vocina del bimbo interiore,
anzi invita forse e aiuta,
mancando l'altro chiasso intorno,
ad ascoltarla nella penombra dell'anima.

Ugo Foscolo



A SOLI € 7,80
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **IL PICCOLO**

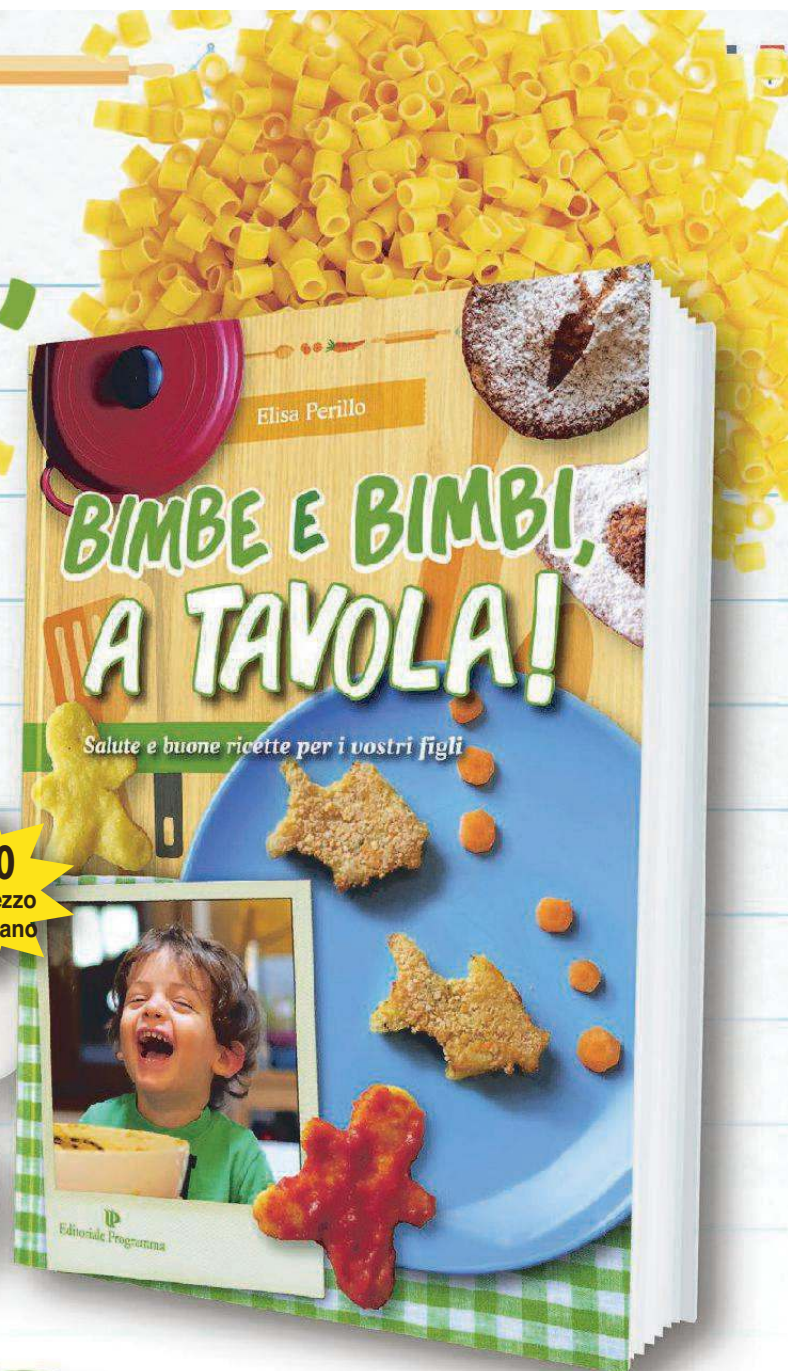
BIMBE E BIMBI, A TAVOLA!

**TANTE IDEE E RICETTE SEMPLICI E BILANCIATE
NUTRIZIONALMENTE, PENSATE PER I PICCOLI
BUONGUSTAI, MA ADATTE A TUTTA LA FAMIGLIA!**

**ALL'INTERNO
4 MENU SETTIMANALI**



€ 7,80
oltre al prezzo
del quotidiano



In edicola con **IL PICCOLO**

di Micol Brusaferrò

Pagnotte di varie misure, alcune intere altre fatte a pezzi, lanciate sul ciglio del viale al Cacciatore o abbandonate a pochi metri dalla carreggiata, tra gli alberi. Da qualche giorno chi ha percorso la strada, che da Villa Revoltella porta alla rotonda sottostante, attraverso il polmone verde, ha notato il pane, disseminato ovunque. A scaricare il cibo sarebbero persone che nutrono i cinghiali e altri animali che popolano l'area, un comportamento che però sarebbe nocivo per l'ambiente, tanto da comportare la proliferazione di alcune specie, compresi esemplari malati.

A spiegare il fenomeno è lo zoologo Nicola Bressi, che di casi simili ne ha visto tanti negli ultimi anni, in diverse zone della città. «Possiamo definirlo un malcelato animalismo – spiega – dare da mangiare agli animali avanzi può essere comprensibile soltanto in tre occasioni, in casi di inverni molto rigidi, e non ci troviamo in questa situazione, quando si vogliono salvare specie in via d'estinzione, e anche qui non è così, o quando ci siano animali deboli o in difficoltà, e pure in questo frangente è sbagliato nutrirli. Dando cibo soprattutto in questa stagione si creano danni pazzeschi all'ecosistema, causando la proliferazione di cinghiali, gabbiani o ratti, specie che andrebbero contenute e non aumentate. Ratti e cinghiali per esempio contribuiscono a danneggiare altre specie, creando squilibri notevoli. La gente però pensa, sbagliando, di fare del bene». Bressi racconta di segnalazioni in merito a persone che raccol-



Da sinistra una delle pagnotte abbandonate lungo il viale al Cacciatore (foto Silvano), una famiglia di cinghiali avvistata qualche anno fa in via Forlanini e lo zoologo Nicola Bressi



Pagnotte in strada per i cinghiali

Lungo il viale al Cacciatore c'è chi lascia cibo destinato agli animali selvatici. La condanna dell'esperto

gono in tutta la città avanzi, da portare poi in diversi punti di Trieste, dove si trovano gli animali, spesso proprio i cinghiali. «Scene viste a San Giovanni, Longera, Barcola, Strada del Friuli, non i stupisce quindi anche nel Boschetto – dice – addirittura so di chi va fuori dai negozi, cercando scarti o cose che verrebbero buttate. Paiono indi-

genti, invece il loro obiettivo è appunto raccogliere quanto possibile, ogni giorno, ciò che poi va a gettato agli animali». E i cinghiali ad esempio in alcuni punti della città sono ormai di casa, si spingono vicino alle abitazioni, nei giardini o proprio nei luoghi dove sanno di trovare cibo facilmente. «Purtroppo i comportamenti delle persone ri-

schiano di causare problemi non da poco. Se infatti si porta pane o altro a esemplari malati o deboli, le conseguenze saranno negative per tutta la specie. Dando da mangiare a un animale in difficoltà – prosegue Bressi – si dà una chance di sopravvivenza dove invece la selezione naturale ne comporterebbe la morte. Anche se per qualcuno è

brutto da sentire, meglio lasciarli nel loro ambiente senza interferire».

E Bressi cita anche uno studio, che dimostrerebbe come il fatto di alimentare "artificialmente" animali liberi in natura, sia controproducente. «Una ricerca inglese, effettuata tempo fa sulle mangiatoie per uccelli, posizionate in molte case o giar-

dini privati, ha dimostrato che venivano a cercare mangime soprattutto i volatili malati, che facevano a trovarlo in natura, e sporcando il contenitore con le deiezioni contagiavano anche quelli sani. Un esempio concreto di come l'intervento dell'uomo in natura non sempre porti vantaggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PICCOLO
NORDEST
ECONOMIA
NE**

Nel nuovo numero
di **NordEst Economia**
il dossier

TOP500

il supplemento di 40 pagine
in regalo con **IL PICCOLO**

» Le prime 500 Aziende del Friuli Venezia Giulia: fatturati, utili, redditività, esposizione finanziaria.

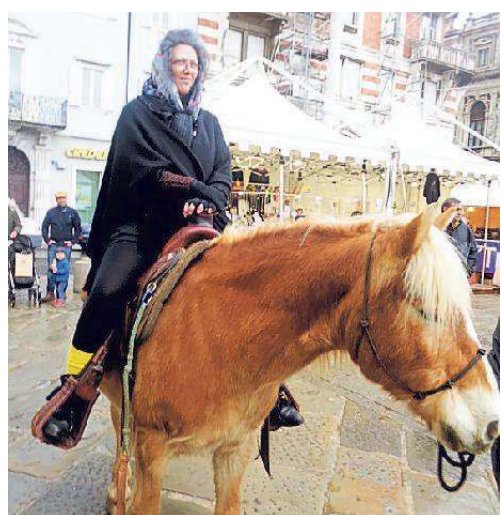
» Le classifiche delle Aziende più importanti per ciascun settore.

» Interviste, approfondimenti, immagini, storie. Parlano i protagonisti.

MERCOLEDÌ

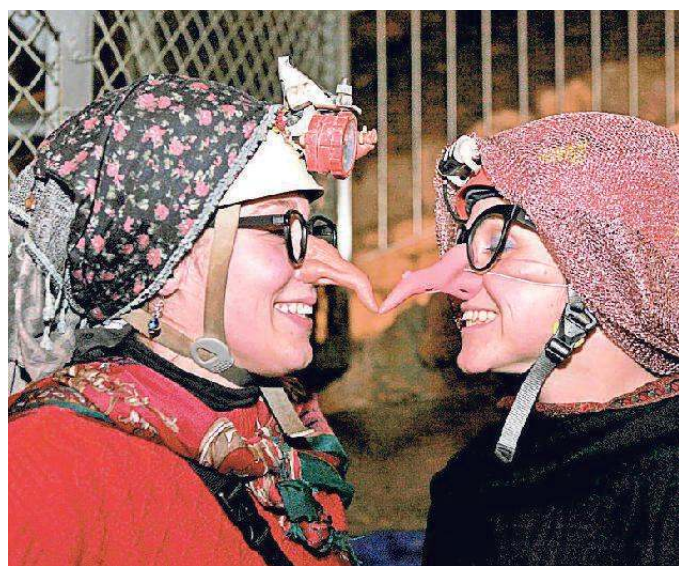
24

GENNAIO



**A MISURA
DI BAMBINI**

Tanti gli appuntamenti per i più piccoli: dalle passeggiate sui pony a Ponterosso ai giochi delle Befaniadi a Muggia



➔ LA GIORNATA

Dal lancio della croce alla discesa in grotta I "must" dell'Epifania

Riti e cerimonie religiose per i fedeli greco e serbo ortodossi
A Barcola "clanfin" collettivo. Falò al Villaggio del pescatore

di Micol Brusafferro
e Ugo Salvini

La tradizionale cerimonia del recupero della croce gettata nelle acque davanti a piazza dell'Unità d'Italia, cara alla comunità greco orientale, e il "Badnjak", la solenne benedizione del ramo di quercia, nella chiesa dei serbo ortodossi di via San Spiridione, che oggi celebrano il Natale. E ancora, passando dal "sacro al profano", l'ormai classico "clanfin della Befana" a Barcola, la discesa degli speleologi in maschera nella Grotta Gigante, il concerto della banda Refolo in piazza del Ponterosso e le "Befaniadi" a Muggia. È stata una giornata dell'Epifania ricca di eventi quella vissuta ieri in città e nei dintorni, nonostante le condizioni climatiche non fossero le migliori.

In mattinata a Barcola si è rinnovato l'appuntamento del tuffo fuori stagione a scopo benefico, che ha visto partecipare una trentina di persone, fra cui due bambini, e una delegazione dell'associazione Cani Salvataggio Trieste. Al termine del bagno collettivo, organizzato dal gruppo Nimdv, è andata in scena una gara a colpi di jota e raccolta di fondi da destinare a persone in difficoltà. Quasi in contemporanea dalla chiesa di

San Nicola sulle Rive è partita, dopo la solenne funzione dell'Epifania, la processione guidata dal padre rettore della comunità greco-orientale, Gregorio Miliaris. I fedeli, preceduti dalla banda Refolo, hanno raggiunto il molo Audace da dove il padre rettore ha lanciato in acqua la croce, subito recuperata dal giovane Tommaso Bitri, triestino di fede ortodossa, che ha sfidato la bassa temperatura tuffandosi. Al termine, assaggio di prodotti enogastronomici della Grecia nella sala del Giubileo.

Nel pomeriggio si è rinnovato per la 34.a volta l'appuntamento con la Befana in Grotta Gigante. Grazie alla collaborazione della Commissione Boegan, gli speleologi si sono calati in costume (presenti fra gli altri la Befana, i Re Magi e la Stella Cometa) dal soffitto fino a raggiungere gli spettatori, sul fondo, per donare dolciumi e caramelle ai bambini, accompagnati dalla musica della banda "Le solite leggere". Agli adulti è stato servito il "Gran Pampel", bevanda alcolica dalla ricetta segreta, per l'occasione distribuita dagli speleologi travestiti da vichinghi.

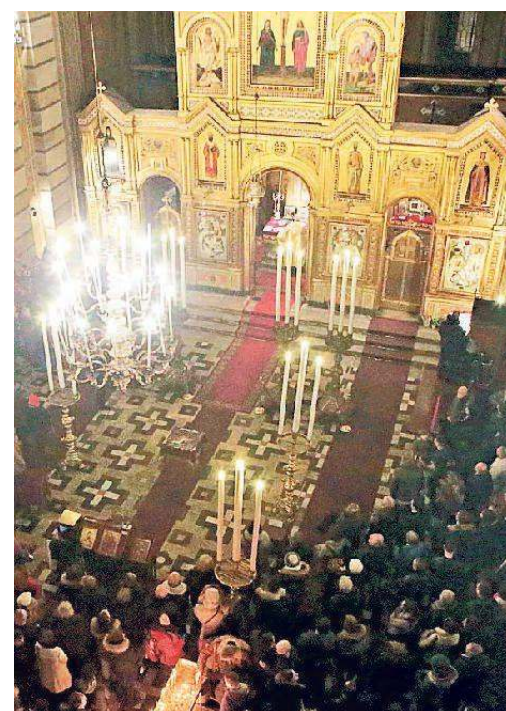
Piazza Ponterosso ha ospitato invece la kermesse "Aspettando la Befana", con la banda Refolo che ha proposto un repertorio di canzoni triestine e agenti

della Polizia locale impegnati a fare lezione di educazione stradale ai più piccoli. Gli stessi che hanno potuto anche saltare in groppa ai pony nell'attesa dell'arrivo della Befana a cavallo.

Affollatissima, ieri sera, anche la chiesa di San Spiridione per il "Badnjak", tradizionale cerimonia che vede riunirsi la comunità serbo ortodossa, in occasione della vigilia di Natale che, per il calendario giuliano, cade appunto oggi. Il pavimento è stato cosparso di paglia, che richiama la mangiatoia in cui è nato di Gesù. Il capo della chiesa serbo-ortodossa triestina, padre Rasko Radovic, rivolgendosi ai fedeli, ha ricordato che «La luce di Gesù nascente deve ispirare tutti i popoli a sentimenti di pace. E oggi è anche l'occasione ideale per spronare i giovani a dedicarsi ai veri valori della vita, lasciando da parte tentazioni terrene e vuote».

La luce, questa volta sprigionata dalle fiamme, è stata infine protagonista dell'ultimo appuntamento della giornata: il "Pignarul sul mare" organizzato al Villaggio del Pescatore. Il pronostico del falò ricavato dalla direzione del fumo e delle faville? Il 2018 sarà un anno più che positivo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'alto la cerimonia della croce dei greco ortodossi, la veglia della vigilia a San Spiridione, il "clanfin" a Barcola,

Befane in Grotta, giochi per bimbi a Muggia, la Befana a cavallo a Ponterosso e il Pignarul al Villaggio (Silvano e Bruni)



ASPESI

MONCLER

ARMANI
COLLEZIONI

BRUNELLO CUCINELLI

ERMANNO
SCERVINO

MaxMara

STUART
WATZMAN

MISSONI

JACOB COHEN

ETRO
Milano

MOSCHINO.

ERRETRE

Via San Spiridione, 8

MONCLER

OFFICINE CREATIVE

ZANONE
A SLOWEAR BRAND

FEDELI
MADE IN ITALY

AVANT TOI

JACOB COHEN

BARBA
NAPOLI

Fay

Tricker's
ENGLAND
EST. 1829

PHILIPPE MODEL
PARIS

INCOTEX
1951

BOGLIOLI
MILANO

CARUSO

MOORER
VERONA



SOMATOLINE
TRATTAMENTO SMAGLIATURE
DA € 39,90 A
€ 19,90

RISPARMI
-20 €

quiconviene.com

Farmacia all'Angelo d'Oro
PIAZZA GOLDONI Trieste

da Basile



*Ringraziamo la redazione
 per il bell'articolo dedicato,
 uscito su Il Piccolo
 il 16 novembre 2017
 in particolare la giornalista
 Cristina Favento.*

Un sentito ringraziamento ai numerosissimi
 clienti che sono venuti a trovarci.

**BUON ANNO a tutti
 da Rino e Bruna!!!**

**SALITA AL PROMONTORIO, 5
 TRIESTE**

CELL. 347 4422076 - 347 2617551

#comunicazione #comunicazione

Informazione pubblicitaria
 a cura della A. Manzoni & C.

AGRARIA EVERGREEN



LEGNA DA ARDERE
 DI FAGGIO, ROVERE
 E CARPINO
 DA 25-33-50 CM

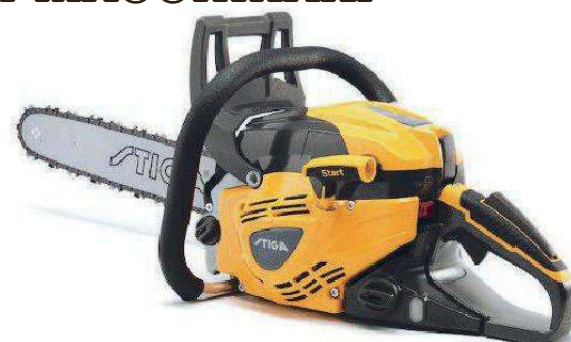


PELLET AUSTRIACO
 DI ALTISSIMA
 QUALITA'

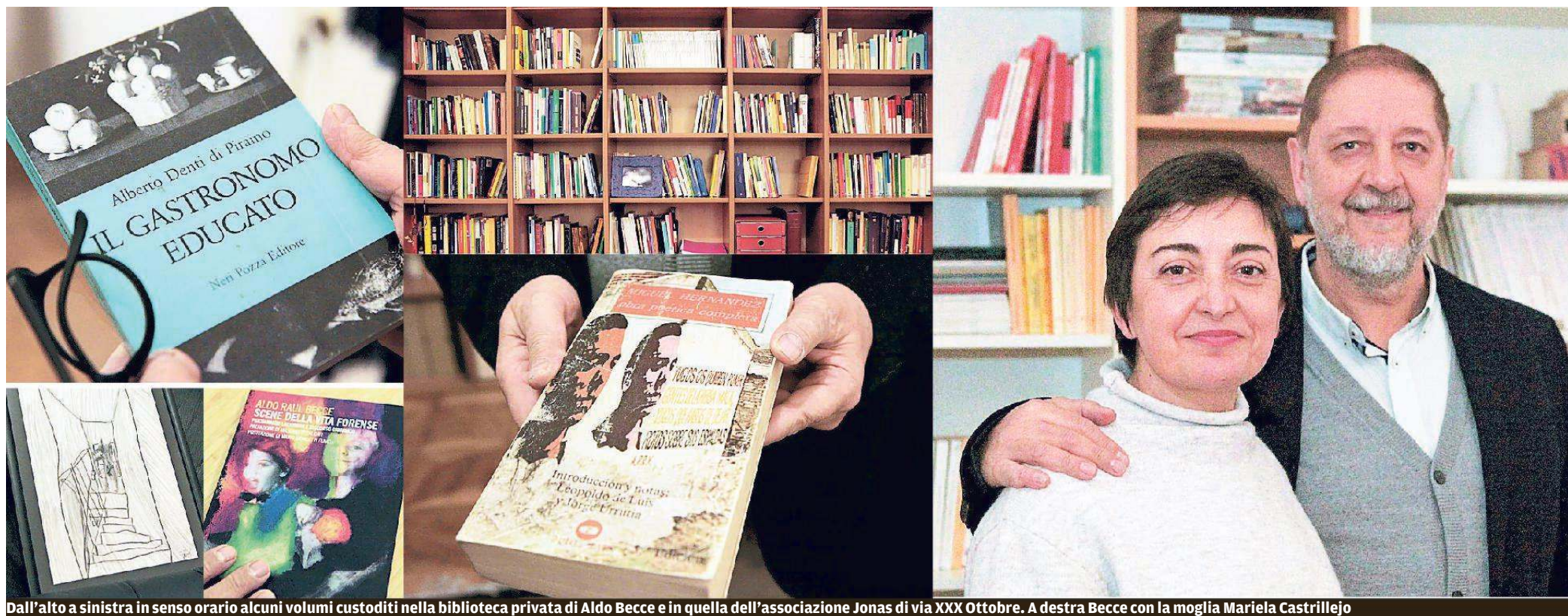


BOMBOLE
 DI GPL

OFFERTE SPECIALI
 SUI NUOVI MACCHINARI
STIGA



VIA KETTE 13 A - 34149 BASOVIZZA (TS) TEL. 040/226894 - CELL. 328/9566473



Dall'alto a sinistra in senso orario alcuni volumi custoditi nella biblioteca privata di Aldo Becce e in quella dell'associazione Jonas di via XXX Ottobre. A destra Becce con la moglie Mariela Castrillejo

di Lilli Goriup

«Mi sono innamorata di mio marito quando ho visto la sua biblioteca». Parola di Mariela Castrillejo, collega e consorte dello psicanalista Aldo Becce. Da allora ne hanno fatta di strada, non solo i due ma anche i loro libri: nascosti sotto terra per sfuggire alla censura, dissepelliti e fatti volare da Buenos Aires a Trieste, oggi sono in parte esibiti nello studio dell'associazione "Jonas" di via XXX Ottobre. «Il resto della collezione è a casa - spiega Becce -. Qui c'è la biblioteca di lavoro: a seconda degli interessi del momento spostiamo i tomi da una sede all'altra». Centrale è la sezione dedicata al tema "minori e giustizia", cui segue ovviamente la psicanalisi. «Quando ho bisogno della lingua spagnola c'è però solo Jorge Luis Borges: la perfezione - prosegue -. Si trova negli scaffali inferiori, che geograficamente rappresentano il Pleistocene della libreria, ovvero la parte di essa che è migrata assieme a noi dall'Argentina: là gli scritti si dovevano nascondere».

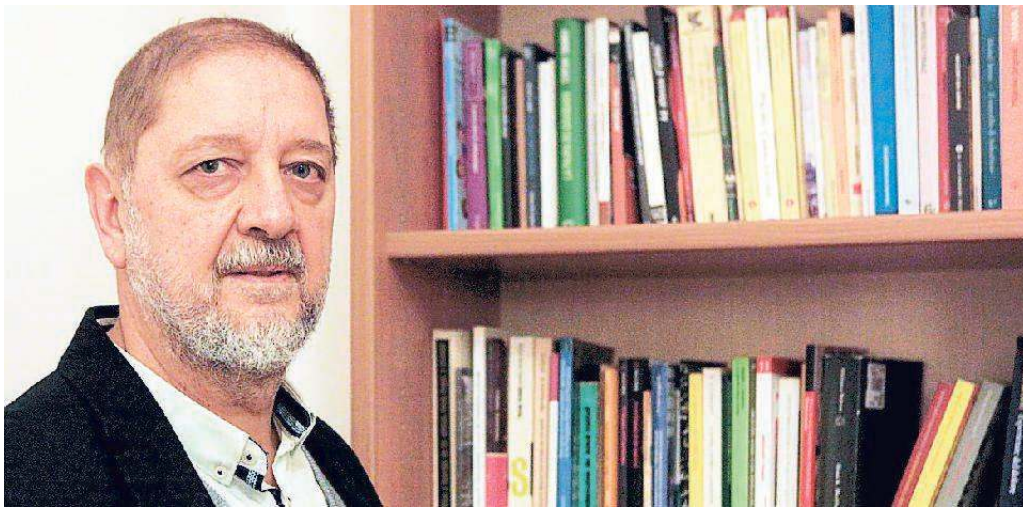
Nell'accingersi a rievocare la vicenda, Aldo Becce estrae da uno scaffale un'edizione in spagnolo firmata Marta Harnecker, dalla copertina talmente usurata da risultare quasi illeggibile. S'intitola "Los conceptos elementales del materialismo histórico". Continua: «Questo era uno degli svariati titoli proibiti durante la dittatura. Erano stati messi all'indice addirittura "Il piccolo principe" e le opere di Freud, padre della psicanalisi. Possederne una copia, significava rischiare di sparire. Così ho sotterrato i libri "pericolosi" nel cortile di casa di mia madre per poi riesumarli a regime finito. Era una pratica diffusissima: si viveva in un mondo asettico, dove qualsiasi forma di pensiero diversa da quella ufficiale veniva repressa». Il riferimento è al governo della giunta militare, tra il 1976 e il 1983, durante cui

LE BIBLIOTECHE PRIVATE/1

Borges e i volumi illegali sotterrati nel giardino

A casa dell'argentino Becce centinaia di opere proibite da Videla

La moglie dello **psicanalista** emigrato dopo la caduta del **regime** confessa di essersi **innamorata** di lui proprio grazie ai suoi libri



Lo psicanalista argentino Aldo Becce davanti ad uno scaffale della sua libreria (fotoservizio Silvano)

migliaia di oppositori o sospettati furono rapiti e assassinati dagli sgherri del regime inaugurato dal colpo di stato di Videla, "Hitler della Pampa".

D'altronde - interviene Mariela Castrillejo - è vero che si può conoscere una persona a partire dai suoi libri. Così face-

vano i militari, nell'identificare i potenziali dissidenti». «Ma non lo facevano solo i militari - riprende nuovamente Becce, il cui tono da serio si è fatto repentinamente divertito -. Mia moglie si è innamorata di me grazie alla mia biblioteca».

«È vero - conferma lei -. Aldo

e io ci siamo conosciuti lavorando nello stesso ospedale, alla periferia di Buenos Aires. Quando lui mi ha invitata per la prima volta a casa sua, mi è caduto l'occhio innanzitutto sulla sua biblioteca! C'erano tanti testi che conoscevo già e che denotavano interessi comuni. C'erano

poi i surrealisti e Los Cantos de Maldoror del Conte de Lautréamont: si trattava di argomenti inusuali, che mi piacevano».

Era il 1984. Il regime era appena caduto e i libri, non più proibiti, dissepelliti dai cortili delle case. Il viaggio della biblioteca della famiglia Becce, che

intanto andava formandosi, era tuttavia lungi dall'essere terminato. «Che cosa metto in valigia? È uno dei crucci di chi migra. Siamo partiti dall'Argentina nel 1991: la rinnovata democrazia già allora lasciava presagire il disastro economico che in seguito si è verificato - continua il racconto dei due -. Siamo arrivati in Italia grazie a una borsa di studio, che permetteva di trasportare bagagli un po' più pesanti rispetto agli altri passeggeri: 150 chili in tutto, per noi e nostra figlia, che nel frattempo era nata. La scelta è caduta su tre categorie di oggetti: le pentole, i giocattoli di Lucia e i libri».

La biblioteca ha raggiunto così la sua collocazione attuale. Da destra a sinistra si incontrano le sezioni dedicate alla psicologia infantile e alla psicanalisi, alla filosofia, alla poesia, alla letteratura, al cinema e così via. «C'è il filosofo sloveno Slavoj Žižek. La "Memoria del fuoco" dell'autore uruguayano Eduardo Galeano. Una pubblicazione scientifica come "Cosmos" di Carl Sagan. C'è pure qualche libro di cucina, come il "Manual del asador argentino" ovvero colui che griglia la carne - conclude Becce -. Il mio preferito è però "Il gastronomo educato": un ricettario di un nobile siciliano nell'Italia del dopoguerra, che insegna ad esempio a sostituire il caviale con il pollo. Lo acquistai nel 1993, il mio "anus horribilis": non avevo *pila*, come si dice a Trieste, così mia moglie mi disse di occuparmi della cucina, mentre lei avrebbe provveduto a noi». Chiosa lei: «Pian piano siamo riusciti a farci inviare dall'Argentina alcuni degli esemplari rimasti indietro. Come l'Enciclopedia spagnola del 1870. O l'immensa biblioteca appartenuta a mio nonno: mia madre mi ha intimato di riprendermela, fino a spedircela in Italia pezzo per pezzo».

1. - continua

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROFILO

Dall'esperienza clinica in Sud America allo sbarco in città

Mariela Castrillejo e Aldo Becce sono due psicoanalisti di Trieste originari dell'Argentina, entrambi responsabili dell'associazione "Jonas onlus". Castrillejo è una psicologa e psicoanalista specializzata in disturbi alimentari, in particolare anoressie, bulimie e obesità. Ha iniziato l'esperienza clinica nel 1984 in Argentina per poi trasferirsi in Italia con il marito nel 1991. Nel 2000 ha iniziato la collaborazione con L'Associazione per la ricerca e la cura dell'anoressia e della

bulimia (Aba). Autrice di articoli scientifici sul tema dei nuovi sintomi, ha collaborato con le Facoltà di Psicologia, di Filosofia e di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Trieste oltre che svolgere corsi di formazione rivolti a operatori sociali, educatori, insegnanti e psicologi.

Becce ha iniziato l'esperienza clinica nel 1979. Ha insegnato Psicologia Sociale all'Universidad Nacional de Lomas de Zamora e ha un'esperienza decennale come psicologo nei

Servizi sociali. È stato giudice onorario del Tribunale per minorenni di Trieste, di cui oggi è perito tecnico d'ufficio in ambito penale e civile. Membro dell'Associazione italiana dei magistrati per i minorenni e per la famiglia, si occupa di orientamento e sostegno psicologico alle famiglie adottanti legate all'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. Svolge attività di formazione e supervisione per operatori nella salute mentale. Ha insegnato Pedagogia Intercultura-

le e Scienze e Tecniche dell'Interculturalità alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste.

Jonas onlus, fondata nel 2003 da Massimo Recalcati, ha la sua sede triestina in via XXX ottobre. Applica la psicoanalisi al sociale, con particolare riguardo ai nuovi sintomi del disagio contemporaneo, come anoressie-bulimie, obesità, depressioni, attacchi di panico, dipendenze patologiche, disagio familiare, infantile e adolescenziale. (l.gor.)

Al momento di trasferirci in **Italia** ci siamo chiesti: cosa mettiamo in **valigia**? Abbiamo preso **pentole**, giochi di nostra figlia e gli autori più amati

Tra gli **scaffali** c'è pure un **ricettario** scritto da un nobile siciliano che insegna a sostituire il **caviale** con il pollo

I ragazzi, **sorpresi** dalla neve e dal **buio**, giovedì scorso hanno trovato rifugio nella **casera** chiusa senza **informare** nessuno

di Gino Grillo
MUGGIA

Entrano nella Malga Pizzul per ripararsi dal freddo ed evitare una notte all'addiaccio ma causano danni per decine di migliaia di euro. Protagonisti dieci scout di Muggia accompagnati da un adulto. Un esposto è stato presentato dal primo cittadino di Paularo Daniele Di Gleria, ai carabinieri del paese. «Giovedì mattina – racconta il sindaco – il corpo forestale, in normale perlustrazione nella zona, ha trovato la casera aperta con all'interno un gruppo di boy scout, 10 giovani accompagnati da un adulto di Muggia».

La struttura, di proprietà del Comune e data in gestione a persone del luogo, presentava danneggiamenti alle due porte d'ingresso e a una finestra, forzate, oltre ai danni provocati dall'accensione di una termo cucina. «Gli scout – racconta il sindaco – hanno fatto bene a entrare nella malga per non incorrere nel pericolo di una notte all'addiaccio in alta quota, con oltre un metro di neve e con temperature sotto zero, ma avrebbero dovuto agire in maniera più civile».

Di Gleria prosegue raccontando che i boy scout si sarebbero trovati alla casera, a quota 1625 metri nella valle dell'Incarojo, mentre erano diretti verso un'altra struttura, ma che il buio, erano le 16 di mercoledì, li ha spinti a fermarsi a Pizzul. «Gli scout – prosegue il primo cittadino di Paularo – hanno sostenuto di aver trovato la struttura aperta, ma i gestori affermano che questa era stata chiusa a chiave due giorni prima».

Il sindaco non imputa loro l'accesso alla malga «hanno fatto bene piuttosto che mettere a repentaglio le loro vite, ma con le infrastrutture moderne, avrebbero potuto prendere delle fotografie della struttura prima di entrare e successivamente, segnalando subito al 112 o alle forze dell'ordine la loro posizione». Questo probabilmente avrebbe evitato danni alle in-



Una veduta della malga Pizzul coperta di neve, nella carnica Val Chiarsò (Foto del Comune di Paularo)

Scout muggesani a malga Pizzul Struttura devastata

Esposto del sindaco di Paularo contro la comitiva rivierasca
«Un adulto e 10 giovani, danni per decine di migliaia di euro»

SANITÀ

Il Distretto 3 amplia gli orari di apertura per la scelta del nuovo medico di famiglia



Il Distretto 3 di Muggia amplia l'orario di apertura dello sportello dell'anagrafe sanitaria per la scelta del nuovo medico di medicina generale dopo il pensionamento di due medici di famiglia di Muggia. L'apertura straordinaria dello sportello di Muggia è prevista nelle giornate di domani e lunedì 15 gennaio 2018, dalle 8 alle 12 con erogazione massima di 150 numeri, esclusivamente per la scelta del nuovo medico di medicina generale. Nelle giornate di martedì e venerdì dalle 8 alle 12, senza limiti di numeri, viene rafforzata la presenza con un altro operatore. Nella sede di Via Valmaura 59 del Distretto 3 è previsto che domani le prestazioni si effettuino, come di consueto, su appuntamento telefonico.

do subito al 112 o alle forze dell'ordine la loro posizione». Questo probabilmente avrebbe evitato danni alle in-

frastrutture della malga. «Gli scout – riferisce ancora il sindaco – sono rimasti in malga anche giovedì, e poi sono an-

dati via. Probabilmente se la forestale non li avesse trovati, nessuno ancora saprebbe dei danni alla malga».

Per il riscaldamento i boy scout, secondo quanto esposto dal primo cittadino, hanno acceso una termo cucina che era stata svuotata dall'acqua sanitaria dai gestori alcuni giorni prima, danneggiandola. «Se ci avessero informati della loro presenza in malga – termina Di Gleria – avremmo fatto loro presente di accendere solamente la stufa, o avremmo attivato i soccorsi, invece ora ci troviamo con danno di decine di migliaia di euro».

Domani i tecnici del Comune di Paularo effettueranno una risalita sino alla malga per l'esatta conta dei danni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

infostriscia

POLLI SPIEDO

gastronomia



Tel. 040 39 26 55

**HA RIAPERTO
CON LE SPECIALITÀ
DI SEMPRE**

TRIESTE - VIA V. DA FELTRE, 3/B
(a 100 mt. da Piazza Perugino)
Orario: 9.00-14.30

LO SCRIGNO

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITA'

**GIOIELLI D'EPOCA
E ATTUALI
DIAMANTI - OROLOGI...**

TRATTATIVE RISERVATE

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO



**Veronica
Basciano**

**TAPING ELASTICO®
MASSAGGI**

- SPORTIVO
- DECONTRATTURANTE
- MAORI
- LINFODRENANTE
- RILASSANTE
- RIFLESSOLOGIA PLANTARE
- TENSORIFLESSOGENO



Via Carpineto 8 - 34147 Trieste cell. 3273968250
e-mail: veronicabasciano@gmail.com
www.trieste-massaggi.jimdo.com

Caso Bellen, opposizione all'attacco

Pioggia di critiche dopo l'addio dell'assessore. «Giunta del tutto inadeguata»

MUGGIA

«La giunta si è dimostrata inadeguata sin dal primo giorno e la conferma arriva dal fatto che Bellen, assessore che voleva rendersi utile alla comunità è stato impossibilitato a farlo, tanto da scegliere di allontanarsi di sua spontanea volontà». Roberta Tarlao, capogruppo della lista civica Meio Muja, non va certo per il sottile nell'analizzare le dimissioni a sorpresa dell'assessore Tullio Bellen dalla giunta e dal Consiglio comunale di Muggia. Per Tarlao la figura di Bellen «uomo di one-

stà intellettuale e tecnico capace prestatosi alla politica» cozzava con una «amministrazione che sta dimostrando di non riuscire a gestire i problemi di Muggia». Tante le impressioni suscitate dall'improvvisa uscita di scena dell'assessore in quota Cittadini per Muggia. Dai banchi del centrodestra il consigliere comunale Andrea Mariucci (Forza Muggia-Dpm) elogiando la figura di Bellen, «persona che aveva l'entusiasmo e la volontà di fare, nonché capacità di ascoltare, merce rara di questi tempi», si interroga sulla reazione del sindaco Laura Marzi:

«Il dimissionario Bellen per il sindaco sarebbe diventato di colpo inadeguato a comprendere le dinamiche dell'azione e della macchina amministrativa. Giudizi difficili da capire, se non letti nella esclusiva ottica di chi ora si mette sulla difensiva. Verrebbe allora da domandarsi se Bellen sia capitato in giunta per caso». Dalla lista civica Obiettivo comune per Muggia Roberta Vlahov esprime una viva preoccupazione: «Da cittadina, più che da politica, ho la sensazione che la situazione stia sempre più sfuggendo di mano all'amministrazione co-

munale. Le dimissioni di Bellen sono un segnale davvero preoccupante». Infine Giulio Ferluga (Lega Nord) profetizza l'inizio di una serie di fratture all'interno dell'amministrazione Marzi: «Non è buona educazione interessarsi ai problemi altrui, ma qui è in gioco la governabilità della cittadina. Da tempo abbiamo captato malumori all'interno della maggioranza. Lo si è percepito dalla tensione presente negli ultimi consigli comunali. Credo proprio che quello di Bellen sia soltanto il primo degli strappi a cui assisteremo a breve».

(r.i.to.)

smart & take away

Galletti e birra anche per asporto

ORA ANCHE A CASA TUA

VIALE MIRAMARE 285 > TEL. 040.44104

APERTI ANCHE LA DOMENICA A PRANZO E FESTA



Paolo e Alida Cartagine, rispettivamente vice e presidente del Circolo fotografico triestino, a palazzo Gopcevic all'inaugurazione dell'ultima mostra

Riprende martedì l'attività del **sodalizio** che compie 93 anni. Carrellata di **immagini** dei soci mentre parte il primo **concorso** mensile

Il Circolo fotografico triestino punta l'obiettivo sul traffico a caccia di infrazioni e pericoli

Riprende martedì l'attività del Circolo fotografico triestino che, con l'arrivo del 2018, ha iniziato il suo 93.º anno di vita. Il primo appuntamento, che comincerà come da prassi alle 19, nella sede di via Zovenzoni 4, come tutti quelli che seguiranno, prevede la rivisitazione, attraverso la proiezione di un video, di numerose immagini presentate dai soci che, nel corso del 2017, hanno partecipato ai vari concorsi mensili. Un viaggio lungo dodici mesi, che metterà in risalto la sensibilità e la fantasia di quanti hanno voluto cimentarsi in questa gara interna di grande significato. Martedì 16, primo concorso mensile del 2018 dal titolo "Che traffico in

città". Un tema scelto per permettere ai partecipanti di evidenziare sia chi le regole le rispetta sia chi è molto meno ligio al Codice della strada e, di conseguenza, pericoloso per tutti.

Martedì 23 tuffo nella fotografia sportiva con la presenza di Paolo Giovannini, reporter con grande esperienza di foto giornalismo. L'ospite proporrà numerose immagini legate alla sua attività di fotografo che ha collaborato a lungo con alcune testate giornalistiche locali. Giorgio Cappel, esperto di problematiche legate alla circolazione e al traffico, sarà il protagonista dell'ultima serata di gennaio, quella del giorno 30. Cappel, per molti anni

presidente della delegazione di Trieste dell'Acì e oggi perito del Tribunale di Trieste per quanto concerne incidenti e loro conseguenze, intratterà i presenti sul tema "Sociologia della comunicazione stradale". Continua intanto la mostra di alcune delle foto che hanno partecipato alla 37.ª edizione del Trofeo Pollitzer, concorso a carattere internazionale conclusosi a dicembre. Apertura della rassegna tutti i martedì, dalle 18 alle 20, fino al 6 febbraio compreso. Si sono intanto aperte le iscrizioni al 48.º corso di fotografia, proposto dal Circolo, che si svolgerà nel corso di vari appuntamenti fino a maggio.

Ugo Salvini

➔ OGGI

Chiude "Befana in piazza Sant'Antonio"

Chiude oggi la seconda edizione della mostra mercato di prodotti tipici e artigianato dall'Italia e da tutto il mondo "Befana in piazza Sant'Antonio" organizzata dalla Flash. La mostra mercato sarà aperta anche oggi dalla mattina alla sera, precisamente dalle 9 alle 22. E sarà presente anche oggi una giostra per i più piccoli. Trenta casette in legno presenteranno in piazza Sant'Antonio Nuovo, via Ponchielli e via delle Torri i prodotti artigianali, i dolci tradizionali e le specialità enogastronomiche tipiche, triestine e non, con espositori provenienti da tutta Italia (ad esempio Piemonte, Val d'Aosta,

Sardegna, Lombardia, Umbria e Liguria) e dall'estero (Madagascar, Perù, Finlandia, Slovenia, Francia e Ungheria). Tra le moltissime proposte a prezzi promozionali quelle dell'artigianato da Italia, Madagascar, andino, finlandese, sloveno, provenzale, prodotti di erboristeria, dolci tipici del Friuli e ungheresi. Si potranno ammirare le creazioni dell'artigianato artistico realizzate in legno, pelle, cuoio, tessuti, ceramica e acquistare prodotti di erboristeria, spezie, e persino - per i ritardatari della calza della Befana - carbone. Naturalmente, la partecipazione è libera.

➔ SCUOLA

Open day all'Istituto Weiss

Si comunicano le date di presentazione dell'Istituto comprensivo Tiziana Weiss: presentazione e open day della scuola dell'infanzia Laghi (strada di Fiume 155) mercoledì 10 gennaio dalle 16.15 alle 18; presentazione e open day scuola primaria Laghi (strada di Fiume 155) mercoledì 10 gennaio dalle 17 alle 18; presentazione della primaria Giotti (strada di Rozzol 61) giovedì 11 gennaio dalle 17 alle 18.30; open day sabato 13 gennaio dalle 9.30 alle 12; presentazione e open day della scuola secondaria di 1° grado Stuparich (strada di Rozzol 61) martedì 16 gennaio dalle 17.30 alle 19.30.

➔ SCUOLA

Porte aperte alla Divisione Julia

Open day anche per l'Istituto comprensivo Divisione Julia. Venerdì 12 gennaio nell'aula magna della scuola primaria Dardi, alle 17, presentazione della scuola secondaria di primo grado Divisione Julia; dalle 17.30 alle 19 laboratori allestiti dagli alunni e sportelli per colloqui individuali (alla Divisione Julia). Mercoledì 17 gennaio alle 16.30, nell'aula magna della scuola primaria Dardi, presentazione della scuola; venerdì 19 gennaio, nell'aula magna della Dardi, dalle 8 alle 9, sportello informativo per colloqui individuali. Presentazione della scuola dell'infanzia Miela Reina venerdì 19 gennaio, alle 16.30, nell'aula magna della Dardi.

🕒 MATTINA

LUNA PARK SANTA CLAUS VILLAGE

Il Santa Claus Village, in Riva Ottaviano Augusto, chiude oggi. Orario: dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 21. Il Luna Park sarà visitato anche da Babbo Natale e dalle simpatiche mascotte, con momenti d'intrattenimento e opportunità di svago.

NEL MARE DELL'INTIMITÀ VISITE GUIDATE GRATUITA

Oggi alle 11 al Salone degli Incanti a cura dell'Immaginario scientifico, visita guidata alla mostra "Nel mare dell'intimità". L'archeologia subacqua racconta l'Adriatico. La visita è gratuita a fronte dell'acquisto del biglietto della mostra. Accesso senza prenotazione e fino a esaurimento dei posti disponibili. www.nelmare dellintimita.it.

MUSEO PETRARCHESCO

Il Museo petrarchesco piccolomineo è aperto oggi dalle 10 alle 13 in via Madonna del Mare 13. Per maggiori informazioni telefonare ai numeri di telefono: 0406758184, 3452984179, oppure andare sul sito web: <http://www.museopetrarchesco.it>

🕒 POMERIGGIO

PRESEPE PARLANTE

Ultimo giorno per poter assistere alla rievocazione della Natività al Presepio Parlante della Repubblica dei Ragazzi. Oggi, dalle 15.30 alle 18.30, si potrà assistere al racconto del Natale di Gesù Cristo mediante l'espressiva ed artistica



racconto. In attesa di accedere alla sala del Presepio saranno effettuate visite guidate nella zona "storica" di Palazzo Vivante in Largo Papa Giovanni XXIII, 7.

rappresentazioni del "Presepio Parlante". Ogni 20/30 minuti gli ospiti entrano nella sala del Presepio dove avviene il

NEL MARE DELL'INTIMITÀ LABORATORIO PER BAMBINI

Oggi alle 15, laboratorio ludo-didattico gratuito per bambini dai 6 ai 10 anni. A cura dell'Immaginario Scientifico di Trieste, visita alla mostra "Nel mare dell'intimità". L'archeologia subacqua racconta l'Adriatico e attività scoperta dalle tante storie del mare Adriatico. Fino ai 19 anni anche l'ingresso alla mostra è gratuito. Accesso senza prenotazione e fino a esaurimento dei posti disponibili.

🕒 VARIE

PRESEPE AD AUTISINA

Aperta ancora oggi la tradizionale Mostra dei Presepi da tutto il mondo nella sala parrocchiale di Aurisina. Espongono artisti della nostra regione e gli alunni della scuola elementare di Comeno (Slovenia). Visitate anche il Presepio in chiesa che ogni anno è differente. Orario: dalle 16 alle 19. Per le scuole visite su appuntamento anche dopo il 7 gennaio.

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

Mercoledì 10 gennaio, alle 12 alla Sala riunioni di via Genova 6 (1° piano, stanza 101), avrà luogo il sorteggio telematico per l'assegnazione e dei posteggi riservati ai privati cittadini e agli artisti, per il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Come d'uso gli interessati potranno presenziare alle operazioni di sorteggio.



OGGETTI SMARRITI

Il Comune di Trieste informa che nel mese di dicembre sono stati rinvenuti sulla pubblica via un telefono cellulare, un anello, una sigaretta elettronica, occhiali e chiavi varie. Per il ritiro, i legittimi proprietari possono rivolgersi all'ufficio oggetti rinvenuti del Comune, piazza Unità d'Italia 4, piano ammezzato, stanza n. 37, aperto al pubblico tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30. Altri oggetti rinvenuti sono visibili anche nella sede della Trieste Trasporti in via dei Lavoratori 2.

➔ ESCURSIONI

Oggi doppia visita ai bunker di Opicina

Il Gest, per iniziare bene l'anno nuovo, ha deciso di organizzare una giornata con due visite giornaliere ai bunker di Opicina. Le visite si terranno questa mattina alle 10 e nel pomeriggio alle 15. Si ricorda di presentarsi quindici minuti prima (quindi almeno alle 9.45 e alle 14.45) nel parcheggio del quadrivio di Opicina, quello di fronte al negozio dei surgelati. Durante la visita si andranno a visitare tre bunker e un ex cimitero di guerra tedesco. Il percorso non prevede difficoltà particolari e la visita durerà circa due ore e mezza, incluse anche le spiegazioni storiche. Ricordarsi di portare con sé una torcia elettrica. La visita è a offerta libera. Per

ulteriori informazioni e prenotazioni vi invitiamo a mandare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica get.trieste@gmail.com, indicando naturalmente tutti i nominativi dei partecipanti e l'orario da voi scelto (mattina o pomeriggio). Vi verrà inviata una e-mail di conferma della prenotazione. Nel caso non vi arrivasse, venite direttamente sul luogo del ritrovo, al parcheggio del quadrivio Opicina. Inoltre, solo in caso di bisogno potete chiamare il numero di cellulare 3468516570 (Fabio) per richiedere eventuali ulteriori informazioni sulle due visite ai bunker. Vi aspettiamo numerosi!

LA RUBRICA
TRIESTE VOLTÌ E STORIE

LA PROMESSA
DI SORRIDERE
UN PO' DI PIÙ

di don MARIO VATTA



Quanti gli auguri, e quanti i sorrisi, che ci siamo scambiati tra parenti e amici in questo inizio d'anno. E per ciascuno abbiamo cercato di immaginare una sfilza di dodici mesi certamente migliore che nel 2017. Ho percepito tanta sincerità in questa reciprocità di auspicj per il tempo futuro. Sincerità e positività, che malgrado i problemi e le difficoltà del presente, tentano di evidenziare tutte le opportunità che la vita ci può offrire quotidianamente. Nell'augurio ho notato anche responsabilità, pur nella leggerezza delle festività. Un augurio sincero, amichevole e affettuoso fa bene al cuore, dà coraggio, alimenta la speranza; è una vera e propria "carica di vita". La telefonata, il piccolo ma significativo regalo, la visita pomeridiana per bersi "un buon caffè in pace", sono tutti segni concreti di relazioni vive, di amicizie sentite e vissute nel tempo. "Buon anno" si sente ripetere e nel pronunciare e ricevere l'augurio c'è incoraggiamento, condito da uno spicchio di fiducia nella vita. Significa guardare avanti, impegnarsi per gli altri; significa tingeggiare le giornate con i colori del buon umore e della cordialità. Ho visto in queste settimane molte persone sorridere con spontaneità e arrivare persino a far delle battute spiritose sui propri e altrui guai. I dolori reumatici, l'affanno nel salire le scale, il calo di vista, diventano, allora, l'occasione per il commento arguto e autoironico. E il sorriso si trasforma in vera e propria (forse esagero!) missione. Presso gli amici e conoscenti, presso quanti non incontriamo da tempo e che rivediamo con simpatia. Forse c'è anche un po' di spazio per la nostalgia. Ed è riservato a noi anziani quando riandiamo alle stagioni nelle quali il fisico era integro e le nostre giornate più... coraggiose. Anche nel ricordo c'è l'ombra di un sorriso. Perché sorridere fa bene. All'inizio del nuovo anno, allora, potremmo fare a noi stessi un regalo: la promessa di sorridere un po', ogni giorno. Sono certo che la giornata, così, sarà più limpida, segnata dalla fiducia, aperta alla speranza. I bimbi potrebbero essere, ancora una volta, il nostro modello di vita. Ridono, giocano, cercano la compagnia gioiosa, conoscono la leggerezza della vita. E se ci provassimo pure noi? Nei limiti... naturalmente. Buona domenica.



CASTELLO SAN GIUSTO
L'Aim vittima
dell'organizzazione

Dalla lettura dell'articolo "Arriva il ticket light per il Museo Alinari che fatica a decollare" a cura di Fabio Dorigo e pubblicato sul quotidiano in data 04 gennaio 2018 emergono alcune considerazioni numeriche e di giudizio sull'attività dell'Aim (Alinari Image Museum) che vanno decisamente chiarite perché come esposte sono fuorvianti. Nel titolo si parla di un anno con 7.892 visitatori precisando poi nel corso dell'articolo che questi numeri si riferiscono a 11 mesi. In un anno (al 30 settembre 2017) i visitatori sono stati 9.500 e al 30 novembre (14 mesi) sono stati 12.800. Quindi queste sono le cifre. Se si paragonano al totale degli ingressi al Castello di San Giusto queste appaiono decisamente molto modeste frutto, secondo noi, di una macchinosa e complicata bigliettazione, non da noi gestita, che non ha mai offerto in maniera chiara l'ingresso al Castello di San Giusto e l'ingresso al Museo Alinari. Moltissimi visitatori acquistando il biglietto del Castello a 3 euro, arrivati al nostro museo, non trovando colà una biglietteria non vi sono entrati e quindi sono state perse migliaia e migliaia di visite. Su queste considerazioni l'Alinari, in accordo con l'assessore alla Cultura del Comune di Trieste, ha deciso di offrire una biglietteria ridotta onnicomprensiva di 3 euro rispetto alla precedente (5 euro biglietto intero e 4 euro biglietto ridotto) rendendo così possibile un'offerta che ha preso avvio dal 1 gennaio 2018 per un biglietto cumulativo di 6 euro che comprende l'ingresso al Castello di San Giusto, ai Civici musei in esso presenti nonché all'Alinari Image Museum che offre ai visitatori uno spazio museale dove consultare un data-base ricco di 50mila immagini, uno spazio espositivo dedicato alla fotografia analogica e uno spazio espositivo multimediale. Quindi un'offerta culturale importante, quella del Comune, abbinata a quella Alinari a un prezzo assolutamente competitivo a livello regionale e nazionale. Quindi l'incipit "L'Alinari Image

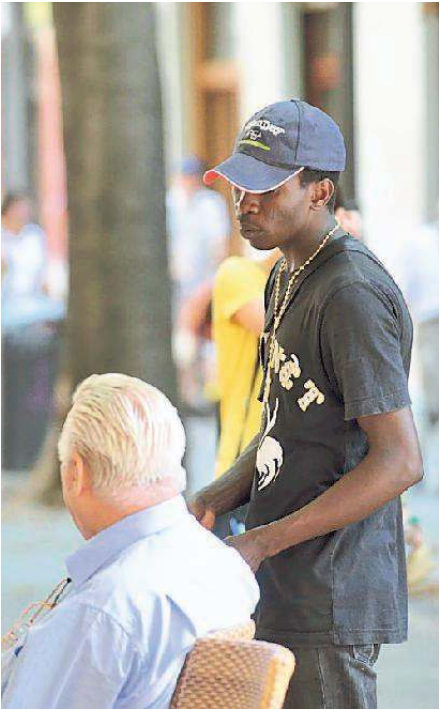
LA LETTERA DEL GIORNO

Nell'incontro con i poveri arricchimento umano reciproco

Il Papa ci ricorda spesso che «I poveri sono la carne di Cristo». Si può farne esperienza personale tutte le volte che, come egli stesso insegna, ci si accosta ad un povero – per la strada, ad esempio – con rispetto e gentilezza, scambiando qualche parola o chiedendo di cosa ha necessità. Può avere fame o bisogno di bere qualcosa di caldo, se è lì in strada da molto tempo. In tali circostanze, il sorriso di quella persona ricambia grandemente di quel minuto passato con lui o di quel poco che abbiamo potuto offrirgli e può accendere in noi una luce davvero misteriosa. I governanti di questa città, invece, ci mettono in guardia: «invitiamo ad aiutare attraverso le associazioni sicure e non per strada» per «rompere la catena», dice un manifesto che è ormai tristemente famoso in città. Il discorso ha qualche ragione: penso che i cittadini sanno o immaginano che molti mendicanti della città sono nelle mani di sfruttatori. Basti pensare ai cartelli che spesso queste persone esibiscono, scritti per lo più dalla stessa mano, che non possono che in-

sospettare. Il rimedio, secondo i governanti triestini sarebbe dare solo alle associazioni che conoscono i poveri e sanno distinguere chi lo è veramente. Molti cittadini lo fanno: don Mario Vatta ha più volte testimoniato pubblicamente come Trieste sia una città molto generosa. L'accostare il povero per la strada è però cosa diversa: per quanto dicevo sopra, non è la stessa cosa avvicinare un povero di persona o dare del denaro ad un'associazione caritativa. Accostarsi ad un povero, farsi prossimi, non dargli distrattamente una moneta, nel qual caso è molto meglio accettare il consiglio dell'attuale amministrazione cittadina. Nell'incontro personale di sguardi e di sorrisi con il povero – che è tale anche se sfruttato! – l'arricchimento umano è reciproco. E, senza false ingenuità, se ci interessiamo un po' a lui, possiamo essere in grado di capire se è il caso di dargli solo un saluto o anche una moneta. Questi incontri nessuna ordinanza ce li potrà togliere.

Caterina Dolcher



Museum ha un problema di immagine" non suona affatto corretto perché si è trattato evidentemente di un problema di organizzazione. La Fondazione Alinari ha offerto in 15 mesi di attività 5 mostre di alto spessore, tre le quali "Robert Capa in Italia" presentata a Trieste per la prima volta al mondo nella sua versione multimediale. La Fondazione Alinari in questo lasso di tempo ha proposto inoltre negli spazi dell'Alinari Image Museum oltre 30 eventi tra conferenze, workshop, visite guidate e altro. Il cartello apparso con la mostra di Capa fuori dalle mura del Castello è stato collocato dopo gli iter burocratici necessari che come ben noto prendono molti mesi di tempo per essere completati. Claudio de Polo Saibanti presidente Fondazione Alinari

CARSO
I disservizi
telefonici

In data 12 dicembre 2017 improvvisamente il telefono fisso ha smesso di funzionare e così pure l'Adsl. Noi viviamo in Carso dove i cellulari hanno poca copertura, quindi tagliati fuori dalla civiltà! In data 13 dicembre chiamiamo il 187 per segnalare il guasto e il giorno appresso un operatore telefonico avvisa che il problema si è verificato nella cabina prossima all'abitazione. In attesa di intervento abbiamo sollecitato più volte (almeno 7) la risoluzione del problema. Il

19/12 arriva un tecnico che afferma di aver visto dei cavi scollegati in zona, ma, non disponendo di un apparecchio che verifica la distanza del guasto dalla cabina, si diceva costretto a passare l'incarico ad una ditta esterna. Il 1° gennaio 2018 stiamo ancora aspettando l'intervento da parte della ditta incaricata. Abbiamo tenuto nota dei codici degli operatori telefonici con cui abbiamo parlato. Ora ci chiediamo se questo è il modo di fornire assistenza per un servizio basilare quale la comunicazione. Ci stiamo informando da un legale se ci sono

gli estremi per una denuncia e ci chiediamo cosa sarebbe accaduto in caso di emergenza.

Roberto Bravin

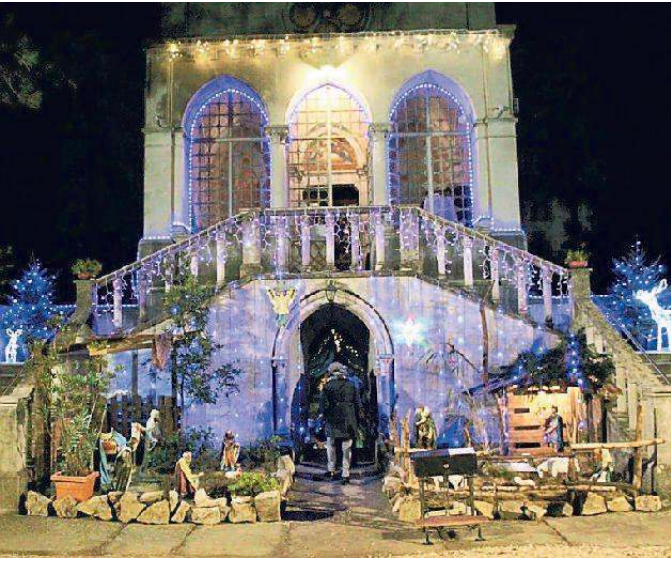
POLITICA
La deriva balcanica
del "solo italiani"

Il pensiero ideologico, politico e razzista della destra del "solo italiani" va contro lo statuto del Comune di Trieste, che contesta la multiculturalità, la multietnicità e la libertà di culto religioso. Riguardo potenziali derive vio-

lente che potrebbero essere conseguenze di politiche di tale impronta ricordo - massimizzando - che le guerre di pulizia etnica nell'ex Jugoslavia avvenute nel '92-'95 sono state caratterizzate dal "solo...": si è visto cosa hanno prodotto. Tale conflitto ha comportato atti criminali d'inaudita violenza, oltre che ruberie e corruzione. Tornando al caso di Trieste ritengo che il sindaco sia obbligato a prendere una posizione ferma e chiara in quanto tramite e rappresentante istituzionale di tutta la città, onde prevenire una "deri-

ALBUM

Presepe nella cripta che custodisce il barone Revoltella



In occasione delle feste natalizie, i seminaristi della Comunità missionaria di Sant'Andrea Apostolo sita nella Parrocchia di San Pasquale Baylon hanno trasformato la cripta, dove sono custodite le spoglie del barone Revoltella e di sua madre, in una splendida grotta che accoglie il presepe a ricordo della nascita del Salvatore. Il presepe continua anche nel giardino antistante la Chiesa di San Pasquale Baylon e dona uno spettacolo indimenticabile di luci, melodie e profumi natalizi che riscaldano i cuori. Il presepe potrà essere visitato sino al prossimo 15 gennaio.

EMERGENZE	
Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Acì Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3186118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia Costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione Animali (Enpa)	040-910600
Protezione Civile	800 500 300 / 347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572 / 562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE	
In servizio dalle 8.30 alle 19.30:	
corso Italia, 14	040631661
via Giulia, 1	040635368
via Flavia di Aquilinia, 39/c	040232253
via Zorutti, 26	040766643
Sgonico	
Località Campo Sacro 1	
farmacia e reperibilità	040225596
solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30	
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:	
Largo Piave, 2	040361655
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa	
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it	

L'ARIA CHE RESPIRIAMO	
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazzale Rosmini	µg/m ³ 64,8
Via Carpineto	µg/m ³ 59,3
Via S. Lorenzo in Selva	µg/m ³ 47,7
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazzale Rosmini	µg/m ³ 11
Via Carpineto	µg/m ³ 23
Via S. Lorenzo in Selva	µg/m ³ 20
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di allarme µg/m ³ 180 Concentrazione oraria di allarme µg/m ³ 240	
Via Carpineto	µg/m ³ 53
Basovizza	µg/m ³ N.P.

IL PICCOLO
50 ANNI FA
7 gennaio 1968
a cura di Roberto Gruden

Un uomo alla soglia degli ottanta anni lamenta che, dalla via Conti alla Maddalena, deve fare il giro per la via Rigutti, lo scalone che porta alla via Molino a Vento. Chiede perciò che venga aperto l'invocato pertugio nel muro, che chiude via Rigutti alta. Al Cantiere di Monfalcone è entrata in funzione l'altro ieri la prima gru magnetica del nuovo parco lamiere, fornita di telefono e di un quadro sinottico per permettere lo spostamento nell'esatta posizione. La gru è della Vlanova di Copenhagen. Per lo sviluppo del programma di ricerca nel prossimo quinquennio, l'Osservatorio astronomico di Trieste ha bisogno di 284 milioni di lire.

Lo ha reso noto ieri il direttore dell'Osservatorio stesso, professoressa Margherita Hack. In una piccola pensione nei pressi della Stazione Centrale, una famiglia croata, padre e due figlie di 14 e 12 anni è impegnata da sette giorni in uno sciopero della fame per il fatto che la dichiarazione delle Nazioni Unite sulla libertà d'espressione è rimasta teorica. In occasione della Befana, a riconoscimento della fatica a servizio del traffico, varie autorità e semplici cittadini hanno recato doni ai vigili urbani ai punti semaforici. Molti quelli pubblicitari come frigoriferi, pentole "atomiche" ed anche un materasso.

Le
classifiche

NARRATIVA ITALIANA

1) LE TRE DEL MATTINO

di Gianrico Carofiglio
Einaudi

2) LA REGINA DEL SILENZIO

di Paolo Rumiz
La Nave di Teseo

3) QUANDO TUTTO INIZIA

di Fabio Volo
Mondadori

4) L'AMICA GENIALE

di Elena Ferrante
e/o

5) L'ARMINUTA

di Donata Di Pietrantonio
Einaudi

NARRATIVA STRANIERA

1) OLTRE L'INVERNO

di Isabel Allende
Feltrinelli

2) ORIGIN

di Dan Brown
Mondadori

3) LA COLONNA DI FUOCO

di Ken Follett
Mondadori

4) IL GIORNO DELLA TIGRE

di Wilbur Smith
Longanesi

5) WONDER

di R. J. Palacio
Giunti

VARIE

1) SBAM!

di Jovanotti
Mondadori

2) LENTICCHIE ALLA JULIENNE

di Antonio Albanese
Feltrinelli

3) SOLI AL COMANDO

di Bruno Vespa
Mondadori

4) QUESTA NOSTRA ITALIA

di Corrado Augias
Einaudi

5) IN VIAGGIO CON SISSI

di Marina Bressan
Edizioni Della LagunaI più venduti in Friuli-Venezia Giulia -
dati di vendita forniti dalle librerie: Mi-
nerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik -
Lavat - Feltrinelli (Ts) - Friuli (Ud) - Mi-
nerva - Al Segno (Pn)

Domenica libri

Sulle tracce del figlio scomparso

I dubbi di una madre nel romanzo di Marilia Mazzeo "Non troverai altro luogo"



di PIETRO SPIRITO

Da mesi Carlo non dà sue notizie. Ha lavorato nel campo dell'arredamento in varie città, impieghi di breve durata spazzati via dalla crisi uno dopo l'altro. Per tre anni il giovane arredatore si è spostato tra Verona e Trento, passando da uno studio all'altro. Poi è scomparso, senza dare più notizia di sé. I genitori, che vivono a Torino, Elena e Manlio, lo hanno cercato senza risultato. Alla fine si sono rivolti ai carabinieri denunciando la scomparsa. Ma gli investigatori ci mettono poco a scoprire che Carlo è ben vivo: seguendo le tracce dei prelievi con il bancomat è evidente che il ragazzo non solo è vivo ma qualcosa guadagna. Semplicemente non vuole farsi trovare. Elena e Manlio si adattano alla sua esigenza di libertà, vorrebbero comunque rivederlo ma non è facile seguire le sue tracce. Finché un giorno Elena incontra un vecchio amico, Renzo, architetto che sta avendo successo con una catena di negozi d'arredamento. Presto il discorso cade su Carlo, sulle difficoltà che ha a trovare un lavoro. Renzo si offre di dare una mano ad Elena, è disposto ad assumere suo figlio nel nuovo negozio che si appresta ad aprire pro-

prio a Torino. Elena comprende che se può davvero fare qualcosa per Carlo, questo è il momento di convincere Carlo a tornare a Torino. Ma le ultime notizie del giovane rintracciate dai carabinieri risalgono a due mesi prima. Dov'è Carlo? Cosa sta facendo? Elena decide di cercare il figlio scomparso. Come un'autentica investigatrice mette insieme i pochi tasselli a sua disposizione: gli ultimi spostamenti, gli amici, le

date e i luoghi dei prelievi bancomat. Finché trova un filo da seguire: una ragazza, Maria Luisa, detta Malù, che lavora in un albergo a Trento ed è stata la compagna di Carlo. Elena non ci pensa due volte, prende il suo amato violino - è stata una musicista di talento - e parte alla volta di Trento. «Ed eccola in treno, seduta accanto al finestrino. Un bel treno moderno, una Freccia. Nessuno l'ha accompagnata alla stazione,



del resto Manlio in questo momento sta tenendo la sua lezione di ebraico all'associazione culturale Artom (...). Presto il viaggio di Elena diventerà un

UN PAESE IN CRISI
Lungo viaggio nell'Italia dei conflitti generazionali

lungo peregrinare fra Torino, Verona, Trento, Trieste, Venezia, passando da un indizio all'altro, da un albergo a un ostello, seguendo le indicazioni

➔ CONSIGLIATO DAL LIBRAIO

La frontiera di Leogrande racconta le migrazioni

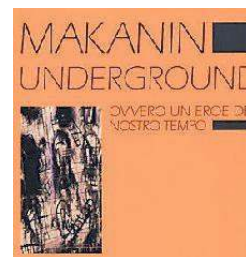
Serena Bottalico della Libreria Feltrinelli di Trieste consiglia ai lettori "La frontiera" di Alessandro Leogrande (Feltrinelli, pagg. 320, euro 10,00). Dopo i due libri d'inchiesta "Uomini e caporali" e "Il naufragio", Leogrande torna a parlare di migrazioni. Frontiera non è un luogo preciso, ci spiega l'autore, «è piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi, di infiniti punti e infinite storie a essi legate». Un libro a strati, fatto di vite e viaggi di uomini e donne, di partenze e di ripartenze in cui, stavolta attraverso lo strumento della letteratura e non dell'inchiesta, l'autore racconta la pluralità delle frontiere. Si fa infatti viaggiatore per poter raccontare il viaggio di chi lascia il proprio paese per migrare altrove, non inteso come un passaggio solo fisico tra il di qua e il di là della frontiera. Con uno stile raffinato, Leogrande, morto prematuramente lo scorso novembre, ci racconta la pluralità di tante storie e di luoghi diversi raccolti dagli accadimenti degli ultimi 10 anni.



➔ CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

Tarabbia consiglia Makanin e la sua Russia underground

Andrea Tarabbia, classe 1978, ha all'attivo cinque romanzi, diversi saggi ed è traduttore dal russo. Il libro che suggerisce è "Underground. Un eroe del nostro tempo" di Makanin: «L'11 novembre scorso è morto quello che con ogni probabilità è stato il più importante scrittore russo dell'ultimo trentennio: Vladimir Makanin», osserva. «In italiano di lui si trova soltanto un libro, il suo capolavoro: "Underground. Un eroe del nostro tempo" (1998), romanzo mastodontico, e comico, tragico, picaresco, antierico, mitico, metaletterario, pubblicato da Jaca Book. Racconta la storia, ambientata a cavallo del crollo dell'Urss, di Petrovič, un uomo che vive di espedienti intrufolando nelle grandi case collettive che hanno contraddistinto la storia del '900 russo. Petrovič è uno scrittore che non scrive, ma in passato lo ha fatto, anche se il regime non gli ha mai permesso di pubblicare. Oggi si



Peccati gloriosi dall'Irlanda

Della nota blogger irlandese Lisa McInerney, Bompiani pubblica il primo romanzo, "Peccati gloriosi" (pagg. 427, euro 19,00), che nel 2016 ha vinto il Baileys Women's Prize e il Desmond Elliott Prize. Sei vite intrecciate intorno a un delitto: Ryan, quindicenne, pianista e piccolo spacciatore; suo padre Tony, rimasto vedovo con sei figli e una propensione per la bottiglia; Maureen, donna di mezza età torturata dal passato; suo figlio Jimmy, gangster col senso della famiglia; Robbie, tossico che s'infila nella casa sbagliata per recuperare un oggetto appartenuto alla sua donna, Georgie, prostituta in cerca di redenzione. L'Irlanda di oggi raccontata da una voce irriverente e spietata, sporca e diretta, da una terra che ha regalato alla letteratura grandi narratori.

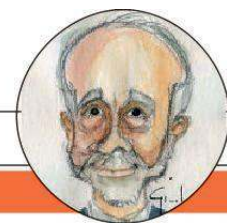


La scoperta della pura bellezza

Adelphi, nella sua Piccola Biblioteca, ripubblica "La danzatrice di Izu" (pagg. 151, euro 12) del giapponese Kawabata Yasunari, premio Nobel per la Letteratura nel 1968. Scritto nel '26 e divenuto immensamente popolare in patria, è la storia dell'iniziazione di uno studente che, per scacciare i suoi "tormenti di ventenne", si mette in viaggio verso la penisola di Izu. L'esperienza lo segnerà per sempre, perché, grazie all'incontro con Kaoru, giovane artista girovaga, scoprirà la "pura bellezza". La ragazza ha lunghe gambe e occhi magnifici, ma soprattutto colpisce di lei il candore nel mettere a nudo i suoi sentimenti. Scoprire e registrare fugaci momenti di bellezza, e insieme la gioia e il dolore per la sua permanenza, è, per Kawabata, la funzione della letteratura giapponese.



LETTI DA ANTONIO CALABRÒ



Napoli, Berlino, l'America popolare nei noir la società di ogni tempo

di ANTONIO CALABRÒ

Si parla della confessione d'un probabile assassino: «Molto letterario. Ricorda Dürrenmatt». «Maresciallo, ma lei dice che non legge i gialli». «Non sia superficiale. Dürrenmatt non scrive gialli, ma capolavori». Queste righe, essenziali per ogni lettore convinto che i "gialli" (o noir che dir si voglia) siano uno strumento letterario eccellente per rappresentare le inquietudini dell'animo umano, stanno nelle pagine di "I colpevoli sono matti" di Gaetano Savatteri, uno dei dodici racconti di "Un anno in giallo", (Sellerio, pagg. 532, euro 16,00), antologia di grande piacevolezza per accompagnare l'inizio del 2018. Gli altri hanno per protagonisti il commissario Montalbano di Andrea Camilleri, il vicequestore Sciarone di Antonio Manzini, i personaggi cari a Simona Agnello Hornby (l'esordio di Cornelia Zac, avvocato londinese), Alessandro Robecchi con due killer di professione esemplari "del capitalismo criminalambrosiano", Fabio Stassi, Alicia Giménez-Bartlett, Esmahan Aykol (con l'acuta Kati Hirschel, la libreria esperta di "gialli" nell'inquietante Istanbul dominata dalle truppe di Erdogan), Francesco Recami, Santo Piazzese, Marco Malvaldi con "i vecchietti del BarLume" e Gian Mauro Costa, che fa debuttare Angela Mazzola, poliziotta anzi meglio "sbirra" nel profondo dell'anima, in una Palermo resa livida dal malaffare minuto e dalle violenze mafiose (personaggio forte, Angela, da ritrovare in un prossimo romanzo). Azioni. Inchieste. Critica sociale. Il richiamo a Dürrenmatt è quanto mai pertinente.

Ecco, le ombre. Che s'allungano nell'"ottobre traditore", in cui Maurizio De Giovanni ambienta "Souvenir" (Einaudi, pagg. 328, euro 19,00), quinto romanzo dei "Bastardi di Pizzofalcone". Tutto comincia con il ritrovamento d'un uomo, ferito a morte, in un cantiere della metropolitana di Napoli: è un americano, figlio d'una famosa attrice di Hollywood, Charlotte Wood, aggredito mentre s'aggirava nei vicoli del centro storico con un indirizzo in mano, cercando di ricostruire antiche pagine di famiglia. Su questa violenza indagano il commissario Palma e la sua squadra (resa celebre dalla serie tv): il "cinese" Giuseppe Lojaco, l'agente Alex Di Nardo, pensieri acuti e straordinaria abilità con la pistola, l'agente Marco Aragona alle prese con un dilemma morale e gli altri colleghi. Ci sono un'antica storia d'amore, il contabile latitante d'un clan di camorra, una ragazza in fuga per proteggere se stessa e il figlio che sta nascendo. E una Napoli struggente in cerca di memoria e salvezza dai rimpianti. Ma «il passato torna sempre. E presenta il conto».

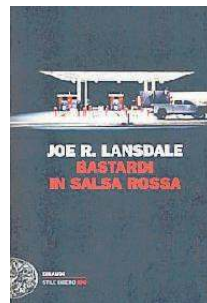
Un conto durissimo, spesso. Come sanno Hap Collins e Leonard Pine, gli spregiudicati e generosi investigatori creati dalla fantasia di Joe R. Lansdale, qui in "Bastardi in salsa rossa", (Einaudi, pagg. 283, euro 18,50). Texas povero e popolare. Traffici di droga e sport illegali. Un ragazzo nero forse ucciso dalla polizia. Agenti corrotti. Violenze razziste. La "provincia profonda" dei tempi di Trump. Ma anche una ricerca ossessiva della giustizia, che si prova a far convivere con la legge. Si picchia e si spara.



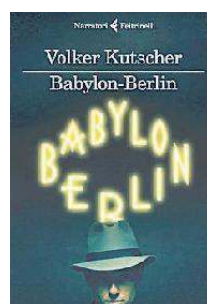
"Un anno in giallo" di autori vari (Sellerio)



"Souvenir" di Maurizio De Giovanni (Einaudi)



"Bastardi in salsa rossa" di Joe R. Lansdale (Einaudi)



"Babylon Berlin" di Volker Kutscher (Feltrinelli)

Spesso si sorride. Grande paese, comunque, l'America, nelle pagine dei suoi scrittori migliori.

Si può anche rileggere la storia, nei buoni noir. Come conferma "Babylon-Berlin" di Volker Kutscher, (Feltrinelli, pagg. 477, euro 19,00) primo d'una serie di romanzi ambientati nella Berlino degli anni Venti e da cui è stata già ricavata una fortunata serie televisiva su Sky Atlantic. Siamo nel cuore della drammatica crisi della Repubblica di Weimar, tra tensioni politiche e sociali ed estrema vivacità artistica e culturale.

Il protagonista è un giovane commissario di polizia, Gereon Rath, appena arrivato nella capitale tedesca da Colonia e destinato a un settore in cui è tutt'altro che a proprio agio, la Buoncortume. Le inchieste tra night clandestini, cabaret luminosi che celano squallidi bordelli, set di film pornografici e traffici di cocaina non lo soddisfano affatto. Quando d'un tratto viene mandato a indagare su un cadavere ritrovato nel Landwehrkanal: è al volante di un'auto di lusso, vestito elegantemente, ma con le mani maciullate e il resto del corpo segnato da brutali torture. Nessun documento, nessun elemento d'identificazione. Eppure, è proprio su quel delitto che il capo della polizia pretende si concentri tutta l'attenzione degli inquirenti e dell'opinione pubblica. Forse, per sviare l'interesse da quel che di più grave succede in città: l'inizio del "maggio di sangue", lo stato d'assedio nei quartieri popolari contro gli operai comunisti in sciopero, le decine di vittime, l'avvio della guerra civile. La cronaca nera, nonostante tutto, s'impasta con la politica (il misterioso cadavere porta verso gli ambienti degli immigrati russi dopo la rivoluzione sovietica). E la Berlino dei conflitti mette in primo piano i drammi d'una repubblica democratica schiacciata dall'iper-inflazione, dall'incertezza e dai dissidi, mentre cresce l'ombra delle trame del nazismo. Rath continua a indagare. La polizia non può permettersi "pesci bagnati", come vengono chiamati in gergo i casi irrisolti. Ma la verità è tagliente e tragica, man mano che l'ispettore vi si avvicina.



ni che trova man mano che procede nella ricerca del figlio. Un viaggio che le farà conoscere tante persone, giovani e meno giovani, in un'Italia del Nord oppressa dalla disoccupazione e dall'incertezza: storie di ansie, sconfitte e delusioni che appartengono a tutti noi. E il viaggio sarà l'occasione per rivedere la propria vita, di fare un bilancio esistenziale che investe il rapporto con i figli, con il proprio lavoro, con

tutto ciò che è stato e che potrà essere. Fino all'agnizione finale, il capolinea del viaggio, come in una moderna Odissea dove una donna approda sulle sponde della disillusione: «Il suo viaggio è stato un fallimento totale, e non solo il viaggio. Investigare non è servito. (...) Non è riuscita ad aiutare suo figlio, e nemmeno a scuoterlo. Non è riuscita a fare pace con sua figlia, né a capirla. Forse non c'era niente da fare, forse

non è colpa sua (...)». Ma è forse proprio da qui, dalla fine del viaggio, che Elena potrà ripartire, guardando avanti, perché, nonostante tutto, «ci sono tante cose belle al mondo».

"Non troverai altro luogo" (Iguala Editrice, pagg. 396, euro 18,00) segna il ritorno al romanzo - a diciotto anni di distanza da "La balla degli invisibili" (Frassinelli) - di Marilia Mazzeo, scrittrice di talento capace di fondere temi etici e sociali insieme a una riflessione non mediata sui rapporti e i sentimenti. "Non troverai altro luogo", titolo tratto da un verso di Kavafis, parla di conflitti generazionali, di rapporti tra genitori e figli, di in una realtà sociale sfuggente, forse crudele. «Anche Carlo - dirà Paula, ex ragazza del giovane, ad Elena - vive alla giornata, come me, ma lui ne soffre, perché lui vorrebbe una vita più tranquilla. E poi è fissato con le cose belle, i concerti, i musei, i viaggi, e ha la mania dell'arredamento, però non ha abbastanza soldi per comprarsi le cose belle e allora ci soffre».

Ecco, è in questa altalena di aspirazioni e principi dati e negati che si dibattono tanti giovani, ed Elena, come una Penelope al contrario, dovrà tessere e disfare la trama della sua vita, del suo passato, del presente e del futuro, se vorrà dare un senso all'essere oggi donna e madre.



Andrea Tarabbia, scrittore, saggista e traduttore dal russo

definisce un aghé, ossia esponente di una cultura underground che va a morire, e che si alimenta di alcol, vagabondaggi e vitalismo. Sembra che non sia intaccato né dal comunismo né dal liberismo selvaggio: è un uomo totalmente libero, e che per questo vive a parte. Makanin accompagna il lettore dentro l'epoca del cambiamento, che nel romanzo ha un volto preciso: quello della privatizzazione degli appartamenti delle case comuni, tra affaristi, personaggi loschi, donne perdute e delinquenti. E cita, e citando riscrive, due secoli di letteratura russa». Tra i romanzi di Tarabbia: "Il demone a Beslan" (Mondadori) e l'ultimo "Il giardino delle mosche" (Ponte alle Grazie) con cui ha vinto il Premio Manzoni-Città di Lecco (2016) ed è entrato nella Selezione Campiello.

TRIESTE

Al Miela ritorna sulla scena “Cik Pausa”



■ ■ Oggi alle 17, al teatro Miela, torna “Cik pausa”, viaggio tra molteplici e complesse personalità in pausa sigaretta di e con Laura Bussani (nella foto) con l’amichevole supervisione di Marko Sosič, collaborazione ai testi di Stefano Dongetti e Alessandro Mizzi. La talentuosa “quota rosa” del Pupkin Kabarett torna un’altra volta a grande richiesta per il suo bellissimo spettacolo-assolo.

DIUINO

Quattro passi con il dinosauro Antonio



■ ■ Apertura straordinaria del Sito Paleontologico del dinosauro Antonio al Villaggio del Pescatore oggi dalle 10 alle 16. Un’occasione per scoprire l’eccezionale rarità del sito, vero e proprio cimitero dei dinosauri. Le guide alla Cooperativa Gemina saranno a disposizione per raccontare la storia del più grande dinosauro italiano mai scoperto e permettere di trovare pesci fossili originali con il laboratorio di paleontologia.

TRIESTE

Al Museo del Mare “In viaggio con Thalia”



■ ■ Prosegue al Museo del Mare la mostra “In viaggio con Thalia. Dalla nave bianca del Lloyd alla Principessa del mare (1907-1967)”. La storia della prima “nave bianca”, orgoglio del Lloyd Austriaco e, con questo, dell’intera cantieristica giuliana, è al centro della mostra. Fotografie d’epoca, volumi, documenti, dépliant e menù di viaggio, argenti. Orari: dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 13. Ingresso gratuito.

MOSTRA

La donna nella letteratura italiana

Oggi alle 10 e alle 11.30 due visite guidate alla mostra “Dea del cielo o figlia di Eva? La donna nella letteratura italiana fra Rinascimento e Controriforma”, allestita al Civico Museo Petrarcesco Piccolomineo di via Madonna del Mare 13 (3° piano, con ascensore). L’esposizione, curata da Maiko Favaro e Alessandra Sirugo, compie un viaggio ideale nel Rinascimento italiano, quando maggiormente si sviluppa la consapevolezza in alcune donne delle proprie qualità. Vengono illustrate le esperienze di artiste quali Lavinia Fontana, Sofonisba Anguissola, Emilia da Spilimbergo e di letterate come Vittoria Colonna, Lucrezia Marinelli, Laura Terracina, determinate a esprimere la loro vocazione in piena autonomia. La mostra, a ingresso libero, resterà aperta fino al 21



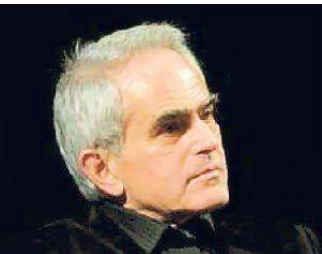
aprile, con orario da lunedì a sabato 9-13, giovedì anche 15-19 (chiusa domani, 6 gennaio, in occasione dell’Epifania). Si effettuano visite per le scuole su appuntamento. Info: tel. 040-675.8184, sito web: <http://www.museopetrarchesco.it>, posta: museopetrarchesco@comune.trieste.it

“Dea del cielo o figlia di Eva?” Museo Petrarcesco
■ Oggi alle 10 e all’11.30

DOMANI

Giuseppe Mariuz alla Ubik

Domani, alle 18, alla Libreria Ubik di Trieste (piazza Borsa 15) il critico Enzo Santese presenterà il nuovo libro di Giuseppe Mariuz “Sangue tra le primule”, (Gaspari Editore); Elena Vennaver leggerà alcune pagine scelte. Gli anni ’20 costituiscono uno degli snodi essenziali per comprendere lo sviluppo delle vicende del ’900 che più hanno inciso sulla nostra storia. Giuseppe Mariuz, poeta, scrittore e saggista friulano, dopo un’attenta valutazione delle fonti, crea un sapiente intreccio tra le evidenze documentali e l’invenzione di una trama sommosa da fermenti di idee, prese di coscienza, sentimenti privati, accenni di tensioni sociali, conflitti striscianti e scontri fisici, focalizzazioni di dure realtà e intermittenti sguardi poetici sull’esistente. L’unità strutturale dell’opera è innestata in un



tempo storico dove le risultanze della grande guerra pesano sulle sorti di una dialettica tra le grandi famiglie contadine e i proprietari dei latifondi, in cui la grandezza nobiliare svapora e fatica ad aggiornarsi in “moderna” evoluzione borghese.

“Sangue tra le primule” Libreria Ubik
■ Domani alle 18



CINEMA FEMMINILE CON “RAW”
■ ■ Oggi, al Teatro Miela, alle 18.30, per la rassegna “Pink Power”, Cinema al femminile, proiezione di “Raw - Una crudele verità”, regia e sceneggiatura di Julia Ducournau; con Garance Marillier, Elia Rumpf, Rabath Nait, Laurent Lucas, commedia drammatica, Francia/Belgio, 2016, 99’. Il film verrà proiettato nella versione originale inglese con sottotitoli italiani. Il film racconta la storia di Justine. Nella famiglia di Justine sono tutti veterinari e vegetariani. A sedici anni, Justine è una studentessa brillante e promettente ma, quando inizia la scuola di veterinaria, entra in un mondo decadente, spietato e pericolosamente seducente. Durante la prima settimana di riti iniziatori, si allontana disperatamente dai principi familiari e mangia carne cruda per la prima volta in vita sua. Presto, dovrà confrontarsi con le terribili e inaspettate conseguenze del gesto mentre la sua vera natura comincia venire a galla. Il film ha vinto il premio Fipresci nella Sezione Settimana della Critica al Festival di Cannes 2016.

MUSICA

Riprende la stagione al Tartini da Chopin a Schumann e Cziffra



Mercoledì riprende la Stagione di Concerti autunno – inverno 2017/2018 del Conservatorio Tartini. Alle 20.30 in Sala Tartini Valse triste, con Sebastiano Gubian al pianoforte in un programma che spazia da Fryderyk Chopin a Robert Schumann, da Sergej Rachmaninov a Georges Cziffra. Come sempre l’ingresso è libero previa prenotazione. Info tel. 040.6724911 www.conservatorio.trieste.it. La prima parte del programma mette in luce le diverse anime compresenti nella musica di Chopin. Dai forti contrasti tra timidezza malinconica e furore doloroso della Seconda ballata (dedicata, non a caso, al padre delle doppie personalità in musica, R. Schumann) si assiste ad un passaggio a forme più edulcorate, ad una “aristocratizzazio-

ne” del pensiero musicale che non deriva semplicemente da una tendenza al gusto salottiero amabilmente nobilitata (come nel caso dei Valzer op. 34), ma soprattutto da un’evoluzione della personalità chopiniana, più incline a tinte opache e moderate, rispetto agli accesi colori mostrati nelle opere precedenti. È attraverso una tempesta quasi preimpressionistica che si può cogliere il gioco fantastico e la sublime leggerezza dello Scherzo n. 4, controbilanciata da un notturno centrale che sembra elevare verso una dimensione non più di tistica malinconia e di femminea fragilità, stereotipo comune nei confronti del compositore polacco, ma verso un’autentica speranza di vita. La stagione autunno/inverno del Conservatorio Tartini



Qui sopra, il giovane pianista Sebastiano Gubian. A sinistra il Trio Joyce

continua mercoledì 17 gennaio con Viaggio tra Italia e Francia, con Liliana Bernardi al violino e Nicoletta Sanzin all’arpa. Arpa e violino, un binomio che accosta due strumenti dall’aura simbolica pressoché opposta: l’arpa, associata in una vastissima iconografia alle schiere angeliche, il violino frequentemente declinato in

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Il ragazzo invisibile: seconda generazione 15.15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.10
di Gabriele Salvatores. Girato a Trieste

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Il Gruffalò 15.00
Animazione per bambini € 4

Corpo e anima 16.30, 18.45, 21.00
di I. Enyedi. Orso d’Oro Berlino.

Solo domani L’amico americano versione originale sottotitolata.

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d’Europa

Il ragazzo invisibile 2 e Disney’s-Coco Ingresso bambini 3,90 €. Oggi anche matinee a solo 5/3,90€. Altri films su www.the-spacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Assassinio sull’Orient Express 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
Kennet Branagh, Penelope Cruz, Willem Dafoe, Judi Dench, Johnny Depp

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Napoli velata 15.30, 17.30, 19.45, 21.45
di Ozpetek con Giovanna Mezzogiorno

Tutti i soldi del mondo 16.30, 18.45, 21.15
di Ridley Scott con Michelle Williams.

La ruota delle meraviglie 16.00, 18.00, 20.00, 21.45
di Woody Allen con Kate Winslet.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Jumanji - Benvenuti nella giungla 11.00, 15.30, 17.40, 19.50, 22.00
Dwayne Johnson, Jack Black

Disney-Coco 11.00, 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

Wonder 15.30, 17.40, 19.50, 22.00
Julia Roberts, Owen Wilson.

The greatest showman 17.45, 20.00, 22.00
Hugh Jackman, Michelle Williams. Domani alle 20.00 in originale con s.t.

Ferdinand 11.00, 15.30, 17.15

Star Wars Gli ultimi Jedi 11.00, 19.10, 21.45

Vi presento Christopher Robin (Winnie the Pooh) 11.00, 16.00

NAZIONALE MATINÉE

Oggi alle 11 a solo € 4,50/3,90

Coco, Jumanji, Ferdinand, Winnie the Pooh, Star Wars.

SUPER

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Come un gatto in tangenziale 15.30, 17.15, 19.00, 21.00
Paola Cortellesi, Antonio Albanese.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Jumanji: benvenuti nella giungla 15.00, 17.00, 20.00, 22.10

Wonder 16.00, 19.30

Come un gatto in tangenziale 15.00, 18.00, 20.15, 22.10

Coco 15.00, 16.45

Tutti i soldi del mondo 17.20, 19.45, 22.10

Napoli velata 21.40

Il ragazzo invisibile seconda generazione 15.45, 17.40, 20.00, 22.00

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Coco 15.00, 17.30

Come un gatto in tangenziale 16.40, 20.10, 22.00

Il ragazzo invisibile seconda generazione 15.00, 18.30, 20.20, 22.00

Jumanji: benvenuti nella giungla 15.45

Napoli velata 17.50, 19.50, 22.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICU-

RAZIONI GENERALI 21.00 Fiorella Man- noia in “Combattente il tour”

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it tel. 040-948471

TEATRO BOBBIO. Oggi alle 11.00 Anche le pulci hanno la tosse di Fulvio Tomizza, una nuova produzione Contrada. Adatta- mento teatrale: Ugo Vicic, regia: Diana Höbel, interpreti: Enza De Rose, Leonora Surian Popov (soprano), Francesco Godina e Stefano Popov (tenore), musiche: Carlo Moser.

TEATRO MIELA RIDOTTINO ON/OFF

Oggi alle 17.00: Cik pausa ovvero viaggio tra molteplici e complesse personalità in pausa sigaretta di e con Laura Bussani, supervisione di Marko Sosič, musiche origi- nali Etoile Filante. Imperdibile evento per pubblici di tutte le età e dalle più varie e multiple personalità variamente assorti- te. Ingresso € 10,00, ridotto € 8,00. Pre- vendita dalle 17.00 alle 19.00.

MUGGIA**Al "Verdi" la banda degli Amici della Musica**

■ ■ Oggi alle 11 al Teatro Verdi di Muggia concerto della Banda Cittadina di Muggia "Amici della Musica". La banda è un'orchestra di strumenti a fiato formata da circa sessanta musicisti muggesani, triestini e provenienti dalla regione Friuli Venezia Giulia e dalla

Slovenia che a Muggia trovano un innovativo palcoscenico dove potersi confrontare e condividere le proprie esperienze musicali e culturali.

GORIZIA**Calendario e mostra dedicati a Crali**

■ ■ L'associazione "Tullio Crali" ha presentato il nuovo calendario nella sala "Tullio Crali" (in via Diaz). E, con l'occasione, è stata anche inaugurata una mostra: i lavori degli artisti del calendario sono pure alle pareti della sala. Espongono fra gli altri Giorgio

Geromet, Caterina Trevisan Mulitsch, Adriano Velussi, Grazia Russo, Thea Grusovin, Roberta Bighetti, Anna Maria Fabbroni, Giuseppe Schek, Anna Lucia Clausero.

GRADISCA**La Corale accoglie in organico nuovi coristi**

■ ■ La Corale Città di Gradisca d'Isonzo è lieta di accogliere nuovi coristi e coriste nel proprio organico. Non occorre necessariamente saper leggere la musica o aver già sviluppato una tecnica d'impostazione della voce. Prove il lunedì ed il mercoledì dalle 20.30 alle

22.30. La sede della Corale è a Gradisca d'Isonzo presso il Palazzo del Monte di Pietà in via Dante n. 29. Telefono 347-3681722. Sito internet www.coralegradisca.it.



chiave demoniaca. Questa antinomia simbolica trova in questo programma ampia conciliazione musicale lungo un filo conduttore: la presentazione di brani originali per questo ensemble composti da autori italiani e francesi.

A suggerire la stagione 2017/2018, mercoledì 24 gennaio: Divertissement, con un trio piuttosto inconsueto: violino, clarinetto e pianoforte. Ne saranno interpreti il Trio Joyce formato da Maria Bertòs (clarinetto) Snežana Acimović (violino) e Hiromi Arai (pianoforte).

TEATRO MIELA

"Immigrant Song", martedì di scena al Teatro Mielà

Immigrant Song un Pulcinella alla fine del mondo

Martedì, alle 19.30, al Teatro Mielà, per la rassegna S/paesati, eventi sul tema delle migrazioni - Identità plurali: Europa e dintorni, va in scena "Immigrant Song (2.0)", dedicato a Thomas Sankara, con Lucia Zaghet, regia di Ferruccio Merisi, consulenza artistica Associazione della Comunità Burkinabè del Fvg, produzione Scuola Sperimentale dell'Attore / L'Arlecchino Errante. Il titolo del famosissimo brano dei Led Zeppelin, che aveva apparentemente tutt'altro senso parlando della conquista dell'Occidente da parte dei Vichinghi, qui è preso a prestito per parlare della non conquista dell'Occidente di oggi da parte di gente che muore per strada (o per mare). Questo nuovo lavoro della Scuola Sperimentale dell'Attore non è esattamente un monologo, poiché le parole non sono molte, intrecciate con azioni coreografiche e simboli-

che che fanno pensare più a una ritualità che a un racconto. Un Pulcinella cantastorie ci regala, con tanto di mandolino, una favola di José Saramago sulla (impossibile) fine del mondo, ed evoca, in questa cornice, la presenza di un migrante dell'attualità, che a sua volta chiama sulla scena la figura Thomas Sankara, il carismatico leader rivoluzionario del burkina Faso "eliminato" nel 1987.

La storia si rivela man mano, mentre lo spettatore viene affascinato dall'intrigante intreccio di parole e gesti.

E tra le ombre del detto e del danzato danno segno di sé diversi fantasmi "non protagonisti" della vicenda: il colonialismo e la regola onnipotente del capitale, il migrante fuggito da una politica violenta e tutti i migranti fuggiti da qualsiasi cosa deprima la speranza e la dignità umana.

**NATI PER LEGGERE
DECIMA STAGIONE**

■ ■ Domani si apre la decima stagione degli incontri #abassavoce, promossi dal progetto locale Nati per Leggere in collaborazione con il Comune e varie realtà pubbliche e private, allo scopo di fornire alle famiglie l'occasione di sperimentare la lettura condivisa quale strumento prezioso di relazione affettiva e culturale tra grandi e piccoli. Le letture, rivolte ai bambini da 0 a 6 anni, sono organizzate per gruppi omogenei d'età e, laddove possibile, anche individualmente. Questi i primi appuntamenti. Domani, dalle 16.30 alle 17.30, alla Biblioteca comunale Mattioni (Via Petracco 10 - Borgo San Sergio) le volontarie incontreranno bambini (0-6 anni) e famiglie per condividere le storie. Martedì 9, dalle 17 alle 18, proseguono i consueti incontri alla Biblioteca Il Tram dei Libri, Punto Lettura della Biblioteca Diffusa (Via Doberdò 20/3 (Opicina - 1° piano del Centro Civico di Altipiano Est). L'incontro è realizzato in collaborazione con il Comitato Genitori "Insieme sull'Altipiano" ed è rivolto a bambini da 0 a 6 anni.

MUSEO SCHMIDL**Vita di Friedrich Löhner-Beda**

Tutti, almeno una volta, hanno sentito cantare "Tu... che m'hai preso il cuore... sarai, per me, il solo amor...". Pochi, però, sanno che le parole di questa famosissima romanza, musicata da Franz Lehár nel 1929, furono scritte da Friedrich



Löhner-Beda, uno dei più popolari autori di operette, osannato dai primi anni del 1900 alla fine degli anni '30. Pochissimi sanno infine che Löhner-Beda, rappresentato e amato sia in Europa che in America, la stessa mattina in cui l'Austria fu annessa alla Germania di Hitler fu arrestato perché ebreo e fu deportato a Dachau, poi a Buchenwald, e infine ad Auschwitz dove fu ucciso. La sua storia è ora raccontata da Alessandra Scaramazza nel libro "Tu che m'hai preso il cuore: Auschwitz non era il Paese del Sorriso",

pubblicato dalle Edizioni della Laguna e domani, alle 17.30, nell'ambito del cartellone dei "Lunedì dello Schmidl", nella "Bobi Bazlen" di Palazzo Gopcevic (via Rossini 4, piano terra), il libro verrà presentato dal giornalista e scrittore Pierluigi Sabatti, in collaborazione con il Circolo della Stampa.

Lunedì dello Schmidl Palazzo Gopcevic

■ Domani alle 17.30

BIENNALE DONNE**In versi e musica al Magazzino 26**

Continua fino al 21 gennaio, al Magazzino 26 del Porto vecchio, la Biennale internazionale donna. Oggi, alle 12, incontro di Gabriella Musetti (nella foto) con le poetesse Paola Dei, Aquilina Derossi, Rita Manzara, Cristina Marsi. Alle 15.30 è invece "Un Magazzino d'idee con l'arte visiva e la poesia".



Graziella Rota presenterà diverse artiste, con letture di poesia, interventi musicali, visite a sezioni specifiche della mostra (sale espositive e ristoro con Le ragazze del cambiamento). Reading Arte visiva, musica, poesia e performance. A cura di Graziella Valeria Rota e la partecipazione straordinaria delle artiste, scrittrici, poetesse e musiciste tra cui Antonella Barina scrittrice poeta, Raffaella Ruju, scrittrice poeta, Elena Pogutz artista

gallerista, Alessandra Spizzo artista performer, Lucilla Delben cantante musicista, Alessandra Chiurco poeta cantante musicista, Cristina Gerin cantante poeta musicista e Loretta Marsilli scrittrice.

Porto Vecchio Reading

■ Alle 12 e alle 15.30

**TEATRO DEI SALESIANI
LA BARCACCIA**

Alle 17.30 il G.T. P.A.T. Teatro presenta la commedia esilarante *No xè mai paze* di Gerry Braidà con regia di Lorenzo Braidà. Biglietti un'ora prima dello spettacolo alla cassa. Si replica anche il prossimo week end. Info 342/6822289 - www.teatrolabaraccia.it

MONFALCONE**TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it

Domani ore 20.45, Ukrainian Radio Symphony orchestra - Kiev, Stefan Milenkovich violino, Volodymyr Sheiko direttore, in programma Rimskij-Korsakov, de Sarasate, Granados, Glinka.

Martedì 9, mercoledì 10 gennaio, L'anatra all'arancia con Luca Barbareschi e Chiara Noschese.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

ARTE**"Il paesaggio" collettivo continua allo Spazio trart di Viale XX Settembre**

Continua allo Spazio trart di Viale XX Settembre 33 con opere di Patrizia Bigarella, Raffaella Busdon, Claudia Cervo, Alberto Depieri, Alda Failoni, Pietro Porro, Alessandro Vascotto e Franco Vecchiet. La mostra rimane aperta fino al 27 gennaio (orario: mart-sab 17.30-19.30, info tel. 040 775 285)

La mostra "Il paesaggio" è la prima di una serie dedicata ai "generi" che la trart allestirà nelle sue stanze una volta all'anno. «Una scelta - spiega la gallerista Federica Luser - che a una prima lettura potrà sembrare anacronistica, ma in realtà è e rimane assolutamente attuale». Cosa significa, allora, oggi "Paesaggio"? Quale riflessione ci

offre? L'artista guarda, osserva e viene colpito più o meno coscientemente dalle cose: «Poi avviene la meraviglia - dice Luser -, ovvero l'atto creativo: nasce l'idea, le emozioni si concretizzano in gesti e attraverso un lavoro di riflessione, nasce l'opera d'arte. Sempre diversa, ma ugualmente profonda e sincera, attraverso i secoli, le mode, le idee. È in quel preciso momento che ci rendiamo conto che l'arte segue un processo che è IN-temporale». E il paesaggio rimane uno dei soggetti più IN-temporali per l'arte figurativa. Alcuni degli artisti presenti in mostra sono presenze abituali allo Spazio trart di Viale XX Settembre, altri sono tra i migliori artisti del Triveneto.



Claudia Cervo. L'artista partecipa alla collettiva sul paesaggio alla trart

La pubblicità
legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente
efficace

**LEGALITÀ
TRASPARENZA
EFFICIENZA**

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

TRIESTE
Via di Campo Marzio 10
tel. 040.6728311
legaletrieste@manzoni.it

Stanotte i Golden Globes, l'Italia punta su Guadagnino

Oggi, in diretta e in esclusiva su Sky Atlantic Hd, andrà in onda la 75ª edizione della cerimonia di premiazione dei Golden Globes. A partire dalle 23.25 speciale sulla storia del premio e all'01.00 red carpet, quest'anno pare molto black per la solidarietà di attori e attrici alle vittime di abusi sessuali. La cerimonia, presentata dal popolare comico e conduttore tv americano Seth Meyers, inizierà alle 02 e si svolgerà al Beverly Hilton Hotel di Beverly Hills. Quest'anno la diretta avrà i sottotitoli in italiano. Quella del 2018 è un'edizione ricca di candidature per l'Italia: Chiamami col tuo nome di Luca Guadagnino è stato candidato come Migliore film drammatico, Miglior interprete protagonista (Timothée Chalamet) e Miglior attore non protagonista (Armie Hammer). Candidata anche Helen Mirren come Migliore attrice protagonista per "Ella & John - The Leisure Seeker" di Paolo Virzi mentre Jude Law è candidato per la sua interpretazione in The Young Pope, serie tv di Paolo Sorrentino. Spiccano le sei candidature di "Big Little Lies" nella categoria Miglior miniserie per la tv e



con il supercast formato da Nicole Kidman, Reese Witherspoon, Laura Dern, Shailene Woodley e Alexander Skarsgård. Su Sky Cinema Cult oggi maratona Golden Globes. Tra i film, Il discorso del re (ore 16.40) con Colin Firth; Barriere (ore 18.40) di Denzel Washington con Viola Davis, mentre il protagonista della prima serata sarà Geoffrey Rush in Shine.

CONCERTO

Fiorella Mannoia stasera a Trieste con "Il Combattente Tour"



■ ■ Appuntamento questa sera alle 21, al Politeama Rossetti, con Fiorella Mannoia, che fa tappa a Trieste con "Combattente", il tour di grande successo che ha ripreso a marciare verso i cento concerti, per concludersi all'Arena di Verona in estate e volare poi a New York per il live n. 101. Il concerto è organizzato da Zenit, con Regione, Rossetti e F&P Group. Ultimi biglietti in vendita in teatro, info su www.azalea.it

Teatro

Guerritore con la benedizione di Woody Allen

Mercoledì, a Gorizia, "Mariti e mogli", adattato dalla stessa attrice e interpretato anche da Francesca Reggiani

di Alex Pessotto

GORIZIA

Più facile ottenere il consenso da parte di Woody Allen o realizzare l'adattamento teatrale del suo film?

«Non è stata facile né l'una nell'altra cosa», dice Monica Guerritore. È proprio lei, infatti, l'autrice del testo di "Mariti e mogli", di cui è anche protagonista, con Francesca Reggiani. Lo spettacolo approda mercoledì, alle 20.45, al Verdi di Gorizia.

«Il momento in cui ho avuto l'intuizione di realizzare "Mariti e mogli" e ho verificato che era giusta, ero anche convinta che il via libera da Woody Allen l'avrei ottenuto. Certo, non è stato semplice: in un primo momento i suoi avvocati avevano dato l'approvazione con delle riserve, mentre lui, al momento di firmare, ha letto il lavoro in maniera affrettata e ha detto no. In seguito, quando ho potuto accennargli che comprendevo da dove avesse tratto "Mariti e mogli", cioè da Bergman, ha capito che sapevo maneggiare la materia, l'ha condivisa e mi ha detto che del suo lavoro avrei potuto fare ciò che vole-



Monica Guerritore e Francesca Reggiani in "Mariti e mogli" (f. G. Bortolani)

vo».

La pièce ha registrato un grande successo, si sta avviando verso il centinaio di repliche. «Abbiamo finito Capodanno alla Pergola con un risultato storico: 900 presenze», testimonia Guerritore. «Andremo avanti fino a metà aprile. Forse lo spettacolo, che nell'edizione di quest'anno è ancora cresciuto, ha il primo incasso in Italia».

Sulla scena funziona anche il tandem con Francesca Reggiani. Un rapporto che Guerritore definisce «straordinario», con «una bellissima compagna di lavoro».

"Mariti e mogli" è solo l'ulti-

mo dei tanti successi dell'attrice. Il grande debutto è stato con "Il giardino dei ciliegi" firmato da Giorgio Strehler. «A lui devo tutto - racconta - perché avevo quindici anni nel '74 quando mi ha scelto e mi ha messo nel posto dove, secondo lui, dovevo stare. Da grande maestro aveva intuito che era il posto dove sarei stata bene: il teatro. E tutta la mia carriera la porto avanti onorandolo, cercando di non farlo mai arrossire».

Di certo, quel "Giardino dei ciliegi" è rimasto nella storia del teatro italiano come tutti, o quasi, i lavori del regista. «Sono



UN MAESTRO INSUPERATO

Di Strehler ricorda l'energia, la forza impressionante. «Non c'è nessuno che possa reggere la sua arte, ma il Piccolo Teatro l'ha dimenticato»

stata tre anni nel "Giardino dei ciliegi", poi sono andata via», prosegue Guerritore. «Non ho voluto far parte della compagnia del Piccolo Teatro, volevo camminare con le mie gambe. Quindi, a diciannove anni, ho fatto "Zio Vanja" (regia di Mario Missiroli) con Giulio Brogi, Anna Maria Guarnieri, Glauco Mauri. E Strehler mi ha scritto una bellissima lettera per dirmi che mi stava vicino e che avrebbe voluto venire a vedermi (anche se io ero sicura che non l'avrebbe comunque fatto) ma che aveva uno spettacolo alla Scala in concomitanza. Questa lettera la tengo sempre incorni-

ciata nel mio camerino».

Ma cosa, in particolare, Monica Guerritore ricorda di Strehler? «La grande energia. Era incendiario. Le immagini, le visioni che aveva nella mente le trasmetteva con una forza impressionante. Ho fatto anch'io regia, ho scritto, ma i suoi insegnamenti hanno suggestionato pure Gabriele Lavia (che lavorava con lui in quel periodo, nel "Re Lear"). Sì, io e Lavia ci siamo uniti un po' nel segno di Giorgio Strehler».

Della morte del maestro triestino sono appena trascorsi vent'anni. «Il Piccolo Teatro ha operato una sorta di damatno memoriae. Ci sono tornata dopo molto tempo nel 2012 con uno spettacolo su Oriana Fallaci e non c'era nessuno che lo ricordasse: l'ho trovato penoso perché è stato il più grande. Non c'è Ronconi, non c'è altri che possa reggere l'arte di Strehler. Il Piccolo Teatro dovrebbe essere interamente dedicato a lui anche nella scuola di regia, nel modo di preservare il suo teatro, che in questo momento non è portato avanti da nessuno e invece è il grande teatro europeo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

LETTERATURA

Addio Ragusa, portò in Usa gli autori italiani

■ ■ Una vita passata a promuovere la letteratura italiana in America. Catanese, arrivata New York da bambina, Olga Ragusa fece conoscere agli americani autori come Pirandello, Verga e Tomasi di Lampedusa, ma anche l'Eco del «Nome della rosa». Professoressa emerita di italiano alla Columbia, Ragusa è morta a 96 anni nella sua casa di Greenwich Village. Due uomini, il padre Andrea e il maestro, Giuseppe Prezzolini, sono stati il fulcro di una lunga vita tra i libri. Tra le molte pubblicazioni di Olga, una sulla figura paterna, «Andrea Ragusa Editore-Libraio Italiano a New York dal 1931 al 1974».



Gaia Forte, bambina elfo nel fantasy italiano "Edhel" di Marco Renda

Avengers e X-Men, un'onda di supereroi

Ritornano anche la saga di Star Wars e Harry Potter con Jude Law e Johnny Depp

ROMA

Una nuova ondata di supereroi, da Black Panther alla nuova guerra degli Avengers. Le avventure del giovane Han Solo dirette da Ron Howard e l'amore fantasy nel Leone d'oro "La forma dell'acqua" di Guillermo Del Toro. Steven Spielberg in una dimensione da videogame con "Ready Player One", il ritorno degli Animali fantastici di J.K. Rowling e la nuova Lara Croft versione Alicia Vikander.

Compare però anche qualche variazione italiana: oltre a "Il ragazzo invisibile-Seconda genera-

zione" di Gabriele Salvatores, appena uscito, a fine gennaio arriva l'indie "Edhel" di Marco Renda, di cui è protagonista Ella (Gaia Forte) ragazzina con orecchie da elfo, vittima di bullismo, che si rifugia in mondi fantastici.

Ad aprire la parata di supereroi movies è "Black Panther" di Ryan Coogler (14 febbraio), primo film Marvel con un cast prevalentemente afro-americano. Protagonista è Chadwick Boseman nei panni di T'Challa, supereroe geniale e dalle incredibili capacità fisiche, acrobatiche e sensoriali. Lo ritroveremo anche nella mega 'reunion' di Aven-

gers: 'Infinity war' di Anthony e Joe Russo (28 aprile). Il supergruppo, composto, fra gli altri, da Iron man, Thor, Vedova nera, Doctor Strange, Hulk, Spider-Man e i guardiani della galassia, affronterà un nuovo pericolo galattico, Thanos (Josh Brolin).

Nel sequel di Deadpool (13 giugno) di David Leitch, Ryan Reynolds torna nei panni del supereroe più spiritoso e provocatorio di casa Marvel. In grande spolvero anche l'Uomo ragno, con l'animato "Spider-Man: Un nuovo universo".

La saga di Jean Grey/Fenice

nera (Sophie Turner) è al centro di X-Men: Dark Phoenix di Simon Kinberg (31 ottobre), con James McAvoy, Michael Fassbender, Jennifer Lawrence e la new entry Jessica Chastain.

Lasciando da parte i supereroi, due titoli promettono di dominare gli incassi. Uno è il ritorno della saga di Guerre stellari: "A star Wars Story" (23 maggio) diretto da Ron Howard. L'altro è il secondo capitolo del prequel di Harry Potter, "Animali fantastici: I crimini di Grindelwald" di David Yates (15 novembre), con i maghi Eddie Redmayne e Jude Law, uniti contro Johnny Depp.

TELEVISIONE**Iacona riparte con la bicicletta**

► ROMA

Presadiretta inforca la bici e porta il pubblico in giro per città virtuose come Pesaro, Firenze, Bolzano, ma anche nello smog soffocante di Roma per affrontare il tema della mobilità sostenibile: con «una puntata insolita e an-

che un po' visionaria».

Riccardo Iacona torna al timone del nuovo ciclo del programma di inchieste, domani in prima serata su Rai3. «È una partita fondamentale per la salute pubblica - sottolinea Iacona -. Per questo ci siamo messi in bici per dimostrare come funzionano i

**Il giornalista Riccardo Iacona da domani ritorna su Rai3 con Presadiretta**

modelli virtuosi, da Pesaro a Bolzano, prima città italiana dove la maggioranza della popolazione si muove su due ruote, fino a Co-

penhagen e a Oslo, e come si potrebbe ridisegnare anche Roma, per farla tornare bella com'era. È una puntata vera, aperta, an-

che visionaria: il futuro è a portata di mano e ci porterà anche un sacco di soldi. Basterebbe una ciclovvia attraverso i parchi archeologici della capitale per decuplicare le presenze turistiche. Ci è sembrato un modo concreto per affrontare la questione della sostenibilità, una domanda che sta esplodendo ovunque».

Spazio anche a temi cari da sempre a Presadiretta, come la sanità, con un'inchiesta sugli errori medici e sulle cosiddette 'morti evitabili' in ospedale. E ancora il cibo e le tante contrad-

dizioni che ne caratterizzano la filiera. Non mancherà una puntata sul lavoro, sempre più selvaggio. Poi l'omeopatia, per capire cosa c'è davvero nei granuli con cui si curano 8 milioni di italiani. E la questione della cooperazione italiana, con un'inchiesta tra Italia e Africa per provare a capire quali sono i progetti che funzionano e quelli destinati a fallire. Infine, un reportage sul rapporto tra sesso e potere dopo lo scandalo Weinstein, con un confronto tra le reazioni negli Usa e in Italia.

di Elisa Grando

► TRIESTE

Eroi silenziosi, senza nome, o almeno senza il loro vero nome, perché hanno dovuto lasciarsi tutto alle spalle. Sono i testimoni di giustizia, persone comuni che per denunciare la malavita sono costretti a scappare e vivere sotto copertura. Come Calogero, il protagonista di "Paradise", il primo film di finzione del regista triestino Davide Del Degan. Dopo aver assistito a un delitto di mafia, Calogero decide di denunciare e viene trasferito dalla Sicilia al Nord, a Sauris. Lì deve riprendere il filo della quotidianità, ma anche fare i conti ogni giorno col suo passato. "Paradise" è scritto da Del Degan con Andrea Magnani, il regista di "Easy", e prodotto proprio dalla stessa squadra di quel film: Giampaolo Smiraglia e Pilgrim, con la coproduzione slovena Atalanta Production e il contributo della Friuli Venezia Giulia Film Commission e del Fondo Regionale per l'Audiovisivo.

"Paradise" è anche il primo lungometraggio di finzione di Del Degan dopo molti cortometraggi pluripremiati (come "Interno 9", Globo d'Oro nel 2004, e "Habibi") e il successo internazionale del documentario "L'ultima spiaggia", firmato a quattro mani con Thanos Anastopoulos, che ha raccontato al Festival di Cannes 2016 l'umanità varia - e divisa per genere - del celeberrimo bagno "Pedocin" di Trieste.

Le riprese di "Paradise" inizieranno a Sauris a metà febbraio, anche se il regista sta ancora cercando in tutta Italia l'attore protagonista e alcuni degli interpreti principali. Mol-

te delle comparse, invece, saranno selezionate venerdì 12 gennaio in un casting organizzato dalla società Galaxia di Gorizia: l'appuntamento è al Teatro di Sauris di Sotto, dalle 12 alle 17 (per info scrivere a galaxiafilm.casting@gmail.com). Si cercano uomini e donne dai 18 anni in su, più uomini espressamente "dai tratti nordici" e una bimba neonata dell'età attuale di quattro mesi.

Del Degan e Magnani covavano l'idea di questa sceneggiatura da tempo: «Tutti conoscono bene i collaboratori di giustizia, che comunque hanno a che fare con il mondo della malavita, mentre si conosce molto meno la storia dei testimoni di giustizia», dice il regista. «Sono normali cittadini che hanno una forza morale e dei valori civici talmente forti da riuscire a fare una scelta che stravolgerà per sempre il loro percorso. Per rendere esplicito il cambio di vita radicale abbiamo scelto il salto geografico: dalla Sicilia a Sauris, dove il protagonista conoscerà una realtà completamente nuova per lui».

Il film fa sorridere, ma affronta un tema importante: il cambio di vita che a volte si è costretti ad affrontare. «Difficile definirlo: è una storia sospesa tra le tinte scure di un thriller e la commedia su delle situazioni paradossali», afferma Del Degan. «Il protagonista Ca-

**Il regista triestino Davide Del Degan girerà a Sauris il suo primo lungometraggio di finzione, "Paradise"**

logero ha assistito a un omicidio di mafia, ha deciso di testimoniare ed è entrato nel programma di protezione testimoni. Gli hanno quindi cambiato identità e l'hanno spedito in un paesino del Nord. In maniera leggera giochiamo col contrasto che questo personaggio,

arrivato dal sole, deve vivere ritrovandosi in queste montagne piene di neve, completamente diverse dai panorami ai quali è abituato. E con l'impatto che Calogero ha con un paese fatto anche di persone molto diverse da lui, anche nell'aspetto».

CERCANSI COMPARSE

Il 12 gennaio casting in paese con la Galaxia: si cercano uomini dai tratti nordici e una bimba di quattro mesi. Le riprese da metà febbraio

gione, in cui si battono i tacchi: nella storia c'è il personaggio del prete del paese che fa appassionare un gruppo di compaesani a questa danza». In più, al casting si cerca una bambina neonata di circa 4 mesi per interpretare «la figlia che il nostro protagonista non ha mai visto: è stato spedito al Nord mentre la moglie era incinta, e sta attendendo di riunirsi successivamente con la sua famiglia».

Calogero è una persona comune, insomma, la cui vita viene completamente stravolta: «Per me - conclude Del Degan - Calogero è un eroe perché andare contro la mafia significa la morte, o comunque la fine della propria vita precedente: si acquistano nome, stile e luoghi geografici diversi. Infatti ci sono pochissimi testimoni di giustizia in Italia e devono lottare con un sistema che, pur facendo di tutto per proteggerli, non ha gli strumenti per farlo fino in fondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE**SU NETFLIX****Torna Letterman e intervista Obama**

Barack Obama torna la prossima settimana sulla tv Usa per la prima volta da quando ha lasciato la Casa Bianca e l'appuntamento su Netflix segna un altro grande ritorno: «Il mio prossimo ospite non ha bisogno di presentazioni» è il nuovo show di David Letterman che debutterà il 12 gennaio proprio con Obama. Barba da Babbo Natale, alle spalle il «Mark Twain America Prize for Humor» (l'Oscar dei comici Usa), Letterman è stato pagato dal servizio tv in streaming Netflix 2 milioni di dollari per ciascuna delle prime sei puntate, con cadenza mensile da qui a giugno. Gli altri intervistati saranno George Clooney e Tina Fey, la premio Nobel Malala, il rapper Jay-Z e l'imbonitore della radio satellitare Howard Stern.

**DANZA****Romeo e Giulietta negli anni Trenta**

In cartellone a Cormons l'ungherese Ballet Company of Győr

► CORMONS

Il teatro comunale di Cormons ospiterà, venerdì 12 gennaio, alle 21, la prima regionale di 'Romeo e Giulietta' con il Ballet Company of Győr (Ungheria), le coreografie di Youri Vámos sulle musiche di Prokofiev.

Gioiello intramontabile del balletto classico, Romeo e Giulietta è un'opera incentrata su tre grandi temi: vita, amore e morte. Vámos disgiunge la tragica storia d'amore dal Rinascimento italiano per ambientarla negli Anni Venti e Trenta, periodo nel quale Prokofiev aveva composto l'opera. L'assoluta gioia di vivere e l'umanità dei personaggi, spirito arguto, ritmo e passione, permeano l'intero balletto, inframmezzato da struggenti ed emozionanti scene d'amore.

Il coreografo ha concepito questo balletto, prima di tutto, come la storia di due gio-

UNA FIRMA PRESTIGIOSA

Le coreografie sono di Youri Vámos: un mix classicità e modernità

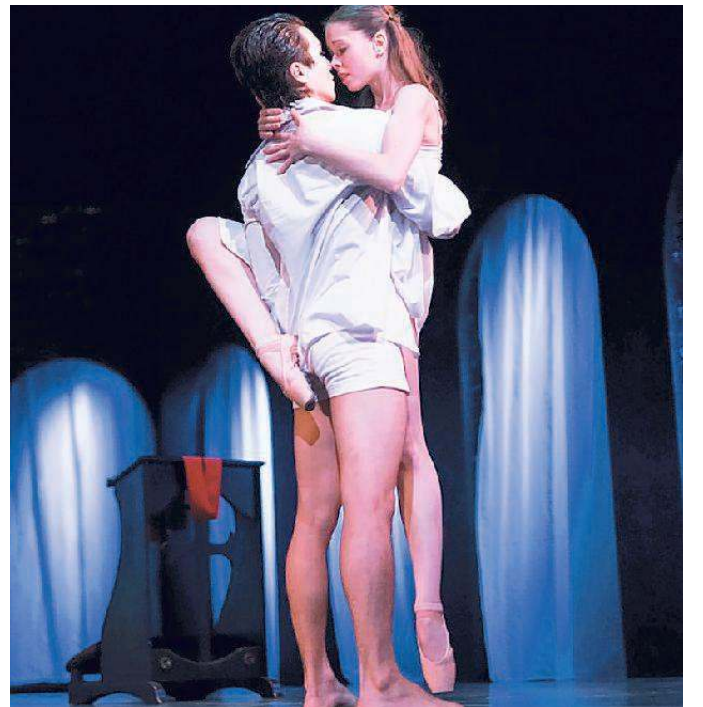
vani che, a dispetto della loro età e ingenuità, seguono le passioni più profonde, incuranti delle conseguenze. Per esprimere tale potenza di sentimenti, i due interpreti principali, oltre che perfezione tecnica nella danza, devono mostrare in scena anche grandi doti attoriali.

Youri Vámos-Vámos György è nato a Budapest dove ha compiuto gli studi di danza alla Scuola del Balletto di Stato. Dopo un primo incarico come solista per l'Opera di Stato Ungherese, ottiene un contratto come primo solista alla Bayerische Staatsoper di Monaco. Da allora, quasi tutta la sua carriera professio-

nale si svolge nell'Europa di lingua tedesca. Conclusa la carriera di ballerino solista, lavora come direttore dei corpi di ballo dei teatri di Dortmund, Bonn e Basilea.

Le sue coreografie si distinguono per la creatività, l'eccezionale senso drammaturgico e la grande musicalità. A dispetto di tutte le sue innovazioni, il coreografo ungherese rimane fedele al patrimonio classico, che dà fondamento alla sua arte. Il suo credo artistico, quello di presentare soggetti tradizionali riportandoli in linea con i tempi, è la ragione del suo successo alla Deutsche Oper am Rhein, la più importante compagnia del Nord-Reno/Westfalia che per 13 anni ha portato l'impronta di Vámos. Dal 2009 lavora come coreografo indipendente e numerose sono le sue creazioni per i più importanti teatri europei e nel mondo.

Il Ballet Company of Győr

**Un quadro di "Romeo e Giulietta" del coreografo Youri Vámos**

nasce nel 1979 al Teatro di Győr sotto la guida di Iván Markó, che lasciò per questo nuovo incarico il teatro di Maurice Bejart portando professionalità e idee nuove nella compagnia. In pochi anni la compagnia diventa una vera e propria istituzione nel

mondo della danza ungherese e non solo. Il repertorio spazia dal balletto classico alla danza contemporanea e ai progetti sperimentali. È stata recentemente riconosciuta come National Ballet, rappresentando l'Ungheria in contesti nazionali e internazionali.

SPORT

LO SPORT IN TV

■ Ore 7 - Eurosport2: Tennis, Torneo Sydney. Primo turno

■ Ore 9.10 e 11.35 - RaiSport: Sci alpino, Cdm/D. Slalom Kranjska Gora

■ Ore 10 - Eurosport: Tennis, Atp Brisbane. Finale

■ Ore 10.30 e 13.15 - Eurosport: Sci alpino, Cdm/U. Slalom Adelboden

■ Ore 16.15 - Fox Sports: Calcio, Liga. Barcellona-Levante

■ Ore 20.45 - RaiSport: Basket, Serie A. Avellino-Bologna

Alma

Sfida ad alta quota: arriva Montegranaro

Alle 18 la capolista riceve la seconda nel congedo dell'andata

di Roberto Degrassi
TRIESTE

La scorsa estate non ci avrebbe scommesso nessuno ma i pronostici, si sa, sono fatti per essere smentiti. La Poderosa Montegranaro era una neopromossa che aveva condotto un mercato giudizioso, puntando su due Usa rodati (Corbett e Powell, ex Treviso) per evitare rogne all'impatto con la A2. Qualche mese dopo, l'Alma-Montegranaro che va in scena oggi alle 18 nell'Arena di Valmaura è la partitona della giornata. Anzi, è con il confronto con la Fortitudo Bologna (vinto largamente dai biancorossi) il più impegnativo incontro casalingo del girone d'andata della banda di Eugenio Dalmasson.

L'Alma si presenta all'appuntamento reduce dalla sconfitta nel derby a Udine. Un ko velenoso, maturato in una partita che ha visto i friulani con un approccio decisamente più tonico e convinto. E la gara di oggi serve anche come probante verifica, sia dal punto di vista tecnico che psicologico.

Tecnicamente, Trieste deve dimostrare di essersi rimessa in carreggiata dopo la modesta prova nel gioco corale offensivo del Carnera. Montegranaro ha una panchina con meno risorse della Gsa ma con alcune individualità in grado di far male (i due Usa e Valerio Amoroso su tutti, ma Rivali è un play che segna poco ma sa far girare la squadra e Campogrande fino a pochi mesi fa a Bologna era un esterno cui Bonicioli pronosticava un grande futuro).

La Xl Extralight non è seconda a pari merito con la Effe e Udine per caso e l'Alma non può permettersi di concedere parziali. Ha due vantaggi rispetto agli avversari: il fortino dell'Alma Arena inviolato in regular season dalla prima d'andata della stagione 2016-17 con cinquemila spettatori e una rotazione sensibilmente più ampia rispetto a quella a disposizione dei marchigiani. Al Carnera il turnover non aveva pagato perché di fronte c'era un'altra squadra con 10 potenziali titolari.

Questo pomeriggio servirà l'Alma ammirata fino a un mese fa, quella che ha fatto dello spirito di gruppo e della serenità il marchio di fab-



Lorenzo Baldasso

brica. Una serenità che, se si volesse interpretare la lezione data dal derby, abita nella normalità dei riti quotidiani (avanti con la stessa identità, indifferentemente se di fronte c'è la prima, una storica acerrima rivale o l'ultima) piuttosto che nelle "blindature" o nei silenzi preparati per pretattica.

Psicologicamente, invece, la vera trappola della partita odierna può essere l'atteggiamento di Montegranaro: vincendo sarebbe certa delle Final 8 di Coppa Italia, a Jesi, dove potrebbe mobilitare la propria tifoseria. Tra l'Alma e i marchigiani la differenza è questa: Trieste è con Bologna e Treviso una formazio-

Gsa fiduciosa a Imola, Pinton è l'arma in più

Vale per la Gsa Apu il pass certificato per le Final Eight di Coppa Italia, la gara di stasera alle 18 a Imola contro gli emiliani guidati da Demis Cavina, uno degli ultimi allenatori della Snaidero prima della chiusura dei battenti del club arancione. Probabilità assestate al 90% dopo la vittoria nel derby e il secondo posto alle spalle della Dalmasson-band ma che con un successo odierno si trasformerebbero in certezza. «Non ci pensiamo però più di tanto - assicura il tecnico Lino Lardo - anche se partecipare alle Final 8 costituirebbe un ulteriore passo in avanti per la società, al suo secondo anno di A2. L'obiettivo principe rimane quello dei play off». E l'Apu con il recupero del cecchino Pinton ha ora un'arma in più. (e.f.)

ne costruita per puntare alla promozione e deve esprimersi al massimo nei play-off.

Da Montegranaro nessuno pretende la serie A e la Coppa Italia a neanche ottanta chilometri da casa può diventare l'obiettivo che renderebbe memorabile la stagione. Per arrivarci, appunto, la Xl Extralight deve cerca-



Oggi servirà il miglior Matteo Da Ros

re di passare oggi a Trieste. Prevedibilissimo, insomma, che Montegranaro provi a fare la faccia feroce sin dalla palla a due.

Il confronto tra i due migliori attacchi della A2 lascia supporre un match a ritmo sostenuto. Vincendo, l'Alma oltre a lasciarsi i marchigiani a sei punti di distacco, chi-

derebbe l'andata a quota 26, come la Virtus Bologna l'anno scorso. E, toccando ferro, sarebbe una gran bella coincidenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI LA DIRETTA TWITTER
con l'hashtag #pallts sul sito
www.ilpiccolo.it

I marchigiani: «Veniamo per vincere»

L'allenatore Ceccarelli: «Le favole esistono, giocando tutto è possibile»



Corbett

TRIESTE

«Le favole esistono, quando si scende in campo tutto diventa possibile». Gabriele Ceccarelli, coach della Poderosa Montegranaro, fotografa così l'attesa della sua squadra per il big match contro l'Alma. «Veniamo a Trieste per vincere - continua - senza però la pressione di doverlo fare a tutti i costi. L'Alma è reduce da una sconfitta bruciante a Udine e avrà grande voglia di riscatto, noi però scendiamo in campo senza farci condizionare e gioche-

remo la nostra partita».

Marchigiani carichi visto che la sfida di stasera mette in palio qualcosa in più dei due punti. «Il pensiero di giocarci l'ingresso in Coppa Italia, per una neopromossa come noi, è di per sé una cosa esaltante - conclude Ceccarelli - Poterlo fare andando a vincere sul campo della squadra più forte del campionato è ancora più stimolante e abbiamo tutte le intenzioni di provarci fino in fondo. Trieste ha un roster profondissimo, con tanta qualità sugli esterni e fisicità

nei lunghi. Ha talento per farci male in attacco e in difesa, anche grazie alle ampie rotazioni, riesce sempre a mettere grande intensità sul parquet».

Grandi motivazioni anche nel gruppo, come racconta l'ex fortitudo Luca Campogrande, alle prese in settimana con problemi a un polpaccio ma regolarmente in campo questa sera. «Durante la partita contro Imola ho avuto qualche problema, mi sono allenato un po' a singhiozzo in questa settimana, ma stasera ci sarò - assicura l'e-

sterno marchigiano - e darò il 110% per provare a fare quella che sarebbe una vera impresa. Nelle partite importanti siamo riusciti spesso a dare qualcosa in più e questa è una partita che vale tantissimo per noi, dato che ci giochiamo la Coppa Italia». Un'ultima battuta da Campogrande sulle caratteristiche di Trieste: «Ha perso due delle ultime tre partite e avrà grande voglia di rifarsi. La sua forza è nella coesione, visto che il gruppo è cresciuto praticamente insieme anno dopo anno. Ha esperienza con gente come Fernandez, Cavaliero e Cittadini e fisicità con un giocatore come Green, scaltro in difesa e incisivo in attacco».

Lorenzo Gatto



BASKET

Selezione Fvg 2002 a Gorizia

■ ■ Il Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia in occasione dell'allenamento della selezione 2002 che avrà luogo a Gorizia al Pala Brumatti martedì ha convocato i giocatori: Francesco Agostini, Riccardo Azzano, Pietro Di Giovanni

e Marco Zanelli (Amici pallacanestro udinese), Michele Barchiesi e Gabriele Boglich (Azzurra), Alessandro Bertuzzi (Vis), Giovanni Brusco (Portogruaro), Jacopo Lorenzo Comino (Collinare), Matteo Finatti e Marco Pieri (Basket Trieste), Jacob Kralj (Bor), Alessandro Paier e Alessandro Re (Portogruaro), Stefano Politi e Matteo

Schwagel (San Vito), Mattia Ribotis (Tarcento), Francesco Tonussi (Torre), Lorenzo Vegnaduzzo (Casarsa), Luca Vesnaver (Falconstar). Riserve: Brancati (Ronchi), Fachin (Tolmezzo), Furlanis (Apu) e Trobini (Dom). Staff: dirigente Visciano, referente tecnico territoriale Guidi (nella foto), allenatori Sgoifo e Franceschin.



De' Longhi travolgente a Brescia Che corsa per la Coppa Italia

TRIESTE

Siamo quasi al giro di boa stagionale, questo pomeriggio si chiude il girone di andata di serie A2, traguardo che definirà le magnifiche 8 pronte a darsi battaglia a Jesi per vincere la Coppa Italia (Final Eight 2-4 Marzo 2018). Unica già qualificata proprio l'Alma Pallacanestro Trieste. Per il girone Est le ipotesi più cervelotiche riguardano l'eventuale arrivo a pari punti di Bologna (ora 20 pt.)-Udine(20)-Montegranaro (20)-Mantova (18)-Ravenna (18), negli incroci che potrebbero lasciar fuori una o l'altra squadra. Fossero in 5 a quota 20 la classifica vedrebbe nell'ordine Mantova, Udine, Ravenna, fuori dalla Coppa Montegranaro e Fortitudo Bologna.

In caso di vittoria di Mantova a Bologna e ko di Udine, Montegranaro e Ravenna sarebbero a 20 Fortitudo, Gsa, Montegranaro e Mantova, 18 i romagnoli con la classifica 2° Mantova, 3° Montegranaro, 4° Udine.

Ieri nell'anticipo la De'Longhi Treviso ha travolto a Brescia Orzinuovi 53-92 con 20 punti di An-

tonutti. Il programma (ore 18): Alma-XI Extralight Montegranaro, Unieuro Forlì-Bergamo, Bon di Ferrara-Assigeco Piacenza, Roseto Sharks-Tezenis Verona, OraSi Ravenna-Termoforgia Jesi, Andrea Costa Imola-Gsa Udine, Consultinvest Bologna-Dinamica Generale Mantova.

La classifica: Alma 24, Montegranaro, Gsa Udine, Bologna 20, Mantova e OraSi Ravenna 18, Verona 16, Ferrara, Jesi, Treviso 14, Imola 12, Assigeco Piacenza, Unieuro Forlì 10, Orzinuovi, Bergamo 6, Roseto 4.

Per il girone Ovest già qualificate Casale Monferrato e Eurotrend Biella, restano due posti in ballo con Trapani (20 pt.)-Tortona (18)-Scafati (18) a giocarsi in 40 minuti. Stando un po' ai pronostici, calcolando che Scafati ha una complessa trasferta a Casale Monferrato, è ipotizzabile che l'avversaria per i quarti di finale alle Final Eight dell'Alma Trieste potrà essere la Bertram Tortona dell'ex Marco Spanghero, chiamata a garantirsi l'accesso alle magnifiche 8 di Jesi in casa contro la Soundreef Siena.

Raffaele Baldini

CALCIO » SERIE C

Tremila spettatori al Rocco È il quinto pubblico del girone

Dopo il boom della partita d'esordio supporter della Triestina in costante calo
In classifica alle spalle del Vicenza ci sono Padova, Reggiana e Sambenedettese

di Antonello Rodio

TRIESTE

Se in classifica occupa il settimo posto del girone B, sul fronte delle presenze di spettatori allo stadio la Triestina può vantare la quinta posizione. Questo dicono le cifre fino alla sosta invernale. La media spettatori al Rocco nelle otto partite giocate in casa, è stata di 3344 presenti, sommando ovviamente il numero degli abbonati a quello dei paganti. Forse a inizio anno ci si aspettava qualcosa in più e del resto lo scoppettante esordio contro la Reggiana con 5005 spettatori (che ovviamente è rimasto il top finora) faceva presagire cifre più positive. Ma all'esordio c'era grande curiosità e la voglia di esserci al ritorno fra i professionisti. Quello che preoccupa, piuttosto, è che da allora è stata una discesa pressoché costante: dopo i buoni numeri della seconda partita col Sudtirol (3888) si è scesi attorno ai tremila, prima di calare ancora nelle ultime partite con Teramo (2822), Gubbio 2789) e infine Feralpi Salò (2731), dove gli assenti però si sono persi un gran bel spettacolo. Comunque nulla di allarmante: intanto è fisiologico che non lottando per un preciso obiettivo immediato, i meno aficionados preferiscano starsene a casa, soprattutto con certe condizioni meteo o nelle partite in notturna. Lottando per le prime cinque verso fine stagione, per non parlare dei play-off, ci sarebbero sicuramente numeri più importanti. Poi va detto che il ritorno dopo tanti anni in serie C è stato traumatico sul piano delle regole (biglietti nominali, tessera del tifoso ecc.), ma soprattutto della variabilità dei giorni e degli orari delle partite: dal venerdì al lunedì, subito do-



La coreografia dei tifosi alabardati nel match con la Reggiana: al Rocco presenti oltre cinquemila spettatori

po pranzato, a metà pomeriggio, verso sera, in notturna. Insomma, non proprio degli incentivi ad andare allo stadio con continuità. Ma questo è il prezzo del professionismo e bisognerà abituarsi. Come del resto sono già abituate altre piazze, quelle che stanno precedendo nei numeri la Triestina nel girone B. In vetta c'è il Vicenza con una media spettatori di 6774, ma si tratta di un dato "drogato" dal gran numero di abbonamenti, fatti prima che la situazione

precipitasse sul fronte societario. Ottimi numeri anche per la Reggiana che vanta 5360 presenze a partita, mentre solo al terzo posto c'è la capolista Padova con una media di 5140, anche se l'Euganeo può vantare il record stagionale in Padova-Vicenza con 9168 spettatori. A precedere l'Unione c'è ancora la Sambenedettese, con 3699 presenze. La Triestina chiude il pacchetto delle grandi, poi c'è una voragine perché la sesta in classifica è il Teramo con 1584 spettatori a

partita, davanti al Pordenone (1511). Fanalino di coda il Renate (386). Ma la Triestina vanta anche un ottimo undicesimo posto fra le 56 squadre dell'intera serie C, comprendendo anche gli altri gironi. Nel girone A hanno fatto meglio solo Pisa (6793) e Livorno (5366), mentre nel girone C ci sono piazze dai numeri pazzeschi come Catania (10263) e Lecce (8750), ma anche Catanzaro (4728) e Trapani (3961) hanno più presenze di quelle registrate al Rocco.

Il Pordenone si allontana da Maracchi

Il triestino richiesto dallo Spezia in B. Per il centrocampista Zammarini



Federico Maracchi

TRIESTE

È arrivata l'ufficialità della prima operazione del mercato di gennaio in casa alabardata: la mossa è quella già attesa, in uscita, di **Ndzemdza Langwa**, che va in prestito alla Palmese, squadra calabrese di serie D. Il canadese, soprannominato "Zoom" per la sua velocità, dopo l'odissea burocratica della scorsa stagione per il suo tesseramento, non sta trovando spazio quest'anno in C, per cui la società alabardata cerca di farlo giocare con continuità nella categoria inferiore. Intanto arrivano con-

ferme dell'interessamento per Francesco Della Rocca, ma anche delle difficoltà dell'operazione, che comunque si continua a monitorare. E mentre si contengono a fare i nomi di **Terigi, Ricci e Magli** per il ruolo di difensore centrale, spunta un altro nome per il centrocampista: è quello di **Roberto Zammarini**, classe '96, attualmente in serie C al Pisa, che con i toscani vanta la scorsa stagione anche 8 presenze in serie B (aveva esordito fra i cadetti già a 18 anni prima di passare tre anni al Mantova in C). Il centrocampista piace molto alla Sambenedettese, ma fra

le pretendenti ci sarebbero anche la Reggiana e appunto la Triestina. Intanto il Pordenone sta vedendo complicarsi l'arrivo di Federico **Maracchi** dal Trapani, perché il centrocampista triestino piace anche allo Spezia in serie B. Per cautelarsi dall'eventuale mancato arrivo, i neroverdi ora stanno puntando su **Scarsella** della Cremonese. Sta di fatto che finora nel girone l'unico rinforzo ufficiale l'ha messo a segno qualche giorno fa proprio la capolista Padova, che per rimpiazzare l'infortunato **Madonna** ha prelevato dalla Cremonese in serie B il terzino **Salviato**. (a.r.)



TOP 500

SAVE THE DATE

24 GENNAIO 2018

TRIESTE · HOTEL SAVOIA EXCELSIOR

*Le prime 500
imprese per fatturato
del Friuli Venezia Giulia*



IL PICCOLO





Federico Bernardeschi

RISULTATI	
ROMA-ATALANTA	1-2
14' Cornelius (A), 20' De Roon (A), 56' Dzeko (R)	
TORINO-BOLOGNA	3-0
38' De Silvestri (T), 53' Niang (T), 85' Iago Falque (T)	
MILAN-CROTONE	1-0
54' Bonucci (M)	
NAPOLI-VERONA	2-0
66' Koulibaly (N), 78' Callejon (N)	
FIorentina-Inter	1-1
56' Icardi (I), 90+1' Simeone (F)	
CAGLIARI-JUVENTUS	0-1
74' Bernardeschi (J)	
SPAL-LAZIO	2-5
5' Luis Alberto (L), 8' (Rig.), 31' Antenucci (S), 19' , 26' , 41' , 52' Immobile (L)	
BENEVENTO-SAMPDORIA	3-2
45+1' Caprari (S), 69' , 84' Coda (B), 90+4' Kownacki (S), 90+2' Brignola (B)	
GENOA-SASSUOLO	1-0
81' Galabinov (G)	
CHIEVO-UDINESE	1-1
9' Radovanovic (C), 41' (Aut.) Tomovic (C)	
PROSSIMO TURNO	
ATALANTA-NAPOLI ■ BOLOGNA-BENEVENTO	
■ CAGLIARI-MILAN ■ INTER-ROMA ■ JUVEN-	
TUS-GENOA ■ LAZIO-CHIEVO ■ SAMPDORIA-	
FIorentina ■ SASSUOLO-TORINO ■ UDINE-	
SE-SPAL ■ VERONA-CROTONE ■	

SERIE A CLASSIFICA													
SQUADRE	PUNTI	PARTITE				IN CASA			FUORI CASA			GOL	
		G	V	N	P	V	N	P	V	N	P	F	S
NAPOLI	51	20	16	3	1	7	2	1	9	1	0	44	13
JUVENTUS	50	20	16	2	2	8	1	1	8	1	1	49	15
INTER	42	20	12	6	2	7	2	1	5	4	1	35	15
LAZIO	40	19	12	4	3	4	2	2	8	2	1	48	24
ROMA	39	19	12	3	4	7	1	3	5	2	1	30	14
SAMPDORIA	30	19	9	3	7	7	0	2	2	3	5	36	29
ATALANTA	30	20	8	6	6	5	3	2	3	3	4	31	26
FIorentina	28	20	7	7	6	4	4	2	3	3	4	29	21
UDINESE	28	19	9	1	9	5	0	5	4	1	4	33	27
TORINO	28	20	6	10	4	3	5	2	3	5	2	28	27
MILAN	28	20	8	4	8	5	2	3	3	2	5	25	27
BOLOGNA	24	20	7	3	10	2	3	5	5	0	5	23	30
CHIEVO	22	20	5	7	8	3	4	3	2	3	5	20	32
GENOA	21	20	5	6	9	2	2	6	3	4	3	16	22
SASSUOLO	21	20	6	3	11	2	2	5	4	1	6	13	30
CAGLIARI	20	20	6	2	12	3	1	6	3	1	6	18	31
SPAL	15	20	3	6	11	2	4	4	1	2	7	21	38
CROTONE	15	20	4	3	13	3	2	5	1	1	8	13	38
VERONA	13	20	3	4	13	2	1	7	1	3	6	18	41
BENEVENTO	7	20	2	1	17	2	1	8	0	0	9	13	43
■ IN CHAMPIONS ■ PRELIMINARE CHAMPIONS ■ EUROPA LEAGUE ■ RETROCESSIONE													
MARCATORI													
20 Reti: Immobile Ciro (Lazio) (6 rig.); 18 Reti: Icardi Mauro Emanuel (Inter) (4 rig.); 14 Reti: Dybala Paulo (Juventus) (1 rig.); 12 Reti: Quagliarella Fabio (Sampdoria) (4 rig.); 10 Reti: Mertens Dries (Napoli) (3 rig.); 9 Reti: Dzeko Edin (Roma); Higuain Gonzalo (Juventus) (1 rig.); 8 Reti: Silva (Torino)													

La Juventus a Cagliari ringrazia Bernardeschi

La squadra di Allegri soffre per oltre un’ora contro i rossoblù prima di trovare il gol che decide la partita con l’ex viola. I sardi reclamano un rigore nel finale

CAGLIARI	0
JUVENTUS	1
CAGLIARI (3-5-2) Rafael 6, Romagna 6, Ceppitelli 6, Pisacane 6 (43' st Giannetti sv); Farago 6, Ionita 6 (24' st Sau 6), Cigarini 6, Barella 6 (41' st Van der Wiel sv), Padoin 6; Farias 6, Pavoletti 6. All. Lopez.	
JUVENTUS (4-3-2-1) Szczesny 6.5, Barzagli 6, Benatia,6, Chiellini 6, Alex Sandro 6; Khedira 6 (15' st Mandzukic 6), Pjanic 6, Matuidi 6, Dybala 6 (5' st Douglas Costa 6.5), Bernardeschi 6.5 (34' st Lichtsteiner 6), Higuain 6. All. Allegri.	
Arbitro: Calvarese di Teramo. Marcatori: nel st 29' Bernardeschi. NOTE: Angoli: 5-2 per il Cagliari.Ammoniti: Matuidi, Bernardeschi per gioco scorretto, Pavoletti per proteste.	

► CAGLIARI

Allegri trova nella calza della Befana il gol di Bernardeschi e la Juventus supera l’ostico esame di Cagliari. Successo di misura e preziosissimo quello dei bianconeri al Sant’Elia, al termine di una partita complicata, che consente ai campioni d’Italia di restare in scia al Napoli.

Nessuna sorpresa nelle formazioni ufficiali. Nel suo 3-4-3 Allegri manda in panchina Mandzukic e rilancia Bernardeschi. Pochi minuti e primo squillo di Dybala: La Joya timbra la traversa direttamente su punizione, poi ci prova Higuain che conclude sul fondo. Altro giro, altro legno

juventino: Bernardeschi centra il palo con un sinistro da posizione defilata. Sale in cattedra Szczesny, strepitoso sull’incornata a botta sicura di Pavoletti, trovato da Cigarini. Poi, prima dell’intervalllo, il polacco si ripete su Farias.

In apertura di ripresa subito in evidenza la squadra sarda con la capoccia di Pavoletti. Alza bandiera bianca Dybala: l’argentino si ferma per un problema alla coscia destra, dentro Douglas Costa. Allegri spedisce in campo Mandzukic al posto dell’acciaccato Khedira. Cerca fortuna in area rossoblù Chiellini, in elevazione sul traversone di Pjanic: rimedia un colpo al capo in uno

scontro con Pisacane e, ferito al sopracciglio, è costretto al turbante. Juventus in attacco sull’asse dei nuovi entrati: Mandzukic lancia per Douglas Costa, che anticipa l’uscita di Rafael toccandola fuori. E l’ex Bayern firma l’assist per il vantaggio: cross basso dalla destra, puntuale all’appuntamento Bernardeschi che insacca da due passi (29’).

Il numero 33 dei bianconeri lascia poi il posto a Lichtsteiner dopo che il Cagliari richiede fuorisamente l’intervento di Calvarese per un suo presunto tocco di mano sul tiro di Sau. Silente-check con la Var: gesto involontario, non è rigore.

ALMEAZZA

Il “gollonzo” di Bonucci premia il Milan

Crotone piegato da un’azione rocambolesca. Rete annullata a Kessie

MILAN	1
CROTONE	0
MILAN (4-3-3) G.Donnarumma 6, Calabria 6, Bonucci 6.5, Romagnoli 6, Rodriguez 6, Kessie 6 (38' st Locatelli sv), Biglia 5.5, Bonaventura 6, Suso 6.5, Cutrone 6 (31' st Kalinic 5), Calhanoglu 6.5. All.: Gattuso 6.5.	
CROTONE (4-3-3) Cordaz 5, Sampirisi 5.5, Ajeti 6.5, Ceccherini 6.5, Martella 5.5, Barberis 5 (41' st Kragl sv), Mandragora 5.5, Rohden 5.5 (18' st Crociata 6), Trotta 6, Budimir 5.5 (31' st Nwankwo 6). All.: Zenga 5.5.	
Arbitro: Maresca di Napoli 6 Marcatore: nel st 9' Bonucci.	



Leo Bonucci, autore del gol decisivo

nucci e Cordaz respinge con i pugni. Tre minuti dopo serpentina di Calhanoglu tra due uomini, ingresso in area e diagonale respinto dal portiere. L’occasione d’oro capita fra i piedi di Bonaventura, su assist di Calhanoglu, ma l’ex Atalanta cicca. Ripresa. Al 9’ Calhanoglu batte l’ennesimo corner da sinistra: Cordaz sbaglia l’uscita e Bonucci di

schiena deposita in rete. Al 14’, la Var annulla un gol con un diagonale di Kessie per un presunto fallo al momento del tiro. Trotta chiama Donnarumma al miracolo e poi la difesa rossonera si salva. Si gioca fino al 97’. Nel recupero, raddoppio annullato al Milan e a Bonucci (fallo del difensore) e pari fallito da due passi da Ceccherini.

ALL’OLIMPICO

L’Atalanta non finisce di stupire

Anche in dieci affonda la Roma

ROMA	1
ATALANTA	2
ROMA (4-3-3) Alisson 6, Florenzi 5 (38' st Bruno Peres sv), Manolas 5, Fazio 5, Kolarov 5.5, Pellegrini 5 (7' st Schick 5), Gonalons 4.5, Strootman 5 (30' st Cengiz Under 5), El Shaarawy 5, Dzeko 6, Perotti 5. All.: Di Francesco 5.	
ATALANTA (3-4-1-2) Berisha 6; Toloi 7, Caldara 7, Palomino 6.5; Hateboer 7, de Roon 6.5, Freuler 7, Spinazzola 6.5; Illicic 7 (1' st Cristante 6); Gomez 7 (4' st Masiello 6), Cornelius 7 (16' st Petagna 6). All.: Gasperini 7.	
Arbitro: Guida di Torre Annunziata 6 Marcatori: nel pt 12' Cornelius, 19' de Roon; nel st 11' Dzeko.	

► ROMA

L’Atalanta si conferma ammazzagrandi. Una vittoria con pieno merito quella della squadra di Gasperini che, nonostante abbia giocato tutto il secondo tempo in dieci uomini, esce con l’intera posta in palio dalla sfida con una Roma stanca e senza idee. L’Atalanta passa già al 13’



Koulibaly esulta mentre Caceres a sinistra reclama

Il Napoli resta capolista

Ripresa fatale al Verona

NAPOLI	2
VERONA	0
NAPOLI (4-3-3) Reina 6, Hysaj 6, Albiol 6.5 (39' st Maksimovic sv), Koulibaly 7, Mario Rui 6.5, Allan 6.5, Jorginho 6, Hamsik 6 (31' st Zielinski sv), Callejon 6.5, Mertens 6, Insigne 6.5 (41' st Rog sv). All.: Sarri.	
VERONA (4-5-1) Nicolas 6.5, Ferrari 5.5, Caracciolo 5.5, Heurtaux 6, Caceres 6, Verde 5.5 (36' st Felicioli sv), Romulo 6, Bessa 5.5 (31' st Calvano sv), Buchel 5.5, Fares 5, Kean 5.5 (12' st Pazzini 5.5). All.: Pecchia.	
Arbitro: Abisso di Palermo. Marcatori: st 20' Koulibaly, 32' Callejon.	

► NAPOLI

Dopo un primo tempo di imprecisioni e sofferenza ci pensano Koulibaly e Callejon a far felice il Napoli. Al 58’ contropiede orchestrato da Allan, Callejon crossa sul lato opposto per Insigne la cui conclusione si stampa sul palo. Ormai è un assedio con gli azzurri che prima si vedono annullare un gol a Mertens dal Var causa fuorigioco di Callejon, e poi sbloccano la gara con un colpo di testa di Koulibaly da corner. Il Napoli trova il raddoppio con Callejon che sfrutta l’assist di Insigne.

BENEVENTO	3
SAMPDORIA	2
BENEVENTO (3-4-2-1) Belec 6, Djimsiti 6.5, Lucioni 7, Costa 5 (46' Billong 6), Viola 6.5, Memushaj 6.5, Lombardi 6 (35' st Gyamfi 6), Venuti 6.5, Puskas 6 (13' st D’Alessandro 7), Coda 8, Brignola 7.5. All. De Zerbi 7.	
SAMPDORIA (4-3-2-1) Viviano 5.5, Regini 6, Silvestre 6, Ferrari 6, Sala 4.5, Barreto 5, Torreira 6 (30' st Verre 5), Praet 5 (14' st Linetty 5.5), Ramirez 6, Caprari 6 (21' st Kownacki 6), Quagliarella 6. All. Gianpaolo 5.5.	
Arbitro: Manganiello di Pinerolo 6 Marcatori: nel pt 46' pt Caprari; nel st 24' e 38' Coda, 46' Brignola, 49' Kownacky.	

TORINO	3
BOLOGNA	0
TORINO (4-3-3) Sirigu 7.5, De Silvestri 7, N’Koulou 6.5, Burdisso 6 (1' st Moretti 6.5), Molinaro 6.5, Obi 6 (34' pt Acquah 6.5), Rincon 6.5, Baselli 6.5, Iago Falque 7, Niang 7 (36' st Boye 6), Berenguer 6.5. All.: Mazzarri.	
BOLOGNA (4-2-3-1) Mirante 6, Krafth 5.5, Gonzalez 5.5, Helander 5 (38' st Falletti sv), Mbaye 5, Poli 5.5, Pulgar 4.5, Verdi 5.5 (22' st Okwongkwo 5.5), Palacio 6, Di Francesco 5.5 (11' st Donsah 6), Destro 5.5. All.: Donadoni.	
Arbitro: Damato. Marcatori: pt 39' De Silvestri, st 9' Niang, 40' Iago Falque. Note: Sirigu para un rigore a Pulgar al 5' del secondo tempo.	

SPAL	2
LAZIO	5
SPAL (3-5-2) Gomis 6, Salamon 4 (11' st Rizzo 6), Vicari 4.5, Felipe 4.5, Lazzari 6, Schiattarella 6, Viviani 5 (28' st Costa sv), Grassi 4.5, Mattiello 5.5 (39' st Bonazzoli sv), Antenucci 7, Paloschi 5. All. Semplici 5.5.	
LAZIO (3-5-1-1) Strakosha 6, Wallace 5.5, De Vrij 6, Radu 6 (12' st Luiz Felipe 6), Basta 6, Parolo 6.5, Leiva 6.5 (31' st Lulic 6), Milinkovic-Savic 8 (12' st Felipe Anderson 6), Lukaku 6.5, Luis Alberto 8, Immobile 9. All. S. Inzaghi 7.	
Arbitro: Tagliavento di Terni 6.5 Marcatori: nel pt 5' Luis Alberto, 7' e 30' Antenucci su rigore, 18', 26' e 41' Immobile; nel st 6' Immobile.	

GENOA	1
SASSUOLO	0
GENOA (3-5-2) Perin 7.5, Rossetтини 6, Spolli 6, Zukanovic 6, Biraschi 6.5, Brlek 6 (31' st Lazovic 6.5), Bertolacci 5.5, Rigoni 5.5, Laxalt 6, Pandev 6 (11' st Galabinov 7), Lapadula 6.5 (39' st Omeonga sv). All. Ballardini 6.5.	
SASSUOLO (4-3-3) Consigli 5.5, Lirola 6, Goldaniga 5.5, Acerbi 5.5, Peluso 5, Missiroli 5.5 (44' st Mazzitelli sv), Magnanelli 5.5, Duncan 6 (37' st Ragusa sv), Berardi 5, Falcinelli 6 (20' st Matri 6.5), Politano 6. All. Iachini 6.	
Arbitro: Giacomelli di Trieste 6.5 Marcatori: nel st 35' Galabinov.	

Pallanuoto, sconfitta inevitabile

Alla Bianchi lo Sport Management Verona si impone 9-3. C'è spazio per il giovanissimo Diomei

PALLANUOTO TRIESTE 3
SPORT MANAGEMENT 9

(0-1; 0-1; 1-5; 2-2)
PALLANUOTO TRIESTE: Oliva, Podgornik, Petronio (1), Ferreccio, Giorgi, G. Diomei, Gogov (1), Turkovic, Vico (1), Spadoni, Blazevic, Mezzarobba, Persegatti. **All. Krstovic**

SPORT MANAGEMENT: Lazovic, E. Di Somma (1), Blary (1), Figlioli (1), Fondelli, Petkovic (2), Drasovic, Gallo (1), Mirarchi, Luongo (1), Panerai, Valentino (2), Nicosia. **All. Baldinetti**

Arbitri: Centineo e Romolini.
Note. Nessuno uscito per falli; sup. numeriche Trieste 0/3, Sport M. 5/10 + un rigore.

di Riccardo Tosques
TRIESTE

Esordio annuale con sconfitta come da pronostico per la Pallanuoto Trieste. Ieri pomeriggio la squadra allenata da Miroslav Krstovic è stata battuta per 3-9 (0-1; 0-1; 1-5; 2-2) dallo Sport Management. Sconfitta assolutamente indolore e preventivata viste le qualità e le ambizioni della società gialloblù. Alla fine, rispetto a quanto si potesse temere alla vigilia, non è arrivata la tanto temuta imbarcata. A conti fatti Trieste ha pagato carissimo prezzo il passaggio a vuoto della terza frazione in cui gli ospiti hanno fatto vedere in effetti il maggior tasso tecnico e fisico. D'altronde si sapeva benissimo che non era in questo incontro che bisognava cercare punti salvezza. La Pallanuoto Trieste si presenta con una novità dell'ultima ora. Al posto dell'assente Giacomini, vittima di un infortunio muscolare, Krstovic convoca il giovane difensore Giovanni Diomei che il prossimo 22 gennaio compirà 17 anni. Per lui anche qualche scampolo di partita nella quarta frazione di gioco.

Nel primo tempo Trieste incassa il gol del vantaggio ospite dopo 135" per opera di Petkovic. La difesa regge comunque stupendamente agli assalti del team di Marco "Gu" Baldinetti. Ottimo Oliva tra i pali, ma in generale tutta la retroguardia che tiene sotto controllo i più forti avversari. Stesso copione nella seconda frazione di gioco. Lo Sport Management fa fatica più di quanto ne dovrebbe e alla fine segna solamente un gol a 90" dal termine grazie ad un tiro sotto misura di Blary in azione di superiorità numerica. Al cambio di campo il muro alabardato si sgretola. Dopo



Ray Petronio ha realizzato una rete contro lo Sport Management

29" Figlioli, su rigore, firma il gol dello 0-3. In due minuti lo Sport Management dilaga grazie ai gol messi a segno da Edoardo Di Somma e Gallo in superiorità numerica, a cui si aggiunge quello di Valentino a 3'42" dal termine della terza frazione. Sotto di sei reti il

bomber Petronio spezza il digiuno alabardato accorciando a 4'40". Gli ospiti trovano ancora un gol in superiorità numerica con Luongo che fissa il risultato sull'1-7. Nella quarta frazione di gioco i triestini tengono botta. Dopo 2'58" segna Gogov, poi arriva la replica di Pet-

kovic. A 78" dalla sirena Vico piazza il terzo gol alabardato, ma l'ultimo acuto a 36" dalla fine spetta a Valentino che chiude definitivamente la contesa sul risultato di 3-9.

Archiviato questo allenamento, la Pallanuoto Trieste si prepara ad un altro training di

lusso. Mercoledì, nell'anticipo della dodicesima giornata di serie A1, farà visita a sua maestà la Pro Recco in un altro match proibitivo. L'ultimo del girone di andata che si concluderà il 20 gennaio con la delicata partita casalinga contro la Lazio.

IL PUNTO

La partitissima alla Pro Recco

L'undicesimo turno di serie A1 ha visto la vittoria della Pro Recco nel big match contro l'An Brescia che proietta i liguri in vetta alla classifica a +6 sui lombardi e a +3 sullo Sport Management. In chiave salvezza preziosissimo successo del Bogliasco contro il Torino 81. Vince anche la Canottieri Napoli contro L'Acquachiara. Nel derby siciliano pareggio tra Ortigia Siracusa e Catania. Pari anche tra Posillipo e Lazio. Infine ampia vittoria della Rari Nantes Savona contro la Rari Nantes Florentia. I risultati dell'undicesima giornata: Rn Savona-Florentia 13-7, Pallanuoto Trieste-Sport Management 3-9, An Brescia-Pro Recco 3-7, Cc Napoli-Acquachiara 9-7, Ortigia-Catania 5-5, Bogliasco-Torino 81-12, Posillipo-Lazio 7-7. La classifica: Pro Recco 33, Sport Management 30, An Brescia 27, Rn Savona 22, Canottieri Napoli 19, Ortigia Siracusa 18, Lazio 16, Rn Florentia 14, Catania 12, Bogliasco 10, Posillipo 9, Pallanuoto Trieste 8, Torino 81-4, Acquachiara 0. Il prossimo turno: mercoledì 10 gennaio Pro Recco-Pallanuoto Trieste, Lazio-An Brescia, sabato 13 gennaio Sport Management-Bogliasco, Ortigia-Florentia, Torino 81-Savona, Catania-Cc Napoli, Acquachiara-Posillipo. (r.t.)

Interclub mattatrice anche senza Vida

Basket B femminile: le muggesane liquidano Bolzano, l'ungherese in panchina

INTERCLUB MUGGIA 64
BOLZANO 54

(14-13, 30-37, 43-45)
INTERCLUB MUGGIA: Ca. Miccoli ne, Dimitrijevic 5, Battistel 6, Cumbat 6, Robba ne, Ianezic 16, Silli 5, Bianchini ne, Mervich 11, Vida ne, Mezgec 4, Co. Miccoli 11. **All. Mura**

PALLACANESTRO BOLZANO: Luppi, Mossong 24, Gottardi 2, Van Avermaet ne, Testini 2, Consorti 2, Gliga ne, Villarruel 22, D. Hafner 2, Bertol. **All. Pezzi**

Arbitri: Gorza di Gorizia e Bonano di Trieste.

MUGGIA

L'esordio di Anna Vida può ancora aspettare, ma l'occasione

che si presentava all'Interclub di vincere ugualmente il big match con Bolzano e consolidare la leadership andava colta al volo. Così ha fatto la squadra di Mura, che pure con il prezioso nuovo acquisto ungherese in panchina per tutta la partita a seguito di una lieve contrattura rimediata in allenamento, ha spodestato dalla vetta Bolzano grazie a un irresistibile ultimo quarto.

Ma la vittoria consecutiva numero 12 non sta tutta negli ultimi 10', perché le rivierasche hanno saputo entrare subito con la testa in partita e (dopo una brutta seconda frazione) aumentare l'intensità in difesa quando i canestri stentava-

no ad arrivare, nella ben ripagata attesa di un finale a tratti spettacolare in attacco sull'asse Ianezic-Miccoli. Le altoatesine, che hanno difesa a zona per 40' sporcando in più di qualche occasione le azioni avversarie, sono state trascinate in attacco dalle formidabili straniere Mossong e Villarruel (46 punti in due, sui 54 della loro squadra), riuscendo per ironia della sorte a piazzare il massimo allungo sul +10 prima dell'intervallo con Mossong a rifiatore. E a certificare il momentaccio dell'Interclub c'erano anche i 3 falli spesi già nella prima parte da Silli e Miccoli. Eppure, un primo sprazzo al rientro dagli spogliatoi (dal

30-37 al 37-37) è servito a ridare convinzione alle muggesane, letteralmente scatenate poi nel finale. Basti pensare al 43-48 esterno trasformato da un 14-0 di break, firmato Battistel (due bombe di fila), Ianezic (ottima anche in difesa su Villarruel nel secondo tempo) e Miccoli, rischiate giustamente sul parquet malgrado le 4 penalità.

Non poteva mancare nemmeno il sigillo della pur acciaccata capitana Cumbat, e il nuovo vantaggio interno (l'ultimo si era registrato sul lontano 16-15) si è tramutato in pochi minuti in un dominio incontrastato con Bolzano alle corde.

Marco Federici

Sci, nella giornata degli slalom giganti Goggia è terza, Hirscher supera Tomba

KRANJSKA GORA

Terza a Kranjska Gora, per la bergamasca Sofia Goggia è arrivato il primo podio stagionale anche in slalom gigante dopo i due conquistati in superG in Val d'Isere. Il tutto in una giornata che dalle nevi slovene a quelle svizzere di Adelboden ha visto l'Italia in netta crescita nella disciplina base dello sci alpino: il che, vale la pena rimarcarlo, ha un valore preciso beneaugurante con l'avvicinarsi delle Olimpiadi coreane di febbraio. Nel sabato dei giganti si è



Sofia Goggia abbraccia l'imbattibile Mikaela Shiffrin

infatti vista una Italia aggressiva e ben motivata come non succedeva da tempo. A Kranjska Gora, infatti bisogna registrare anche un buon 6/o posto di Federica Brignone. Ad Adelboden ci sono invece il 4.o del trentino Luca de Aliprandini, sempre molto aggressivo ma oggi soprattutto costante nel rendimento in entrambe le manche, oltre al 7.o del solido Manfred Moelgg ed all'ottavo di Riccardo Tonetti. In Slovenia ha vinto ancora una volta - 8/o successo stagionale e 39/o in carriera - la statunitense Mikaela Shiffrin in 1.47.40 davanti alla francese Tessa Worley in 1.47.71 mentre Sofia ha chiuso 3a in 1.48.31. In svizzera - successo numero 51 ottenuto nonostante errori nella

seconda manche che hanno messo in mostra tutta la sua grande agilità - si è di nuovo imposto l'austriaco Marcel Hirscher in 2.28.63: Dietro di lui il norvegese Henrik Kristoffersen in 2.28.80 ed il francese Alexis Pinturault in 2.28.84. «Sono molto contenta anche perché none era davvero soddisfatta di come avevo iniziato la stagione soprattutto in gigante. Il 31 dicembre - ha detto Goggia - sono detta : Sofia adesso devi concentrarti su te stessa, fare solo le cose essenziali e devi essere un cecchino in questo nuovo mese». Ed in effetti proprio in questo gigante è tornato il Goggia's style, come lo ha chiamato la bergamasca, tutto attacco con forza ma pure con leggerezza.

DOMENICA SPORT

Memorial Ghietti di basket giovanile nella palestra Sgt

BASKET Serie A2 (ore 18): Alma Pallacanestro Trieste-XL Extralight Montegranaro (via Flavia). **Serie C Gold:** Jadran-Guerriero Padova (PalaCova di via degli Alpini a Opicina), Falconstar Monfalcone-Caorle (Polifunzionale). **Promozione:** Fogliano-Acqua Cup Trieste (18.30). **Serie B femminile:** Mirano-Monfalcone (18.30). **Memorial Ferruccio Ghietti per 2006-2007:** prima edizione del torneo giovanile maschile a cura della Sgt in via Ginnastica. Alle 9.30 e alle 10.45 le due semifinali, alle 12.30 pranzo, alle 14 la finalina e alle 16.30 la finalissima. **Francesco Brunì, 20 anni di fotografia del basket a Trieste:** la mostra è visitabile fino al 14 gennaio negli spazi espositivi dell'Asp Itis in via Pascoli 31 (ingresso via Conti) dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

CURLING Si disputa la finalissima della quinta edizione del Curling bislac sulle due piste di pattinaggio su ghiaccio al Giardino di Natale, allestito al parco Excelsior di via Roma a Ronchi dei Legionari.

SCHERMA Coppa del Mondo under 20 al palaindoor Ovidio Bernes di Udine (fioretto e spada maschili e femminili).

CALCIO Serie C femminile: Polisportiva San Marco-Real Montecchio Maggiore (14.30, Villaggio Pescatore). **Memorial Stefano Mainardi:** alle 14.30 a Begliano Isonzo S.Pier-Terzo. **Torneo Pulcini in palestra:** in mattinata a Romans torneo regionale per Pulcini misti. **Presentazione:** alle 11.30 al Municipio di Gemona la conferenza-stampa della Fvg per presentare la finale di Coppa Italia di Eccellenza S.Luigi-Torviscosa del 13 gennaio.

TENNIS Memorial Edi Aldo Raffin (per la Eurosporting Junior Cup): torneo indoor maschile e femminile per Under 10-12-14-16 all'Eurotennis di Cordenons.

JUDO Si conclude oggi al Bella Italia Village di Lignano Sabbiadoro la **Judo Winter Camp**.

VOLLEY Serie B2 femminile: Torri-Villadies (17.30). **C f.:** Codroipo-S.Andrea S.Vito (18). **D f.:** Volley Club Trieste-Cordenons (18, v. d. Valle).

TRAIL » LA SFIDA ESTREMA SUL CARSO

di Emanuele Deste

TRIESTE

Un'Epifania nel segno del Trail Running attraverso gli affascinanti sentieri del Carso. Questo è ciò che ha offerto l'Asd Sentiero Uno organizzando per il terzo anno consecutivo l'evento denominato S1 Corsa della Bora. La manifestazione, che si distingue tra le altre cose per l'inconsueta ma intrigante veste invernale, è già divenuta una classica del panorama del Trail. La giornata di ieri ha visto correre quasi 1300 partecipanti provenienti da tutta Europa. La gara più massacrante del programma era senz'altro la prova di 167 km dove gli atleti dovevano affrontare un circuito, con partenza e arrivo posti al Campo Sportivo di Visogliano, che toccava pure i Monti della Croazia e della Slovenia. A vincere la prova sono stati Luca Guerini e una superlativa Maria Elisabetta Lastrì, che hanno tagliato assieme il traguardo con il tempo di 28h28'56". Nella prova maschile il podio è stato completato dagli atleti giuliani Michele Piatto e Enrico Viola, giunti rispettivamente in seconda (30h11'36") e terza posizione (31h 50' 08") mentre tra le donne dietro alla vincitrice Lastrì si sono piazzate Cristiana Follador (33h03') e Roberta Peron (33h50'). Alle ore 7.30 dall'abitato di Pesek erano partiti i concorrenti della 57 km su un percorso che si sviluppava principalmente nella Val Rosandra e lungo il Sentiero Uno. La competizione maschile è stata combattuta sino agli ultimi metri e si è risolta solamente in volata. Il tedesco Florian Reichert (5h7'05") grazie ad un colpo di reni degno dei migliori ciclisti l'ha spuntata su Luca Carrara (5h 07'06") al termine di un duello serrato fatto di continue azioni e rilanci per staccare il compagno d'avventura. Anche il gradino più basso del podio parla tedesco grazie a Matthias Dippacher (5h 12' 52"). Nella gara in rosa la bergamasca Lisa Borzani (6h 22' 34") non ha lasciato scampo alle avversarie gestendo la prova a proprio piacimento e concludendo la sua fatica in 6h22'34" davanti alla slovena Simona Dolinar Majdic (6h25'59") ed a



Una miriade di concorrenti di corsa subito dopo la partenza

Guerini e Lastrì primi a braccetto dopo i 167 km della Corsa della Bora

I due vincitori della prova più massacrante tagliando il traguardo dopo 28 ore e mezza. Tra gli uomini podio completato dai triestini Piatto e Viola. Alla manifestazione hanno partecipato 1.300 appassionati

Francesca Scribani (6h 31' 59"). A metà mattina dalla zona adiacente l'Obelisco di Opicina erano pronti a darsi battaglia nella S1 Half-21km 568 partecipanti. Su un percorso filante ma reso insidioso da alcuni tratti caratterizzati da un terreno scivoloso, si è assistito agli assoli vincenti dei monfalconesi Alessio Milani (1h 53'26") e Michela Miniussi (2h 21' 34"). Alle spalle di Milani si sono classificati Enrico Pausin (2h 02'39") e Enrico Dal Farra (2h 05'06") mentre tra le donne i restanti gradini del podio parlano idiomi di oltre confine con la slovena Manja Zebre (2h 30' 33") che ha prevalso grazie ad un irresistibile rush finale sull'austriaca Eva Kaplan (2h30' 37").

Emanuele Deste



I vincitori Luca Guerini e Maria Elisabetta Lastrì arrivano assieme al traguardo di Visogliano dopo 167 chilometri

La prima volta sul Rilke sorride alla Bizmana

La triestina si impone tra le donne mentre tra i maschi la gara di 8 km è stata vinta dall'austriaco Fian

TRIESTE

La manifestazione organizzata dall'Asd Sentiero 1 ogni anno ha presentato delle novità nel programma ed anche in questa edizione non si è smentita facendo delle scelte che sul lungo periodo si potranno rivelare più che vincenti.

In collaborazione con la Trieste Atletica ha avuto luogo per la prima volta la S1 Just, prova di 8 km che univa la località del Villaggio del Pescatore a Visogliano. La competizione più breve del programma vuole accogliere atleti provenienti anche dall'atletica leggera tradizionale ed inoltre essere l'occasione per i neofiti di avvicinarsi al mondo del trail running.

Sul tracciato disegnato lungo il sentiero Rilke e all'interno della Riserva Naturale delle Falesie di Duino, hanno dominato la gara con piglio autoritario l'austriaco Leon Fian

(34' 41") e la portacolore giuliana Amina Bizmana (44' 57"). Il primo ha preceduto sulla linea del traguardo i triestini Andrea Marino (36' 21") e Pietro Spadaro (39' 33") mentre la Bizmana ha prevalso su Samanta Cossio (47' 58") e Anna Tadiello (50' 56").

Inoltre gli organizzatori della S1 Corsa della Bora quest'anno hanno implementato il numero di iniziative collaterali alle competizioni agonistiche che vogliono far conoscere al pubblico le bellezze, a volte nascoste, del nostro territorio. Così gli entusiasti partecipanti hanno potuto godersi nell'ambito della Marcia della Bora, due percorsi di 6km e 13 km conditi dalla degustazione di prodotti enogastronomici e dalla musica popolare oppure essere accompagnati dagli uomini del Casag Muggia in un'escursione mozzafiato nella Riserva Naturale della Val Rosandra.

Per chi non voleva perdersi



gli arrivi degli atleti presso il Campo Sportivo di Visogliano, si poteva optare per la visita alla Grotta Valentina, tesoro poco conosciuto del nostro

territorio e posizionato proprio nel sottosuolo all'altezza della zona d'arrivo, guidati dagli appartenenti al Gruppo Grotte San Giusto. Infine non

poteva mancare la manifestazione dedicata agli amici a quattro zampe con la S1 Dog, 4 km di passeggiata e giochi. (e.d.)

IN BREVE

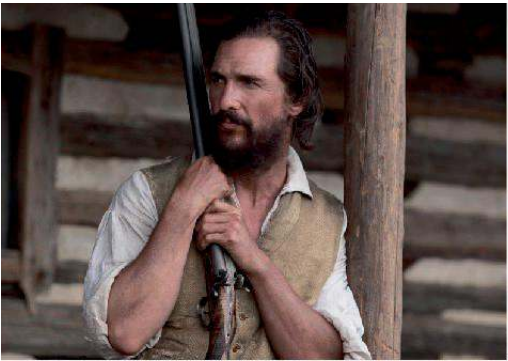
PATTINAGGIO Oro europeo di Tumolero

Arriva dai 5000 metri maschili, una delle gare più attese degli Europei di pattinaggio velocità, la prima medaglia dell'Italia del 2018 in pista lunga. È l'oro del 23enne poliziotto di Asiago Nicola Tumolero, che fa l'impresa e chiude con il tempo di 6'16"85 la sua prova davanti al russo Rumyantsev e all'olandese Bosker: performance sbalorditiva su un ghiaccio lento come quello russo.

SCI DI FONDO

Trionfano Weng e Poltoranin

Ancora una bella prova di Francesco De Fabiani nella 15 km mass start a tecnica classica in Val di Fiemme, penultima tappa del Tour de Ski. De Fabiani si è tenuto vicino al gruppo di testa e ha chiuso settimo la tappa, vinta da Alexey Poltoranin su Larkov e Harvey. Fra le donne la vittoria di giornata va a Heidi Weng, davanti a Parmakoski e Stadlober.



Free State of Jones

In prima tv in chiaro, viene proposta la vera storia di Newton Knight (Matthew McConaughey), un contadino del Sud degli Stati Uniti che, nel corso la Guerra Civile Americana, si ribellò all'esercito confederato guidando un gruppo di agricoltori e di schiavi.

RAI 1	Rai 1
6.00 A Sua immagine <i>Rubrica</i>	
6.30 UnoMattina In Famiglia <i>Attualità</i>	
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni <i>Rubrica</i>	
10.30 A Sua immagine <i>Rubrica</i>	
10.55 Santa Messa Religione	
12.00 Recita dell'Angelus Religione	
12.20 Linea verde Rubrica	
13.30 Telegiornale	
14.00 Domenica in Varietà	
17.00 Tg1	
17.05 Una tata sotto copertura (1ª Tv) Film Tv per famiglie ('14)	
18.45 In Soliti Ignoti	
20.00 Telegiornale	
20.35 Che tempo che fa Talk Show	
24.00 Tg1 - 60 Secondi	
0.05 Speciale Tg1 Attualità	
1.10 Tg1 - Notte	
1.35 Applausi Rubrica	
2.50 Settenote Musicale	
3.20 Sottovoce Attualità	

Scelti per voi



Che tempo che fa

Dopo la sosta per le festività natalizie, torna l'appuntamento con il talk show condotto da Fabio Fazio, che in ogni puntata intervista un protagonista dell'attualità. A introdurre l'ospite della domenica c'è Filippa Lagerback.

RAI 2	Rai 2
6.30 Memex - La scienza in gioco Rubrica	
7.00 Un diavolo di angelo Sitcom	
8.00 Guardia costiera Serie Tv	
8.45 Heartland Serie Tv	
9.25 Tg2 Dossier Rubrica	
10.10 Un ciclone in convento	
11.00 Mezzogiorno in famiglia Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Motori Rubrica	
13.45 Squadra Omicidi Istanbul - Il figlio perduto (1ª Tv) Film Tv pol. ('16)	
15.25 Le Wallenstein Creature della notte (1ª Tv) Film Tv crime ('16)	
16.50 Il commissario Voss Serie Tv	
17.50 L'arte del dubbio Serie Tv	
18.30 Tg2 Flash L.I.S.	
18.35 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Lol (-) Sitcom	
21.20 NCIS Serie Tv	
22.10 Bull Serie Tv	
23.45 Elementary Serie Tv	
1.10 Sorgente di vita Rubrica	
1.45 Intelligence Serie Tv	
3.05 Gianni e le donne Film commedia ('11)	



NCIS

Gibbs (Mark Harmon) sta indagando su un'effrazione che è stata messa a segno nella casa di un militare. Il reato è stato filmato da un quattordicenne. Gibbs, però, sospetta che il ragazzino stia nascondendo dettagli importanti.

RAI 3	Rai 3
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale	
8.00 Cuore Miniserie	
9.45 Frankenweenie Film animazione ('12)	
11.10 TGR EstOvest Rubrica	
11.30 TGR RegionEuropa	
12.00 Tg3	
12.15 Tg3 Fuori linea Attualità	
12.25 TGR Mediterraneo	
12.55 Tg3 LIS	
13.00 Il posto giusto Rubrica	
14.00 Tg Regione	
14.15 Tg3	
14.30 1/2 h in più Attualità	
15.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio Rubrica	
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica	
19.00 Tg3	
19.30 Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.30 Le ragazze del '68 Documenti	
21.20 Free State of Jones (1ª Tv) Film dramm. ('16)	
23.45 Tg3	
0.05 Tg Regione	
1.10 1/2 h in più Attualità	
1.10 Il posto giusto Rubrica	
2.10 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti	



CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Il quarto Re Film Tv fantastico ('97)	
11.15 Baby Animals Documentario	
12.00 Melaverde Rubrica	
13.00 Tg5	
13.40 L'arca di Noè Rubrica	
14.00 Un principe tutto mio Film commedia ('04)	
16.40 Domenica Rewind Talk Show	
18.45 The Wall Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Show	
21.10 Victoria Serie Tv	
23.00 Area paradiso Film Tv commedia ('11)	
1.25 Tg5 Notte	
2.15 Paperissima Sprint Show	
2.40 Sei forte maestro Serie Tv	
5.15 Tg5	



Hunger Games

Ogni anno, le famiglie dello stato di Panem devono sacrificare uno dei loro figli per gli spietati Hunger Games. Quando la piccola Primrose viene selezionata, la sorella Katniss (Jennifer Lawrence) decide di gareggiare al suo posto.

ITALIA 1	
6.05 Finalmente soli Sitcom	
6.55 Dharma e Greg Sitcom	
7.15 Baby Looney Tunes	
7.35 I misteri di Silvestro e Titti	
7.55 Bugs Bunny Cartoni	
8.10 Daffy Duck Cartoni	
8.15 Bugs Bunny Cartoni	
8.30 Looney Tunes: Due conigli nel mirino Film animazione ('15)	
10.05 I Cesaroni 5 Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 Batman Film fantastico ('89)	
16.15 Alla ricerca della stella del Natale Film fantast. ('12)	
18.05 La vita secondo Jim	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Carpool Karaoke	
19.30 CSI Miami Serie Tv	
20.25 CSI Serie Tv	
21.20 Hunger Games Film fantascienza ('12)	
0.05 Angry Games La ragazza con l'uccello di fuoco Film comico ('13)	
1.45 Studio Aperto La giornata	
2.15 Premium Sport Rubrica	
2.40 Rebelle Telenovela	



Fast & Furious 8

Un'affascinante e misteriosa dark lady cerca di sedurre Dominic Toretto (Vin Diesel) per indurlo a ritornare nel mondo del crimine. Nulla però potrebbe convincere l'asso del volante a tradire la sua famiglia. O quasi...

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico Oroscoopo	
7.00 Omnibus News	
7.30 Tg La7	
7.55 Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito Attualità	
9.40 Spiriti nelle tenebre Film avventura ('96)	
11.40 Noi siamo angeli: In cerca di Eldorado Film Tv commedia ('97)	
13.30 Tg La7	
14.00 Faccia a faccia Attualità	
15.15 The District Serie Tv	
16.10 Tutte le manie di Bob Film commedia ('91)	
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Non è l'Arena Attualità	
24.00 Tg La7	
0.10 Faccia a faccia Attualità	
1.10 Cercasi Gesù Film commedia ('82)	
3.00 La mortadella Film grottesco ('72)	
4.55 La7 Doc	

RAI 4	21 Rai 4
6.05 Dominion Serie Tv	
6.50 Il giro del mondo in 80 giorni Film comm. ('04)	
8.50 Medium Serie Tv	
11.50 Criminal Minds Serie Tv	
14.50 Transcendence Film ('14)	
17.00 Doctor Who Serie Tv	
18.40 Alias Serie Tv	
21.00 The Oath - Il giuramento Film thriller ('16)	
22.50 Criminal Minds Serie Tv	
1.05 21 Jump Street Film commedia ('12)	
3.00 Special ID Film azione ('13)	

IRIS	22 IRIS
12.15 Timeline Film fantasc. ('03)	
14.30 Piccolo dizionario amoroso Film dramm. ('03)	
16.40 Note di cinema Rubrica	
16.50 Behind Enemy Lines - Dietro le linee nemiche Film guerra ('01)	
19.00 I nuovi eroi Film fantascienza ('92)	
21.00 Mani di velluto Film comico ('79)	
23.05 Sabato domenica e venerdì Film comm. ('79)	
1.20 Febbre da cavallo Film commedia ('76)	

LA7 D	29 7d
6.10 The Dr. Oz Show Talk	
8.45 Chi sceglie la seconda casa Real Tv	
10.50 Giardinieri in affitto	
11.55 Cambio cuoco	
13.00 I menù di Benedetta	
15.00 Indovina cosa sceglie la sposa Real Tv	
16.05 Chi sceglie la seconda	
18.25 Cambio cuoco	
19.30 I menù di Benedetta	
21.30 Piume di struzzo Film ('96)	
23.40 Star Trek Serie Tv	
3.10 Amare per sempre	

RAI 5	23 Rai 5
16.00 Ana Doc.	
16.50 Concerto Banda musicale Marina Militare	
18.30 Rai News - Giorno	
18.35 Riccardo Muti dirige Jommelli Musica	
20.45 Alla ricerca dello Hobbit	
21.15 Ghost Town Rubrica	
22.10 Tree Stories - Alberi che raccontano Doc.	
23.05 Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo Film commedia ('56)	
0.40 Nat King Cole: Afraid of the Dark Doc.	

RAI MOVIE	24 Rai
8.35 Arrivano i titani Film ('62)	
10.35 Totò, Peppino e la... malafemmina Film ('56)	
12.25 Corsari Film avv. ('95)	
14.30 Papillon Film dramm. ('73)	
17.15 The Conspirator Film drammatica ('10)	
19.20 Totò, Peppino e i fuorilegge Film ('56)	
21.10 Marigold Hotel Film ('11)	
23.15 Il caso Kerenes Film ('13)	
1.10 L'uomo dagli occhi di ghiaccio Film giallo ('71)	
2.45 La polizia bussa alla porta Film poliziesco ('55)	

REAL TIME	31 Real Time
6.00 Non sapevo di essere incinta Real Tv	
10.00 Undercover Boss DocuReality	
13.00 Junior Bake Off Italia	
17.00 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni Dating Show	
19.05 90 giorni per innamorarsi: e poi...	
22.10 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni Dating Show	
0.05 Body Bizarre Real Tv	
1.55 ER: storie incredibili	

ITALIA 2	35 Italia 2
6.30 Community Sitcom	
7.10 Grimm Serie Tv	
10.30 Mai dire gallery - Pillole	
14.00 Premium Sport News Rubrica di sport	
14.30 Buona la prima! Sitcom	
19.00 Premium Sport News	
19.30 The Goldbergs Sitcom	
21.10 Gladiatori di Roma Film animazione ('12)	
22.50 Operazione vacanze Film commedia ('12)	
0.50 Oltre il limite Real Tv	
1.25 Kenny vs. Spenny Real Tv	
1.50 Valentina Serie Tv	

RAI PREMIUM	25 Rai
6.50 Il mastino Miniserie	
8.25 Un figlio a metà Film Tv drammatica ('92)	
11.05 Miacarabefana.it Film Tv commedia ('08)	
12.55 SOS Befana Film Tv commedia ('10)	
14.45 Dottor Klein Serie Tv	
16.25 Il maresciallo Rocca	
21.20 L'ispettore Coliandro Il ritorno 2 Miniserie	
23.15 Mai per amore - Troppo amore Film dramm. ('11)	
1.05 Dottor Klein Serie Tv	
2.35 La Piovra 3 Miniserie	

CIELO	26 cielo
14.00 Absolute Deception Film azione ('13)	
15.45 La sottile linea rossa Film guerra ('98)	
17.30 Steve Austin - Sfida implacabile Reality Show	
18.15 Top Gear UK Real Tv	
19.15 Affari in grande	
20.15 Affari di famiglia	
21.15 Shame Film dramm. ('11)	
23.15 Baise-moi Film thr. ('00)	
0.45 Sexy camera all'italiana	
1.15 Foxy Ladies Doc.	
1.45 Vite scioccanti: fianchi extralarge Doc.	

TOP CRIME	39 TOP CRIME
7.55 Il commissario Schumann Serie Tv	
9.50 State of Affairs Serie Tv	
11.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
15.55 The Mentalist Serie Tv	
16.45 The Mentalist Serie Tv	
17.35 Souvenirs Film Tv thr. ('11)	
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv	
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
4.10 Il commissario Schumann Serie Tv	

DMAX	52 DMAX
6.00 Video del tubo Videoframmenti	
6.25 Quando meno te lo aspetti Doc.	
9.05 Affare fatto! DocuReality	
12.55 Ingegneria impossibile Doc.	
14.40 Affari a quattro ruote	
16.35 Macchine da soldi	
19.35 Ingegneria impossibile Doc.	
21.25 Airport Security: Spagna	
23.15 Cops Real Tv	
0.10 Jail: Las Vegas	
3.35 Malato di motori	
5.15 Ed Stafford: duro a morire Real Tv	

PARAMOUNT	27
7.15 Alieni in soffitta Film fantascienza ('09)	
9.20 Stargate	
12.00 Timeless Serie Tv	
13.30 Signs Film fantasc. ('02)	
16.00 Star Trek - Il futuro ha inizio Film fantasc. ('09)	
19.00 Stealth - Arma suprema Film azione ('05)	
21.10 Three Kings Film avventura ('99)	
23.10 Top Gun Film azione ('86)	
1.10 Ufficiale e gentiluomo Film drammatico ('81)	

TV2000	28 TV2000
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione	
15.20 Il mondo insieme Rubrica	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 Prima di cena Rubrica	
19.00 Lettera a Don Milani Doc.	
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione	
20.30 Soul Talk Show	
21.00 Angelus da San Pietro	
21.20 Orgoglio e pregiudizio Miniserie	
0.10 Rosario da Pompei	
0.50 La completa - Preghiera della sera Religione	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
12.25 Radio1 Musica	13.00 Ciao 2017
14.05 Domenica sport	14.00 DeeJay Sporting Club
18.10 Palasport	17.00 Megajay
19.20 Ascolta, si fa sera	19.00 No Spoiler
21.05 Radio1 Musica	20.00 30 Songs
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	22.00 DeeNotte
	1.00 DeeJay Wintertime
RADIO 2	CAPITAL
17.00 Senti che storia	10.00 GianCapital
18.00 Gli sbandati di Radio2	13.00 SuperCapital
19.43 Ettore	15.00 Sunday Afternoon
21.00 Bella davvero	17.00 I love the Weekend
22.00 Let's dance	20.00 SuperCapital
23.00 Babylon	24.00 Capital Gold
24.00 Radio2 In the Mix	
RADIO 3	M20
16.55 Domenica in concerto	15.00 I FedEly del Weekend
18.00 La Grande Radio	17.00 Dual Core
18.50 Radio3 Suite	18.00 m20 Club Chart
19.00 Il Cartellone. Carmen di Georges Bizet	19.00 KUnique
22.30 Il Cartellone. Ombre e luci	20.00 Signal Hills
	21.00 Real Trust
	22.00 Waves

SKY	SKY - PREMIUM
SKY CINEMA	SKYUNO 108
21.15 Logan Film supereroi Sky Cinema Uno	15.35 The Shard - Hotel in the Clouds Doc.
21.15 Skyfall Film spionaggio Sky Cinema Hits	16.25 Beijing Billionaires Doc.
21.00 I delitti del BarLume Aria di mare Film Sky Cinema Comedy	17.15 MasterChef Italia 7
21.00 Come diventare grandi nonostante i genitori Film commedia Sky Cinema Family	19.35 Jackie Kennedy: la storia di due sorelle Doc.
	20.25 I Kennedy: La storia continua Miniserie
	21.15 Il mondo segreto dei Lego Doc.
	22.05 Big Lego Christmas Doc.
	22.55 #XF11 Simply the Best
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION 311
21.15 Fast & Furious 8 Film azione Cinema	6.00 Maratona: Almost Human Serie Tv
21.15 Home - A casa Film animazione Cinema 2	10.15 Maratona: The Vampire Diaries Serie Tv
21.15 Il seme della follia Film horror Cinema Energy	17.00 Supernatural Serie Tv
21.15 La rivolta delle ex Film commedia Cinema Emotion	21.15 Legends of Tomorrow Serie Tv
	23.15 iZombie Serie Tv
	0.15 The Originals Serie Tv
	1.05 The Vampire Diaries Serie Tv

SKY ATLANTIC 110	PREMIUM CRIME 313
6.00 Treasure Island - L'isola del Tesoro Miniserie	18.30 Animal Kingdom Serie Tv
8.10 Babylon Berlin Serie Tv	20.15 Blindspot Serie Tv
9.50 Ritorno al mondo di Oz	21.00 Crime Magazine Rubrica
14.50 The Night Manager Serie Tv	21.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 I'm Dying Up Here - Chi è di scena Serie Tv	22.05 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
23.25 75th Golden Globe Anniversary Special	22.55 Shades of Blue Serie Tv
1.00 75esimo Golden Globe	23.45 The Mentalist Serie Tv
5.00 Le Bureau - Sotto copertura Serie Tv	0.35 Taken Serie Tv
	2.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario - Mondo. Maribor. Slalom (h) Il manche	06.00 Infocanale
06.30 Le ricette di Giorgia - Svegliati Trieste!	12.10 Sci alpino. Coppa del Mondo. Maribor. Slalom (h) Il manche
12.30 Qui studio a voi stadio	13.25 Sci alpino. Coppa del Mondo. Adelboden. Slalom (h) Il manche
18.00 Piccola Grande Italia	14.30 Tv transfrontaliera - Tgr Fvg
19.00 Trieste, Città del basket - 12/2017	14.40 Mister gadget
19.30 Il notiziario - Domenica 2017	14.45 Il giardino dei sogni
19.50 Il rossetti - Tutta la stagione 2017/2018	15.30 Shaker
20.05 Qui studio a voi stadio	16.15 Odissea isolana, con la hidrommatica "Piasa pica" di Isola
23.00 Il notiziario - Domenica 2017	17.00 Videomontaggi, rubrica d'automobilismo
23.15 Qua la zampa - Speciale adozioni	17.25 Quarta di copertina
23.30 Trieste in diretta - 2018	18.00 Programma in lingua slovena - Ljudje in zemlja
00.30 Studio Telequattro - r (2018)	19.00 Tuttopigi - l'edizione
01.00 Il notiziario - Domenica 2018	19.25 Tg sport
01.30 Trieste in diretta - 2018	19.30 Est - Ovest
02.30 Studio Telequattro - r (2018)	20.00 L'universo è...
03.00 Unopuntozero	20.30 Istria e... dintorni
	21.00 Una ciaccolata con... Jurij Giacometti
	21.30 K2
	22.00 Tuttopigi - l'edizione
	22.15 Tech princess
	22.20 Mister gadget
	22.40 Ora musica
	23.10 Alp Adria
	23.40 Coro accademico dell'università del litorale, concerto, l parte
	00.10 Tuttopigi - l'edizione (r)

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; 8.50: Vita nei Campi; 9.15: Primo di due appuntamenti che vedono protagoniste due donne triestine durante il periodo della Grande Guerra. "La guerra di Fannie e Anita", scritta e interpretata da Sara Aizetta, accompagnata dall'organetto di Iania Arcieri. Sara Aizetta interpreta due donne diverse tra loro per classe sociale ed esperienze di vita: Fannie, giovane ragazza borghese e Anita, figlia del proletariato, rimasta orfana giovanissima in seguito allo sciopero dei rucchi del 1902. Regia di Mario Mirasola; 10.34: Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11.32: Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.15: Gr FVG; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in Italia. 14.30: Sconfiniti. Primo concerto della stagione sinfonica 2017 - 2018 del Teatro Verdi di Trieste, concerto registrato il 15 settembre 2017. In programma la celeberrima Ouverture dal Guillaume Tell di Gioacchino Rossini; 15.30: GR; 15.40: Il pensiero religioso. Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendario e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 8: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.15: Musica locale; 11.05: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine del litorale; segue Music box; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Incontri istriani; segue Music box; 15.30: Gorizia e dintorni; segue Music box; 16: Musica e sport; 17: Gr; segue Musica e sport; 17.30: Musica locale; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi, segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

ONORANZE FUNEBRI



da oltre un decennio al Vostro fianco

Reperibilità 24h/24 per recupero salme

Servizi a domicilio

+ 39 345 2355013



TRIESTE - Via di Torre Bianca, 37/a

Via della Zonta, 7/D

Via dell'Istria, 16/C

OPICINA - Via di Prosecco, 18

MONFALCONE - Via San Polo, 83